

RADIOCORRIERE

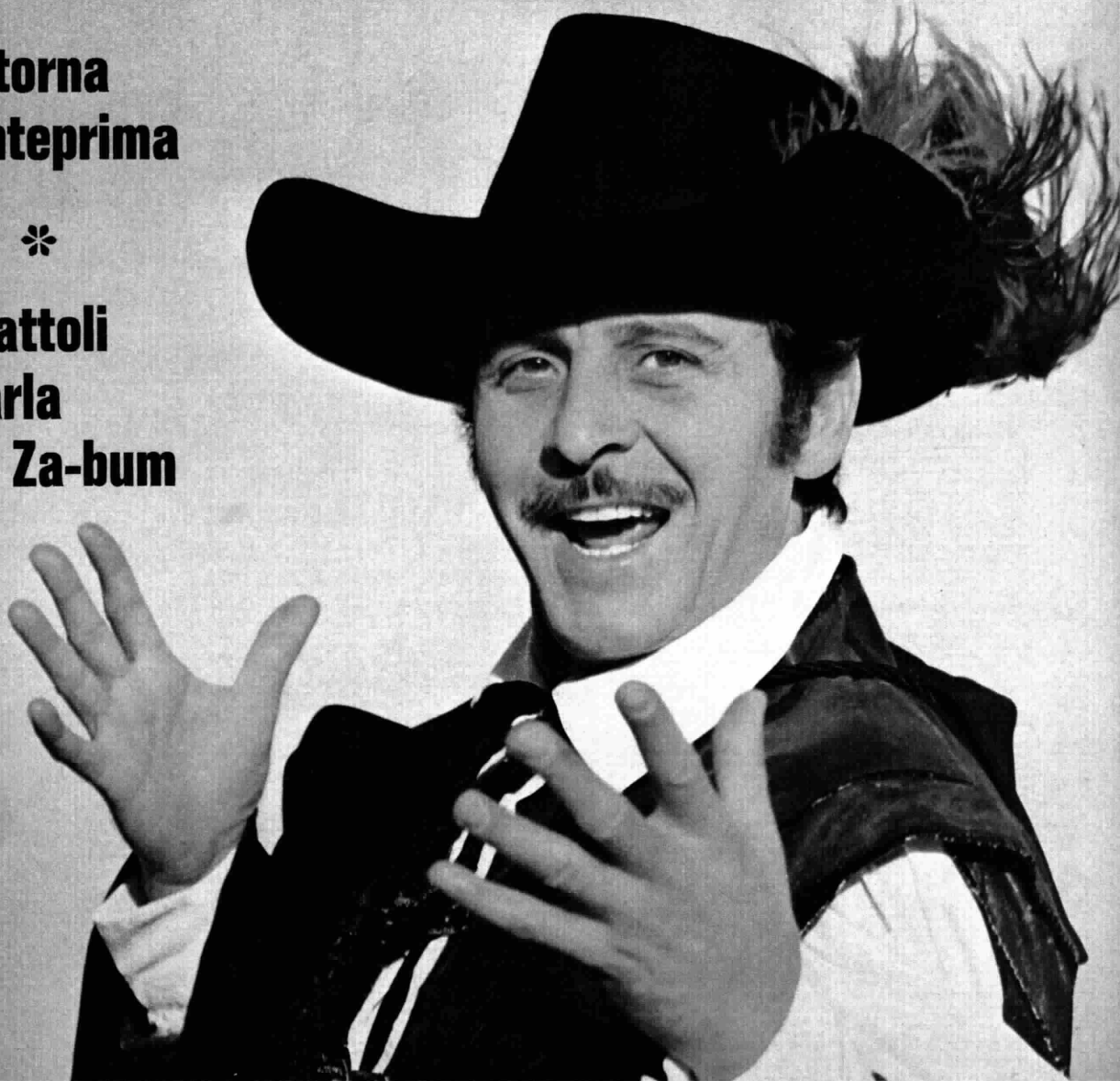
ANNO XLII - N. 41

10 - 16 OTTOBRE 1965 L. 70

**Ritorna
Anteprima**



**Mattoli
parla
di Za-bum**



FRA DUELLI E AVVENTURE CONTINUA IL VIAGGIO DI SCARAMOUCHE

Fermamente deciso a rintracciare il suo nobile padre, del quale ha scoperto l'esistenza con il classico colpo di scena dei romanzi di cappa e spada, Mimmo Modugno-Scaramouche ha intrapreso il suo viaggio verso Parigi. Ma la strada è lunga, e Scaramouche non è certo tipo da tirarsi indietro di fronte alle avventure. Nella prima puntata l'abbiamo visto duellare a colpi di chitarra, gabbare alcuni mercanti turchi, e provvedersi d'una specie di scudiero. Questa settimana, il viaggio continua attraverso la Toscana. Scaramouche si scopre innamorato di Marietta, si trova impegolato in altri guai, e finisce addirittura alla Corte fiorentina del Granduca (Foto Bosio)

dal 10 al 16 ottobre

10

- Domenica - S. Daniele martire

Altri santi: Ugo martire, Francesco Borgia, Paolo vescovo, Casimiro.

Il sole a Milano sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,48; a Roma sorge alle 6,16 e tramonta alle 17,37; a Palermo sorge alle 6,10 e tramonta alle 17,35.

Pensiero del giorno. Chi è senza intelligenza è anche senza volontà. Chi non ha intelligenza si lascia andare a vivere; abbagliare, usare dagli altri come uno strumento. Soltanto chi pensa è libero e indipendente (Ludwig Feuerbach).

11

- Lunedì - S. Germano vescovo e martire

Altri santi: Firmiano vescovo e confessore, Emiliano confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,34 e tramonta alle 17,46; a Roma sorge alle 6,18 e tramonta alle 17,36; a Palermo sorge alle 6,11 e tramonta alle 17,35.

Pensiero del giorno. Chi volontariamente continua nell'ignoranza è colpevole di tutti i delitti prodotti dall'ignoranza (Johnson).

12

- Martedì - S. Serafino confessore

Altri santi: Salvo vescovo, Domina martire, Eustachio prete.

Il sole a Milano sorge alle 6,35 e tramonta alle 17,44; a Roma sorge alle 6,19 e tramonta alle 17,34; a Palermo sorge alle 6,12 e tramonta alle 17,34.

Pensiero del giorno. Niente i mediocri odiano più della superiorità dell'ingegno (Stendhal).

13

- Mercoledì - S. Edoardo re e confessore

Altri santi: Fausto martire, Venanzio abate e confessore, Teofilo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,42; a Roma sorge alle 6,20 e tramonta alle 17,32; a Palermo sorge alle 6,13 e tramonta alle 17,32.

Pensiero del giorno. Nelle rivoluzioni ci sono due generi di persone: quelle che le fanno e quelle che ne approfittano (Napoleone).

14

- Giovedì - S. Callisto I papa e martire

Altri santi: Gaudenzio vescovo e martire, Fortunata vergine e martire insieme a Eustachio, Carponio e Prisciano tutti martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,40; a Roma sorge alle 6,21 e tramonta alle 17,31; a Palermo sorge alle 6,14 e tramonta alle 17,30.

Pensiero del giorno. Chi non sa abbastanza perché non se lo lascia bastare o non se lo sa conservare, è ancora nel più profondo dei guai. Il diavolo, più di colui che manca effettivamente dello stretto necessario (Lessing).

15

- Venerdì - S. Teresa vergine

Altri santi: Severo vescovo e confessore, Antiocho vescovo, Tecla vergine.

Il sole a Milano sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,38; a Roma sorge alle 6,22 e tramonta alle 17,29; a Palermo sorge alle 6,15 e tramonta alle 17,30.

Pensiero del giorno. Il maggior disinteresse coincide con la maggiore indipendenza, poi che appunto colui che è così disinteressato da non tenere in alcun conto i rapporti personali, nello stesso tempo è anche così indipendente come nessuno, perché non si lascia prendersi con nessun interesse personale (Türch).

16

- Sabato - S. Edvige vedova

Altri santi: Gallo abate, Gerardo Maiella confessore, Fiorentino vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,36; a Roma sorge alle 6,23 e tramonta alle 17,35; a Palermo sorge alle 6,16 e tramonta alle 17,28.

Pensiero del giorno. Sapere ciò che tutti sanno, non è sapere. Il sapere comincia dove gli altri non sanno. Perciò la vera scienza è al di là della scienza (Remy de Gourmont).

Il maestro di musica



« Qualche tempo fa ho ascoltato sul Terzo Programma radiofonico l'opera *Il maestro di musica* di Giovanni Battista Pergolesi, che mi ha veramente entusiasmato. Vi prego vivamente di pubblicare almeno una breve biografia di questo grande musicista » (Firenze B. - Padova).

Il maestro di musica appartiene alla produzione comica di Giovanni Battista Pergolesi, il musicista napoletano (che nacque a Jesi, nelle Marche, ma fece di Napoli la patria elettiva) visse soltanto ventisei anni, tra il 1710 e il 1736, ma in così breve tempo compose opere d'ogni genere, che ne da oltre due secoli, inviato a Napoli dal suo protettore, il marchese Pignatelli, il quale ne aveva apprezzato il precoce ingegno musicale, Pergolesi studiò violino e contrappunto, dedicandosi inizialmente alla musica religiosa. Esordì infatti con due oratori, composti nel 1731, che gli procurarono una certa notorietà: *La morte di S. Giuseppe* e *La conversione di S. Guglielmo d'Aquitania*, cui seguì, nell'inverno dello stesso anno, la prima opera seria, *La Salustiana*, una commedia coreografica, che fu un successo al Teatro S. Bartolomeo di Napoli. Sfavorevole accoglienza ebbe pure un nuovo melodramma serio, *Recimero*. Deluso e amareggiato, Pergolesi si dedicò nuovamente alla musica sacra e da camera; compose allora per il principe di Stigliano, di cui nel 1732 era diventato maestro di cappella, le Sonate. Due nuove opere, *Lo frate innamorato* e *Il prigioniero*, ebbero un successo. Poco dopo Pergolesi moriva nel convento dei Francescani a Pozzuoli, dove si dice abbia composto il celebre *Stabat Mater*, che è, per bellezza d'invenzione e delicatezza patetica, una delle espressioni più suggestive della musica settecentesca.

Santa Sofia



nel V secolo, tuttavia, furono recuperate da Belisario, fuo-
nente di Giustiniano, ed in-
viata a Costantinopoli, dove
purtoppo andarono perdute
insieme alla quasi totalità del-
la decorazione interna di San-
ta Sofia. Quanto alla struttura
esterna, la basilica non va-
mente mutata: solo qualche mi-
nareto è stato aggiunto alla co-
struzione di Giustiniano.

I gruppi sanguigni

« Ho sentito illustrare, in una
conversazione radiodiffusa, le
caratteristiche dei vari gruppi
sanguigni. La cosa è assai in-
teressante e credo che sarebbe
utile a tutti conoscere i fe-
nomeni delle trasfusioni. Vi pre-
go quindi di pubblicare un
sunto » (Salvatore L. - Roma).

Il sangue è costituito da una
parte liquida, il plasma, e da
numerosi corpuscoli, eritrociti,
leucociti, piastrine. Gli eritro-
citi, che restano in sospensione
nel sangue, posseggono però la
capacità di separarsi spontanea-
mente quando vengono agglutina-
ti dal siero di altri individui.
Negli eritrociti, infatti,
esistono particolari sostanze,
dette antigeni, capaci di subire
l'azione agglutinante di cor-
rispondenti anticorpi presenti
nel siero di sangue. Gli anti-
geni sono detti agglutinogeni;
gli anticorpi specifici, aggluti-
nine. Quindi, perché un siero di
sangue possieda il potere
di agglutinare determinati eri-
trociti è necessario che con-
tenga agglutinine specifiche
per gli agglutinogeni contenuti
negli eritrociti. Lo studio di
questi fenomeni, detto emato-
logia, si divide in due rami:
il primo, che studia gli eritrociti
(A e B) sono presenti negli eri-
trociti e sono capaci di reagire
con due tipi di agglutinine
(alfa e beta) del siero di altri
individui. Quando l'agglutina-
geno A si trova in un siero
di un individuo, nel siero del-
lo stesso non si può trovare
l'agglutinina alfa, che provo-
cherebbe l'agglutinazione del
sangue circolante. Nel siero
di un individuo, invece, non tutti
i tipi di sangue sono compati-
bili tra loro, e fu riconosciuta
l'esistenza di quattro gruppi
sanguigni, in base alle caratte-
ristiche immunitarie del san-
gue, individuati ed ereditari:

gruppo O (1), senza agglutino-
geni negli eritrociti, ma con
due agglutinine nel siero. Gli
eritrociti non possono essere
agglutinati da alcun siero e gli
individui sono donatori univer-
sali; gruppo A (11), con due
agglutinogeni negli eritrociti e
con l'agglutinina beta nel siero.
Gli eritrociti possono essere
agglutinati dal siero I e II; gruppo
B (III), con due agglutino-
geni negli eritrociti e con
l'agglutinina alfa nel siero. Gli
eritrociti possono essere agglu-
tinati dai sieri I e II, gruppo
AB (IV), con due agglutino-
geni negli eritrociti, ma senza
agglutinine nel siero: gli indi-
vidui sono ricettori universali.

Scenografie televisive



« Da molto tempo desidera-
vo scrivervi per porvi questa
domanda. Apprezzo sempre le
scenografie e gli arredamenti
degli spettacoli televisivi, so-
prattutto dei romanzi storici,
la cui fedeltà e il cui fasto so-
no davvero pregevoli: come fa
la televisione ad essere sempre
così attrezzata e ad allestire
programmi che richiedano an-
che tanti grandi e preziosi ar-
redi? » (Sandra R. - Vicenza).

Nei locali del Centro di Pro-
duzione di via Teulada, a Ro-
ma, ci sono dei grandi magaz-
zini in cui la RAI custodisce
gli oggetti di sua proprietà che
sono serviti e che possono ser-
vire ancora agli spettacoli tele-
visivi. In essi si accumulano
mobili antichi e moderni, stru-
menti musicali, soprammobili,
dipinti, stampe, tappeti, por-
cellane, argenti, stoffe, argen-
terie, manichini, animali impa-
liati, ed un'infinità di altri
imprevedibili oggetti. Gli ar-
redatori e i trovaroli ricorrono
continuamente a questi depo-
siti per tutto quello che occorre
alle produzioni televisive. Al-
tre volte, specie in materia di
arredamento, si preferisce il no-
leggio. Quei particolari della
scenografia e dell'arredamento,
che non sarebbe possibile re-
perire altrimenti, vengono pro-
gettati e realizzati dallo spe-
ciale laboratorio dei modellini
e degli stucchi. Un'attività in-
teressante di questo reparto è
la preparazione dei modellini
dei soffitti. Nella grande ma-
gioranza dei casi, il soffitto
nelle riprese interne non esi-
ste, perché le telecamere non lo
inquadrono mai e perché impe-
direbbe la collocazione delle
sere poste in alto. Tuttavia,
per certi campi molto lunghi,
il soffitto è necessario, altri-
menti la camera sfonderebbe
sulle passerelle e sui ponti di
luce. In questi casi, invece di
ripristinare l'intero studio televi-
sivo, si costruisce un modellino
(chiamato miniatura collima-
re) in scala di un quinto, che
viene disposto in modo tale
da essere compreso esattamente
nell'apertura angolare della
ripresa, e che crea l'illusione
perfetta di un soffitto norma-
le. Alcuni soffitti immensi ed
elaboratissimi che si sono visti
nei Grandi Camaleonti di Zardi
non erano in realtà che delle
modeste volte di stucco e pla-
stica, dovute all'abilità dei mo-
dellisti di via Teulada.

ARIETE — Apparentemente le cose si svolgono con monotonia, ma sotto sotto, come la cenere che nasconde il fuoco, si preparano delle trasformazioni interstiziali. Se avete in mente di liquidare un gruppo di seccatori, datevi da fare al più presto. L'attesa sarebbe dannosa. Giorni fausti: 11 e 15.

TORO — Se vi lasciate dominare dal sentimento, finirete col farvi sfruttare. State perciò in guardia. Emozioni per delle notizie. State calmi. Abbiate cura della salute. Metodi originali da tradurre in esperienza. Compagnie piacevoli, ma leggere. Compagnie favorevoli: 12 e 16.

GEMELLI — Le contrarietà si devono considerare costruttive. Vere aperture o sbocchi risolutivi. Mettete da parte pregiudizi. Sogni allegorici da decifrare con precauzione perché potrebbero dare la falsa impressione nell'associazione in corso. Sfruttate i giorni 10 e 13.

CANCRO — Un problema familiare dovrà restare insoluto per aver troppo parlato. Evitate le confidenze. La franchezza costa poco con certa gente. Se vi fidate ciecamente delle vostre impressioni, cadrete nella buca. Meglio tenersi sulle generali. Attendere una risposta. Giorni fortunati: 14 e 16.

LEONE — Dovrete affrontare delle incrostazioni a Nerone. Tenetevi forti sulla difensiva. Il buon senso vi farà risolvere ogni cosa. Marte e Saturno vi saranno sfavorevoli. Se siete stati sempre diplomatici, senza eccedere. Date utili: 10 e 15.

VERGINE — Ogni cosa verrà sistemata con pieno successo. Evitate la stravaganza. Se date retta ai consigli degli incapaci, e se avete vicino a voi persone nei pasticci. Occupatevi soprattutto dei vostri interessi. Calma e cordialità, ma restate fermi come la roccia. Farete buone impressioni. Giorni fausti: 11 e 13.

BILANCIA — Riuscirete facilmente a svuotare un certo organo femminile. Fortissima vitalità e trionfi diversi. Solida intelligenza al servizio di buoni ideali. Spirito di aggressività non disgiunto da saggezza vi porterà all'affermazione. Date utili: 15 e 18.

SCORPIONE — Sarete costretti a rifiutare dei piaceri e ne sarete soddisfatti. Fastidi per la vita e lo stato generale di ottimismo. Rispettate la volontà di chi vi vuole bene, altrimenti si profonderà una scissione. Giorni favorevoli: 12 e 14.

SAGITTARIO — Occupatevi soprattutto d'arte, di scienza e di sport. Cercate meglio il lavoro. Le attitudini troppo stravaganti e irritanti siano con cura evitate. Se date retta ai consigli degli inesperti e disonesti, sono complicazioni, litigate e fate tutto con ponderazione. Giorni buoni: 14 e 15.

CAPRICORNO — Ripresa rapida e brillante di alcune questioni rimaste insolute. Un personaggio dotato di poteri arcantici, o di una mano per farvi avere una rinuncia. Imminente stretta di mano e patto di alleanza. Orizzonti illuminati da una mano per farvi avere una via da percorrere. Giorni utili: 12 e 14.

ACQUARIO — Periodo battagliato, ma complessivamente costruttivo. Ondate di successi e di incertezze. Soddisfazioni morali a metà della settimana. Chi si occupa di sport e studi storici, avrà felici ispirazioni. Potrete viaggiare e spostarvi. Giorni fausti: 10 e 15.

PESCI — Serenità e concordia. Periodo scorrevole senza sfortunevoli sorprese. Dedicatevi a qualche cosa di casalingo. Consigliate i rapporti con le vostre amicizie. Buoni guadagni in vicinanza di Quercus. Chi è meno del solito, ma voi resistete e fate le cose con saggezza. Buona tutta la settimana.

Tommaso Palamidessi

I. p.



Capolavoro di un grande scrittore, che al tono moderno della narrazione ha saputo unire la puntuale rappresentazione di ogni personaggio e di ogni situazione, e al realistico racconto storico una solida struttura informativa, la « Storia di Roma » di Teodoro Mommsen è la geniale fatica di uno spirito sommo desti-



nata a durare perennemente e ad essere sempre cercata e letta con lo stesso interesse ed ammirazione che seppa suscitare al suo primo apparire.

Per coloro che amano la Storia
TEODORO MOMMSEN
 Premio Nobel

STORIA DI ROMA

a cura di Paolo Alberto Gironi e Silvano Bellu

CURCIO EDITORE

2 volumi in grande formato (cm. 17,5x25), rilegati in tela e oro, con sopraccoperte plastificate a colori - 1404 pagine in carta patinata - 1200 illustrazioni nel testo - 32 tavole fuori testo a colori - 4 carte storico-geografiche a colori - elegante astuccio custodia.

COSTO DELL'OPERA COMPLETA
L. 15.000
PAGABILI IN RATE MENSILI DI
L. 1.000 CIASCUNA



Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad **ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma**, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.



Caro editore

TI PREGO DI VOLERMICI CORTESEMENTE SPEDIRE LA TUA OPERA

STORIA DI ROMA

DEL COSTO DI COMPLESSIVE 15.000 LIRE CHE DESIDERO PAGARE COME SEGUE:

CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IMPORTO USUFRUENDO DELLO SCONTO DEL 10% (LIRE 13.500 NETTE) *

CONTRO ASSEGNO DI LIRE 2.000 IMPEGNANDOMI A VERSARE LA DIFFERENZA IN 13 RATE MENSILI DA LIRE 1.000 *

firma _____

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

l'avvocato di tutti

Il mantenimento della moglie

« Due coniugi si separano » di fatto, cioè per mutuo accordo, senza ricorrere, nemmeno per l'omologazione, al tribunale. Il marito è sempre tenuto a mantenere la moglie? E può la moglie rivolgersi ai giudici per ottenere che il marito sia condannato a corrispondere un assegno mensile di importo sufficiente al suo mantenimento? ».

La Cassazione, con sentenza del 10 aprile 1964, n. 31, ha ritenuto decisamente di sì, con una motivazione che è il caso di riportare integralmente: « L'articolo 145 codice civile nel fissare l'obbligo del marito di provvedere al mantenimento della moglie, stabilisce che egli è tenuto a somministrare quanto è necessario ai bisogni della vita in proporzione delle sue sostanze. L'obbligazione, trovando la sua radice nel vincolo matrimoniale, dura tutta la vita e viene meno solo nei casi determinati dalla legge, cioè quando contro la moglie venga pronunciata sentenza di separazione per sua colpa ovvero quando essa si sia arbitrariamente allontanata dal domicilio coniugale e si sia rifiutata di ritornarvi nonostante l'esplicito invito del marito. Nella ipotesi di separazione di fatto, determinata dalla concorde volontà dei coniugi di interrompere la convivenza, l'obbligo di somministrazione a carico del marito perdura inalterato e si tramuta, per comando del giudice, nell'obbligo di corrispondere una somma adeguata ai bisogni della moglie e proporzionata alle proprie sostanze. Non è pertanto necessario che venga pronunciata la separazione con sentenza, perché l'assegno non trova la sua base in tale pronuncia, ma nel vincolo stesso del matrimonio. Comunque l'assunto del ricorrente che in tal modo la decisione viene ad essere condizionata ad un evento futuro ed incerto, cioè la mancata ripresa della convivenza, non ha alcuna rilevanza in quanto la Corte di merito, nel determinare la convivenza e la misura dell'assegno, si è riferita alla situazione attuale, e precisamente allo stato di separazione di fatto esistente fra i coniugi. D'altro canto, essendo tutte le sentenze in materia di separazione personale pronunciate rebus sic stantibus, ove la convivenza dovesse essere ripresa, l'assegno verrebbe automaticamente a cessare: e pertanto anche sotto tale profilo la censura si rivela priva di fondamento ».

Bontà dei Buoni

« Cosa sono i " Buoni del Tesoro " ? Di questi buoni ne sento parlare sempre, e dicono anche che conviene acquistarli. Pertanto io Le chiedo dove si acquistano, quanto costano, come si fa per ottenerli, insomma tutte le informazioni utili al riguardo. Rimango in attesa di una Sua risposta e, intanto, La saluto cordialmente » (Paolo R. - Mantova).

Si tratta di titoli di credito (generalmente al portatore), fruttiferi di interesse, che lo Stato emette per procurarsi danaro e che vengono rimborsati al portatore alla scadenza stabilita (per esempio, di un anno, di nove anni ecc.). Buon investimento di danaro, sopra tutto se fatto a breve termine. Per ottenerli si rivolga a una qualunque banca: penserà lei a tutto.

a. g.



Automatico e Datario
Funzionante
su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

Nell'imminenza della Seconda Esposizione Europea degli Elettrodomestici, la CGE-General Electric ha presentato in anticipo alla stampa le proprie novità nel campo della radio-televisione e degli elettrodomestici.

Nel corso della manifestazione, alla quale oltre ai rappresentanti della stampa hanno partecipato esponenti del mondo finanziario e i massimi dirigenti della CGE-GE, è stata ampiamente illustrata l'attività della General Electric, di cui la CGE è la consociata italiana.

Un particolare interesse ha suscitato l'attività svolta dalla General Electric nel campo della trazione elettrica, dell'elettrotecnica, delle comunicazioni, della medicina e soprattutto nel settore di attualità delle imprese spaziali, nel quadro dei progetti Gemini e Apollo.

E' stata quindi presentata una vasta gamma di prodotti (televisioni, lavatrici e frigoriferi) realizzati negli stabilimenti CGE in collaborazione con la General Electric specie per quanto si riferisce a lavori di progettazione e di collaudo.

Di vivo interesse sono stati i programmi di sviluppo dell'importante complesso nazionale nel quadro dell'attività europea della General Electric.



TELEVISORE GENERAL ELECTRIC TP 249 (11") - Questo modernissimo televisore portatile è l'ultimo gioiello della produzione General Electric; piccolo e leggero, portatile, è munito di cinescopio autoprotetto, ha una elevata qualità di riproduzione acustica e il mobile è in polistirolo antiurto.

il tecnico

Tensione instabile

« Posseggo un complesso stereofonico ad alta fedeltà alimentato da tensione di rete a 220 V. Questo valore però è stabile soltanto a tarda sera, durante il giorno invece si riscontra inferiore. Ho notato che con la tensione bassa, la resa del complesso stereo è inferiore pur agendo sul volume. Esiste in commercio un apparecchio che stabilizzi la tensione? » (sig. Renato Salucci - via Eugubina, 69 - Perugia).

Pensiamo che la soluzione migliore consiste nell'inserire uno stabilizzatore di tensione di potenza sufficiente per alimentare correttamente l'impianto stereofonico: questo stabilizzatore dovrà possibilmente avere una forma d'onda corretta in modo da evitare che armoniche dell'onda a 50 Hz arrivino comunque all'ingresso dell'amplificatore e provochino quindi segnali indesiderati.

Effetto manovola

« Il mio televisore, fornito anche di dispositivo automatico di contrasto, presenta un curioso fenomeno: passando dal canale Nazionale al Secondo Canale, l'intensità del suono diminuisce alquanto. Se poi si avvicina una mano davanti alla manovola delle frequenze e sintonia UHF il monoscopia si deforma per ritornare come prima quando si allontana la mano, rimanendo offuscato. Desidererei conoscere la causa di tale fenomeno » (cav. Antonio Conciano - Palermo).

Gli effetti da lei constatati nell'avvicinare una mano al televisore, consistenti nell'alterazione delle immagini e del livello sonoro, possono essere facilmente spiegati se il ricevitore non è munito di antenna esterna. Infatti quando la ricezione è affidata all'antenna incorporata nel ricevitore, il segnale ricevuto da quest'ultima non è stabile né sicuro poiché esso è la risultante di numerosi segnali riflessi o rirradiati dalle strutture me-

talliche della casa. Anche la presenza di persone in vicinanza dell'antenna altera il segnale provocando visibili effetti sullo schermo.

Altoparlante che vibra

« In uno degli altoparlanti frontali del mio radiofonografo ad alta fedeltà è comparsa una vibrazione provocata, secondo il mio parere, da una listarella di legno che fa parte del telaio al quale è fissato il cono del suddetto altoparlante. Per tentare di ovviare a tale fastidioso inconveniente, ho pensato di rivestire la listarella di legno con del nastro telato adesivo, senza tuttavia avere alcun miglioramento. Ho provato allora a mettere fra la lista ed il contorno del foro due bacchette di legno in tensione, ma anche così non ho ottenuto nulla di positivo. Desidererei avere un consiglio per risolvere questo problema » (sig. Vincenzo Fontana - Napoli).

La consigliamo di provare ad aggirare la bacchetta mediante una piastrina di ferro che può essere fissata alla bacchetta stessa mediante nastro strettamente avvolto.

Dischi monofonici

« Da parecchio tempo uso dischi monofonici con giradischi stereofonico; desidererei sapere se ciò può aver danneggiato, anche in minima parte, la capsula stereofonica o le puntine » (sig. Alberto Cadore - Via De Gasperi - Thiene - Vicenza).

L'uso di dischi monofonici su giradischi stereofonici non deve far temere alcun inconveniente per la testina stereofonica: viceversa l'uso di dischi stereofonici su fonoriproduttori monofonici provoca la rapida usura del disco stesso poiché le testine monofoniche sono piuttosto pesanti e meno cedevoli in senso verticale e perciò non possono seguire le ondulazioni verticali del disco stereofonico.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre a giugno a marzo	12.000 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre a giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo	a dicembre a giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile	a dicembre a giugno	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio	a dicembre a giugno	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.890	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre a settembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della Rai-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



questo è appetito da panino robusto

panino robusto? panino con **SOTTILETTE** che gusto extra!



Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottilette che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... opla' il panino è da addentare: robusto!

In vendita anche in Svizzera.

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR [2]	MELABELLA - PURE' DI MELE [2]	PISELLI STAR [3]	MINESTRE STAR [3]	SOTTILETTE KRAFT [2-5]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]	GRAN RAGU' [2-4]	POMODORO STAR [2]	CARNE EXETER [2-3]	MAYONNAISE KRAFT [2-3-6]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]	OLITA - OLIO DI SEMI [6]	PELATI STAR [3]	TE' STAR [2-3-4]	FORMAGGIO RAMEK [6]
DOLE - ANANAS HAWAIANO [2-3-4]	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]	PASSATO DI POMODORI [2]	FRIZZINA [3]	PANETTO RAMEK [6]
DOLE - MACEDONIA [4]	RAVIOLI STAR [3]	FAGIOLI CANNELLINI [3]	BUDINI STAR [3]	FORMAGGIO PARADISO [6]



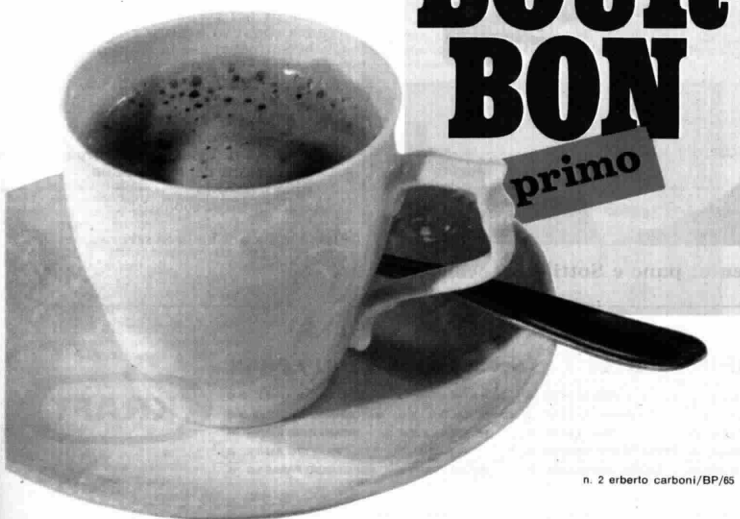


**ogni
tazza
un
successo**

Una pausa nelle faccende domestiche. Cinque minuti di tranquillità, un po' di lavoro a maglia e... una tazzina di caffè BOURBON, fresco, fragrante, profumato: così buono... ogni tazza un successo.

**caffè
BOURBON**

primo



n. 2 erberto carboni/BP/65

mondomotori

Lettere all'Alfa

Nessuna Casa come l'Alfa Romeo riceve tante lettere da parte di bambini, da ogni angolo del mondo. Queste sono le lettere che all'Alfa vengono conservate con più cura, forse sono le più gradite. Giorni fa abbiamo avuto l'occasione di vederne una. Veniva dalla Cecoslovacchia. Conteneva una diligentissima riproduzione a pastelli della «2600 Sprint» di Nuccio Bertone accompagnata da un biglietto che diceva in italiano: «Sarei felice di ricevere un modellino della bella automobile Alfa «2600» disegnata dal signor Bertone. E ora ditemi: che ne è di Nuvoletti? Da tempo non ne sento più parlare». Lettere gradite, commoventi. Viene da chiedersi comunque perché i bambini scrivano così numerosi ad una Casa di automobili, e proprio all'Alfa Romeo. La risposta potrebbe essere questa. Esistono da una parte gli «alfisti», coloro che posseggono un'Alfa Romeo e non la cambierebbero con nessun'altra auto al mondo. Dall'altra esiste l'«alfismo» che è un fenomeno di simpatia verso la Casa milanese. Un tipo di speciale simpatia che non si può spiegare completamente e che coinvolge un po' tutti, a cominciare dai bambini appunto. Ma l'amore per l'Alfa non si spegne con l'età: uno se lo porta sempre avanti, nel tempo, da giovane, da maturo, da anziano. A Francoforte, ad esempio, durante il periodo del Salone dell'Automobile, lo stand Alfa era tra l'altro affollato di decine e decine di lavoratori italiani. Ora se la passavano bene, erano riusciti a farsi una certa posizione e volevano comprare un'Alfa Romeo, «perché sappiamo che è una vettura sicura e poi perché vogliamo restare fedeli a una gloria del nostro Paese».

Le tre nuove grosse Alfa presentate in questi giorni a Francoforte e a Milano, la «2600 Zagato», la «2600 De Luxe» O.S.I. e la rinnovata versione del «2600 Sprint» Bertone, sono vetture destinate ad appagare i

desideri più raffinati e a suscitare nuovi sogni, nuovi entusiasmi per la Casa del Quadrifoglio. La «2600 Zagato» si inserisce d'autorità nel campo delle vetture sportive di lusso. La linea è risoluta, slanciata, l'abitacolo è ampio (ma per sole due persone), la visibilità è grandissima. Il frontale è caratterizzato dai fari rettangolari, dalle ampie prese d'aria e dallo scudetto a nostro avviso troppo vistoso. La coda è tronca («fast back», coda veloce), lievemente rialzata cioè, con aletta antirisucchio. Il bagagliaio non è dei più rispettabili, così pure lo spazio a disposizione degli eventuali passeggeri posteriori. Una vettura in cui stile, artigianato, sapienza meccanica trovano in complesso soddisfacente fusione. La «Zagato» corre come niente ai 200, dispone di un sei cilindri di 2584 cc. che sviluppa 165 CV SAE a 5900 giri al minuto, ha tre carburatori doppio corpo, cinque marce tutte sincronizzate, freni a disco servoadassistiti. Costa 3.970.000 lire. La «2600 De Luxe» della carrozzeria O.S.I. di Torino, è una berlina vera e propria, una «quattro poltrone» (come l'ha felicemente definita «Auto Italiana») confortevolissima e veloce. L'ha disegnata Giovanni Michelotti, un'auto uscita quindi dalle mani di uno dei nostri migliori stilisti. Esemplare nella sua compostezza non indulge a originalità di sorta. Offre un senso di sicurezza, di benessere: come la casa dell'antica e solida famiglia in cima alla collina. Il prezzo dell'Alfa-O.S.I. non è stato ancora fissato. La «2600 Sprint» di Bertone, che resta a nostro giudizio la più bella fra le grosse Alfa, presenta all'esterno poche variazioni di dettaglio, mentre l'interno risulta integralmente modificato: cruscotto in mogano, comandi di nuovo disegno, sedili (in pelle) di nuova struttura, pavimento in moquette, nuova spia segnalante il freno a mano inserito. Invariato il prezzo d'acquisto: 3.375.000 lire.

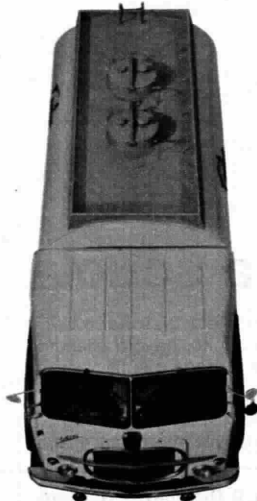
Gino Baglio



L'Alfa Romeo «2600 Zagato» presentata ai giornalisti nei giorni scorsi. E' la più veloce fra le «grosse» Alfa. Il suo motore è un sei cilindri di 2584 cc. che eroga 165 CV SAE a 5900 giri al minuto; ha tre carburatori doppio corpo, cinque marce tutte sincronizzate, freni a disco con servofreno. La linea è slanciata, a coda tronca, con aletta antirisucchio



**ha dato
tutto il suo
calore
alla casa**



Si sta bene con BP Calor, il combustibile fluido per il riscaldamento della casa. BP Calor è purissimo. Brucia con fiamma stabile, brillante e senza fumo. È adatto per tutti gli impianti con bruciatori automatici. È sicuro: brucia con regolarità e completamente. La sua bassa viscosità assicura l'alimentazione costante dei bruciatori. BP Calor ovunque. BP Calor subito. Una fitta rete di Concessionari e un rapido servizio di distribuzione. Una telefonata, e l'autobotte di BP Calor vi porta tutto il suo calore.



BP CALOR olio combustibile fluido
per riscaldamento domestico

DIZIONARIO GARZANTI DELLA LINGUA ITALIANA

la novità di quest'anno a scuola

La grande novità di quest'anno a scuola è la presenza del **Dizionario Garzanti della lingua italiana**, il dizionario che, appena uscito, ha già ottenuto un plebiscito di consensi, nella scuola di ogni ordine e grado e sulla stampa più autorevole.

Scegliete per i vostri figli il dizionario che i professori quest'anno consigliano: scegliete un dizionario veramente nuovo, aperto alla vita moderna e alla tradizione del passato.

Scegliete da quest'anno, per la scuola e per la vita, il **Dizionario Garzanti della lingua italiana**, perché vi dà quanto nessuna altra opera analoga vi può dare: l'etimologia di ogni voce, l'indicazione della corretta pronuncia dei vocaboli, le ampie e complete citazioni dei classici, le voci scientifiche e tecniche e i neologismi.

edizione rilegata in lino, cm. 16,5x24,5, 2008 pagine, L. 5800 — edizione rilegata in tela e oro con sovracoperta in cellophane pesante L. 6800.

Garzanti

dischi nuovi

Musiche alla TV



E' appena calato il sipario sul varietà « Il rotocallo » che già la sigla della trasmissione è entrata nel mercato discografico con un abbinamento insolito per una interprete come Miranda Martino, la quale fa parte delle cantanti che hanno un pubblico affezionato, sempre quello, e che si impongono piuttosto con il tempo, senza improvvise punte. Il pezzo è intitolato *Un segreto fra noi* e si stacca, sotto vari aspetti, dal classico repertorio della Martino, legata sempre a filo

doppio con la canzone napoletana. Questo è un ritmo moderno, ispirato alla linea neomelodica, che non mancherà di piacere anche ai giovani. Come il secondo pezzo, accoppiato al 45 giri della « RCA », dal ritmo più brillante, intitolato *L'ultima nostra settimana d'amore*.

La « Liberty », una Casa americana che ha lanciato molti giovani diventati noti personaggi della canzone, presenta periodicamente al pubblico italiano una sintesi delle sue registrazioni di maggior successo. Dopo il primo e secondo volume, apparsi negli scorsi anni, ecco il terzo volume « Liberty spectacular record » che contiene gli ultimi successi americani di Gene McDaniels, del complesso dei « Ventures », di Bobby Vee e di Vikki Carr. Il principale interesse del 33 giri (30 centimetri) è costituito dal fatto che si tratta di canzoni che sono tutte nuove per il nostro mercato e che ci indicano chiaramente le tendenze del mercato e del pubblico americano. Arrangiamenti di notevole livello, cantanti (compresi gli urlatori) di notevole livello, ritmi piacevoli fanno di questo disco un pezzo d'indubbio interesse per chi di musica leggera s'intende.

Operetta



La rivalutazione dell'operetta, in campo discografico, è ormai un fatto compiuto, con l'apparizione di intere serie dedicate da varie Case importanti a questo genere che ha conservato freschezza e vigore attraverso gli anni. A tutta questa discografia, s'aggiunge ora un pezzo pregevole: un 33 giri (30 cm.) edito dalla « Barclay » che, con il titolo *Tu che m'hai preso il cuor*, presenta un gruppo di celebri motivi da operette. Sono presenti Lehár con *Il paese del sorriso*, La vedova allegro, *Oro e argento*, Strauss con l'« ouverture » da *Il pipistrello*, Kalman con *La principessa del corno*, Lecocq con *La figlia di madama Angot*, e una selezione delle più celebri operette di Offenbach. In questi dischi di operette non sono mai i testi che difettano: in genere la delusione viene dagli interpreti o dalla registrazione. Ma qui non è proprio il caso: una grande orchestra, quella di Wal Berg, ci porta, con un globo di carezzevoli note, sull'onda di musiche indimenticabili, rievocando un'epoca ed un'atmosfera di gioia e di spensieratezza con notevole senso del gusto. Un disco da ascoltare con vero diletto e che ci lascia soltanto con il rammarico di non poter udire le celebri romanze presentate dalle voci di cantanti all'altezza del compito.

Gioielli classici

Un'altra collana di dischi classici a prezzi popolari è stata messa recentemente in commercio dalla « CGD », che sinora si era interessata soprattutto di canzoni. Il primo moscolto occupato quasi interamente da musiche organistiche di Bach, è di livello tecnico e artistico notevole. Esso contiene la *Toccata e fuga in re minore*, brano famoso che può costituire il ponte per una maggiore conoscenza del musicista più « difficile », inoltre la *Pasacaglia e fuga in do minore*, pagina di fervente preghiera, e tre *Corali*. Il programma è completato da uno studio sinfonico di Bossi, di natura essenzialmente tecnica, che consente all'organista Sergio De Pieri di sfoggiare la sua abilità.



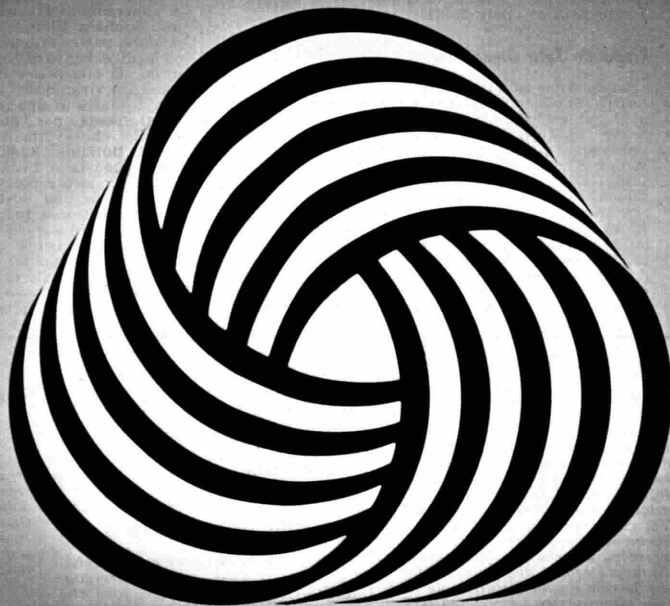
Alessandro Scarlatti, creatore dell'opera napoletana, è conosciuto soltanto attraverso le storie della musica. Il suo nome non appare quasi mai nei programmi dei concerti. La « Fonit » dedica a questo importante precursore della sinfonia un disco con quattro opere strumentali: due concerti grossi (n. 1 in fa minore e n. 3 in fa maggiore) e due cosiddette sinfonie (n. 4 in mi minore e n. 5 in re minore). Queste ultime sono in realtà ancora legate alla forma e al monometatismo dei concerti grossi, per cui il nome di sinfonia non va preso ancora nel senso haydniano. Vi si nota però uno spirito inquieto, e una fantasia creatrice che non si accontenta delle formule del tardo Seicento. L'esecuzione dell'orchestra da camera di Winterthur è precisa, impeccabile.

Poesia

C'è chi ha definito Vladimir Majakovskij, il poeta della rivoluzione russa, un « D'Annunzio socialista », per quel suo modo di dilatare le immagini. Ma, a ben guardare nella sua opera, è facile ravvisare come la sua poetica « costruttivista », che mirava ad identificare l'arte con l'immediata urgenza rivoluzionaria, si bilanci con la poesia di critica e di attacco all'involuzione dell'URSS post-rivoluzionaria. Un'esperienza di artista che lo portò poi a posizioni estreme culminate nel suicidio. Una breve antologia, che contiene accanto ad un'« Ode alla rivoluzione », una critica *La mania delle riunioni*, insieme ad alcune poesie d'amore, ci viene offerta dalla « Collana letteraria documento del « Setra » ». Breve è lo spazio concesso al poeta e quindi l'immagine che se ne può trarre è soltanto frammentaria; tuttavia, grazie alla voce di Vittorio Gassman, molti potranno accostarsi a questa poesia poco conosciuta con maggiore facilità. Il disco, a 33 giri, è di 17 cm.

H.L. FL.

100% LANA VERGINE  **QUESTA E' LA GARANZIA**



**PURA LANA
VERGINE**

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA "LANA VERGINE"
CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA
E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE
FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100 % DI "PURA LANA VERGINE"

LABORATORI SPECIALIZZATI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN EUROPA
CENTINAIA DI SCIENZIATI E DI TECNICI
DIECI ANNI DI RICERCHE E DI ESPERIENZE
IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DEL SEGRETARIATO DELLA LANA
OFFRONO OGGI
AI CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO
LA GARANZIA PIÙ PRESTIGIOSA
IL MARCHIO INTERNAZIONALE PURA LANA VERGINE
AD ASSICURARE LA QUALITÀ DI TESSUTI, FILATI, MAGLIERIA, CONFEZIONI, COPERTE.

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE

**DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI
DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI**



«Alcune settimane orsono ho ricevuto una richiesta di pagamento di L. 6125 per il secondo semestre di abbonamento alla televisione. Non ho ritenuto di dover pagare tale importo, in quanto a gennaio ho versato L. 6125 e L. 3400 per la radio. In totale quindi L. 9525. Perché mi è stato chiesto tutto il secondo semestre e non solamente il saldo dell'abbonamento annuale? Io tale differenza penso di corrisponderla entro il mese di ottobre prossimo» (F. B. - Saluzzo).

Il canone di abbonamento alla televisione, come abbiamo avuto più volte occasione di chiarire, è già comprensivo di quello radio e pertanto l'abbonamento non deve assolutamente scindere, a suo arbitrio, le due quote. Infatti, mentre l'imposta corrisposta con il libretto TV viene registrato presso l'URAR di Torino Reparto Televisione, il versamento effettuato con il libretto radio viene registrato presso l'Ufficio del Registro che ha rilasciato il relativo libretto. Fino a quando l'URAR di Torino non verrà a conoscenza di questo versamento, non sarà possibile regolarizzare la posizione amministrativa dell'utente e questi continuerà quindi a risultare debitore presso l'URAR.

Scriba quindi all'URAR di Torino - Casella Postale 22, per chiarire la Sua posizione e corrispondere al più presto, con il Suo libretto TV, la differenza di L. 2725, derivata dalla somma dei due semestri dovuti meno quanto già da Lei corrisposto. Il libretto radio che è ancora in Suo possesso deve essere restituito all'Ufficio del Registro che lo aveva rilasciato.

«Dopo aver rinnovato l'abbonamento per il 3° trimestre del corrente anno, mi sono accorto che i moduli di versamento contenuti nel libretto stanno per esaurirsi: infatti ne è rimasto uno solo. In che modo posso richiedere all'URAR un duplicato del libretto?» (L. V. - Senigallia).

Non è assolutamente necessaria una richiesta diretta per ottenere un duplicato del libretto di abbonamento alla televisione. Infatti, come più volte abbiamo già illustrato, l'URAR di Torino emette automaticamente i duplicati dei libretti, valendosi di particolari perforazioni che rileva dai bollettini di versamento contenuti nei libretti.

Solamente nel caso che l'utente non utilizzi il penultimo o l'ultimo bollettino contenuti nel libretto già in sue mani — non potendo l'URAR in questi casi rilevare alcunché — la richiesta dovrà essere inoltrata direttamente, avendone cura di annotare l'esatto numero di ruolo dell'abbonamento e le generalità complete del titolare.

Il sig. M. G. di Milazzo dovrà segnalare all'URAR di Torino il periodo e la località del trasferimento temporaneo degli apparecchi radiorecipienti. Nella comunicazione abbia cura di porre in evidenza la temporaneità del trasferimento, onde evitare una variazione definitiva dell'intestazione del suo abbonamento.

Il lettore S. L. di Grado non utilizzi assolutamente il libretto di abbonamento che gli è stato ceduto unitamente al televisore. L'abbonamento deve essere contratto versando l'importo dovuto sul modulo di c/c 2/5500 in distribuzione presso tutti gli Uffici Postali, riservando appunto per i nuovi abbonati alla televisione.

S. G. A.



risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il «Quartetto Cetra» risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona, espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al «Quartetto Cetra», Casella Postale 400, Torino.

La canzone di Mark Twain

«Gradirei sapere come si chiamava la canzone che concludeva ogni puntata di Questa sera parla Mark Twain. Grazie» (Dany Roll).

Risponde Tata Giacobetti

La canzone, cantata da Bobby Solo, si intitola *La nostra vallata* ed è incisa su dischi Ricordi MRL 6045 a 33 giri, ed ERL 218, a 45 giri EP. Alla sua lettera breve e concisa, come vede, cara Dany Roll, ho dato una risposta altrettanto stringata ma, spero, esauriente. E, visto che di lettere come la sua ne riceviamo a vagoni, istituisco la «Tata-selezione» e così accento un sacco di amici lettori. Forza e coraggio!

A un non meglio identificato S. M. risponderò che Ricky Gianco è vivo quanto Louis Armstrong ma è un po' più giovane. E, da ora in avanti, non risponderò più a coloro che scrivono per chiedere se il Tizio o il Caio sono vivi o defunti. Detto fra noi, la cosa proprio non mi diverte. Ad Emilia Volpe di Savignano Irpino, che mi chiede se Vittorio Inzaina ha studiato,

rispondo di sì, dato che Inzaina firma regolarmente molti autografi. Però quali scuole abbia frequentato e fino a quale classe proprio non so «e non voglio saperlo!» (come dice Garcia Lorca). Andiamo avanti: A. Lapretina di Potenza mi scrive per sapere se l'attore Richard Chamberlain, interprete de *Il Dottor Kildare*, parla veramente in italiano e se è veramente un medico. Penso di poter rispondere tranquillamente di no sia alla prima che alla seconda domanda ma consiglio vivamente, al signor Lapretina, al fine di non lasciarlo in una ametica incertezza, di scrivere direttamente per più precise informazioni alla «NBC» che sventa in uno degli infiniti piani del «RCA Building, Radio City, New York, 20, USA».

Ad Augusta e Liviana di Ferrara comunico che anche per loro è necessario un altro francobollo da incollare su una busta indirizzata a «Four Stars TV International Inc., One Rockefeller Plaza, New York, 20, USA» e ciò al solo scopo di poter sapere tutto con precisione degli attori West ed Andrews interpreti dei telefilm intitolati *I Detectives*. Rispondo infine a Rudy C. di Genova che Gigliola Cinquetti è rintracciabile presso le «Messaggerie Musicali, Galleria del Corso, 4, Milano».

Il motivo di Rossella

«Ho rivisto con vivo compiacimento il vostro spettacolo bis di Biblioteca di Studio Uno, ed esattamente La storia di Rossella O'Hara. Vi sarei molto grata se poteste dirmi il titolo della musica di introduzione, la stessa suonata nel film Via col vento che io ho trovato semplicemente meravigliosa e che vorrei facesse parte della mia discoteca». P.S. L'interpretazione di Rhett Buttler fatta da Savona è stata formidabile ed io, grande ammiratrice del povero Clark Gable, ne sono rimasta soddisfatta» (Gianna Pessina - Milano).



Risponde Lucia Mannucci

Si tratta del motivo conduttore originale del film, ed è intitolato *Tara's theme*. La musica è di Steiner ed è contenuta in un disco Decca intitolato *Film Spectacular N. 2* nell'esecuzione della Orchestra di Stanley Black. Nello stesso disco potrà trovare altri motivi conduttori di films celebri quali *Un posto al sole*, *Cleopatra*, *Lawrence d'Arabia*, ecc. Si tratta di un long-play da 30 centimetri e gliene consiglio l'edizione stereofonica. Dello stesso brano potrà trovare anche un 45 giri della MGM, nell'esecuzione di Sam (The man) Taylor. Per quanto riguarda il suo «Post Scriptum» mio marito mi incarica di dirle che la ringrazia moltissimo per il suo lusinghiero apprezzamento ma che lui, francamente, non è d'accordo con lei. Ha decisamente negato di essere sia pur lontanamente all'altezza del grande Clark Gable e dice di non essere riuscito ad assomigliargli nemmeno un poco

né come tipo né come attore. Poi però (ma la cosa rimanga tra noi) l'ho sorpreso più di una volta che si pavoneggiava davanti a uno specchio con un paio di baffetti finti e con una ciocca di capelli calata sulla fronte.

L'episodio più curioso

«Salve! E' la prima volta che scrivo ad un giornale perché ho sempre considerato ridicoli e sciocchi coloro che espongono i loro problemi, per lo più sentimentali, alle varie «contesse». Io non sono una «anima in pena» né una «disperata '65», ma solo una quindicenne un po' originale. Perché? Per il fatto che detesto i Beatles, i flirts, le sigarette e gli urlatori. Non vi pare strano tutto ciò? Forse è dovuto al clima familiare in cui vivo. Mio padre, per esempio, non riconosce mai le voci dei cantanti per radio. Tanto per dire una ultimamente, proprio guardando Music Land, mentre voi cantavate una canzone, ha detto: «Ma che peccato! Dopo tanti anni che stavano insieme! Chissà cosa sarà successo?». Alla mia richiesta di spiegazioni ha risposto meravigliato: «Ma come, non vedi? Ne manca uno. Quello lì nel mezzo, con gli occhiali, quello non c'era prima...». Ora voi vi domanderete perché vi ho scritto e che cosa voglio sapere esattamente da voi. Be', vi dirò che non lo so neanche io... Anzi, ora che mi ricordo, mi piacerebbe conoscere almeno un episodio dei tanti che vi saranno capitati durante la vostra carriera... Scusate il disturbo e, come dice sempre mio padre, tolgo l'incomodo. Ciao» (Una quindicenne di Perugia).

Risponde Felice Chiusano

Be', devo confessarle che uno degli episodi più curiosi che ci siano capitati è proprio quello di aver ricevuto una lettera... come la sua!

Pazza per la danza

Sono una quattordicenne e vado pazza per la danza classica e moderna. Ho intenzione di iscrivermi ad uno di questi corsi, ma non so come fare. Potreste darmi delle informazioni? Quanti anni richiede il corso di danza classica? Quanti anni quello di danza moderna? In quale città d'Italia si trovano queste scuole? In Calabria ce ne sono? (Abbonata al Radiocorriere).



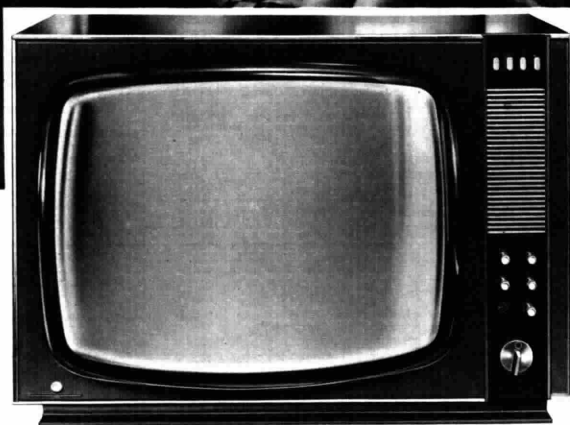
Risponde Lucia Mannucci

Per quanto ne so, le più quotate scuole di danza classica si trovano a Milano (Teatro alla Scala), a Napoli (Teatro S. Carlo), a Roma (Accademia nazionale di danza diretta da Jia Ruskaja) e a Torino (Centro di studio della danza di Susanna Egri, nella foto). L'avverto però che si tratta di corsi molto seri, faticosi e impegnativi per i quali bisogna avere una notevole predisposizione. Di solito durano circa otto anni, più altri due o tre anni di perfezionamento e, per esservi ammessi, occorre avere in genere un minimo di nove anni di età. Bisogna inoltre frequentare contemporaneamente corsi regolari di studi. Non credo che in Calabria ci siano scuole di questo genere, però non potrei giurarlo. Quanto alle scuole di danza moderna, ce ne sono un po' dovunque.

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo

uscito dal video?
...anche voi lo vedete così



Mod. TX 247
 23" Bonded - 41 funzioni valvolari
 Sintonia automatica elettronica
 Mobile in legno pregiato
 Prezzo: Lire 235.000

con un televisore CGE "immagini-verità,,



Dall'11" al 23". Dal portatile al grande schermo, CGE vi offre 10 modelli di apparecchi studiati per gli ambienti più eleganti e personalizzati. Nella gamma CGE troverete l'apparecchio nato per vivere nella vostra casa.

CGE vi offre immagini perfette grazie all'elevato numero di funzioni valvolari di tutti i suoi apparecchi

L'elevato numero di funzioni valvolari di ogni televisore della gamma CGE assicura: **alta sensibilità**, quindi ottima ricezione anche dei segnali più deboli - **regolazione elet-**

tronica della sintonia, quindi alta qualità dell'audio, elevata stabilità dei sincronismi, e soprattutto immagini sempre perfette, non deformate, dirette **...immagini-verità.**



GENERAL ELECTRIC

CGE - IL MONDO DEL PROGRESSO IN CASA VOSTRA

BOLOGNA: Fusodoro, via Ugo Bassi 21; Sergio Menarini, via Massarenti 95; Clara Sabbioni, via S. Vi-

Alla XVII edizione del Concorso, svoltasi a Firenze, hanno Bilancio del Premio Italia

Ora che il «Premio Italia», diciassettesima edizione, è passato agli archivi e già è stata convocata la nuova edizione della massima rassegna radiofonica e televisiva mondiale, è il momento, nella calma della meditazione, avendo ancora gli occhi e gli orecchi pieni delle tante opere che abbiamo visto e ascoltato, di trarre un breve bilancio. Bilancio che, naturalmente, si basa soprattutto sui numeri (e son quelli delle opere partecipanti alla gara: ben centonove, appositamente scritte per la radio o la televisione di ciascun Paese che le ha iscritte al Concorso) e sulla impressione generale che, del XVII Premio, ciascuno che l'abbia seguito ha certamente ricevuto.

E' stata, quella di Firenze, la rassegna più «affollata» di partecipazioni. Quaranta Enti radiotelevisivi di trenta Paesi hanno compreso l'importanza di questo «festival» (chiamiamolo pure così) radiotelevisivo e vi hanno mandato il meglio della propria produzione, caratterizzata secondo una tendenza nazionale ad approfondire determinati temi, o a cercare, sorridendo, di dimenticarli. La guerra, per esempio, è stata, complessivamente, uno dei motivi dominanti della produzione drammatica televisiva dei Paesi dell'est europeo e dell'oriente asiatico: la guerra assurda che metteva gli ebrei in condizione di essere uccisi solo in quanto ebrei, per esempio (a questo tema si rifà il dramma cecoslovacco *Una preghiera per Caterina Horowitz*), o la guerra altrettanto assurda che ha sconvolto il Giappone e che ora continua a seminare morte e che vive come un incubo nel fondo dell'anima di chi l'ha anche soltanto siorata (*Il passato che ritorna*, dramma che ha conquistato al Giappone il «Premio Italia»).

menti, gli antichi strumenti del folklore musicale giapponese, che non conosce il rombo folle della bomba atomica.

Unanimente condiviso, da est e da ovest, dall'Europa e dagli altri Continenti, è risultato l'interesse per il documentario, che è stato rappresentato, alla rassegna fiorentina, da un'ottima serie di servizi, tutti condotti con la consapevolezza delle risorse che il mezzo televisivo offre a questo tipo di affascinante spettacolo, cui le platee di tutto il mondo, nella loro ansia di conoscere, guardano con un interesse che non può appagarsi di surrogate.

Possono essere o documentari su uomini che, per l'altrezza della loro personalità, si impongono all'attenzione dei contemporanei (come quello americano dedicato a Pablo Casals o quello, di Sergio Zavoli, che ha per protagonista il dottor Schweitzer) o documentari su Paesi e popoli, su avvenimenti storici degni di essere approfonditi, su situazioni in sviluppo su cui meriti di fare il punto

(e abbiamo visto, in questi settori, se pure qualche volta con una piccola dose di ingenuità, illustrati i problemi delle minoranze tzigane in Ungheria e quelli del giovane operaio negro che si inserisce nella società industriale; le reazioni di un intero villaggio ad una festa di nozze o il fanatismo dei bianchi nel lottare contro il diritto dei negri a vivere nella condizione di uomini).

Evasione e cultura

Ma il pubblico ama anche distrarsi un momento, qualche volta, dai grandi, assillanti problemi del mondo. Ed ecco allora il puro «divertissement» condotto con mano leggera e sottile umorismo, della commedia belga *La bolla di sapone*, con un Paradiso messo a soqquadro da un uomo tenace, deciso a metter rimedio ad una ingiustizia: la morte di un bambino.

A mano a mano che sul teleschermo si succedevano documentari, opere musicali od

opere drammatiche, si aveva immediatamente la misura del pubblico per cui erano stati immaginati e realizzati: un pubblico che, al di fuori delle diversità di linguaggio, si va facendo sempre più simile, sempre più unificato nella sensibilità relativa a problemi che sono, ormai, universali: sia che si tratti dei problemi dell'educazione dell'infanzia e della gioventù (portati alla ribalta, per esempio, da Inghilterra e Austria), sia che si tratti del desiderio di evadere dall'ansia dominante guardando le ballerine del teatro di Praga.

E' un pubblico sostanzialmente differenziato come cultura, organizzazione sociale, disposizione geografica, tradizioni e prospettive, ma che riesce ormai a trovare un'intesa — che la televisione, nel suo linguaggio internazionale, favorisce — davanti all'insostituibile linguaggio di immagini di significato universale.

E' a questa funzione di «comunicabilità» fra gli uomini e i popoli, in funzione dello sviluppo dello spirito

di libertà, di pace e di giustizia, che ha dedicato una parte del suo discorso, durante la cerimonia della premiazione svoltasi in Palazzo Vecchio, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni onorevole Carlo Russo, il quale aveva, prima, sottolineato l'importanza degli incontri radiofonici e televisivi promossi dal «Premio Italia». Ed è a questa funzione che aveva fatto cenno, poco prima, il presidente della RAI, ambasciatore Quaroni, nel sottolineare la sempre maggiore partecipazione, da parte degli organismi radiofonici e televisivi del mondo, a questa rassegna che l'Italia ha il vanto di aver promosso e di ospitare.

Hanno parlato, nel corso della cerimonia in Palazzo Vecchio, anche il presidente dell'Unione Europea di Radiodiffusione, professor Broeks, e, in rappresentanza dei fiorentini che, per tanti giorni, avevano avuto fra di loro Giurie e giornalisti del «Premio Italia», il vice sindaco Francioni.

Laura Griffo

L'interesse per il documentario

Ma, dagli stessi Paesi, ci sono arrivate anche note di sorridente serenità; quella serenità che è riuscito a diffondere nelle salette d'ascolto, per esempio, il documentario cecoslovacco sulle notti del sabato a Praga, con tutta una città che cerca di evadere in una breve, distensiva vacanza, che si può concludere a pesca su un fiume faticosamente raggiunto con un lungo viaggio o in un teatrino di varietà, sul cui palcoscenico ragazze vestite con ciuffi di penne cantano canzonette di moda. O le delicate favole giapponesi, mimate da burattini e accompagnate dalla voce di antichi stru-



Il segretario generale del Premio Italia, Zaffran, legge i verbali delle Giurie. Al tavolo, da sinistra: il rappresentante della Federazione della Stampa Italiana, Falvo; l'ambasciatore Quaroni, presidente della RAI; il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Russo; il presidente dell'UER, Broeks; il vice sindaco del comune di Firenze Francioni; il dottor Granzotto, amministratore delegato della RAI e il presidente dell'Ente per il Turismo fiorentino avvocato Torricelli

partecipato quaranta Enti radiotelevisivi di trenta Paesi



Il gruppo dei vincitori del Premio Italia 1965 durante la cerimonia della premiazione, svoltasi a Firenze nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio

I verbali delle Giurie per le opere radiofoniche e televisive

OPERE RADIOFONICHE MUSICALI CON TESTO

A norma delle disposizioni dell'Articolo 18 del Regolamento, la Giuria per le opere musicali con testo, chiamata ad assegnare, per l'anno 1965, il Premio Italia ed il Premio offerto dalla Radiotelevisione Italiana, composta dai signori: Jasinski, della Radiotelevisione Polacca; Presidente; Saint Georges, della Radiotelevisione Canadese; e Petit, della Radiotelevisione Francese; dalla signora Porath-Goor, della Radio Israeliana; e dai signori: Mamiva, dell'Associazione delle Radiotelevisioni Commerciali del Giappone; Soboul di Radio Montecarlo; Cardiera, della Radio Portoghese; ed Enhörning, della Radiotelevisione Svedese, ha scelto tra le 20 opere presentate:

— alla maggioranza, per il **PREMIO ITALIA**, del valore di 15.000 franchi svizzeri, **FETONTE**, di Makoto Moroi. Testo di Koichi Kihara. Opera presentata dalla Radiotelevisione Giapponese;

— alla maggioranza, per il **PREMIO DELLA RADIO-TELEVISIONE ITALIANA**, del valore di 1.090.000 lire italiane, **UNA LEZIONE DI FRANCESE**, di Wilhelm Killmayer. Opera presentata dalla Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca.

OPERE RADIOFONICHE DRAMMATICHE

A norma delle disposizioni dell'Articolo 18 del Regolamento, la Giuria per le opere letterarie o drammatiche con o senza musica, chiamata ad assegnare, per l'anno 1965, il Premio Italia ed il Premio offerto dalla Radiotelevisione Italiana, composta dai signori: Luc, della Radiotelevisione del Lussemburgo; Presidente; McLean, della Radiotelevisione Austriaca; Rickard, della Radiotelevisione Italiana; Razzi, della Radiotelevisione Italiana; Fujii, della Radiotelevisione

Giapponese; Rickard, della Radiotelevisione Nuova Zelanda; Ernst, della Radiotelevisione Svizzera; Brtek, della Radio Cecoslovacca; e Bozovic, della Radiotelevisione Jugoslava, ha scelto tra le 23 opere presentate:

— alla maggioranza, per il **PREMIO ITALIA**, del valore di 15.000 franchi svizzeri, **IL PIANOFORTE NEL FIUME**, di Dan Treston. Opera presentata dalla Radiotelevisione Irlandese;

— alla maggioranza, per il **PREMIO DELLA RADIO-TELEVISIONE ITALIANA**, del valore di 1.090.000 lire italiane,

L'IRA DI ACHILLE, di Robert Graves. Musica di Roberto Gerhard. Realizzazione di Raymond Raikes. Opera presentata dalla Radiotelevisione Inglese.

OPERE RADIOSTEREOFONICHE

A norma delle disposizioni dell'Articolo 18 del Regolamento e dell'Articolo 4 dell'Annesso n. 1 bis, la Giuria per le opere radiostereofoniche musicali e drammatiche, chiamata ad assegnare, per l'anno 1965, il Premio Italia per Opere Radiostereofoniche, offerto dalla Radiotelevisione Italiana, composta dalla signora Porath-Goor, della Radio Israeliana; Presidente e dai signori: Fuchs, della Radio del Sud-Africa; McLean, della Radiotelevisione Austriaca; Schönwiese, della Radiotelevisione Austriaca; Hankard, della Radiotelevisione Belgica; Saint Georges, della Radiotelevisione Canadese; Claudt, della Radiotelevisione Danese; de las Heras, della Sociedad Española de Radiodifusión; Gabor, della Radiotelevisione Ungherese; MacManus, della Radiotelevisione Irlandese; Luc, della Radiotelevisione del Lussemburgo; Soboul, di Radio Montecarlo; Rickard, della Radio della Nuova Zelanda; Cardiera, della Radiotelevisione Portoghese; Enhörning, della Radiotelevisione Svedese; e Ernst, della

Radiotelevisione Svizzera, ha scelto tra le 10 opere presentate:

— alla maggioranza, per il **PREMIO ITALIA PER OPERE RADIOSTEREOFONICHE**, del valore di un milione di lire italiane,

IL BIMBO RITROVATO, dramma in versi di Peter Gurney. Musica di Humphrey Searle. Adattato per la stereofonia e realizzato da Raymond Raikes. Opera presentata dalla Radiotelevisione Inglese.

DOCUMENTARI RADIOFONICI

A norma delle disposizioni dell'Articolo 18 del Regolamento, la Giuria per i documentari, chiamata ad assegnare, per l'anno 1965, il Premio offerto dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana, composta dai signori: Hankard, della Radiotelevisione Belgica; Presidente; Fuchs, della Radio del Sud-Africa; Berthold, della Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca; Claudt, della Radiotelevisione Danese; de las Heras, della Sociedad Española de Radiodifusión; Gabor, della Radiotelevisione Ungherese; MacManus, della Radiotelevisione Irlandese; Van Herpen, della Radiotelevisione Olandese; e Sykes, della Radiotelevisione Inglese, ha scelto tra le 12 opere presentate:

— alla maggioranza, per il **PREMIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA ITALIANA**, del valore di un milione di lire italiane,

APPUNTAMENTO CON LA MORTE, di Len Chapple. Documentario presentato dalla Radiotelevisione Canadese.

PROGRAMMI MUSICALI ORIGINALI DI TV

A norma delle disposizioni dell'Articolo 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per i programmi musicali ori-

ginai, chiamata ad assegnare, per l'anno 1965, il Premio Italia Televisivo, composta dai signori: Schenker, della Radiotelevisione Svizzera; Presidente; Janssens, della Radiotelevisione Belgica; Jennings, della Radiotelevisione Canadese; de Oltra y de Borbon, della Direction General de Radiodiffusion y Television; Kany, della Columbia Broadcasting System degli Stati Uniti; Thornton, della National Educational Television degli Stati Uniti; Paul, della Radiotelevisione Irlandese; Mamiva, dell'Associazione Nazionale delle Radiotelevisioni Commerciali del Giappone; Bebenek, della Radiotelevisione Polacca; Ericson, della Radiotelevisione Svedese; e Feldstein, della Televisione Cecoslovacca, ha scelto tra le 11 opere presentate:

— alla maggioranza, per il **PREMIO ITALIA TELEVISIVO**, del valore di 10.000 franchi svizzeri,

IL PRINCIPE E IL MENDICANTE, balletto ispirato da un racconto di Mark Twain. Musica di Henri Sauguet. Argomento di Boris Kochon. Coreografia di Juan Corelli. Regia di Jean-Paul Carrère. Opera presentata dalla Radiotelevisione Francese.

PROGRAMMI DRAMMATICI ORIGINALI DI TV

A norma delle disposizioni dell'Articolo 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per i programmi drammatici originali chiamata ad assegnare, per l'anno 1965, il Premio Italia Televisivo, composta dai signori: Blackwell, della National Broadcasting Company degli Stati Uniti; Presidente; Mohr, della Comunità degli Organismi Radiofonici e Televisivi della Repubblica Federale Tedesca; Muir, della Radiotelevisione Australiana; Tyler, dell'American Broadcasting Company; Randé, della Radiotelevisione Ungherese; Loverso, della Radiotelevisione Italiana; Fujii, della Radiotelevisione Giapponese; dalla signora Nielsen, della Televisione Norvegese; e dal signor Bredin, del-

l'Associazione delle Compagnie Televisive Indipendenti della Gran Bretagna, ha scelto tra le 16 opere presentate:

— alla maggioranza, per il **PREMIO ITALIA TELEVISIVO**, del valore di 10.000 franchi svizzeri,

IL PASSATO CHE RITORNA, di Koichi Otsu. Musica di Naotomi Yamamoto. Realizzazione di Shigeo Arikawa e Tsutomu Konno. Opera presentata dall'Associazione Nazionale delle Radiotelevisioni Commerciali del Giappone.

DOCUMENTARI TELEVISIVI

A norma delle disposizioni dell'Articolo 16 dell'Annesso n. 3 del Regolamento, la Giuria per i documentari chiamata ad assegnare, per l'anno 1965, il Premio Italia Televisivo, composta dai signori: Cavston, della Radiotelevisione Inglese; Presidente; Brobel, della Seconda Rete Televisiva Tedesca; Kalbeck, della Radiotelevisione Austriaca; Bindlos, della Radiotelevisione Danese; Srikala, della Televisione Finlandese; Chauveaud, della Radiotelevisione Francese; Kleywegt, della Radiotelevisione Olandese; e Matevsky, della Radiotelevisione Jugoslava, ha scelto tra le 17 opere presentate:

— alla maggioranza, per il **PREMIO ITALIA TELEVISIVO**, del valore di 10.000 franchi svizzeri,

NOZZE DI SABATO, di Norman Swallow. Opera presentata dall'Associazione delle Compagnie Televisive Indipendenti della Gran Bretagna.

— Inoltre, il **PREMIO CITTA' DI FIRENZE**, del valore di un milione di lire italiane, offerto dagli Enti Turistici Fiorentini, destinato ad un documentario televisivo, è stato attribuito alla maggioranza, a **CASALS HA 88 ANNI**, di David Oppenheim. Opera presentata dalla Columbia Broadcasting System degli Stati Uniti.

Il Capo dello Stato visiterà Varsavia e Cracovia il 14, 15 e 16 ottobre

SARAGAT IN POLONIA



Una veduta del centro di Varsavia, capitale della Polonia. In questa città avranno luogo i colloqui politici del Presidente Saragat con i principali esponenti polacchi. La visita a Cracovia (antica e celebre città d'arte) avrà invece finalità prevalentemente culturali

Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, si recherà il 14, 15, 16 ottobre in visita di Stato in Polonia.

Il Capo dello Stato visiterà due città, Varsavia, capitale della Polonia, e Cracovia, la celebre città d'arte ed antica capitale.

E' la prima volta che un Capo dello Stato italiano si reca in Polonia da quando le due nazioni hanno rapporti diplomatici: e questo fatto, già di per sé solo, è sufficiente a dare alla visita del nostro Presidente della Repubblica un carattere di rilevanza notevole per i due Stati, che sono uniti da legami storici, culturali ed artistici, anche se differenziati su un piano politico, data la diversità dei regimi interni e l'appartenenza a due diverse alleanze militari.

E' la seconda volta che un Presidente della Repubblica italiana si reca in un Paese a regime comunista: il solo altro viaggio fu quello del Presidente Gronchi nell'Unione Sovietica nel 1960.

La visita di Saragat in Polonia ha un rilievo importante anche sul piano mondiale per il ruolo che i due Paesi svolgono in questo momento, in seno agli organismi internazionali ai quali entrambi partecipano (primo fra tutti l'ONU la cui assemblea generale è presieduta quest'anno dal ministro degli Esteri italiano Fanfani), come in seno alle

rispettive alleanze delle quali Polonia e Italia fanno parte: un ruolo che tende — al di là dei differenti regimi politici — a fare della coesistenza pacifica un dato permanente dei rapporti fra i popoli e le nazioni.

Una visita di Saragat in Polonia era prevista fin da quando l'attuale Presidente della Repubblica reggeva il Ministero degli Esteri.

La visita fu rinviata, per cause di forza maggiore, due volte: appena Saragat fu eletto Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio di Stato polacco Ochab (che nell'ordinamento costituzionale del Paese svolge la funzione di Capo dello Stato) rinnovò l'invito a Saragat, che lo accettò.

Gli incontri politici

A Varsavia Saragat, che sarà accompagnato nel viaggio da un membro del governo, avrà colloqui politici con i massimi dirigenti polacchi, cioè il Presidente del Consiglio di Stato, Ochab, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Cyrankiewicz, il ministro degli Esteri Rapacki, e Gomulka, primo segretario del Comitato centrale del Partito Operaio Unificato polacco (partito comunista). Quest'ultimo è l'uomo che, pur ricoprendo nell'ordinamento costituzionale soltanto la carica di Consigliere di Stato, è generalmente con-

siderato la personalità più importante nella vita politica del Paese e uno dei « leaders » più prestigiosi dell'Europa orientale.

La visita di Saragat in Polonia avviene in un momento molto interessante tanto per i rapporti bilaterali fra i due Paesi quanto per la

politica internazionale in generale. I rapporti fra l'Italia e la Polonia in campo culturale (soprattutto dopo l'accordo firmato nel marzo scorso dal sottosegretario agli Esteri, on. Zagari a Varsavia) e nel settore commerciale sono definiti buoni dalle due parti.

La politica estera della Polonia, pur nel quadro del Patto di Varsavia (la NATO dei Paesi comunisti europei), si è caratterizzata specie in questi ultimi anni con aperture distensive verso l'Occidente e gli Stati Uniti d'America.

I polacchi e l'Italia

La Polonia ha una politica estera che si ama definire realistica. Cioè, accettazione delle varie ideologie che reggono il mondo e, in questo quadro, collaborazione — a fini di pace — con tutti i Paesi. E' noto come la Polonia abbia presentato anche proposte concrete per ridurre la tensione e stabilire una pace durevole nel cuore dell'Europa. Il ministro degli Esteri Rapacki (che all'inizio dell'anno venne in Italia ed ebbe colloqui con Moro) e Gomulka hanno presentato e sostenuto in diverse sedi un piano di denuclearizzazione dell'Europa Centrale.

A Cracovia la visita di Saragat assumerà una dimensione incentrata sulla storia e la cultura; Cracovia è un

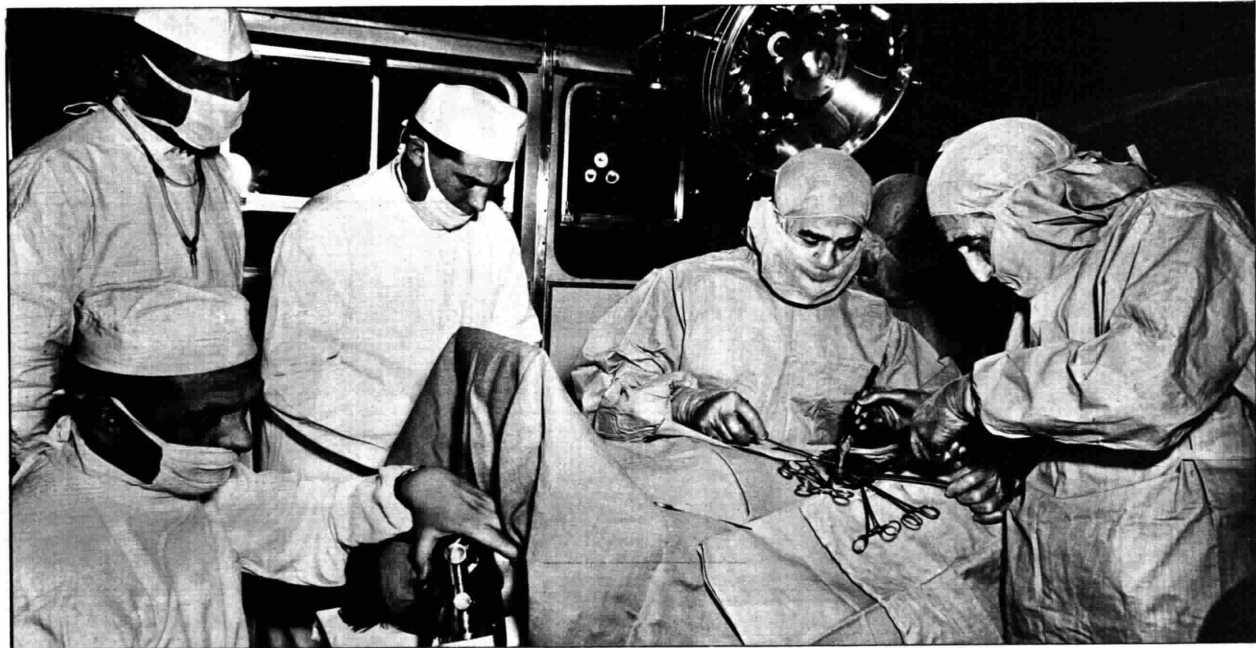
centro ricco di antiche tradizioni e di moderne attività culturali. Fin dal decimo secolo (la presenza di tribù umane nelle colline di Cracovia rimonta a tempi immemorabili) la storia della città si confonde con quella della intera Polonia: e le tracce si trovano ancora oggi nel castello di Wawel — dove sarà ricevuto Saragat —, nelle torri che ricordano le antiche mura, nelle chiese che documentano il permanente spirito religioso del popolo polacco.

Come nel XV secolo quando Copernico, dopo avere studiato a Cracovia, passava all'Università di Bologna, anche oggi esiste uno scambio attivo di studenti e di professori fra l'Italia e la Polonia. Molti polacchi studiano e parlano la lingua italiana: una mostra del libro italiano inaugurata dall'ambasciatore d'Italia, Enrico Aillaud (animatore di fruttuosi rapporti fra l'Italia e la Polonia) e la biblioteca italiana, aperta pochi mesi fa, presente il sottosegretario Salizzoni, si sono rivelate centri di grande interesse culturale soprattutto per i giovani polacchi.

Gustavo Selva

La radio e la televisione seguiranno con dettagliati e tempestivi servizi giornalistici le tre giornate della visita di Saragat in Polonia.





Il ritmo frenetico della vita d'oggi, con il moltiplicarsi degli infortuni, rende necessaria una moderna, efficiente attrezzatura di pronto soccorso. Nella fotografia il professor Achille Mario Dogliotti (a destra) e il colonnello medico professor De Simone (chino con lui sul paziente) mentre eseguono, a Torino, un intervento a bordo di uno speciale autoveicolo, capace di trasformarsi in sala operatoria. Il professor Dogliotti parteciperà al dibattito televisivo

LA RIFORMA OSPEDALIERA

Da molto tempo era attesa una riforma ospedaliera, poiché le leggi tuttora in vigore sono ormai inadeguate, alcune risalendo addirittura al secolo scorso. Dalla riforma dovrebbero trarre vantaggio tutti i cittadini, poiché l'ospedale è oggi il centro primario ed essenziale dell'assistenza sanitaria. In questi ultimi trent'anni il numero dei degenti è triplicato, superando in Italia i 3 milioni all'anno. Pertanto l'ospedale moderno ha perduto completamente il suo antico e tradizionale carattere di luogo d'assistenza e di cura dei poveri, per assumere quello di istituzione all'avanguardia negli studi e nelle applicazioni della medicina, della chirurgia e delle varie specialità. Come tale esso non può ignorare i principi e gli sviluppi della standardizzazione, della pianificazione, e addirittura dell'industrializzazione. Infatti l'ospedale deve essere in un certo senso considerato analogo ad un'azienda industriale, deve avere tutte le caratteristiche di un'impresa.

E' stato detto da un esperto, ad un recente congresso internazionale: « Nel corso di pochi anni l'ospedale è divenuto un grosso affare. Esso è uno dei maggiori datori di lavoro, uno dei più importanti consumatori, uno dei mag-

giori investitori di capitali; è interessato ai problemi nazionali e internazionali della congiuntura economica, ai mercati del lavoro e delle merci, ai prezzi ed ai salari ».

L'ospedale moderno, insomma, è la sintesi, la concentrazione di tutte le conquiste della tecnica sanitaria, la quale rappresenta un elemento non semplicemente sussidiario ma assolutamente fondamentale per la lotta contro le malattie.

L'anno scorso, per cinque mesi, una commissione ministeriale presieduta dal professor Achille Mario Dogliotti, dell'Università di Torino, lavorò alla stesura d'una relazione per la riforma della legislazione ospedaliera. Oggi il ministro della Sanità ha reso noto il testo del progetto di legge, che contiene innovazioni di grande portata.

Uno dei punti fondamentali riguarda la pianificazione ospedaliera. In altri termini, in ciascuna regione un apposito comitato di programmazione elaborerà un piano del fabbisogno degli ospedali in rapporto alle esigenze sanitarie della popolazione, in maniera da rendere più efficiente l'attuale organizzazione, eliminare duplicati costosi e superflui, trasformare, fondere, sopprimere, se sarà il caso, gli ospedali già esistenti, e crearne di nuovi. Il

Ministero della Sanità a sua volta, in base ai piani regionali, elaborerà un piano nazionale, da realizzare in cinque anni in armonia con le norme del piano di programmazione economica.

Sarà creata poi una gerarchia degli ospedali in base alle attrezzature e al livello delle prestazioni sanitarie: ospedali circoscrizionali, che forniranno l'assistenza sanitaria, diciamo così, di base, ad uno o più comuni con popolazione complessiva da 25.000 a 50.000 abitanti; ospedali provinciali, con un livello funzionale più elevato; infine ospedali regionali con caratteristiche di alta specializzazione e quindi con un livello funzionale più elevato di quelli provinciali.

Funzione sociale

Una innovazione importante è il consiglio dei sanitari, composto dai direttori, primari, aiuti, assistenti. Esso rappresenta l'organo di consulenza tecnica del consiglio d'amministrazione. Così i medici partecipano più intimamente alla vita e al funzionamento degli ospedali.

Un'altra innovazione, pure di grande interesse, è l'obbligo per i laureati in medicina di compiere un tirocinio di due anni in qualità di

medici interni presso un ospedale regionale o una clinica universitaria o altro ospedale idoneo all'insegnamento, prima dell'esame di abilitazione alla professione (cioè del cosiddetto esame di stato). Viene così riconosciuta la funzione didattica degli ospedali, oltre ai compiti terapeutici, profilattici, educativi, di ricerca scientifica, sanzionati in altri articoli della legge.

E' anche prevista una funzione specificamente sociale degli ospedali: la possibilità di istituire, anche fuori della propria sede, dispensari, consultori e centri per la cura e la prevenzione di malattie sociali. Questa denominazione di « malattie sociali » si riferisce per esempio ai tumori, alle malattie di cuore, alle malattie reumatiche, al diabete, alla tubercolosi.

Ancora una novità, della quale peraltro esistono già precedenti in molte nazioni: il servizio « a tempo pieno » dei medici. L'espressione « tempo pieno » significa che i medici dovranno dedicare all'ospedale la maggior parte delle ore della giornata e non potranno assumere altri rapporti di impiego presso enti pubblici, restando però consentito il libero esercizio professionale nelle ore libere. Il « tempo pieno » fu istituito negli Stati Uniti già

dopo la prima guerra mondiale, successivamente in Gran Bretagna e recentemente anche in Francia. Secondo l'esperienza di questi Paesi il « tempo pieno » migliora i rapporti fra medici e ammalati e fra medici e amministratori, ed ha importanti riflessi sulla durata della degenza in ospedale (diminuzione sensibile di essa) e sul costo del ricovero per ammalato (risparmio notevole, fino al 20 %).

Si potrebbero riferire ancora molte cose a proposito dei 28 articoli del progetto di legge, ma quelli che abbiamo ricordato sono i punti a nostro parere essenziali. Naturalmente l'esame del progetto si presta a discussioni, a discordanze di giudizio, a critiche, di cui si sono già avuti gli echi sui giornali. Ma di ciò potranno rendersi conto i telespettatori assistendo al dibattito su questo argomento, dato che i partecipanti sono fra i più qualificati per esprimere un parere e per informare l'opinione pubblica.

Ulrico di Aichelburg

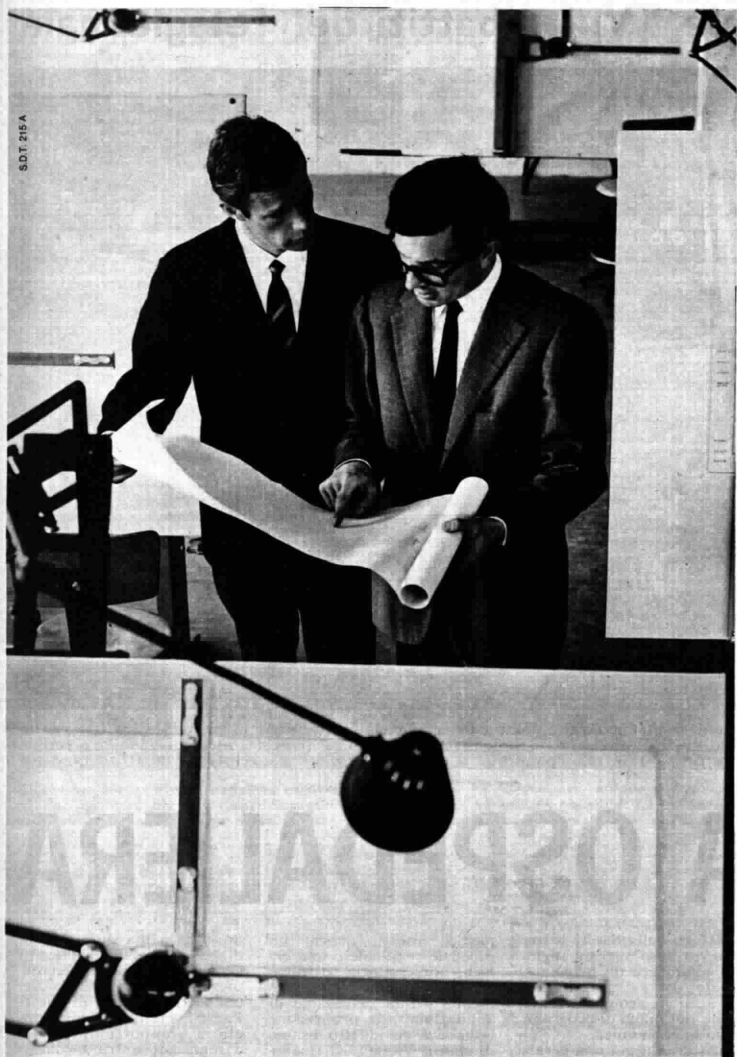
Il dibattito del Telegiornale sulla riforma ospedaliera sarà trasmesso lunedì 11 ottobre alle ore 22,15 sul Nazionale TV.

Ritorna sui teleschermi la

Anteprima:



Vittorio Gassman in una inquadratura del film « L'armata Brancaleone », di Mario Monicelli, una tra le novità della stagione '65-'66 che saranno presentate in « Anteprima »



terital®

Con "TERITAL®" nel Tessuto l'ABITO NON APPASSISCE!

Era tempo che l'Abito autunno-inverno avesse "TERITAL®" nelle fibre!
Per dare impeccabilità alla linea, per esaltare la morbidezza della stoffa!
Caldo e soffice, perfetto ogni giorno, mitiga i rigori del freddo, è ingiungibile, indeformabile! La moda e la praticità lo vogliono così; l'abito in "TERITAL®" - lana è più confortevole perché più leggero, e dà una calda protezione come il più pesante degli abiti invernali!
Da quest'anno l'abito per il freddo è in "TERITAL®" - lana: non ha bisogno di cure, è antimacchia, si stira da solo!
"TERITAL®" SEMPLIFICA LA VITA!

Il marchio  controlla la qualità.

RHODIATOCE

Anteprima, anno secondo. La settimanale rubrica degli spettacoli riprende le trasmissioni da mercoledì 13 ottobre, sul primo canale, come di consueto: con un'équipe pressoché immutata, almeno nelle strutture di base, e un avvicendamento nel ruolo della presentatrice-conduttrice: Margherita Guzzinati, che i telespettatori hanno avuto modo di conoscere nel ruolo di « Penelope ». Novità? Chi scrive ha seguito in prima persona la nascita di *Cinema d'oggi*, i suoi tre anni di piccola volenterosa battaglia in favore di un cinema non ovvio, non dozzinale, popolare nel senso migliore della parola, e il meno « specialistico » possibile. E il naturale confluire di quella rubrica in *Anteprima*, che nella scorsa stagione affiancò ai « servizi » sul mondo del cinema quelli sulla prosa, il teatro lirico, i recital, il balletto: sempre con la preo-

cupazione di abbinare l'informazione tempestiva a un discorso non circoscritto, non particolaristico.

I giornali, la radio, la stessa televisione rimandano ogni giorno gli echi e le immagini di quel sempre meno « favoloso » e sempre meno inavvicinabile pianeta popolato dagli « uomini dello spettacolo ». A frammenti, un mosaico di quell'universo sfaccettato e contraddittorio si compone sotto gli occhi del pubblico: il « primo piano » del rotocalco e l'« ospite d'onore » a un certo punto si sovrappongono, si scompongono.

Lo scopo della rubrica

Quale è la immagine vera, quella autentica? E in quale modo si può provare il loro grado di affermazione, di resistenza, e quello di labilità? Tutto ciò che ci passa accanto, oggi, sembra destinato a

panorama degli spettacoli

una vita effimera, a una precaria popolarità: gli idoli si mescolano ai protagonisti degli spettacoli e spesso, nella memoria, il ricordo di quelle finzioni prende il posto degli interpreti provvisori e viceversa.

Vogliamo dire che nella «bella confusione» — come direbbe Fellini — si sente il bisogno di mettere un poco d'ordine, di segnare qualche punto fermo: scegliendo, ritagliando, mettendo da parte, spegnendo una luce e subito accendendo un riflettore, ripescando dal passato per vedere come stanno le cose nel presente, confrontando i gusti di una volta con quelli contemporanei. Soprattutto selezionando: perché nella gran congerie di film e spettacoli, di protagonisti e comprimari, in Italia e all'estero, si possa allineare una realistica galleria di cose concrete, di «eroi» ed

«eroine» riconoscibili, capaci di interessare il maggior numero di persone, non soltanto i patiti, i «fans», i cineclubisti, gli zelatori dei «cinema d'essai» e coloro per i quali il «teatro è tutto, il resto è soltanto una fiera delle vanità». Ecco, lo scopo della nostra rubrica è tutto questo insieme, detto un po' alla rinfusa; istituire cioè un colloquio il più possibile diretto e chiaro, col mondo più fragile, cangiante e provvisorio che esiste, quale è appunto quello dello spettacolo.

L'aspetto più effervescente

In particolare, *Anteprima* terrà sempre in primo piano — com'è giusto — il cinema e i suoi protagonisti: l'aspetto più effervescente, e inquieto, di quel mondo. Anticipa-

zioni, programmi, incontri, profili, com'è d'obbligo, ma con un'angolazione che quest'anno si vorrebbe accentuare: la scoperta cioè di un filone, di un tema, di un indirizzo che rimandino a un discorso generale e nel quale siamo forzatamente coinvolti un po' tutti. Un esempio. Vi siete accorti come, nel dilagante erotismo, nella marea di film che sembrano parlare d'amore mistificandone irruenze e sincerità, l'amore in realtà è pressoché scomparso, camuffato, o relegato nei ruoli più scipiti e convenzionali? Perché? Ecco un'inchiesta che abbiamo in programma; un «servizio» che abbracci non solo un arco di cinema della nostra vita ma anche un certo modo di vivere, di pensare, di muoversi che abbia riflesso nello specchio-cinema la sua immagine più fedele. Insomma, si tratta di veri-

ficare alla luce di certi film, di taluni personaggi divenuti tipici e significativi (si pensi a Bond e alle nuove eroine marziane, galattiche, fantascientifiche: nuove Antinee di una nuova Atlantide destinata anch'essa a inabissarsi), di certo teatro, vivo o meno vivo ma che comunque esiste e con il quale bisogna fare i conti, quanto nella nostra società e nei nostri gusti sta mutando: e noi scire a indicare quali sono, se possibile, i punti d'approdo, gli isolotti sicuri, al di là delle mode, delle infatuazioni passeggerie, delle vecchie e recentissime idolatrie.

Su questa linea, a poco a poco, cercò di muoversi *Cinema d'oggi* e poi *Anteprima*. Ricominciando a rimettersi nel gran calderone settimanale, alle prese con Brigitte Bardot e Dreyer, con *Viva Maria!* e *Gertrude*, con l'antichissimo mestiere del-

l'attore e con quello recentissimo del professionista-interprete; tentando di umanizzare al massimo quelli che per una parte del pubblico continuano ad apparire esseri astratti o davvero di un altro pianeta; con il proposito di offrire un panorama non certo esauriente ma il più possibile obiettivo di un'attività che ancora oggi spesso è avvolta da vapori di zolfo o da nuvolette romantiche, riprendiamo la «routine», almeno con la consolazione di un'interessante, se non fruttuosa, esperienza alle spalle (errori piccoli e grandi compresi).

Pietro Pintus

Anteprima va in onda mercoledì 13 ottobre, alle ore 22,15, sul Programma Nazionale televisivo.



Lo «staff» di «Anteprima», in una pausa durante la registrazione della prima puntata: da sinistra il regista Stefano Canzio, la presentatrice Margherita Guzzinati (che il pubblico televisivo ha conosciuto nella serie «Penelope») ed il critico cinematografico Pietro Pintus, cui è affidata la rubrica

Ritorna sul video con una nuova serie di spettacoli di varietà una sigla

Mario Mattoli: il signor



Il marchio che distingueva, in Italia e all'estero, gli spettacoli « Za-bum », creati da Mattoli e Ramo Intorno al 1930

Mi è stato chiesto un pezzo sulla serie *Za-bum n. 2* che sta per andare in onda. Nessuno ci crederà, eppure è la prima volta, dopo oltre quarant'anni di attività nel campo dello spettacolo, che io scrivo e firmo qualche cosa che parli di me e di ciò che faccio. Vi domanderete perché. Semplice: io sono per la divisione del lavoro, per la specializzazione. A ciascuno il suo. Trovo perciò non solo giusto, ma addirittura necessario che ci siano da una parte quelli che realizzano film, commedie, spettacoli televisivi, ecc. e dall'altra quelli che ne scrivono, sia dal punto di vista informativo che da quello critico. In mezzo a queste due categorie, ambedue necessarie, c'è il gruppo più importante e decisivo: il pubblico, che, secondo la mia opinione, è la molla, il destinatario, la ragion d'essere di ogni manifestazione.

Ho detto questo perché a me i critici hanno addossato sempre una grande colpa: quella di fare dello spettacolo per il pubblico, cioè di tener conto delle sue esigenze e dei suoi gusti. Se questo è veramente il mio punto debole, me ne assumo volentieri il peso e mi dichiaro tranquillamente colpevole.

Senza presentatori

La verità è che io ho sempre creduto e credo tuttora alla sovranità del pubblico. *Za-bum n. 2* ne è la riprova, perché è stato concepito e realizzato per il pubblico. Non so se io e i miei collaboratori ci siamo riusciti ma questa, ci tengo a dirlo ancora una volta, è stata la nostra reale intenzione.

Dovrei adesso spiegare brevemente in che cosa consista, che cosa ci sia in questo *Za-bum n. 2*. Sembrerà

strano ma trovo opportuno cominciare a dire che cosa non c'è. Dunque: se la domenica sera alle 22 non sarete già andati a dormire o non guarderete l'altro canale, non troverete nel nostro programma alcun presentatore sorridente che fa da pilota alla trasmissione e che collega i vari numeri e, magari, si affianca a ballerini, attori, cantanti. Come mai? Forse perché io sono di natura anticonformista. Forse mi sbaglio. E' questione di punti di vista ed io rispetto i presentatori, riconoscendo che ci sono spettacoli che li richiedono; ma *Za-bum n. 2*, credo, ne può fare a meno.

Un altro elemento che brillerà per la sua assenza è il tradizionale e immancabile ospite d'onore. *Za-bum n. 2* non avrà ospiti d'onore e perciò non ci sarà il solito scambio di frasi come « Grazie per essere intervenuto (o intervenuta) alla nostra tra-



Antonella Steni ed Elio Pandolfi durante le prove di uno « sketch » di « Za-bum ». I due attori, nel nuovo spettacolo, saranno anche protagonisti d'una rubrica fissa: « I paravientos », in cui compariranno in costume messicano. Un'altra rubrica, questa d'ambiente milanese, sarà affidata a Piero Mazzarella

famosa da più di trent'anni

Za-bum

smissione», oppure, dall'altra parte, «Grazie per avermi dato modo di partecipare al vostro programma». Siccome tutti coloro che partecipano alle cinque puntate della serie sono stati regolarmente scritturati e naturalmente compensati, questi ringraziamenti sia da una parte che dall'altra sono superflui.

Altra cosa: nel nostro spettacolo non c'è una lunga sigla. La «sigletta» di *Za-bum* n. 2 dura appena il tempo di sedersi su una poltrona e accendersi una sigaretta: esattamente diciannove secondi.

Ma vediamo ora il lato positivo, cioè quello che c'è. Troverete qualche viso nuovo, come per esempio, Enzo La Torre, che, secondo me, sarà una piacevole rivelazione.

Nel varietà, sia teatrale che televisivo, il pubblico (scusate se batto sempre sullo stesso tasto) richiede un po' di vecchio e un po' di nuovo; vuole vedere i suoi beniamini, già famosi (e ce ne saranno molti che qui è inutile elencare), ma desidera anche tenere a battesimo qualche personalità sconosciuta. Varietà vuol dire, ovviamente, anche novità; e di questo i miei collaboratori ed io abbiamo tenuto conto.

Adesso il compito più difficile: parlare più diffusamente dello spettacolo. Mi limiterò ad accennare alle rubriche fisse, lasciando per il resto al telespettatore il beneficio della sorpresa, che fa parte, del resto, del gioco. Dunque, Antonella Steni ed Elio Pandolfi appariranno in un numero intitolato «I paravientos», in costumi messicani. Un altro angolino sarà riservato a Piero Mazzarella con lo sketch di ambiente milanese «Che fadiga tuinga lavora», con testi di Castellino e Pensa. Spiegarvi per filo e per segno ciò che significa sarebbe come raccontarvi una barzelletta cominciando dalla battuta finale.

Un altro personaggio che ricorrerà in tutte le puntate sarà Gloria Paul, intorno alla quale si muoveranno le coreografie di Gino Landi.

La serie, che è stata registrata già da qualche tempo,

è nata a Milano, dove tanti anni fa (preferisco non dire quanti per non invecchiarmi troppo) nacquero i primi spettacoli *Za-bum*, quelli teatrali che, lo dico senza false modestie, hanno fatto storia in questo campo, presentando al pubblico elementi rimasti poi per decenni i pilastri del palcoscenico italiano. Fra i più illustri mi si permetterà di fare il nome di Vittorio De Sica, che fu chiamato ad interpretare il suo primo film di successo *Gli uomini che mascalzoni*, proprio mentre lavorava con *Za-bum*.

Eccezionale amicizia

Ma chi era questo signor *Za-bum*? Ero io che mi nascondevo dietro di lui. Il mio nome non appariva sui cartelloni. In fondo non facevo che proteggermi contro i fiaschi, anche se rinunciavo agli onori in caso di successo. Il credito di spettacoli come *Broadway*, *Il processo di Mary Dugan*, *Lucciole della città* ed altri andavano sempre a questo misterioso signor *Za-bum*, come gli andò anche qualche colpa. Fortunatamente anche «i tonfi» rappresentano esperienze preziose, né si può pretendere di far sempre centro. Nell'insieme non posso lamentarmi. Lo provano oltre cento film sempre abbondantemente attivi, anche se non sempre graditi ai critici: e non pensate che io ce l'abbia con loro. Tutt'altro. Forse se facessi il critico, farei lo stesso. Ma fra i critici e il pubblico io preferisco accontentare quest'ultimo per le ragioni che ho cercato di spiegare in principio.

Una cosa desidero aggiungere: che lo spettacolo è stato realizzato in un'atmosfera di eccezionale amicizia e cooperazione. E se ci sarà qualche difetto, vi prego di dare la colpa ancora una volta al signor *Za-bum*, cioè, diciamolo una buona volta, solo a Mario Mattoli.

Mario Mattoli

Za-bum n. 2 va in onda domenica 10 ottobre alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.

RITORNA «CORDIALMENTE»

Scrivete a CORDIALMENTE presso RAI, via Teulada, Roma. La nota rubrica televisiva di dialogo e corrispondenza con il pubblico riprenderà le sue trasmissioni a partire da giovedì 21 ottobre e andrà in onda tutte le settimane sul Programma Nazionale. Si riallaccia così quel colloquio con i telespettatori che già nei mesi scorsi ha riscosso un notevole successo. Lo slogan di CORDIALMENTE era e rimane: «Scriveteci, voi siete i protagonisti di questa trasmissione». E' un invito che, attraverso il «Radiocorriere-TV», i redattori della rubrica rinnovano al pubblico: un invito a proporre argomenti e problemi che siano di interesse generale.

il
TEMPO
ha dato ragione
a

FOLTENE

il prodotto
che fa crescere i
CAPELLI

Infatti FOLTENE contiene il TRICOSACCARIDE, la scoperta scientifica documentata, in grado di eliminare radicalmente tutte le possibili cause delle alterazioni e delle disfunzioni del cuoio capelluto.

Il TRICOSACCARIDE è un componente naturale dell'organismo umano. La sua mancanza o minore elaborazione è causa di tutte le possibili anomalie quali la forfora, la secrezione grassa, l'indebolimento e la conseguente caduta dei capelli.



E' un prodotto

neotus

vuol dire «NUOVA VITA»

NEOTIS Viale Rosselli, 14 - Como

● FOLTENE FORTE per uomo
confezione da 150 ml - Lit. 12.000

● FOLTENE LEI per donna
confezione da 150 ml - Lit. 12.000

in vendita nelle farmacie e nelle migliori profumerie

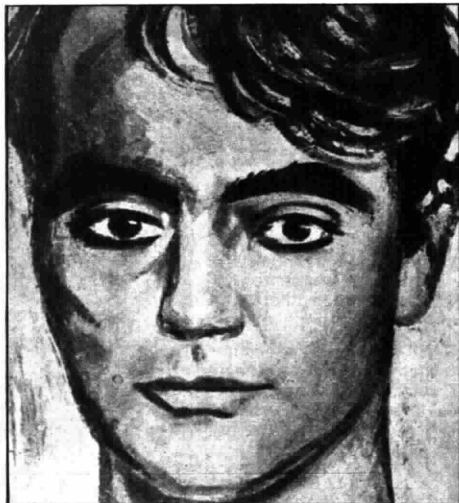


Durante e dopo la cura di FOLTENE è opportuno eseguire i normali trattamenti igienici dei capelli con uno shampoo speciale.

E' consigliabile l'uso di LOXENE shampoo ortodermico nelle due versioni: ● per capelli normali e secchi ● per capelli grassi ● flacone da 10 dosi

Alla TV, in una commedia di García Lorca, la storia triste e comica

Donna Rosita non avrà un



Federico García Lorca in un ritratto di Gregorio Prieto. Il poeta spagnolo morì tragicamente a soli trentotto anni

Narrava Silvio d'Amico che, quando nel settembre del 1935 conobbe a Santander Federico García Lorca, rimase colpito dall'aria insieme timida e spigliata di quel « muchacho » che a momenti di estrema serietà — perché con seria competenza parlava dei problemi del teatro — alternava risate festose, giocondissime. Fra l'altro il « muchacho » gli disse ridendo: « Adesso farò rappresentare una commedia, *Doña Rosita la soltera*, o *El lenguaje de las flores*. E' la storia comica di una zitella estetizzante e sentimentale tipo cinema dell'anteguerra: per intenderci, alla Francesca Bertini. La piccolo-borghese, senza un soldo, che fa la donna fatale e parla in francese ». E, subito, un'altra bellissima risata.

Lo scrittore, non c'è dubbio, parlava di un personaggio e di una vicenda già fissati sulla carta, scena per scena, battuta per battuta; proprio in quel settembre *Doña Rosita la soltera* era da lui letta alla Compagnia di

Margarita Xirgu, che l'avrebbe poi rappresentata, nel dicembre successivo, al Principal Palace di Barcellona. Verrebbe così da pensare che l'episodio citato da Silvio d'Amico vada aggiunto ai tanti aneddoti che prosperano nella storia del teatro, veri o bene inventati, dove si narra di opere nate drammatiche e applaudite brillanti, e viceversa. O, forse, quelle risate nascevano da una sorta di pudore, quasi a celare l'intima simpatia del poeta per il personaggio di Rosita, candida provinciale aperta ad ogni entusiasmo. Perché, con tutto il rispetto per García Lorca, noi non vediamo tanta comicità nella sua *Doña Rosita nubile*. Sì, è vero: battute che muovono al riso, specialmente nel secondo atto, non mancano, ed i personaggi ridicolmente caratterizzati sono più numerosi degli altri. Eppure questo « poema granadino del Novecento, diviso in vari giardini con scene di canto e ballo » (come lo definì il suo autore) è tutto pervaso di struggente malinconia e per-

sino i momenti comici c'interiscono, giacché fin dall'inizio sentiamo — il titolo stesso non potrebbe essere più indicativo — che Rosita dovrà intristire nell'attesa di un amore non corrisposto.

La Barraca

Sappiamo di un Federico fanciullo che un giorno ruppe il salvadanaio per comprarsi un teatrino; senza commedie a sua disposizione, ne improvvisava egli stesso, di suo gusto. Quando, molto tempo più tardi, scrisse *Doña Rosita nubile*, aveva in certo senso rinnovato da tre anni quell'episodio della sua infanzia. Nel 1932 era infatti nata « La Barraca », il teatro ambulante da lui diretto e destinato a diventare celebre: gli attori tacevano i loro nomi, la compagnia non pubblicava manifesti né distribuiva programmi, il pubblico, quasi sempre di braccianti o di operai, non pagava il biglietto d'ingresso. Mentre per la scelta del repertorio, a diffe-



Rosella Spineilli, Lorenza Biella e Anna Maria Chio in una scena della commedia di Federico García Lorca. E' la storia malinconica d'un amore deluso: Donna Rosita trascorre la vita nell'inutile attesa d'un fidanzato lontano e intristisce lentamente, vedendo sfiorire sogni e speranze della sua giovinezza

di una zitella amore

renza di quanto aveva fatto da bambino, García Lorca si era principalmente rivolto ai grandi classici della sua terra, da Lope de Vega a Cervantes, a Calderón, quanto all'aspetto economico dell'impresa, nel 1935 non era molto lontano da quella sua infantile esperienza. Il governo repubblicano, che in un primo tempo gli aveva assegnato una sovvenzione di centomila pesetas annue, aveva infatti ridotto il contributo a cinquantamila; infine l'aveva del tutto soppresso. Ma Federico era ugualmente felice. Preso dalla sua meravigliosa passione, certo non presagiva il dramma che stava per sconvolgere la Spagna. Non stupisce che, quando nel luglio del 1936 l'esercito si ribellò e la città di Granada si schierò con le forze di destra, egli, sebbene politicamente non compromesso, si nascondesse sorpreso e sgomento dinanzi a quella lotta. Un destino beffardo volle invece che di quella lotta egli fosse proprio una delle prime vittime. Ancora giovane — aveva appena trentotto anni — il grande poeta e drammaturgo fu « giustiziato » il 19 agosto con una scarica di fucileria nella campagna di Viznar. Piangeva, quando lo condussero al supplizio. Piangeva: paura della morte, amore della vita.

Liriche preziose

In *Donna Rosita nubile*, scritta prevalentemente in prosa, troviamo liriche preziose, dolci canzoni e gaie danze che appaiono, anziché frutto di elaborata ricerca, fenomeno spontaneo, da ascrivere a felicità d'invenzione, a libertà d'estro. La protagonista della vicenda, abbiamo sopra accennato, è vittima d'un amore senza fortuna. Come Pietro di *Mariana Pineda* e Leonardo di *Nozze di sangue* (citiamo opere note ai telespettatori) l'uomo amato è, prima che personaggio, occasione di sventura. Per lui Rosita, tutta gioia di vivere, così felice tra fiori e canzoni, conoscerà il dolore, imparerà a soffrire in silenzio.

Ha forse ragione quel personaggio della commedia per il quale « la terra è un pianeta mediocre »? No. Grazie al Cielo, esistono anche le anime buone come lo Zio e la Zia e le anime semplici come la Governante (una delle più belle « governanti » del teatro di tutti i tempi). Si può ancora sperare.

Enzo Maurri

Donna Rosita nubile, sarà trasmessa venerdì 15 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



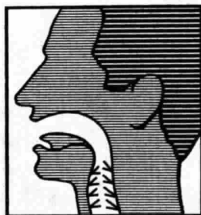
Filippo Scelzo ed Evi Maltagliati interpretano i personaggi della zia e dello zio di Rosita: due anime buone che hanno allevato la ragazza, rimasta orfana, e che tentano d'aiutarla quando la sua speranza d'amore appare infine delusa

inverno alle porte...



agisce in profondità* contro la tosse!

* **GRAZIE AL CETAMIMUM**, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di **VITAMINA C**.



DECRETO MIN. SAN. 3070

Con la televisione alla Mostra Cose belle di

Il palazzo rinascimentale degli Strozzi, nel centro di Firenze, vive durante quest'autunno una sua vita fantastica, fuori dal tempo. Le splendide sale dei suoi tre piani, le sue logge, il cortile, sono trasformati in un museo ricchissimo e vario grazie alla presenza di oltre cento antiquari di ogni parte del mondo, che hanno qui trasferito le loro botteghe.

Ciascuna Galleria d'arte ha avuto la possibilità di sfruttare, a proprio piacimento, le decine di metri quadri che le sono state assegnate: c'è chi ha rifatto un salotto del '700 veneziano, chi un ricco studio di qualche patrizio fiorentino del Quattrocento, chi ha ricoperto con originali «boiseries» del secolo d'oro dei francesi le pareti del salotto ricco di dipinti e di intagli che già fu del Duca di Albufera.

Soffitti a cassettoni, colonnati, loggette, tendaggi, tappezzerie dai colori mirabili, fanno da cornice ai quadri, alle statue, alle porcellane, alle curiosità che ciascun antiquario ha preparato, durante due anni di attesa, per il «proprio» salotto: un salotto che ogni giorno vede rinnovati i fiori freschi, riordinati i soprammobili. Lo spirito di emulazione è vivissimo tra i grandi antiquari che tra di loro ben si conoscono, coltivano vivissima l'amicizia, eppure sono sempre più puntigliosi nella gara per portare a Firenze «l'oggetto più bello di tutti».

Antichità per tutti

La formula della Biennale antiquaria di Firenze stimola la passione dei collezionisti, che nel rispettivo stand sono liberi di salvaguardare la propria indipendenza e il prestigio assoluto della firma, valorizzando ogni pezzo come meglio credono. D'altra parte questa formula promette ai visitatori una varietà infinita di oggetti, assicurando perfino il consiglio e la cortese spiegazione del mercante-specialista non coinvolto in farraginose imprese collettive. Perciò la Mostra Internazionale di Firenze richiama ogni due anni un numero incredibile di visitatori, perciò le riviste specializzate e i giornali le consacrono lunghi articoli illustrati. La folla si ammassa, nelle giornate festive e nelle ore di punta, dinanzi ai portoni del palazzo, sbarrati dagli alabardieri negli antichi costumi: si fanno dei turni, si invitano alla pazienza, con gli altoparlanti, le signore e gli uomini ansiosi di vedere e comperare cose belle.

La radio e la televisione non potevano ignorare un avvenimento così importante e suggestivo. Gli inviati

degli enti televisivi stranieri, numerosi, hanno ripreso questo o quell'aspetto della Mostra, della cerimonia inaugurale, dei pranzi in costume antico organizzati per l'eccezionale appuntamento. I servizi della RAI, preparati con particolare cura, accompagneranno nel corso di una visita ideale, lungo due chilometri di stand, lo spettatore desideroso di accostarsi alla magia dell'antiquariato. Non trascurando neppure quella sala di «antichità per tutti» che offre, con tanto di sigillo di garanzia, tappeti, mobili e dipinti autentici per un prezzo che varia dalle dieci alle duecentosettantamila lire.

Il valore complessivo delle opere esposte ammonta a diversi miliardi. Basta pensare alle attribuzioni di certi oggetti per immaginarne il prezzo. Tra le celebrità dell'arte figurano nomi prestigiosi come quelli di Goya, Botticelli, Tintoretto, Watteau, Guardi, Desiderio da Settignano, Bellotto, Andrea della Robbia, Benvenuto Cellini, Giambologna.

I polverosi ricordi

E' folta la schiera dei pittoreschi fiamminghi, dei maestri maiolicari di Gubbio, Urbino, Faenza, Cafaggiolo, Doccia, di Vienna, dei tessitori di Bruxelles e di Parigi, degli argentieri. Ecco una credenza quattrocentesca intarsiata alla «certosina» col celebre motto del patrizio fiorentino Bartolini-Salimbeni: «Per non dormire», scolpito sopra i pericolosi fiori di papavero.

Ecco due rari trofei di corallo, arte siciliana del '600, un servizio di Sèvres ordinato da Napoleone per il battesimo del Re di Roma, ecco un collier appartenuto al miliardario americano Pierpont Morgan, un servizio da Mesa in argento e rame dorato già appartenuto al Papa Pio IX. E ancora: armi incredibili, fossili impressionanti, autografi di tutti i personaggi illustri, da Prospero Mérimée a Gluck, letti famosi. Ma soprattutto pitture, su tela, su tavola, su carta, disegni e colori che ci hanno lasciato nei secoli dei messaggi insostituibili.

La bufera del rinnovamento ad ogni costo, del razionalismo funzionale e severo è già passata sulle case degli italiani, almeno sulle case di città. Ispirate dalle riviste di arredamento, informate sulle idee e sulle proposte dei grandi architetti moderni, per dieci o quindici anni le più ambiziose padrone di casa hanno gettato via, con slancio felice, le cose vecchie e inutili, i polverosi ricordi.

Poi, conquistato nuovo spazio e nuova chiarezza, si

dell'Antiquariato di Firenze

tutti i tempi



Fra i pezzi rari della Mostra fiorentina: una statuetta, «La vanità», della Manifattura Ginori di Doccia. Risale al 1760, ed è esposta dalla Galleria Cremonesi di Roma

sono fermate tra divanetti rigidi e tavolini bassi, tra «moquettes» incolori e pareti nude, ed hanno esclamato: «Un pezzo antico, questo è quello che manca in questa casa». La malattia del tarlo ha fatto già innumerevoli vittime: le case più calde, più invidiate, sono quelle che sfoggiano il loro tocco originale, che si colorano del blasone dell'antico.

«Le fiere antiquarie aiutano chi, mosso da umile nobile amore, desidera la compagnia e la parola estetica ed etica del bello, dell'arte, dell'antico», così ha scritto, nel catalogo della Biennale, il critico Leonardo Borge. Ma queste mostre aiutano anche gli artisti, gli

artigiani, gli arredatori, a capire la lezione dell'oggetto fatto a regola d'arte. Queste mostre aiutano a desiderare di avere il bello e di fare cose belle, a nobilitare, insomma, il gusto dell'uomo. Si prepari dunque lo spettatore a desiderare, a invidiare, a cercare di conquistare o di copiare, quanto della Mostra potrà vedere attraverso il teleschermo.

Wanda Lattes

Un servizio sulla IV Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato di Firenze sarà trasmesso martedì 12 ottobre alle ore 22,30 sul Secondo Programma televisivo.

un mantello che ha nome opaline

Ruggeri ha scelto per il vasto caldo inverno i tessuti liberty oggi di moda e colori vivi, ispirati alle magiche iridescenze del cristallo. Ruggeri porta nel vasto inverno la gioia della primavera.

Guido Ruggeri

modello "Electa" lire 32.500



publinter 4/85

disegno di Wanda Lattes



no a questi disturbi della pelle

Non rassegnatevi! Sfoghi
eruzioni ed irritazioni si
possono eliminare molto
rapidamente.

Sì, questi fastidiosi disturbi della pelle si possono eliminare. Lo dimostra l'esperienza di milioni di persone in tutto il mondo. La Crema antisettica VALCREMA agisce anche in molti casi in cui le normali creme non hanno successo. VALCREMA ha una duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antisettici, combatte i microbi che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze antisettiche, risana la pelle. Bastano pochi giorni di trattamento VALCREMA per riavere una pelle sana e fresca; e per mantenere sempre pura la vostra carnagione, si consiglia di usare regolarmente VALCREMA. È una crema così delicata e leggera che molte donne la usano ogni giorno come sottocipria. Nelle farmacie e profumerie L. 300 (tubo grande L. 430).

VALCREMA
Crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antisettico VALCREMA.

Voci nuove in gara nella manifestazione che sarà Castrocaro, il festival

In occasione dell'annuale «Concorso per voci nuove» di Castrocaro Terme, abbiamo interpellato alcuni fra i cantanti che, segnalatisi nella manifestazione emiliana, hanno poi raggiunto la popolarità. In queste pagine riportiamo le loro dichiarazioni.

«In fondo sono un sentimentale — dice Gianni Ravera, uno dei "boss" della musica leggera italiana — sono un sentimentale anche se non mancano coloro che mi attribuiscono la scorza di "duro"». Ravera è nel suo ufficio, dietro una grande scrivania. A sostegno della sua tesi dà uno sguardo, quasi indifferente, a una foto che ha davanti, accanto a quella dei suoi figli: è un ritratto di Gigliola Cinquetti con dedica: «A Gianni Ravera con tanto affetto e riconoscenza, Gigliola».

Parlare con Ravera è co-

anche un mio successo personale. E' un successo perché sino ad oggi solamente Gigliola Cinquetti è riuscita, nel 1964, nel giro di sei mesi, a vincere tutto: a Castrocaro, a Sanremo, a Coppenaghen con l'Eurocanzone.

«Ho parlato di Gigliola Cinquetti, ma posso citare i nomi di parecchi altri cantanti che nelle edizioni precedenti si sono imposti al pubblico: Franco Tozzi, Bruno Filippini, Eugenia Fologatti, Iva Zanicchi, Piero Focaccia, Vittorio Inzaina, Fabrizio Ferretti, Carmen Villani, Bruna Lelli e tanti altri.

VITTORIO INZAINA: NON CI CREDEVO



Chi mi è stato vicino in quei giorni di Castrocaro sa che io c'ero venuto convinto di perdere; avevo l'idea fissa che fosse tutta una montatura, tutto un imbroglio, e che un ragazzo che come me si limitasse ad offrire la propria voce non avesse nessunissima probabilità di emergere. Io pensavo occorressero appoggi, raccomandazioni, e così via. Era un'idea fissa: gli altri cercavano di farmela passare, ma con scarso successo. Io intanto mi presentavo alle semifinali in maglione e sembravo un tipo grigio, tanto che nessuno mi notava, almeno tra i giornalisti. Mi notarono invece quelli di una Casa discografica, e difatti mi fecero il contratto, mi diedero coraggio, e mi consigliarono di presentarmi vestito un po' meglio, e con l'aria più contenta. Sarà stata la presentazione più accurata (come taglio di capelli e abbigliamento), intanto alla fine anche i giornalisti si accorsero di me. Ed alla fine il più stupéfatto ed incredulo ero sempre io: perché avevo vinto senza appoggi, senza raccomandazioni.

me consultare un'enciclopedia della canzone. Sa tutto della musica leggera. Ha cominciato come cantante ed ora è diventato uno dei più abili organizzatori di concorsi e di festival. «Non dimentico — dice con una certa nostalgia — quando cantavo. Avevo successo. Appartenevo al "genere" melodico, e vi rimango un po' legato anche oggi, seppure apprezzo anche gli altri "stili" e l'esperienza mi consente di giudicare sempre con equità. Soprattutto ora che da quattro anni mando avanti il festival dei giovani: da Castrocaro difatti molte sono le stelle che sono salite nel firmamento della musica leggera.

«Da quattro anni — oltre alle mie attività di organizzatore — mi sono assunto, con Castrocaro, anche il ruolo di "talent-scout" delle voci nuove. In fondo, l'"exploit" della studentessa veronese è

TOZZI: DI LÌ COMINCIÒ LA CARRIERA



L'arrivo in finale a Castrocaro fu un traguardo che non speravo di raggiungere. Però dopo le prime selezioni e dopo aver visto che molte Case discografiche si interessavano a me, avevo incominciato a sperare. Poi venne il giudizio finale, che mi classificò al secondo posto dopo Vittorio Inzaina: per me significava molto, era la prima affermazione «ufficiale» dopo mesi e mesi di tirocinio nel dancing, dopo tanti sogni che mi parevano quasi irrealizzabili. Da Castrocaro è partita la mia vera carriera, anche se gli anni precedenti sono serviti a darmi il mestiere: poi Sanremo 1965, che è andato così così. Infine, sempre quest'anno, la soddisfazione del secondo posto nel concorso «Un disco per l'estate» a Saint Vincent, con la canzone «I tuoi occhi verdi». Ora mi preparo per Sanremo.

«Anche per questa edizione 1965, gli aspiranti sono stati molti — prosegue Ravera — tanti, forse troppi e mi è costata veramente fatica il doverli ascoltare tutti e spesso far desistere alcuni dalle loro ambizioni canore sbagliate. La organizzazione del "Concorso voci nuove per la canzone" mi fu ceduta nel 1959 dall'avvocato Natalino Graziani. Io la sviluppai su un piano nazionale abbinandola, in un certo senso, al Festival di Sanremo: difatti i primi due classificati a Castrocaro partecipano di diritto alla competizione sanremese.

«Agli inizi molti ragazzi accolsero l'invito con scarso impegno. Infatti, alcuni si presentarono impreparati: ma quando compresi la serietà della mia organizzazione, sebbene respinti, si ripresentarono all'edizione successiva e questa volta i più bravi entrarono in finale. E'

il caso di Paola Bertoni che poi è arrivata terza alla manifestazione *Un disco per l'estate*».

Gianni Ravera sfoglia un pacco di fotografie. Mostra i volti di centinaia di giovani che si sono presentati a lui per farsi ascoltare. Ne sceglie una. Dice: «E' Plinio Maggi. Uno dei finalisti di quest'anno. Era così grande il suo amore per la musica leggera che si è iscritto di nascosto dei genitori perché temeva, più che il mio, il giudizio della mamma che aveva cantato come soprano e non voleva che il figlio si cimentasse in un'attività musicale che non fosse quella lirica. Questa è la foto di un altro — prosegue Ravera —, anche lui finalista. E' Antonio Miranda. L'ho ascoltato volentieri e quando mi confessò che non aveva danaro per pagare la quota di iscrizione — ed erano appena tremila lire — l'ho iscritto



PIERRO FOCACCIA E GIGLIOLA CINQUETTI: QUASI PER GIOCO

Io a Castrocaro ci sono andato in vacanza, una vacanza piuttosto piacevole, che per di più ti offriva anche l'occasione di cantare. Ma devo dire subito che non mi sono lasciato prendere dalla febbre della gara; a Castrocaro c'era un mucchio di gente giovane, ragazzi allegri con cui divertirsi e combinare scherzi. Pensavo a Sanremo molto alla lontana, e così il fatto di non essere piazzato tra i dieci finalisti non mi ha fatto tanto soffrire, tanto più che un contratto con una Casa discografica lo avevo trovato io stesso.

Il concorso di Castrocaro ha impresso la vera grande svolta alla mia vita; io ci ero andata con la mia famiglia, contenta del mondo nuovo che in questo modo conoscevo. Allora io pensavo al liceo artistico e al concorso avevo partecipato come si può partecipare ad un concorso di magia. E invece è stato il primo grande successo che mi è piombato addosso, e poi, come tutti sanno, la mia vita è cambiata: c'è stata la vittoria di Sanremo e quella, ancor più inattesa, di Coppenaghen, occasioni cui allora non pensavo affatto.

ripresa dalla televisione dei giovani

io pagando tutte le spese per permettergli di arrivare a Castrocaro: aveva una bella voce. Debbo dire che questo è un lavoro faticoso, ma lo faccio con entusiasmo: aiutare i giovani a percorrere i primi difficili passi di una carriera, mi dà grande soddisfazione e mi consente di rivivere attraverso le loro

ansie, le loro speranze, le speranze e le ansie della mia giovinezza».

Angelo M. Bortoloni

La finale del Concorso di Castrocaro Terme sarà trasmessa lunedì 11 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



LA COMMARE: CHE EMOZIONE!

Io sono siciliano e quindi molto emotivo: ci tenevo, lo confesso, a vincere. E questo mi poneva in vantaggio, perché mi scaldavo e mi intimorivo, un giorno ero sicuro di vincere ed il giorno dopo mi trovavo di nuovo a terra. In più avevo l'idea della famiglia: volevo vincere a tutti i costi per dare una soddisfazione anche a loro. Gli amici mi ripetevano che il vincitore potevo essere soltanto io, e quindi cercavo di restare tranquillo e non agitarmi troppo; oggi però a distanza posso dire che Castrocaro per un giovane è una specie di montagna russa dell'emozione.



Gianni Ravera, organizzatore del «Concorso per voci nuove». E' stato cantante di successo, ed ora si dedica al «lancio» dei giovani talenti canori. Un modo come un altro per non invecchiare, dice, per rivivere i timori e le speranze del primo applauso

*Loro
si aspettano
il meglio...*



...scegliete per loro

**CALZA
BLOCH
ELITE**

con nylon Sanitized

Per l'uomo, le calze BLOCH ELITE rappresentano una nota di sobria eleganza; per il ragazzo, l'accessorio più divertente e più colorato; per la giovinetta, il particolare originale creato secondo i dettami della moda.

DUE NUOVI CORSI DI CLASSE UNICA

Dante: vita e opere

lunedì, mercoledì e venerdì ore 18.35
secondo programma

Con il corso su Dante che si inquadra nelle celebrazioni per il VII centenario della nascita, vengono riprese le trasmissioni del ciclo di Classe Unica per il 1965-66. Fra le varie iniziative intese a celebrare il grande poeta, questa di Classe Unica ha una fisionomia particolare perché si vuole ottenere con essa una conoscenza della figura di Dante attraverso una dimensione umana e letteraria, oltre che storica, che valga a rendere la sua opera e

la sua vita ancor più vicine alla sensibilità e alle esperienze culturali della vasta platea degli ascoltatori di Classe Unica.

Umberto Bosco, a cui è affidato il corso, è ordinario di lingua e letteratura italiana all'Università di Roma ed è autore di numerosi saggi e monografie sul Romanticismo, su Dante, Boccaccio, Leopardi, ecc. E', inoltre, Accademico dei Lincei ed è molto noto al pubblico di Classe Unica per i suoi corsi sulle tre Cantiche della Divina Commedia che hanno riscosso un notevolissimo successo.

I sindacati nello Stato moderno

martedì e giovedì ore 18.35
secondo programma

Con una esposizione storica, che partirà dalle origini del sindacato e arriverà ai nostri giorni, questo corso vuol precisare e individuare i rapporti che intercorrono fra le organizzazioni sindacali e lo Stato.

Si potranno così seguire le vicende del raggiungimento della libertà sindacale, soprattutto attraverso le esperienze inglesi, francesi e tedesche, che sono indubbiamente le più interessanti e le più chiarificatrici.

Naturalmente saranno con-

siderati anche gli aspetti italiani della libertà sindacale, in rapporto alla Costituzione, e verranno trattati i temi dell'economia e della politica generale « di piano ». Le dodici lezioni, in cui si articolerà il corso, sono dunque di grande interesse attuale.

Il docente cui è affidato il corso, Pietro Rescigno, è ordinario di istituzioni di diritto privato all'Università di Bologna e insegna legislazione del lavoro e tecnica sindacale all'Università Bocconi di Milano. La sua attività scientifica si svolge soprattutto nel campo delle indagini relative ai problemi giuridici dei gruppi sociali.

Il vincitore del «Premio Cantelli»



Il vincitore del «Premio Cantelli» — concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra — è un giovane tedesco di 24 anni. Si chiama Walter Gillessen ed è nato a Colonia il 1° dicembre 1941. Diplomatosi in oboe alla Scuola Superiore di musica della sua città, a vent'anni è stato nominato primo oboista dell'Orchestra Sinfonica di Amburgo. Come direttore d'orchestra, iniziò regolari studi nel 1962-63 al Conservatorio di «Santa Cecilia» di Roma, sotto la guida di Franco Ferrara, con il quale ha seguito anche i corsi estivi di Venezia e quelli di Hilversum.

Walter Gillessen ha diretto l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI nel 1963 e la «Radio Philharmonische Orchester» di Hilversum.

Gli altri tre finalisti del concorso erano la svizzera Sylvia Caduff, l'italiano Bruno Martinotti e il brasiliano David Machado.



Un recital televisivo del popolare cantante

NAPOLI E SERGIO BRUNI

A un certo punto del copione di *Napoli* e Sergio Bruni Vittorio Paliotti, autore del testo, aveva messo in bocca a Sergio Bruni: «A me mi piace». Secondo Paliotti, in quel punto preciso, si trattava di un rafforzativo, ma il cantante napoletano non ne ha voluto sapere. Egli non si sente di presentarsi al pubblico come uno dei tanti interpreti della canzone napoletana (e nazionale) in grado solo di aprire la bocca per cantare e incapaci di sostenere un discorso, un dialogo in buona lingua italiana.

Questo particolare ha la sua importanza ed è parte integrante della personalità attuale di Sergio Bruni. Egli non nasconde a nessuno di essere stato educato in modo approssimativo; ed è invece sua convinzione che qualsiasi cantante e in modo particolare uno napoletano non può sottrarsi all'obbligo di possedere una buona cultura generale confortata da una conoscenza tecnica sia musicale che linguistica. Bruni cominciò ad avvertire questa necessità dopo i primi successi. Intui subito che la canzone napoletana aveva alle spalle una grande tradizione e che alla sua fortuna avevano contribuito uomini del calibro di Salvatore Di Giacomo, per limitarci al nome più illustre della storia della letteratura napoletana.

Il dono nativo

L'istinto, il dono nativo della voce, secondo Bruni, possono bastare solo a indicare una vocazione. Superato il primo stadio, forse comune a tutti i napoletani, cantanti nati, si rendono necessari studio e approfondimento. La canzone napoletana non fondò mai le sue fortune sul ritmo, su un ritmo in grado di sopportare qualsiasi banale sovrapposizione di parole. In moltissimi casi ebbe valore di denuncia, d'informazione, si fece ritratto e cronaca della vita che effettivamente si svolgeva a Napoli, una speciale città che spesso ebbe il peso e la completezza di una nazione nella nazione.

La canzone napoletana classica nelle sue tre strofe narra sempre una storia. E', nei suoi limiti, una commedia — ma può essere anche una tragedia — cantata. Il cantante non può limitarsi al canto, né impegnare tutta la sua fortuna nel possedere una bella voce. L'arte del dire, del sentire, del rappresentare è alla base di ogni espressione canora napoletana.

Notizie canore

Il repertorio è vastissimo. Si passa da situazioni ridicolanti e decisamente farsesche o comiche a drammatiche e malinconiche. E oggi quanti sono i cantanti napoletani in grado di farsi interpreti di questa varietà di situazioni? Impostata così la questione, oggi bisognerebbe considerare Bruni come De Filippo nella commedia: un artista-studio, un uomo capace di valorizzare il passato e il presente della canzone napoletana.

Questa sua forza è tanto più valida oggi che la canzone è agli sgoccioli. Ne è convinto anche Paliotti, autore di una pregevolissima storia della canzone napoletana. Questa, in buona parte, si è trasformata in oggetto di studio, da recuperare e da rivalutare in una scelta che non ammette errori e necessità di un serio approfondimento critico. Una volta era molto più facile salire su un palcoscenico e cantare. La canzone era un po' come il giornale della sera. Riportava i fatti accaduti durante il giorno e il pubblico era avido di queste, per così dire, «notizie canore». Andava bene tutto, grazie al particolare della attualità immediata. Oggi la situazione si è capovolta. La canzone napoletana — e soprattutto a Napoli — è il passato: è ciò che i napoletani non vogliono essere più. E allora? Che cosa resta di Napoli, ascoltando Bruni?

Resta quanto contava della napoletanità e quel poco o, a volte, quel molto che conta ancora. Vittorio Paliotti, nel suo recente, interessante romanzo *Casa con panorama*, ha scelto a tema proprio questo passaggio: il

vecchio e il nuovo della vita napoletana e in questa direzione ha scritto anche il testo di cui si servirà Bruni per il suo recital. Siamo quindi fuori dall'assurda posizione di coloro che vorrebbero fermare la «storia» per la incapacità e forse per la impossibilità d'interpretare gli avvenimenti sociali che hanno spinto Napoli ad abbandonare quei pesi che stavano per costringerla a una definitiva posizione di regresso. Napoli risplende ancora nei canti di Bruni, ma come una stella lontana, di luce più sobria, senza frange e aloni, ma forse più pura.

Del resto, quest'operazione si profilò nettamente fin dal primo dopoguerra ad opera di Roberto Murolo, che addirittura tentò di trasformare il repertorio canoro napoletano, con memorabili interpretazioni, in «canzoni da camera». Fu una operazione geniale, ma limitata.

Canzoni gridate

Il filo di voce di Murolo rendeva la fedele lezione dei canti più antichi, di quei canti composti di parole appena sollevati, appunto, da un filo di voce; ma non vi potevano trovar posto le canzoni più esplosive, più cruellate, più gridate della età d'oro della canzone, dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra inoltrato. *Io te vurria vasà*, che ascolteremo nel recital di Bruni, è ad esempio una canzone al «limite del grido». Fu composta da un autore che si rivolgeva evidentemente a un pubblico disseminato tra mare e cielo. E nell'interpretazione di Sergio Bruni questo mare e questo cielo resistono: anzi sono integralmente restituiti al loro significato «di una volta», a quel fatalismo meditante che fonde di volta in volta da sale e da oppio della canzone napoletana.

Domenico Rea

Il recital di Sergio Bruni va in onda venerdì 15 ottobre alle ore 22.15 sul Secondo Programma televisivo.

Musica-lexicon

Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra, di Max Bruch

Max Bruch (Colonia 1838-Berlino 1920) fu nell'Ottocento uno dei compositori tedeschi più popolari. Oggi, però, la critica rileva le maniere accademiche delle sue opere teatrali, corali, sinfoniche e da camera.

A Bruch, che scrisse la sua prima sinfonia a quattordici anni appena, non mancò tuttavia un autentico lampo di genio nel 1866, l'anno della nomina a direttore dell'Orchestra di Corte a Sondershausen. Lì egli compose uno dei più bei concerti per violino che siano stati scritti nel secolo scorso: il Concerto per violino e orchestra, in sol minore, op. 26, definito da Leopold von Auer una «artistica dichiarazione d'indipendenza». Dedicato al più celebre violinista di allora, Joseph Joachim, fu da quest'ultimo eseguito la prima volta nella sua forma definitiva ad Amburgo, il 1° ottobre 1867. Di notevole interiorità, il Concerto in sol minore rivela altresì una consumata abilità nella scrittura strumentale. Non si dimentichi che la parte solistica fu riveduta, corretta ed arricchita di appropriati virtuosismi dallo stesso Joachim.

La struttura è quella consueta in tre tempi. Nel l'Allegro moderato (Introduzione), il solista enuncia, dopo poche battute preludenti dell'orchestra, il primo tema marcato e vigoroso. Anche il secondo tema, più calmo e patetico, è esposto dal violino. L'orchestra si abbandona successivamente ad uno sviluppo, magistralmente intrecciato con la parte violinistica. Senza interruzione segue l'Adagio, in 3/8 e nella tonalità di mi bemolle maggiore. Sulla terza e sulla quarta corda il violino dà il via ad una melodia commovente ed orecchiabile, nella cui elaborazione si manifesta l'ardente vocazione romantica di Bruch. Il brillante Finale (Allegro energico) in sol maggiore richiede nell'esecutore un'eccezionale bravura. Oltre alla partitura tascabile (Ed. Eulenburg) esistono in commercio innumerevoli edizioni discografiche con le interpretazioni di Francescatti, Laredo, Grumiaux, Menuhin, Milstein, Morini, Oistrakh, Ricci e Schneiderhan.

L. F.

Il Concerto n. 1 di Max Bruch sarà trasmesso venerdì alle ore 21 sul Programma Nazionale.

Una rarità musicale nel concerto di sabato diretto da Fulvio Vernizzi

GLI ESPERIMENTI DI DONIZETTI

Gaetano Donizetti, prima di accingersi alla dura via dell'operista, prima di riscuotere clamorosi successi con *l'Elisir d'amore*, con la *Lucia di Lammermoor*, con *La favorita* e con il *Don Pasquale*, fu, anche se un po' «sgobbone», uno scolaro simile a molti altri, alle prese con le complicate regole del contrappunto e della fuga.

Al Liceo Filarmonico di Bologna, sotto la guida del celebre padre Stanislao Mattei (quello stesso che aveva insegnato il contrappunto a Rossini) acquisì, in meno di due anni, una tecnica sorprendente. Cominciò subito a conoscere il mestiere, a sciogliere la mano. Riempiva fogli e fogli di carta da musica. Sinfonie, quartetti, composizioni sacre, arie, variazioni per pianoforte sui temi propri e di altri maestri si susseguivano a ritmo serrato. Aveva una così grande voglia di studiare che non gli pesava affatto la pedanteria del severo Mattei. Non gli dispiaceva anzi di seguirlo anche fuori del Liceo, in San Petronio all'ora del Rosario e, talvolta, al numero 38 di via Nosadella, dove la vecchia mamma del Mattei lo accoglieva a braccia aperte, ben felice di aver qualcuno con cui giocare a briscola.

mico, contentando in tal modo l'esigente Padre Mattei, che gli aveva altresì indicato come poter comporre sullo schema dei classici. E' evidente qui l'influenza di incisi melodi di tipo mozartiano e haydniano, della briosa ritmica rossiniana e della tecnica orchestrale di Simone Mayr, che, alla «Scuola caritatevole di musica» di Bergamo, era stato il primo maestro di Donizetti.

Dopo il piacevole «esperimento» donizettiano, potremo apprezzare dalla voce del mezzosoprano Maria Minetto una più recente «esperienza», fatta da Alfredo Casella. Si tratta de *L'adieu à la vie* (1915), composto originariamente per canto e pianoforte e trascritto nel 1926 per voce e 16 strumenti. Gli anni che intercorsero dal 1914 al 1918 furono infatti per Casella — come lui stesso confessò nel libro autobiografico *I segreti della giara* — un periodo di «esperienze», profondamente utili e che avevano certamente contribuito a «formare definitivamente» il suo ultimo stile, fatto di naturalezza e semplicità, «risultato di dolorose e faticate assimilazioni e rinunce e non espressioni

ni oppure sfoghi di ingenuità e di dilettantismo». Sono di allora i *Nove Pezzi*, le *Pagine di guerra*, la *Sonatina per pianoforte*, *A notte alta* e i *Pupazzetti*.

Liriche di Casella

Il testo delle quattro liriche contenute ne *L'adieu à la vie* è tratto dal *Gitanjali* (*Offerta di canti*), l'opera più famosa di Tagore. L'interiorità e l'umanità dei poemi del poeta bengalese avevano colpito la fine sensibilità di Casella, il quale, nonostante la crisi che travagliava la sua anima d'artista, poté fissare sul pentagramma una preziosa gemma di moderno lirismo mediterraneo.

Il concerto sinfonico continua con *Transfigurationen*, per pianoforte e orchestra (solista Branka Musolin) di Milko Kelemen, uno dei più validi musicisti d'avanguardia della Jugoslavia, organizzatore del Festival annuale di musica contemporanea di Zagabria.

Nato a Podravsk Slatina (Croazia) il 30 marzo 1924, Kelemen ha frequentato il Conservatorio di Zagabria, dove attualmente insegna, e,

successivamente, è stato a Parigi allievo di Messiaen e Milhaud e a Friburgo (Germania) di Fortner. Ha scritto inoltre *Eulenspiegel*, per 2 orchestre, *Concertino per contrabbasso e archi*, il lavoro teatrale *Il nuovo inquilino* e altra musica da camera e sinfonica.

Conclude la trasmissione il *Concerto per arpa e orchestra* di Nino Rota. Scritto nel 1948, quest'opera ci offre, nella maniera espressiva più divertente ed immediata, uno «specimen» di musica bachiana. Arpa e orchestra ci ricordano infatti la scrittura concertante dei *Brandenburghesi*.

Sonorità brillante e freschezza giovanile sono i tratti caratteristici di queste preziose pagine: quasi una partitura commissionata a Nino Rota per allietare — come si usava nel Settecento — feste, banchetti, ricevimenti. L'elegante ed impegnativa parte dell'arpa è affidata a Elena Zaniboni.

Luigi Falt

Il concerto, diretto da Fulvio Vernizzi, va in onda sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma.

200 battute in un'ora

L'entusiasmo e un'autentica febbre del lavoro lo inducevano a scrivere così in fretta, che un pittore si è divertito a raffigurarlo mentre compone servendosi di due penne, una nella mano destra e una in quella sinistra. Le 220 battute di una *Sinfonia per pianoforte* furono stese, il 19 ottobre 1816, in un'ora e un quarto! Per i saggi di fine d'anno (allora li chiamavano «esperimenti») Padre Mattei pareva fidarsi soltanto delle invenzioni dell'eccezionale allievo. Anche nell'esperimento del 19 giugno 1817 il programma comprendeva, quasi esclusivamente, brani del ventenne Donizetti. Vi figurava tra l'altro il *Concertino per corno inglese con accompagnamento d'orchestra* (dedicato a Giovanni Catolfi, alunno del Liceo Filarmonico), che ascolteremo ora nell'interpretazione di André Lardot, sotto la direzione di Fulvio Vernizzi. In quello stesso anno Donizetti si licenziava dal Liceo Filarmonico con il «premio del Consiglio dei Savi», conseguito «per i progressi fatti nello studio del contrappunto e la diligenza con cui aveva frequentato la scuola».

Nel *Concertino per corno inglese* Donizetti riuscì ad animare con grazia singolare l'arido materiale accade-

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - Una bella interpretazione di Rodolfo Caporali: il Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra, di Chopin.

21,20, Progr. Naz. - L'orchestra da camera, diretta da Piero Guarino e tre autori contemporanei: di Valentino Bucchi il *Concerto lirico per violino e archi*, di Mainardi l'*Elegia per violoncello e archi*, di Skalkottas (Grecia, 1904-1949) *Dieci sketches per archi*.

LUNEDI'

12,55, Rete Tre - L'*Arciduca*, una delle grandi pagine della letteratura cameristica, è il soprannome del *Trio in si bemolle maggiore* op. 97 di Beethoven, dedicato dal musicista all'*Arciduca* Rodolfo, nel 1811.

MARTEDI'

14, Rete Tre - Al grande pianista Rudolf Serkin sono affidati due incantevoli brani schumanniani: le *Variazioni sul nome «Aeg»* e il *Car-naval* op. 9.

17,25, Progr. Naz. - Wilfried Boettcher dirige un concerto sinfonico al quale partecipa il pianista Alfred Brendel. Il solista interpreta il *Concerto K. 503*, di Mozart. Si tratta di un'opera possente, giudicata dal critico Alfred Einstein la più «difficile» tra quelle mozartiane per pianoforte.

MERCOLEDI'

13,50, Rete Tre - Arrigo Pelliccia e Massimo Amfitheatrof interpreti di un interessante programma di musiche per violino (Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 216* per violino e orchestra) e per violoncello (Martinu: *Concerto per violoncello e orchestra*). Altri autori: Hindemith e Strauss.

GIOVEDI'

14, Rete Tre - L'*Orchestra Filarmonica* della Radio Olandese, diretta da Jean Fournet, e Brahms: la prima *Sinfonia* e il secondo *Concerto* per pianoforte e orchestra. Il solista è Wayenberg.

21, Progr. Naz. - Il pianista Eugene Istomin nelle *Variazioni e Fuga su un tema di Haendel*, di Brahms e nella *Sonata* (1924) di Stravinsky.

VENERDI'

11,25, Rete Tre - Una profonda e commossa pagina di Guido Pannain: il *Miserere, Salmo 51 per soprano, coro e orchestra*. Inoltre, *Fontane d'Oltremare*, dello stesso compositore.

SABATO

15,20, Rete Tre - Un disco *Grammophon* premiato con il «Grand Prix des Disques» 1964: comprende il *Don Giovanni* e il *Till Eulenspiegel* straussiani, diretti da Böhm.

L'orecchio di Dionisio

Le grandi musiche nel film di oggi

Vaghe stelle dell'Orsa... ancora un segno di sapienza che da un maestro come Visconti era lecito attendersi, questo frontespizio leopardiano in un film studiato e trasvolato fino al grigiore. Quando Gianni, uno dei protagonisti, recita i primi versi delle Ricordanze, la sua peripezia sarà presto allo scoglimento drammatico: e che sia di effetto, quel Leopardi sulla bocca di un ossesso, bisogna ammettere. C'è da dire, però, che il regista non ha tenuto nel minimo conto il « solco di dolore e di nobiltà » che il poeta — dice Croce — « portava impresso in fronte come segno di riconoscimento per cuori fraterni ». Il dolore che sovrasta i personaggi del film, e lo scuote come un vento, il vento di Volterra, è infatti tutto e sempre ignobile: sicché la tenera notte stellata leopardiana ben poco assomiglia al cielo plumbeo e senza stelle di Visconti.

Inoltre, il regista è andato a scegliere per commento musicale la pagina grande di un autore che fu uomo capardo, e povero nello spirito, che medito tutta la vita il « Discorso della Montagna » tanto da meritarsi l'appellativo di « musicien séraphique »; il Preludio, Corale e Fuga di César Franck.

Ora, musiche dotte i registi d'oggi le usano frequentemente, per l'ampiezza e il tono ch'esse conferiscono al racconto cinematografico: il Bach del Vangelo pasoliniano o di Les Amants, il Rachmaninov di Breve incontro sono i più facili esempi, senza contare, poi, il patetico Bruckner di un altro film di Visconti, Senso.

Ma questa pagina di Franck, il sublime « Corale », così spoglio di vane eleganze, così austero e solenne nella sua accoratezza, quale significato avrà in una storia di vizi assurdi, com'è quella delle Vaghe stelle viscontiane? Una remota nostalgia d'innocenza? Un anello di riscatto? C'è da augurarselo. Altrimenti sarebbe la prima volta che la musica « cibus animae », come dicevano i medievali, è messa diabolicamente a far da complice a una macchina da presa che indugia e fruga nel fango di miserabili vite.

Pamline

Il Preludio, Corale e Fuga di Franck va in onda venerdì alle ore 17,45 - Rete Tre.

Un'opera di Fioravanti inaugura l'VIII Autunno Musicale Napoletano

LE NOZZE PER PUNTIGLIO



Il soprano Angelica Tuccari, protagonista dell'opera comica « Le nozze per puntiglio » del settecentista Valentino Fioravanti

Dopo sette anni di vita, un'iniziativa artistica degna di tale nome, ha già la sua spiccata fisionomia, tratti bene rilevati: sicché parrebbe inutile ripetere ai lettori che cosa è l'Autunno Musicale Napoletano e quello che si propone. Piuttosto va detto che, oggi, queste manifestazioni autunnali sono venute conquistando, libere da formule costrittive e depauperanti, più vaste porzioni.

L'arricchimento dei programmi — che non si limitano all'opera di recupero di un patrimonio prezioso qual è quello del 700 napoletano, ma offrono al pubblico le vive testimonianze della scuola napoletana moderna — consiste nell'inclusione di concerti di musiche corali, sinfoniche, cameristiche accanto agli spettacoli teatrali, nonché nella presenza di autori che una classificazione di tecniche e di tendenze assegna ad altra cultura.

Calendario alla mano, dal 9 al 17 ottobre, ecco perciò su quattro spettacoli operistici, un omaggio alla « tradizione » con le Nozze per puntiglio del settecentista Valentino Fioravanti, e tre lavori di autori contemporanei, divergenti per attitudine stilistica: Kurt Weill, Antonio Veretti, Igor Strawinsky.

Qualche cenno sull'opera inaugurale. Di Fioravanti, com'è noto, la storia della musica ne rammenta due: Valentino e Vincenzo, padre e figlio. Il primo è compositore di fertile ingegno, assai più del secondo (che tuttavia avrà al Teatro Nuovo di Napoli il suo momento di lustro e di consenso per una quarantina di opere buffe, scritte nel gusto dell'epoca).

Nato a Roma, l'11 settembre 1764, Valentino sarà « adottato » come artista, da Napoli: e qui affonderà le radici una produzione operistica assai cospicua — una ottantina di opere, compresi i rifacimenti, su cui spiccano le *Cantatrici Villane* e *I Virtuosi ambulanti* — e musica sacra, cioè *Messe*, *Motetti*, un *Miserere*, uno *Stabat Mater*, una *Salve Regina*, e altro.

L'opera inaugurale

Sui dati della sua vita, che si svolge in gran parte a Napoli, gli studiosi ancora si affannano in una ricostruzione di date e di avvenimenti non tutti accertati. Nato da povera e onesta gente, allievo di Jannacconi, un grande « contrappuntista », e seguace fervente di Palestrina, il Fioravanti fece pratica di teatro a Roma; fu poi al São Carlos di Lisbona e, nel 1816, ebbe la nomina di maestro della Cappella Giulia. Ai sommari elementi biografici si accompagna, per contro, un'indagine ormai approfondita sull'opera del musicista, sui peculiari caratteri di essa, sul suo significato storico. E il pregio è specialmente, in tutta la musica di Fioravanti, in quella giosicità che la ravviva e si regge su un « mestiere » che è tanto più sapiente quanto meno ha l'aspetto della gravità.

E' un'arte, insomma, ove sbalza l'immagine musicale limpida e precisa da un impianto stilistico che ha la sua interiore solidità: sicché lo spirito comico e l'arsesco non trapassa mai alla formula volgare o alla superficialità di una caricatura ridicola. In mezzo agli effetti più facili di un edonismo appena sfiorato, di un'ilarità

troppo ingenua, risuona una nota superiore che trae dal tritume la vicenda della commedia e la riscatta in una freschezza e in un garbo di sapore cimarosiano. Anche quando l'opera, che si svolge intorno ai due poli dell'idillio e della comicità, tocca punti più teneri e sentimentali, l'invenzione si mantiene lucida e schietta.

Sicché la piccola vicenda di Carolina, la ragazza da marito per la quale il padre, Don Pancrazio, sogna grossi partiti — e che, invece, fra i suoi adoratori finirà per sposare un povero maestro di musica, un « mangiabiscrome » come tutti lo chiamano — è trattata con una leggerezza che deve considerarsi già un carattere di vera arte. Rappresentata al Teatro Nuovo di Napoli il 1811 — Fioravanti morrà il '37 — l'opera inaugura ora l'ottavo « Autunno » napoletano nella revisione accuratissima e rispettosa di Renzo Gargiulo il quale ha posto mano alla partitura, qua mettendo a punto la strumentazione, là eliminando passi superflui, sempre attento, però, a non contaminare lo spirito dell'opera e i suoi originali caratteri.

Gli altri spettacoli

Alla serata inaugurale fanno seguito altri spettacoli che saranno illustrati al momento opportuno. Ma vale qui la pena di richiamare l'attenzione dei lettori, oltre che sul *Renard* di Strawinsky e sulla favola andersoniana di Veretti, sull'opera di Kurt Weill, *Der Jasager*, che interessa sia per la particolare concezione e struttura. Scritta il 1930, s'inserisce, com'è noto, in un periodo di crisi in cui l'estetica musi-

cale muta corso, innalza con le travagliate esperienze della *musica nova* altri valori, rinnegando quelli tradizionali. Weill tenterà di risolvere tale crisi scegliendo strumenti lessicali d'uso comune, cioè un linguaggio all'apparenza « negligé », in realtà sorvegliatissimo, che risponde in pieno alla convinzione di Weill secondo cui « la distinzione tra musica leggera e musica seria è uno dei falsi concetti del tempo wagneriano ».

Dal 21 ottobre al 31, alcune manifestazioni musicali avverranno nella chiesa di Donnaregina e all'Auditorium della Rai. Oltre alla *Messa per Innocenzo XIII*, di Alessandro Scarlatti, è in lista una composizione pergolesiana. Inoltre, — e qui l'avvenimento va segnalato con particolarissimo accento — verranno offerti al pubblico tre *Responsori* per il Venerdi Santo del grande e travagliato, e seducente, Gesualdo da Venosa. Codeste pagine tratte da *In secundum nocturnum* sono tornate alla vita per merito di un nostro compositore e critico illustre, Guido Pannain, che le ha trascritte con felicissima e sapientissima mano.

Come il primo, anche il secondo concerto è dedicato a musicisti napoletani: Mario Pilati, Giuseppe Martucci, Tommaso Traetta. L'Autunno musicale » si conclude con due concerti, dedicati l'uno a musiche per organo di J. S. Bach e l'altro a musiche clavicembalistiche di Frescobaldi, Louis Couperin, Johann Jacob Froberger.

Laura Padellaro

L'opera di Fioravanti va in onda domenica alle 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - Il *Giocatore*, di Prokofiev. L'opera, su libretto del musicista e tratta dal romanzo di Dostoevskij. La vicenda che si svolge nell'immaginaria città di Rulietenburg, s'impenna sulla triste sorte di un gruppo di persone accestate dal demone del gioco. Alessio, il protagonista, è spinto da Paolina, una ragazza esaltata, figlia di un generale squattrinato, a tentare la fortuna alla roulette. Paolina spera, infatti, di liberarsi dai ricatti di un marchese al quale l'ha legata una vicenda sentimentale. Il giovane, però, dopo aver perduto ogni suo avere, finirà per rovinarsi nel vizio.

21,15, Progr. Naz. - Armando Gatto dirige il concerto operistico a cui partecipano, questa settimana, il soprano Nelly Pucci e il tenore Franco Bonifazi. Vario il programma che comprende, fra l'altro, brani di Donizetti, Puccini, Cimarosa, Massenet, Zandonai, Catalani. Apre il programma la « Sinfonia » da *La forza del destino*, di Verdi.

MERCOLEDI'

20,25, Progr. Naz. - Un'edizione radiofonica della *Tosca* pucciniana, allestita per la Stagione Lirica della Rai. Dirige il maestro Arturo Basile. La protagonista è Antonietta Stella. La parte di Cavaradossi sarà cantata dal tenore Cioni. Scarpia è affidato al baritono Luigi Quilico.

VENERDI'

14, Rete Tre - Il *Barbiere di Siviglia* rossiniano, diretto da Vittorio Gui. Fra gli interpreti, nomi d'oro della lirica: Victoria de Los Angeles nelle vesti della maliziosa Rosina, Sesto Bruscantini in quelle di Figaro.

Discoteche private

CINQUE GRANDI VOCI ITALIANE

L'opo dieci settimane di silenzio, Milano torna ai microfoni di Discoteche private, questa volta con la collezione del signor Pirro Rossi il quale nel corso della trasmissione che gli è dedicata presenterà le seguenti incisioni:

— Enrico Caruso, tenore - «Deserto in terra» dall'opera «Don Sebastiano» di Gaetano Donizetti - Voce del Padrone DB 700.

— Pasquale Amato, baritone - «prologo» dall'opera «I Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo - The Gramophone Co. 2.052054.

— Beniamino Gigli, tenore - «Cielo e mar» dall'opera «La Gioconda» di Amilcare Ponchielli - Voce del Padrone DB 1499.

— Amelita Galli-Curci, soprano - «Aria delle campane» dall'opera «Lakmé» del compositore francese Leo Delibes - Grammofono DB 263.

— Giacomo Lauri-Volpi, tenore - «Quando nascisti tu» dall'opera «Lo schiavo» del compositore brasiliano Antonio Carlos Gomez - Voce del Padrone DB 1438.

La collezione di turno questa settimana presenta tutte voci «italiane», scelte tra le più significative e importanti che siano state espresse dal nostro Paese: Pasquale Amato, Enrico Caruso, Amelita Galli-Curci, Beniamino Gigli e Giacomo Lauri-Volpi...

Come vedete, potremo assistere ad una sfilata, in successione cronologica, di autentiche glorie, dai primi anni del secolo fino ai giorni nostri, di cui è ancora vivo il ricordo legato ad una indiscutibile eccellenza artistica.

Questi ed altri grandi nomi del bel canto italiano sono presenti nella discoteca del signor Pirro Rossi. Una discoteca modesta, ma preziosa, che non supera i trecento dischi ma tuttavia comprende incisioni di alto interesse.

Si tratta di una raccolta formata in anni e anni di domestichezza con il teatro d'opera, di frequenza attiva alle stagioni liriche, e di riunioni con amici, altrettanto entusiasti e preparati.

Una scuola di esperienza pratica che ha contribuito a formare nel signor Pirro Rossi una sicura competenza ed un preciso gusto artistico.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

La seconda serie dei «Concerti di musica leggera»

I MOLTI VOLTI DELLA CANZONE



Bobby Darin è il protagonista del «Recital» che apre la nuova serie di trasmissioni. Il suo concerto è stato registrato al «Copacabana» il famoso night-club di New York

Dopo 49 settimane di programmazione e con un pubblico progressivamente attestatosi (secondo dati del Servizio Opinioni della RAI) su punte di 2 milioni e 300 mila ascoltatori per puntata, *Concerto di musica leggera* ha superato felicemente il suo primo anno di vita e, dopo una breve interruzione dovuta alle consuete «saldature» stagionali, riprende nuovamente le sue trasmissioni passando dal mercoledì al sabato sera, in un posto d'onore assegnato proprio in considerazione del successo che la rubrica ha riscosso tra il pubblico dei radioascoltatori.

Del resto il favore che questo programma ha incontrato può essere considerato significativo e al tempo stesso confortante nella misura in cui coloro che lo hanno via via seguito ne abbiano apprezzato lo sforzo continuo — che è appunto caratteristica della trasmissione — di esporre, in una composita vetrina musicale, brani, esecuzioni e solisti di livello spesso eccezionale e, in ogni caso, al di sopra della media.

Si potrebbe perciò arguire che nel pubblico si stia manifestando una positiva tendenza ad interessarsi con maggiore sollecitudine di aspetti della musica leggera meno esposti alla «routine» e alle leggi del consumo. Basti pensare, ad esempio, che in dodici mesi il programma ha presentato, accanto ad autentici artisti di valore mondiale come Mahalia Jackson, Ella Fitzgerald, Edith Piaf, Louis Armstrong e Harry Belafonte, anche solisti, sempre di indubbio valore, ma per lo più sconosciuti e spesso giovanissimi come Knut Kiesewetter, Nancy Wilson, Johnny Keating, To-

ny Bennett e il trio Peter, Paul e Mary.

In questo la rubrica può ben vantare di aver offerto un ampio panorama della musica leggera internazionale, pur tra difficoltà, di solito ignorate dal pubblico, che riguardano in particolare il reperimento di quelle registrazioni «dal vivo» che costituiscono uno degli elementi di maggiore spicco del programma.

La terza parte, infine, quella cioè a cui accennavamo più sopra, ha per sottotitolo «Recital» e presenta di volta in volta registrazioni dal vivo predisposte dalle stesse Case discografiche in occasione di concerti e spettacoli di particolare impegno. Registrazioni che presentano, è vero, non poche imperfezioni del «sound» ma che in compenso contengono la suggestività di certi elementi irripetibili, forse proprio perché colti fuori dell'atmosfera «perfettionista» degli studi e a contatto di uditori gal-

vanizzati e quindi direttamente influenti sulla «resa» dei concertisti.

Il caso di Erroll Garner, per esempio, di cui ascolteremo tra due settimane un'interessante registrazione realizzata alla «Playhouse» della Fiera Mondiale di Seattle, e tra i più significativi: il celebre pianista suona, com'è noto, ad orecchio e quando gli chiesero di incidere in studio uno dei brani meglio riusciti del concerto egli dovette mettersi a «studiare» il pezzo sulla base della sua stessa registrazione per poter dare una fedele riedizione.

Protagonista del «Recital» che apre la nuova serie di trasmissioni è Bobby Darin con un concerto dato dal cantante al «Copacabana», il famoso night-club della 60^a strada di New York. Altri «Recital» saranno poi dedicati al pianista Roger Williams e a Mel Tormé, che alcuni considerano il miglior cantante vivente.

Anche questa seconda serie di «Concerti» — corre l'obbligo di segnalare — sarà interamente curata da Vincenzo Romano, uno dei maggiori esperti musicali della radio in questo settore.

Giuseppe Tabasso

Un «Concerto di musica leggera» viene trasmesso sabato alle ore 20 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciavoci*: Torna da oggi ai microfoni Alighiero Noschese con una nuova serie di «voci» da lui messe appositamente a punto per questa rubrica.

LUNEDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Il giornalino*: Miniroscario radiofonico di varietà con inchieste, pezzi di colore, rubriche di moda e personaggio in copertina. 15,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: In passerella oggi: Paul Zarino, Patrizia, Vittorio Bellani, Peggy Marsh e Pino Catini.

MERCOLEDÌ 21,40, Sec. Progr. - *I ba-bau*. Un nuovo varietà di Enrico Vaimè dedicato ai «ba-bau», cioè a tutti i nostri «spauracchi»: da quelli tradizionali (l'orco, la strega e l'uomo nero) a quelli che, sotto false spoglie, minacciano l'intelligenza e la sensibilità dell'uomo moderno (la retorica, il campanilismo, i luoghi comuni e via dicendo). Enza Soldi è la voce-guida, coadiuvata da Oreste Lionello, Silvio Spaccesi, Lory Randi e Ileana Zezza.

GIOVEDÌ 10,10, Sec. Progr. - *Il giornale di tutti i tempi*: Una nuova rubrica che porta ogni settimana alla ribalta episodi sceneggiati e avvenimenti storici scelti anche tra quelli meno noti. Uno spettacolo tra cronaca e storia.

VENERDÌ 9,35, Sec. Progr. - *Acqua alle corde*: Curiosità, paradossi, illusioni e conquiste dell'uomo nei meandri della tecnica e delle invenzioni. Un programma di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini alternato da vari commenti musicali.

16,55, Sec. Progr. - *Incontri*: Il microfono di Renato Tagliani a caccia di personaggi in veia di confessioni.

SABATO 9,35, Sec. Progr. - *Adele, cameriera fedele*: Terzo round del dibattito musicale tra un professore (Renato Turi) che aborrisce gli urlatori e la sua cameriera (Bice Valori) che si sforza di apprezzare i grandi della musica.

22, Progr. Naz. - *Cabaret delle 22*: Sketches, canzoni e divagazioni d'attualità in chiave satirica. Autore Maurizio Costanzo, giornalista e animatore romano del «teatro-cabaret».

Sceneggiato per il Terzo Programma il celebre racconto «Gente in Aspromonte»

CORRADO ALVARO E LA SUA TERRA

A trentacinque anni dalla sua prima apparizione in libreria, *Gente in Aspromonte* di Corrado Alvaro conserva completamente intatto il suo valore e il suo fascino e dà ancora la misura dell'arte dello scrittore calabrese il quale seppe quasi sempre armonizzare, in una superiore unità poetica, esperienze e sollecitazioni tanto varie e diverse che in altri, un poco meno dotati, si sarebbero certamente manifestate come incertezze e contraddizioni.

Il mondo d'elezione

Il realismo di Alvaro fu infatti un impegno morale e politico, un'adesione del cuore e dei sentimenti più che una volontaria affiliazione letteraria: il gusto, la ragione, l'intelligenza rimasero liberi ed aperti a cogliere il meglio della cultura europea, anche d'avanguardia, e a servirsi con rigore e con proprietà. In questo modo, la rappresentazione del mondo d'elezione (la terra di Calabria, la sua gente) non rimane mai costretta dal compiacimento descrittivo, dalla minuzia bozzettistica, ma ap-

pare magicamente trasfigurata, liricamente interpretata e, nello stesso tempo, estremamente lucida e precisa nel motivare le ragioni etiche ed umane del comportamento dei personaggi.

Gente in Aspromonte — ridotto per la radio da Giuseppe Lazzari, diretto da Gian Domenico Giagni e interpretato da Giusi Raspani-Dandolo, Rina Franchetti, Lucia Catullo, Ivo Garrani, Silvano Tranquilli e Roberto Chevalier — è un racconto a più protagonisti. Argiro, un pastore calabrese che, con il figlio Antonello, accudisce in montagna ad alcuni buoi di un ricco possidente, è toccato dalla sventura: la piccola mandria avuta in custodia è precipitata in un burrone.

E così Argirò, seguito da Antonello, è costretto a raggiungere il paese (dove vive la moglie con altri figli) e a presentarsi al possidente, il signor Filippo Mezzatesta per dirgli come sono andate le cose. Questi, un tipo egoista e spietato, non intende ragioni e licenzia su due piedi Argirò senza nemmeno riconoscerli il dovuto: il povero pastore non riceve migliore accoglienza in casa

del fratello minore di Filippo, Camillo, il quale rappresenta la pecora nera della famiglia Mezzatesta.

Una guerra privata

Senza perdersi d'animo, e col pensiero rivolto ad un altro figlio che sta per nascergli, Argirò si dedica ai più svariati mestieri finché riesce a comprare una mula e ad organizzare un suo modesto servizio di trasporto. Antonello, non appena raggiunge l'età per farlo, viene mandato dal padre a lavorare in una società di costruzioni in un paese lontano: tutti i soldi che entrano in casa sono risparmiati per far studiare da prete il figlio minore, Benedetto, che rappresenta per Argirò una specie di rivincita di fronte ai «signori» che l'hanno angariato. E finalmente il sogno

di Argirò si avvera: Benedetto parte per la città, per entrare in seminario.

Ma è un sogno di breve durata: per pura malvagità, ed anche per invidia, i figli del Mezzatesta bruciano la stalla e la mula di Argirò. Per di più, da lì a qualche giorno anche Antonello, stremato nel fisico dal lavoro e dalle privazioni, ritorna a casa dai suoi: impossibilitato a pagare la retta al seminario, Argirò è costretto a richiamare Benedetto. Ma quando un giorno Antonello apprende la verità sull'incendio della stalla, il suo desiderio di «farsi giustizia» esplode come una ventata di follia: in poco tempo, i campi del Mezzatesta vanno a fuoco, le mandrie fatte scappare.

Dalla guerra privata con i Mezzatesta, Antonello esce vittorioso e placato: di fron-

te ai carabinieri che vanno ad arrestarlo mostra intera la sua gioia di poter incontrare, dopo tante vicissitudini, la vera, l'autentica Giustizia. Alla luce di questa conclusione, il bellissimo racconto di Alvaro acquista un valore che trascende quello puramente letterario (il premio che, nel 1930, gli venne assegnato dal quotidiano *La Stampa* suscitò infatti non poche polemiche proprio per «l'intonazione» del racconto): la condizione umana di Argirò e di Antonello non era il risultato di un gioco della fantasia, ma di una coraggiosa e meditata coscienza civile.

a. cam.

«Gente in Aspromonte» di Corrado Alvaro, va in onda venerdì alle ore 18,10 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

17. Terzo Progr. - *L'adulatore* di Carlo Goldoni. Interpreti principali: Carlo Croccolo, Dolores Palumbo, Regina Bianchi, Alberto Lionello, Giuliana Lojodice, Antonio Battistella, Antonio Crast. Regia di Giorgio Pressburghe. Una poco nota commedia di Goldoni in una singolare edizione radiofonica.

17.25. Progr. Naz. - *Racconto del Nazionale*: «La neve» di Konstantin Paustovskij. Nella narrativa realistica del mondo sovietico, sullo sfondo della guerra, questo è, singolarmente, un racconto sentimentale. Un reduce e una cantante sono i personaggi umani della vicenda.

LUNEDÌ

17.45. Sec. Progr. - *Ascanio* di Alessandro Dumas, riduzione in otto puntate di Margherita Cattaneo. Compagnia di prosa di Firenze con Ivo Garrani. Regia di Umberto Benedetto. Quinta puntata. Un romanzo di vasto respiro e di complesso intreccio. (Giovedì sesta puntata).

19. Terzo Progr. - *I problemi del Terzo Mondo* di Renato Grispoli. L'atteggiamento neutralista che ha costituito il legame più continuo fra i Paesi del Terzo Mondo dopo Bandung, spesso in funzione polemica contro l'Occidente, si è rivelato, sotto l'incazzare degli avvenimenti degli ultimi cinque anni, un filo assai fragile e politicamente non realistico.

22.45. Terzo Progr. - *Orsa minore*: *Pari* di Luigi Pirandello. Interpreti principali: Lina Volonghi, Ennio Balbo. Regia di Ottavio Spadaro. La commedia incompiuta di Pirandello, fu iniziata a comporre nel 1925.

MARTEDÌ

18.55. Terzo Progr. - *Introduzione all'esistenzialismo* di Nicola Abbagnano. Il libro è una continuazione e volgarizzazione della «Struttura dell'esistenza». Entrambi sono una presa di posizione nei confronti della libertà dell'uomo moderno.

MERCOLEDÌ

18. Progr. Naz. - *Bellosguardo*: «Gli uomini nuovi» di C. P. Snow a cura di Mario Guidotti e Francesco Mei. L'autore del saggio su «Le due culture», ha scritto un romanzo. Tema: il rapporto fra la scienza e il potere. Contro questa minaccia l'uomo cerca di far fronte per non essere travolto e per salvare la sua convivenza con gli altri e la sua continuità.

GIOVEDÌ

22.45. Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Ingmar Bergman. Il grande regista svedese, aperto a tutte le esperienze e gli stadi d'animo dell'uomo moderno, è al centro di un dibattito al quale partecipano Antonio Bandiera, Ernesto G. Laura e Folco Quilici.

VENERDÌ

20.25. Progr. Naz. - *Rossini umorista*: E' colto in una delle sue qualità più tipiche, la possibilità cioè di reagire a situazioni disparate con l'umorismo.

21.20. Terzo Progr. - *Adamo ed Eva '63* di Jacques Audoubert, traduzione e regia di Luciano Mondolfo. Interpreti principali: Laura Betti, Bice Valori, Gianrico Tedeschi, Massimo Francovich. Musiche originali di Fiorino Carpi. Interpretazione in chiave moderna della storia di Adamo ed Eva: funambolica e divertente commedia dai molteplici significati.

SABATO

19. Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: «La società tecnologica». Come si atteggiavano le società influenzate, nelle loro scelte fondamentali, dal progresso tecnologico, e le diverse soluzioni imposte o subite nei sistemi ad economia di mercato e nel campo socialista. L'autore del testo è Nanni Saba.

21.20. Terzo Progr. - *Piccola Antologia Poetica*: I poeti e la seconda guerra mondiale a cura di Claudio Varese. La terza trasmissione è dedicata a Salvatore Quasimodo, premio Nobel 1959.



Lucia Catullo è tra gli interpreti del racconto di Corrado Alvaro, «Gente in Aspromonte», che è trasmesso con la regia di Gian Domenico Giagni, apparve in libreria nel '30

Un messaggio d'amore

Inedito lascio, morendo Quarantotti Gambini così all'improvviso nel pieno dell'età e della forza creatrice, un suo libretto in versi, una storia d'amore, come si seppe in quei giorni dolorosi. Il libretto era pronto per essere pubblicato, e penso che l'autore ne trepidasse, avendo dovuto vincere sicuramente un suo ritegno di fare una confessione così aperta di un intimo segreto, e tuttavia si sentisse anche lieto e convinto di far bene, perché la verità umana, la verità della vita, dei sentimenti è talvolta più coraggiosa, più esigente della poesia. E ora, col suo velo di tristezza per noi, il piccolo libro in versi è qui, edito da Mondadori col suo semplice titolo: *Racconto d'amore*.

Non è che la storia di una personale vicenda di cuore, goduta e sofferta nella sua durata, e con la mente poi rivissuta, e perciò con l'attenuazione, il dolore spento che lascia il ricordo. Non una fantasia, ma un caso autentico, senza alterazioni, scrupolosamente preciso: il caso di un incontro del poeta già sui cinquant'anni e di una ragazza giovanissima, e di quel che dall'amore nasce, le gelosie, le avversità, il distacco. Storie di ogni vita, ma, come sappiamo, care e immense e inobliabili per chi le sperimenta. Era lei una giovinetta bruna («i tuoi capelli castano-neri, le nere ciglia, gli occhi azzurri»), «nella, guizzante come una rondine: rondine ella apparve al poeta, sfrecciando trepida nel cielo dei vent'anni rinati» di lui. Era pittrice e il suo studio aveva accolto molte volte i due innamorati. Si vedevano, i due, in gite, a Trieste, a Venezia, a Genova; non erano che piccoli viaggi e vagabondaggi, soste in semplici trattorie, ebbra solitudine su spiagge. Alla loro unione erano contrari i genitori di lei. Poi la giovinetta si sposò con un altro. Le parole «sorte», «destino insidioso» compaiono di frequente, ma non spiegano molto, né il poeta dice molto di più, non sapeva o non volesse dire: il suo racconto si chiude così: «Credendo di volerti ho perduta: ti ho riavuta - solo nel sogno mia, come una nuvola».

Certo, non dobbiamo chiedere quello che non c'è nella confessione dell'uomo; possiamo soltanto indicare in quel silenzio, in quel rimanere alla tenue superficie, una verità diversa, quella del poeta, la cui vena, là dove è più viva, non è altamente lirica, né drammatica, ma idillica.

In forme strofiche diverse (endecasillabi sciolti o rimati, canzonette assai gra-

ziose di senari o settenari, metri alterni) Quarantotti Gambini ha scritto il suo racconto come tante lettere evocanti i ricordi più luminosi, le tappe più determinanti della vicenda (lettere non spedite mai alla donna amata, mai fatte conoscere, scritte per intimo sfogo); il tono narrativo (lo dice lui stesso: «sono rimasto un narratore»), il «lungo messaggio» non è che un documento) è quello che rivela meglio quanto le due verità, dell'uomo e del poeta, non coincidano affatto, quanto lo stile, nonostante il verseggiare, rimanga duramente prosaistico, l'emozione sentimentale resta a trasformarsi in nevrosi fantastica, e quanto insomma la semplicità della poesia sia un'altra cosa dalla semplicità del linguaggio giornaliero; ma ci sono quegli indugi sulle memorie felici, su quei sentimenti e quei paesaggi che si fondono insieme, si corrispondono perfettamente, a investire di un soffio di idillio (in senso leopardiano) il «documento», a renderlo veramente quello che senza dubbio il poeta volle anche, non soltanto una reale testimonianza di vita vissuta poeticamente, ma una poesia generata dall'intimità della fantasia.

Saba soprattutto ha insegnato al suo più giovane amico: gli ha insegnato a raccontare in versi, a usare un linguaggio familiare, discorsivo (ma è un tono altissimo il suo! il suo allievo non ne è così padrone), gli ha certamente suggerito in più punti un'intonazione che più sabbiana non potrebbe essere: «Nella soffitta ove venni a scoprirti - (lo studio tuo di pittrice) - fui nell'attesa felice e infelice», oppure «tra una donna sposata e una fanciulla, e fuori e den-

tro di me fu lotta aperta». Troppo per sé chiedeva la più esperta. A te piangente, che restava? Nulla», e altrove: «Ti chiamò "carognetta" - lei che ti odiava. Ma non mi ha punto - (se a ciò mirava)», eccetera.

Ma Quarantotti Gambini ne sa far più sua la lezione e scrivere cose assai belle, con immagini e modernità di movenze e curiosità di lessico davvero ammirevoli: ricordiamo le poesie che iniziano «Salimmo un giorno sino a Montebello», e «Il villaggio qual era dove il mosto - bianco gustammo quel settembre in Carso?», «Verona, San Zeno, Mon orle di Tati», «La roccia che precipita nel mare - fra stenti pini dal ciglione carsico». E là dove il poeta ricorda Trieste («chiara e ventosa, estatica città») e il suo «abbraccio bianco», quadro e ritmo riescono splendidi e sicuri; e il Quarantotti Gambini che conosceva già poeta nella prosa dei racconti e dei romanzi.

Questo *Racconto d'amore* ha molte ragioni di trovare affetto fra i lettori: piacerà come ai suoi tempi *Miranda* di Fogazzaro?

Al polimetro di Quarantotti Gambini fa da prefazione una sua bellissima lettera a Saba (che gli editori hanno giustamente collocato a quel posto, lo volesse o no di proposito l'autore): a Saba già morto — e questa è stata un'invenzione di grande gentilezza — e a lui confida di avere scritto quei versi (dall'adolescenza non ne aveva scritti mai più) e lo confida con la franchezza di chi non teme, da chi ha sperimentato e vita e arte, di non trovare la desiderata conferma che il dolore si andava già trasformando in qualcosa di vitale.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Sport. E. Omar Sivori: «*Carra Juventus*». Omar Sivori, il calciatore più popolare del nostro Paese, attore cinematografico (è imminente la presentazione sugli schermi italiani di un film di cui Sivori è il protagonista), ed ora anche scrittore, si rivolge al pubblico particolare dei lettori tifosi, con un libro autobiografico nel quale egli descrive con vivacità e ricchezza di episodi la sua vita di campione. Nel volume Sivori dà prevalente risalto alla sua lunga permanenza nella compagine juventina, con le implicazioni, ovviamente polemiche, legate a tale esperienza. Il racconto è preceduto da una divertente introduzione di Marcello Marchesi, e da un «intervento» del calciatore John Charles. Inoltre, vi è un inserto nel quale sono descritti tutti i goal segnati da Sivori nella Juventus, ed una selezione delle lettere più significative

ricevute dal calciatore argentino. (Ed. G.P.O., 144 pagine, 700 lire).

* **Mario Gismondi:** «*I giorni dei giochi di Tokio*». Giorno per giorno, gara per gara, l'autore ricostruisce la diciottesima edizione dei Giochi Olimpici. Il resoconto naturalmente ha un occhio di riguardo per i nostri azzurri, ma il quadro è completo mettendo in rilievo ogni prestazione, ogni risultato. Mario Gismondi, valorizza soprattutto il fattore umano, che nella Olimpiade dell'elettronica (come era stata chiamata quella giapponese) minacciava di assumere una parte di secondo piano. In chiusura del libro un riepilogo generale dei risultati di tutte le Olimpiadi moderne, brevi biografie degli azzurri che hanno rappresentato l'Italia a Tokio, e il medagliere italiano dal 1896 al 1964 (Ed. Laterza, 226 pagine, 3.000 lire).

Bando di concorso per artisti del coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

- CONTRALTO (1 posto)
- TENORE (2 posti)

presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928 per le concorrenti al posto di contralto; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti ai posti di tenore;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 23 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Primo Corno presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— PRIMO CORNO

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Poste e Telecomunicazioni

E' uscito il nuovo numero (7-8) della rivista Poste e Telecomunicazioni. Il fascicolo, in vendita nelle edicole al prezzo di lire 600, contiene fra l'altro un ampio servizio di Giorgio Dal Monte sulle finalità e gli sviluppi di una completa introduzione della tecnica elettronica nella comunicazione, ed un articolo di Muzi e Marinelli sulle varie applicazioni dei laser nel campo scientifico e tecnico. Inoltre, una chiara sintesi della relazione sulle attuali e future applicazioni dell'elettronica tenuta dal professor Marino in occasione della Rassegna Internazionale Elettronica e Nucleare di Roma. Da New York, Alfonso Percuoco invia un servizio sul IV congresso dell'IFIP, che ha riunito specialisti di comunicazioni elettriche di tutto il mondo. E ancora, un articolo sull'invenzione del transistor da parte del Premio Nobel Brittain, una relazione sull'efficacia probatoria del documento telex, una panoramica sulle più recenti realizzazioni tecniche in materia postale. Insieme ad altri interessanti servizi, completano il fascicolo il Panorama Filatelico di Claudia Ciarrochi, le consuete corrispondenze di carattere tecnico, le rubriche di informazione generale, le cronache dall'Italia e dall'estero, con duecento fotografie e disegni in bianco e nero e a colori.

GIOVEDI' 21 OTTOBRE
ritorna CORDIALMENTE:
Scrivete a Cordialmente
RAI - via Teulada, Roma

MODA

GLI ULTIMI MODELLI: LI PRESENTA GABRIELLA FARINON



Gabriella Farinon è nata a Treviso, ma ormai da molti anni è romana d'adozione. Conseguito il diploma in ragioneria, ha cominciato a farsi notare nel mondo dello spettacolo come interprete di «short» pubblicitari prima e come attrice cinematografica poi. In veste di annunciatrice televisiva ha esordito nel 1961, dopo aver brillantemente superato provini, selezioni e un corso di dizione tenuto da Evi Maltagliati. Nel 1962 si è unita in matrimonio con il regista Dore Modesti ed è mamma di una bellissima bambina di quasi tre anni.

1

Elegante mantello nero arricchito sul davanti da un motivo di faldoni sciolti (Modello Veneziani-Italian Style; L. 44.000)

I modelli che vi propone Gabriella Farinon si trovano in tutta Italia, presso i rivenditori esclusivisti elencati alle pagine 12 e 13

Si conclude questa settimana la pubblicazione dei modelli Italian Style del Lanificio Marzotto indossati dalle annunciatrici della Televisione. Le lettrici sono invitate a «votare», fra i modelli presentati da Gabriella Farinon, quello che preferiscono, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda, completata di nome, cognome e indirizzo, al concorso «Un abito per l'autunno» - Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza). Fra tutti i questionari che pervengono entro sabato 23 ottobre, verranno estratti a sorte, dieci giorni dopo il termine fissato, cinque premi consistenti in altrettanti modelli di confezioni della collezione Italian Style Marzotto. I nomi delle vincitrici saranno pubblicati sul «Radiocorriere-TV» e le interessate ne riceveranno comunicazione scritta. I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici entro venti giorni dalla pubblicazione.

LE PRIME CINQUE VINCITRICI

Il 29 settembre, in Valdagno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza di Vicenza e di due rappresentanti della Manifattura Lane Marzotto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle vincitrici dei primi cinque modelli presentati per il concorso «Un abito per l'autunno». Sono risultate vincenti le signore: Anna Finocchio - via Roma 99 - Capua (Caserta); Mena Ceraldi - Carinola (Caserta); Pinetta Rovelli - via Boccioni 3 - Roma; Rosa Avagnina - via Val Sillaro 6 - Roma; Carla Naretto - via Pacinotti 8 - Torino.



Pinetta Rovelli



Rosa Avagnina



Carla Naretto

QUESTIONARIO DEL CONCONSO

«Un abito per l'autunno»

(segnare con una crocetta la risposta che interessa)

● Quale tra i modelli pubblicati in queste pagine, Le piacerebbe avere in sorte?

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

● Ha mai acquistato le confezioni Italian Style?

SI ☐ NO ☐

● Per il sorteggio del capo premio, La preghiamo di indicarci la sua taglia.

42 ☐ 44 ☐ 46 ☐ 48 ☐ 50 ☐

● Alle pagine 12 e 13 troverà gli indirizzi dei nostri rivenditori esclusivisti. Le piacerebbe ricevere periodicamente un invito a visitarne il negozio senza alcun impegno, solo per prendere visione della nostra collezione?

SI ☐ NO ☐

● Quando deve decidere l'acquisto di un capo come fa?

si lascia guidare dalla pubblicità murale o televisiva?

SI ☐ NO ☐

si fa consigliare solo dal rivenditore di fiducia?

SI ☐ NO ☐

legge i giornali femminili e sceglie una determinata marca?

SI ☐ NO ☐

visita diversi negozi e compara dove trova?

SI ☐ NO ☐

● Che cosa richiede di più ad un capo confezionato?

prezzo ☐ vestibilità ☐ qualità del tessuto ☐

attualità del colore ☐ praticità ☐

linea d'alta moda ☐

nome cognome

Indirizzo

città

5

D. M. 2-40-513 del 2 sett. 1965

RITAGLIARE SEGUENDO IL TRACCIATO E INVIARE A:
"UN ABITO PER L'AUTUNNO"
MARZOTTO - VALDAGNO



2 Mantello in shetland con maniche chimono. Collo e polsi sono in pelliccia tessuta (Mod. Italian Style; L. 33.000)



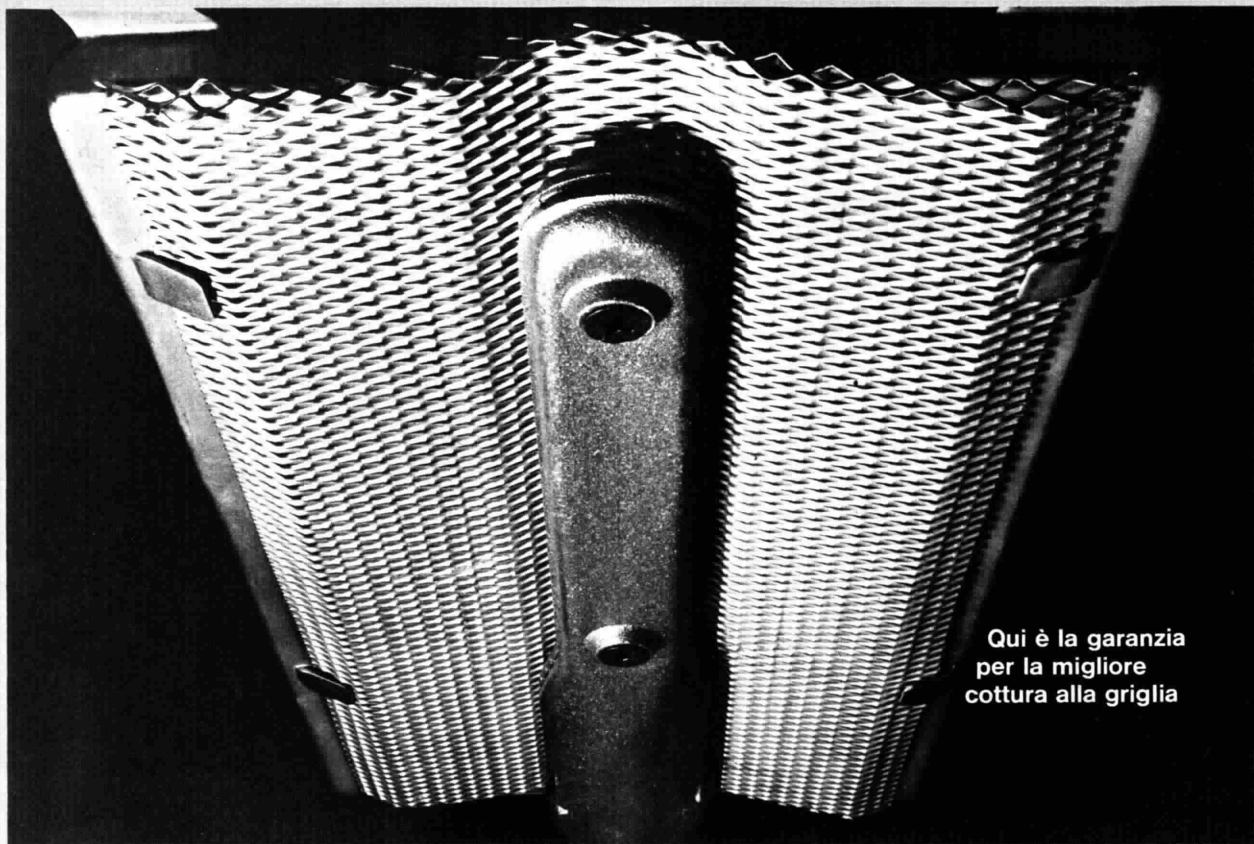
3 Mantello in harris tweed con motivi di piega sul davanti e nel mezzo dietro (Modello Italian Style; L. 23.000)



4 Il collo di questo cappotto diventa più raccolto allacciando un quarto bottone (Veneziani-Italian Style; L. 35.000)



5 Tessuto e guarnizioni Chanel per questo cappottino doppiopetto (Modello Jole Veneziani-Italian Style; L. 43.000)



Qui è la garanzia
per la migliore
cottura alla griglia

Guardate la cucina Zoppas in tutti i particolari c'è tanta praticità in più per voi che l'usate ogni giorno

Più sapore e più potere nutritivo

Il grill della cucina Zoppas, costruito in una lega di speciale acciaio inossidabile, realizza la più efficace superficie riflettente a nido d'ape: per questo il grill Zoppas riesce a cuocere con la massima rapidità i cibi mantenendone intatti tutto il sapore e il potere nutritivo.



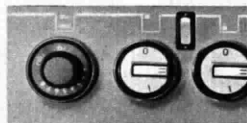
Il piano di cottura raccoglie
fino a 1 litro di latte

Non avrete più bisogno di

estrarre il raccogliogocce: il piano di cottura trattiene fino ad un litro di liquido! Per questo basta un colpo di spugna per eliminare ogni traccia del liquido o del cibo versato.

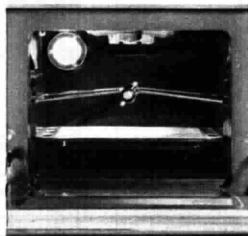
Le griglie coprono l'intero piano di cottura e permettono di far scorrere le pentole da un fuoco all'altro senza sollevarle. I bruciatori sono in lega «pyral» e di tipo verticale allo scopo di permettere il più alto rendimento e la migliore utilizzazione e diffusione del calore.

**Nel forno
proprio la temperatura
che voi volete**



Con il termostato potete scegliere la temperatura che ritenete più idonea per la cottura

delle Vostre ricette più raffinate: la temperatura sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata.



E in più il forno delle cucine Zoppas è dotato di:

- 1) Lampadina protetta da un vetro termoresistente
- 2) Griglia cromata estraibile fino a due terzi senza rischi di ribaltamenti
- 3) Padella smaltata spostabile in altezza ed estraibile
- 4) Attrezzatura per lo spiedo.



Cucina Mod. 725 L

Cucine serie 700 Zoppas
SOLIDE ONESTE SICURE



vi parla un medico

I diuretici, farmaci preziosi

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Blondi**
ha preparato per voi
(dal 4 al 9 ottobre)

A tavola con Gradina

SPAGHETTI CON SUGO DI PESCE — Dopo aver tolto la testa e la spina a 200 gr. di alici fresche, tritatele finemente in un tegame, fate rosolare, in 80 gr. di margarina GRADINA, un pezzetto di cipolla tritata, poi unitivi del prezzemolo tritato, il pesce, 400 gr. di pomodori pelati e tritati, oppure salsa di pomodoro diluita in acqua, salate e lasciate cuocere il sugo lentamente per circa 1 ora poi versatelo su 400 gr. di spaghetti che avrete intanto lessato e scolato.

SCALOPPE DI FUNGHI APPAIATE — Dopo aver pulito delle belle cappelle di funghi, tagliatele orizzionalmente a fette, Appaiatele infrazzandole con fettine di formaggio fontina e prematele perché aderiscano. Fassetele in uovo sbattuto con sale e pepe, poi in pangrattato e, dopo mezz'ora, fatele dorare dalle due parti e cuocere, lentamente, in margarina GRADINA imbiondita.

SARDINE AL POMODORO — Private 600 gr. di sardine della testa e della lisca centrale e lavatele senza aprirle. Dopo averle asciugate e infarinare, fatele rosolare e cuocere in 40-50 gr. di margarina GRADINA. A parte preparate una salsa con margarina vegetale, uno spicchio d'aglio e pomodori e versatela nel piatto di portata. Appoggiatevi le sardine, copargetele con un trito di prezzemolo e basilico e servitele subito.

I piatti di Royco

CUORE DI VITELLO IN CASSERUOLA — Aprite a metà, senza separarlo, un cuore di vitello. Mettetelo in una casseruola dove avrete fatto rosolare leggermente 40 gr. di burro o margarina vegetale con 30 gr. di lardo tagliato a dadini. Quando il cuore sarà rosolato dalle due parti unitivi 250 gr. di patate tagliate a pezzi e 250 gr. di cipolline poi sale e pepe. Coprite e lasciate cuocere lentamente per 30-40 minuti unendo di tanto in tanto del brodo ROYCO bollente.

POLPETTINE DI CARNE COTTA — In una terrina mescolate della carne cotta tritata con una o più uova, del parmigiano grattugiato, qualche cucchiaino di salsa besciamella sodea, sale e noce moscata. Con il composto ben amalgamato formate delle polpettine. Dopo averle infarinate le fate rosolare in burro o margarina vegetale imbiondite. Copargetele con prezzemolo tritato e scorza di limone grattugiata, unite del brodo ROYCO e lasciate cuocere lentamente per circa 20 minuti.

RISOTTO CON FEGATINI — In 60 gr. di burro o margarina vegetale fate leggermente imbiondire un pezzetto di cipolla tritata. Unitevi poi 4 fegatini di pollo a fettine e, dopo un minuto circa, aggiungetevi 100 gr. di funghi freschi oppure un pugno di funghi secchi ammollati e tritati e 400 gr. di riso. Quando il riso si sarà insaporito versatevi 2 cucchiaini di marsala che lascerete evaporare, quindi unite un litro e mezzo di brodo ROYCO, poco per volta, rimastando ogni tanto. Prima di servire mescolatevi 20 gr. di margarina vegetale e del parmigiano grattugiato.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Blondi»
Milano

L.B.

Dalla conversazione radiofonica del Prof. Leonardo Donatelli, direttore dell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Napoli, in onda lunedì 4 ottobre, alle ore 17,55, sul Programma Nazionale.

I diuretici sono farmaci aventi la capacità di accrescere la quantità d'urina, e per conseguenza di favorire l'eliminazione d'acqua, di sostanze di rifiuto, di tossici. Essi hanno numerose e importanti indicazioni. Per comprendere i meccanismi con i quali agiscono occorre premettere un cenno sulle modalità di formazione dell'urina. I reni, come tutti sanno, sono gli organi che provvedono a questa funzione. Nei reni vi sono milioni di microscopici gomitioli, i glomeruli, nei quali passa il sangue. I glomeruli filtrano dal sangue un liquido che viene chiamato pre-urina: quanto più sangue passa, e quanto più elevata è la pressione che spinge il sangue, tanto maggiore è la quantità di pre-urina. Ecco una prima conseguenza: in certe malattie di cuore, nelle quali l'energia cardiaca è diminuita, e pertanto diminuiscono il volume e la pressione del sangue che arriva ai reni,

si avrà una riduzione della pre-urina.

Ma anche un'altra condizione influisce sulla filtrazione: l'albumina contenuta nel sangue funge da freno, ossia trattiene acqua nel sangue stesso. Se l'albumina diminuisce, l'acqua tende a passare dal sangue negli interstizi degli organi e dei tessuti, cioè si formano gli edemi. Cause di diminuzione dell'albumina nel sangue sono la cirrosi epatica, la nefrosi (una malattia dei reni), la denutrizione (edemi da fame).

Come agiscono

Finora abbiamo parlato di pre-urina. Il liquido che filtra dai glomeruli renali, la pre-urina appunto, viene poi riassorbito in gran parte da altri costituenti dei reni, i tubuli. Così rimane l'urina definitiva, un concentrato della precedente pre-urina. Il riassorbimento dipende dal sodio, che trascina con sé l'acqua della pre-urina, e da un ormone, l'aldosterone, prodotto dalle ghiandole surrenali. Nelle malattie cardiache, del fegato, dei reni, si ha sovente un aumento dell'aldosterone, e ciò determina un eccessivo riassorbi-

mento d'acqua, e come conseguenza diminuzione dell'urina e formazione di edemi.

Questa premessa era necessaria per spiegare come agiscono i diuretici. Ve ne sono alcuni che favoriscono l'afflusso di sangue ai reni, e quindi la filtrazione di liquido attraverso i glomeruli; altri che riducono il riassorbimento d'acqua nei tubuli; altri ancora che trascinano con sé notevoli quantità d'acqua. Appartengono al primo gruppo i farmaci cardiotonici come la digitale, lo strofanto, l'adonide, la scilla, o i loro principi attivi digitossina, lanatoside C eccetera; al secondo gruppo composti a base di mercurio, e altri più recenti quali la clorotiazide e simili; al terzo gruppo il glucosio, il mannitolo, l'urea. Una categoria a parte è costituita da farmaci che si oppongono all'azione dell'aldosterone, come gli spirolattoni e il triamterene.

I diuretici — gli uni o gli altri secondo i casi — vengono prescritti per fare scomparire gli edemi che si formano nelle malattie di cuore, del fegato (cirrosi epatica), dei reni (nefrosi), per curare l'obesità, per favorire l'eliminazione di ve-

leni (avvelenamenti da barbiturici).

Azione diuretica, ma con meccanismo non ancora ben conosciuto, hanno inoltre alcune sostanze dette «glucocorticoidi»; infine posseggono pure azione diuretica le albumine, indicate fra l'altro negli edemi da fame, insieme con un'alimentazione opportuna.

Usarli con prudenza

I diuretici sono dunque farmaci preziosi. Devono però essere usati con prudenza, specialmente nei casi di malattie del fegato e dei reni, e sotto stretta sorveglianza medica, in quanto possono provocare indesiderabili squilibri nella composizione del sangue. Alcuni diuretici possono anche provocare il diabete in persone nelle quali questa malattia fosse allo stato latente, o scatenare un attacco di gotta. E' necessario ricordare questi pericoli perché sono probabili specialmente in coloro che prendono diuretici per lungo tempo, per scopi più o meno futili come le cure dimagranti, e senza il controllo del medico.

Dottor Benassisi

ARREDARE

Come sistemare il «buen retiro»

«Ho comprato una vecchia casa di campagna che dovrà servire da "buen retiro" per me, mio marito e i miei figli. L'ambiente destinato a soggiorno ha un gravissimo inconveniente: una parte del pavimento presenta una profonda infossatura, di circa 70 cm. e non sappiamo come rimediare. Le invio la pianta della stanza e le chiedo di venirmi in aiuto...».

A. N. Torino

Visto come si presenta la cosa mi sembra che la solu-

zione migliore sia quella di mettere in evidenza il dislivello tra i due pavimenti creando un angolo particolare. Una buona idea può essere quella di utilizzare la canna fumaria per costruire un caminetto moderno nella struttura ma ispirato al concetto degli antichi camini da cucina. Un sedile in pietra gira tutt'attorno alle pareti utilizzando così l'infossatura del pavimento: il fondo dell'incavo e il fondo del camino sono rivestiti in mattonelle di cotto.

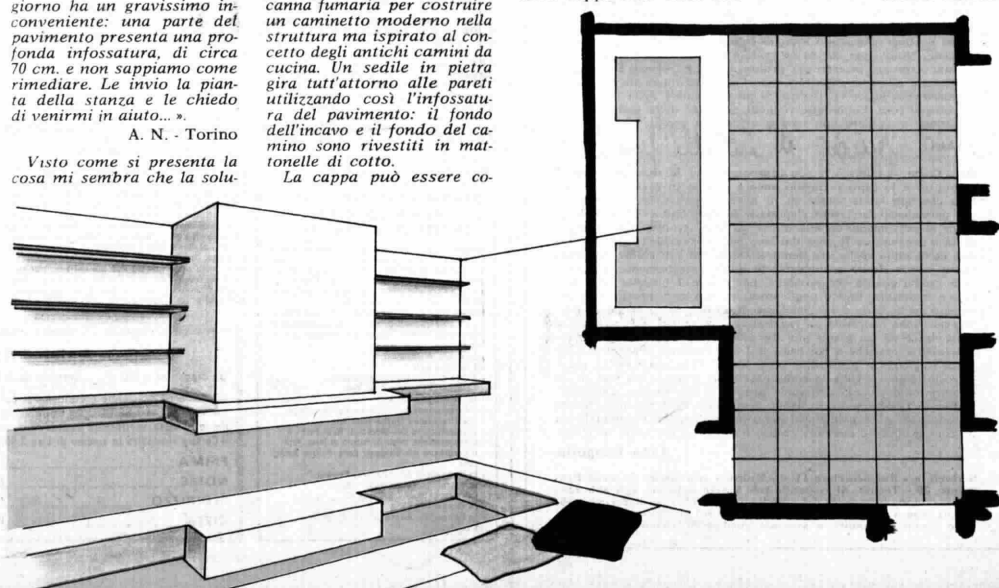
La cappa può essere co-

struita in scagliola e la superficie è scabra, tingeggiata in bianco puro; il piano in quercia, ricavato da vecchie travi. Le due nicchie ai lati della cappa sono state com-

pilate da tavole in legno che formano una serie di scaffali.

Vari cuscini colorati sono gettati sul sedile di pietra.

Achille Molteni



100% LANA VERGINE



QUESTA E' LA GARANZIA



PROPAGANDA I.W.S. Foto Mart

la moda
AUTUNNO
INVERNO
giacche e mantelli
in viscosa e in tutti
colori, dai colori
pastello all'oscuro
e al rosso.
1965



Donato Faini & Figli
MILANO

PARIGI - NEW YORK - STELLARTON (CANADA) - MADRID - BRUXELLES - FRANCOFORTE
stabilimenti: Vercelli - Fiorenzuola d'Arda - Cetraro (Cs)

PREMIO NAZIONALE "MERCURIO D'ORO 1965"

"Oscar del Commercio"

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA
"VERGINE" CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO
INALTERATE LE QUALITA' NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO
L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIA' USATE • FINALMENTE
UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100 %
DI "PURA LANA VERGINE"



PURA LANA
VERGINE

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI
DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI



calimero
il pulcino nero

... e ricordate: il bucato **AVA**
è bucato garanzia
e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del
CONCORSO MIRA LANZA



IMPERMEABILI

in 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno

CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA



Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca. Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella della Nuova Astanteria Martini in Torino
SANTA MESSA

11,45-12,15 **SANTI DI IERI, VANGELO DI SEMPRE**
a cura di Gustavo Boyer
La trasmissione è dedicata al Beato Sebastiano Valfrè di cui si è recentemente riaperta la causa di canonizzazione e alla Beata Maria degli Angeli di cui ricorre il centenario della beatificazione

Pomeriggio sportivo

15 — **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

18 — **SEGNALE ORARIO GIROTONDO**
(Doria Biscotti - Sottilette Kraft - Cremifrutto Althea - Giocattoli Furga)

La TV dei ragazzi

RACCONTI DEL WEST
Un ragazzo tra gli indiani
Telefilm - Regia di Robert Sparks
Distr.: M.G.M.
Int.: Dan O'Herlihy, James Werterfield e Kurt Russell nella parte di Jaimie

Pomeriggio alla TV

19 — **TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione
GONG
(Tide - Formaggino Prealpino)
Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

20,05 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
(Vim - Ingram - Tortellini Bertagni - Zoppas - Globe-Master - Burro Campo dei Fiori)
SEGNALE ORARIO ARCOBALENO
(Lesaphon - eccoo - Ragù Manzotin - Helene Curtis - Confezioni Forest - Nastri adesivi Boston)
PREVISIONI DEL TEMPO
20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Latte condensato Nestlé - (2) Ava Bucato - (3) Oro Pilla brandy - (4) Scuola Radio Elettra - (5) Fibra acrilica Leacril
1. cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Organizzazione Pagot - 3) Unionfilm - 4) Fotogramma - 5) Augusto Ciuffini

21 —

LA DONNA DI FIORI

Romanzo sceneggiato in sei puntate di Mario Casacci e Alberto Ciambri
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Sheridan Ubaldo Lay
La sceriffo Roldano Lupi
Kid Lucciola

Francesco Mulè
Jimmy Mills Sandro Moretti
Thomas Fuller
Andrea Checchi
Tony Cilito
Vittorio Sanipoli
Berkshire
Antonio Battistella
Clark Lucio Rama
Rosalind Kreisky
Laura Tavanti
Henriette Mercier
Grazia Maria Spina
Paula Fuller
Antonella Della Porta
Frederick Fuller
Alberto Terrani
Ronald Fuller
Luigi Vannucchi
Sotera Carlo Hintermann
e in ordine di apparizione:
Angela Ward Angela Cavo
Prima ragazza
Paola Petrini
Seconda ragazza
Antoinette Weynen
Il direttore Gianni Agus
William
Carlo Vittorio Zizzari
George Vittorio Battarra
Il portiere
Consalvo Dell'Arti
Il barman
Harold Bradley
Charlie Franco Aloisi
Jackie Renzo Rossi
Il maître
Gualtiero Isnenghi
Vecchio signore
Rino Genovese
Croder Gianni Manera
Craig Luigi Casellato
Jean Madison Carla Puccini
Jackson Aldo Barberito
Myriam Mariolina Bovo
Jeremy Roberto Chevalier
Giovannotto
Simone Mattioli
Signorina
Gabriella Apollonio
Carlos Marcello Tusco
Fantasca Ines Carmona
Florence Carla Comaschi
Teddy Sergio Gibello
Voce Stefano Varriale
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa
Palleri Stella
Regia di Anton Giulio Majano

22 — **INCONTRO CON MOULLOUDJI**
Presenta Nicoletta Orsoman

22,15 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
della notte

INCONTRO CON

nazionale: ore 22

Fra i personaggi dello spettacolo in Europa, Mouloudji, francese d'origine algerina, è certo uno dei più eclettici. Irrequieto, insoddisfatto, pieno di idee e di iniziative, non c'è quasi campo dell'arte in cui non si sia cimentato, e sempre con successo. Iniziò come cantante, anzi, cantautore: e pur inserendosi nell'inesauribile filone degli «chansonniers» d'Olttralpe, seppe conservare sempre una sua precisa individualità, scrivendo e interpretando canzoni di intensa drammaticità, perfettamente aderenti alla sua maschera dolorosa, alla sua voce singolarmente incisiva. Ma l'attività di Mouloudji, non si è fermata alla musica: è diventato attore, e il pubblico italiano lo ricorderà

QUARTO TEMPO



Grazia Maria Spina è tra gli interpreti del poliziesco «La donna di fiori»

COMINCIANO

secondo: ore 22,05

Come si illustra ampiamente in altra parte del Radiocorriere-TV, il nuovo Za-bum, di cui va in onda stasera la prima puntata, è un tipo di trasmissione che si affida soprattutto al ritmo e alla continua varietà. Da un «flash» comico a una canzone, da uno «sketch» a un balletto, da una storiella filmata a un «couplet», sarebbe impossibile, qui, darne una traccia precisa. Per il lettore possiamo soltanto piliare qualcosa. Le canzoni, ad esempio: ci saranno Gian Costello con Vieni bambina vieni, «Le amiche» con Un giorno o l'altro, Gloria Paul che, danzando, dimostrerà anche di avere una voce assai graziosa. Tra le scenette più divertenti segnaliamo quella dei premi letterari: ma non meno divertente ci sembra quella dell'imbianchino. La presenza di Antonella Steni ed Elio Pandolfi assicura al numero dei cosiddetti «Los Paravientos» una vivacità e un brio che saranno la chiusura ideale della puntata.

MOULOUDJI

certamente fra i protagonisti di un film famoso, *Nous sommes tous des assassins*, di Cayatte. Poi, il teatro: e anche qui, Mouloudji ha ottenuto notevoli successi, come attore e come commediografo: tra le sue « piéces » più note, *Quattro donne*, che fu rappresentata anche in Italia e *Grain de sable*, una sorta di moderno « vaudeville » sul tema della gelosia. Diciamo ancora che « Moulou » (così lo chiamano affettuosamente i francesi) dipinge, ed ha esposto i suoi quadri con buoni risultati a Parigi; che scrive romanzi; che talvolta fa il regista; ed avremo un quadro quasi completo di questo poliedrico personaggio. Stasera, i telespettatori italiani potranno ascoltarlo e vederlo, in veste di cantante, nel corso di un breve programma a lui dedicato.



Il cantante, commediografo e attore Mouloudji

DI «LA DONNA DI FIORI»

nazionale: ore 21

L'inchiesta del Tenente Sheridan è tornata al punto di partenza. L'ipotesi che Rudy Feist sia stato assassinato perché possedeva una « carta sicura » per imporre ai Fuller la vendita di Lake Garland, ha ancora validi motivi per essere sostenuta; sono caduti, però definitivamente, i sospetti nei confronti del figlio del colonnello, Frederick Fuller. Frederick stesso, infatti, dopo un drammatico tentativo di suicidio, ha ammesso di aver avuto una violenta discussione, per motivi di gelosia, con Feist alla « Vecchia sorgente »; ha confessato anche di avergli sparato. Ma non sono stati i proiettili della sua pistola a uccidere. Durante la lite fra i due, qualcun altro, nascosto nell'ombra, ha sparato su Feist. Nel tragico gioco che ha per posta la piantagione dei Fuller ritorna ora la « donna di fiori »: la misteriosa fotografia a cui Feist dava tanta importanza. All'apparenza è una foto-ricordo come tante altre. Eppure, la corsa per rintracciarla si è fatta drammatica. Rod Calun, uno specialista dello scasso uscito di recente di prigione, ha pagato con la vita il tentativo di impossessarsene. Per conto di chi agiva? Per Cileto, l'ex gangster che si dà un contegno da gentiluomo? Comunque, la foto è ricomparsa nella cassaforte di Berkshire (da dove era stata sottratta) ed è ora nelle mani di Sheridan. Una delle due ragazze ritratte insieme a Feist viene identificata. Può fornire a Sheridan una indicazione preziosa per risolvere l'intricata faccenda? Ma la giovane è introvabile e Sheridan ripiomba nel buio quando sembrava giunto il momento della verità.

GLI SPETTACOLI DI ZA-BUM N. 2



Il regista Mario Mattoli e Rossella Como durante una prova del nuovo spettacolo televisivo « Za-bum n. 2 »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pavesini - Televisori Ultra-voce - Coldimava - Aiaz ondata blu)

21,15 VIAGGIO A BERLINO

Racconto sceneggiato - Regia di Marc Daniels
Prod. Four Star
Int.: Nick Adams, John Larkin, Richard Erdman, Barbara Rush

22,05

ZA-BUM N. 2

Testi di Angelo e Ferri, Cenciotti, Guerra e Vichi, C. M. Pensa e Castellino, Mattoli, Verde
con Rossella Como, Carlo Croccolo, Umberto D'Orsi, John Foster, Enzo Latorre, Piero Mazzarella, Francesco Mulé, Rosalba Neri, Renzo Palmer, Gloria Paul, Didi Perego, il Balletto di Benty Beer
e con la partecipazione di Antonella Steni ed Ello Pandolfi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Mario Mattoli



Gloria Paul che partecipa a « Za-bum », di cui viene trasmesso questa sera il primo spettacolo

programmi svizzeri

- 17 In Eruzione da Brema: CAMPIONATI EUROPEI DI DANZA. Categoria dilettanti. Cronaca differita
- 18,05 DISSEGNI ANIMATI
- 18,15 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIV. NAZ. A
- 19 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Rinfissi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20,40 STORIE DI COWBOY. Alcuni vecchi emigranti raccontano. A cura di Yorko Tognola
- 21,10 IL FILO DEL RASOIO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Tyrone Power, Gene Tierney, John Bayne e Anne Baxter. Regia di Edmund Goulding
- 22,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoli
- 22,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

EDIZIONI PETRINI TORINO



Per aiutare vostro figlio nello studio della lingua francese acquistate per lui un dizionario completo e aggiornato che possa risolvere qualsiasi problema di traduzione, dalla lingua dei classici al moderno linguaggio delle scienze e degli affari, per l'intero corso dei suoi studi:

il novissimo
GHIOTTI

VOCABOLARIO
italiano - francese
francese - italiano

2.400 pagine
125.000 voci
Rilegato in tela
L. 5.000

IN
VENDITA
IN TUTTE
LE
LIBRERIE

NON PERDETEVI IL CAROSELLO DI STASERA:

*un'inchiesta
moderna spregiudicata
avvincente*

**“LA DONNA
IN EUROPA”**

presentata da

LEACRIL®

“la fibra viva”



10 ottobre DOMENICA

1. NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 * **Musiche del mattino**
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
Seconda parte
7.35 (Motta)
Accadde una mattina
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Previsioni del tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 Musica sacra
9.30 **SANTA MESSA**
In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Florino Tagliarini
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
«Partita a sette», rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 Sergio Sierra: *La festa ebraica di Succoth*
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Pericoli fuori casa
11.50 Parla il programmatista
12 — **Arielechino**
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
* **MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO**
14 — * **Musica operistica**
Weber: Oberon; Ouverture (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Wilhelm Furtwängler)
* Gounod: Faust: Coro dei soldati (Orch. e Coro RCA Victor dir. da Robert Shaw)
* Bizet: Carmen; «Chi vuol comprarsi?», «Coro d'introduzione al I atto» (Orch. e Coro dell'Opéra Comique di Parigi dir. da Albert Wolff)
* Wagner: Lohengrin; Coro nuziale (Orch. e Coro dell'Opéra di Berlino dir. da Otto Hansgeorg)
* Rimski-Korsakov: La fanciulla di neve: Danza dei saltimbanchi (Orch. Philharmonia dir. da Lawrence Collingwood)

- 14.30** Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 (Linetti Profumi)
CARNET D'AUTUNNO
Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo
16 — (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
17 — **Musica in piazza**
17.25 Il racconto del Nazionale
Racconti russi
II - La neve, di Konstantin Paustovskij
17.45 Concerto del vincitore del III Concorso Internazionale per Giovani direttori d'orchestra «Guido Cantelli»
Orchestra dell'Ente de «I Pomeriggi musicali di Milano»
(Registrazione effettuata il 3 ottobre 1965 dal Teatro del Palazzo dei Congressi di Stresa)
19.15 **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.45 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 **SUPERMARKET**
Radioliquidazione di varietà di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna
21.20 Concerto dell'Orchestra da Camera diretta da Piero Gernino
Bucchi: Concerto lirico per violino e archi (sol. Antonio Perez)
* Mainardi: Elegia per violoncello e archi (sol. Donna Magendanz)
* Skalkottas: Dieci Sketches per archi
22.05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Noll
22.20 * **Musica da ballo**
23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV-Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso
Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
12 — **Antefrasi sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Camay)
I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista
10' (Coca-Cola)
Tris d'assi
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIACCI
Microshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
Regia di Pino Gilloli
14 — * **Vetrina della canzone napoletana**
14.30 * **Voci del mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — **MUSICHE PER DUE CONTINENTI**
con Sil Zentener, Armando Trovajoli, Mina, Fausto Cigliano, Neil Sedaka e Petula Clark
16.15 **IL CLACSON**
Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Progr. realizz. con la collaborazione dell'ACI
Tra le ore 16,30 e le ore 17,30
Ciclismo - Da Peccolli (Pisa): Arrivo del VI Trofeo Cougnat
Radiocronaca di Enrico Ameri
17 — (Castor Lavatrici)
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma - Handicap d'autunno - Radiocronaca di Alberto Giubilo
Ultimo minuto: panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Incontro con l'opera a cura di Franco Soprano
Tredicesima trasmissione
21 — **Taccuino de «La prova del nove»**
a cura di Silvio Gigli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 La giornata sportiva
a cura di Aldo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mine Delelli - Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 3 RETE TRE**
(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 **Antologia musicale**
Direttore Ferdinand Leitner:
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 297 «Paris» (Orch. Sinf. della Radio Bavarese)
Baritone Ettore Bastianini: Umberto Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» (Orch. dell'Accademia di C. Cecilia dir. da Giannandrea Gavazzeni)
* Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Luciano Bettarini)
Pianista György Cziffra: Frédéric Chopin: Notturno in mi bemolle maggiore op. 9, n. 2 «Frans Liszt, Valzer, dal «Faust» di Gounod «Serge Rachmaninov: Preludio in sol minore op. 23, n. 5
Direttore Zoltan Fekete: Anton Dvorak: Suite americana in la maggiore op. 98 b) (Orch. Sinf. di Milano della RAI)
Mezzosoprano Teresa Berganza:
Antonio Cesti: Orontea: «Canta intorno all'idol mio» * Henry Purcell: Didone ed Enea: «When I am laid» * Wolfgang Amadeus Mozart: Le Nozze di Figaro: «Voi che sapete» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile)
Violinista Erika Morini: Alexander Glazunov: Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra (Orch. Sinf. della RAI di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)
Soprano Régine Crespin: Amlecare Ponchielli: La Gioconda: Suicidio * Giacomo Puccini: Madama Butterfly: «Un bel di vedremo» * Arrigo Boito: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Downes)
Direttore Hermann Scherchen:
Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite da balletto (Philharmonic Symphony Orchestra di Londra)
12 — **Musiche per organo**
12.30 Un'ora con Franz Joseph Haydn
Concerto in do maggiore per violino e orchestra (sol. Yehudi Menuhin - Orch. del Festival di Bath); Messa solenne in re minore «Nelson Messe» per soli, coro e orchestra (Teresa Shill Randall, sopr.; Elisabeth Hoengen, contr.; Anton Dermota, ten.; Frederick Guthrie, b.); Antonio Vivaldi, or. - Orch. e Coro del Wiener Staatsoper in der Volksoper dir. da Mario Rossi)
12.35 **Concerti sinfonici** diretto da Georges Prêtre
Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b) (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
* Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra (sol. Rodolfo Caporali - Orch. Sinf. di Torino della RAI)
* Francis Poulenc: Les Biches, suite da balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
* Mussorgski-Ravel: Quadri di un'esposizione (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
15.10 **Musica da camera**
Arnold Bax: Sonata per due pianoforti (Duo pianistico Zita Lana-Anna Maria Orlandi)
* Zoltan Kodaly: Quarta n. 2 op. 10 per archi (Quartetto degli Sándor Vég, Sándor Zöldy, vcl.; Georg Janzer, vcl.; Paul Szabo, vc.)
15.50 **Musiche di ispirazione popolare**
Julian Aguirre: Due Danze argentine - La huella - El gato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Juan José Castro)
* Albert Hemsl: Chansons judéo-espagnoles, delle Coplas séfardes, di Alberto - Tanto fútes y venites - Bendicho su nombre - Quien quiere tomar con

- sejo - De las altas mares traen una cantiva (Irma Bozzi Lucica, sopr.; Alberto Soresina, pf.) * Stephen Foster: Quattro Canti popolari americani (sopr. Martha Steward - Smith College Chamber Singers of Northampton dir. da Iva Dee Hiatt)
16.30 **Henri Tomasi**
Concerto per violino e orchestra (sol. Devy Erlih - Orch. Nazionale dell'O.R.T.F. dir. da Georges Tzipine)
(Programma scambio con l'O.R.T.F.)
17 — **L'ADULATORE**
Tre atti di Carlo Goldoni
Don Sancio, Governatore di Gaeta
Donna Luigia, sua consorte
Regina Bianchi Isabella, loro figlia
Don Sigismondo, segretario del Governatore
Donna Elvira, moglie di Don Filiberto
Giuliana Loidjode d'Ormondo
Dolores Palumbo Conte Ercole, romano ospite del Governatore
Enrico d'Amato Arielechino, buffone di Corte
Antonio Battistella Colombina, cameriera di Arielechino
Governatore Alba Cavallieri
Brighella, decano della Famiglia Bassa del Governatore
Gino Cavalieri Pantalone, mercante veneziano
Antonio Crast Un cuoco genovese
Remo Foglino Uno staffiere bolognese
Quinto Parmegiani Uno staffiere veneto
Vittorio Duse Uno staffiere fiorentino
Renzo Rossi Un paggio
Nicoletta Linguasoco Un gabelliere Marcello Mandò Un bargello
Mariano Riggio Regia di Giorgio Pressburger
19 — **Johann Christian Bach**
Tre Canti per voce e orchestra (dal «Vauxhall Songs») (sopr. Margaret Baker - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Rainer Koch)
19.15 **La Rassegna**
Arte figurativa a cura di Nello Ponente
19.30 * **Concerto di ogni sera**
Luigi Cherubini (1760-1842): Quartetto in fa maggiore per archi (op. postuma) «Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, vcl.; Piero Fausti, vcl.; Franco Rossi, vc.»
* Franz Schubert (1797-1828): Due Improvisi op. 90: n. 3 in la bemolle maggiore, n. 4 in la bemolle maggiore (pf. Clifford Curzon)
* Jean Francaix (1912): Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno (Quintetto francese di strumenti a fiato: Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Pierlot, ob.; Jacques Lancelot, cl.; Paul Hongne, fg.; Gilbert Courcier, cr.)
20.30 **Rivista delle riviste**
20.40 **Igor Stravinsky**
Sonata per pianoforte (pf. Pietro Scarpini); Petite Suite n. 2 per piccola orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. da Franco Carracciolo)
21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 Dall'Auditorium di Napoli
VIII Autunno Musicale Napoletano
organizzato in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
LE NOZZE PER PUNTIGLIO
Opera comica in due atti di Valentino Fioravanti
Elaborazione e revisione di Terenzio Gargiulo
Carolina Angelica Tuccari
Nina Alberta Valentini
Cecchina Vincenzo
Pietro Bottazzo
Don Mazonne mangiasbaricome
Paolo Montarolo

2. SECONDO

- 7** — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * **Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

- 8.55** Il Programmista del Secondo
9 — (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte
10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

Bertoldino Walter Alberti
Don Forlìbano rompitavole
Italo Tajo
Don Pancrazio Renzo Gonzales

Direttore Massimo Pradella
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
Al termine: (ore 22,50 c.a.)
Madre e figlio
Racconto di Bonaventura Teccia
Lettura

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni radiofoniche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,8 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Colonnese, O.C. su kc/s. 660 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve glosa di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica di Jimmy Mc Hugh - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici di 4,06 Città Henry Salvador - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate**
D. BUXTEHUDE: «Ich bin eine Blume zu Saron» - br. D. Fischer-Dieskau, Complesso «Bach» di Berlino, dir. C. Gorvin - «Ich suchte des Nachts» - ten. H. Krebs, bar. D. Fischer-Dieskau, Complesso «Bach» di Berlino, dir. C. Gorvin

9,25 (17,25) **Tril per pianoforte e archi**
R. SCHUMANN: Tril in re minore op. 63 - pf. L. Mannes, vl. B. Gimpel, vc. L. Silva; A. DVORAK: Tril in mi minore op. 90 «Dumky» - Tril Hansen: pf. C. Hansen, vl. E. Rohn, vc. A. Troester

9,25 (18,25) **Pagine da opere di Richard Wagner**
Il Vessello fantasma: Ouverture - Orch. Filarmónica di Vienna, dir. G. Solti - L'oro del Reno: Ingresso degli dei nel Walhalla - sopri. M. Arroyo e C. Ordassy, contr. L. Parker, Orch. Symphony of the Air, dir. L. Stokowski - Il Crepuscolo degli dei: «Seit er von dir geschieden» - contr. E. Höngen, Württembergisches Staatsorchester Stuttgart, dir. F. Leichter - I Maestri Cantori di Norimberga: «Wahn! Wahn! Ueberall Wahn!» - bs. O. Edelmann, Orch. Sinf. di Vienna, dir. W. Leibner - Tristano e Isolotta: «Och du Marz» - sopri. K. Flagstad, contr. E. Höngen, Orch. Filarmónica, dir. I. Dobrowen - Tannhäuser: Venusberg - Orch. Concert Arts Symphony, dir. E. Leinsdorf

10,30 (19,30) **Musiche concertanti**
K. SYMAZANSKI: Sinfonia concertante op. 60 per pianoforte e orchestra - pf. E. Marzetta, dir. Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 **Musica leggera** (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12,30-13 **Vecchie e nuove musiche** (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 **Vita agricola regionale**, a cura della redazione triestina del Giornale della stampa con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito - trasmissione a cura dei Dieci di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11-11,10 Musiche per orch. d'archi (Trieste 1).

12,1 programmi della settimana - Indi Girasole - 12,15 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso i servizi, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 **Asterisco musicale** - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 «Carl storme» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 2 - Compagnia di circa 50 musicisti della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino**, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Florino Tagliaferrì. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano**. 14,30 **Radiogiornale**. 15,15 **Trasmissioni estere**. 18,45 **Nasa** nella settimana di Kristusom. 19,15 **Week** Concert of Sacred Music. 19,30 **Orizzonti Cristiani**: «Cronache del regno di Dio» a cura di P. Vittorino Vanzin. 20,15 **Voyage Pontificale** a New York. 20,30 **Discografia di Musica Religiosa**. 21 **Santo Rosario**. 21,15 **Trasmissioni estere**. 21,45 **Cristo** inanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 10 al 16 ottobre
dal 17 al 23 ottobre
dal 24 al 30 ottobre
dal 31 ottobre al 6 novembre

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

15,30 «Assomée», di François Mauriac. 17,45 Concerto diretto da Antal Dorati. Solista: violinista Zino Francescatti. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 su Concerto per violino in re maggiore, op. 77; Ravel: Rapsodia spagnola «Daphné e Cloé», seconda suite. 19,30 Notiziario. 19,40 «Caldario di France-Culture», presentato da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphé. 20 Musica pianistica interpretata da Raffi Petrossian. 21 «Desnos vivants», di Samy Simon. 22,15 José Pivin presenta: «Au cours de ces instants», 23,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, scelti da Denise Chanal. 23,50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 977 - m. 309)

21,30 Notiziario. 22 M. Reger: Variazioni e fuga sul tema «Seine Allmacht zu ergründen» dalla cantata «Auf Christi Himmelfahrt alle!» di Johann Sebastian Bach per pianoforte a 2 mani in si minore, op. 81 (Interprete: Heinrich Berg). 22,35 Di melodia in melodia. 23,15 Concerto internazionale (dischi). 0,15 Concerto notturno della Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Georg Solti, con la partecipazione del coro da camera di Monaco diretto da Hans Stadlmaier. Michael Haydn: Divertimento in re maggiore per 2 violini, viola e contrabbasso; Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore (Prager). K. 504 1,05 Musica fino al mattino da Brema.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. 17,15 «Begg e Bain», varietà dialettale di Sergio Maspoli. 18,30 La giornata sportiva. 19 Johann Strauss: Valzer dell'imperatore, op. 437. 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Giovanni Bertini presenta: 0,08 licenza per ballare a - 20,30 «Giuditta», dramma in tre atti di Carlo Terron. 22,30 Notiziario. 22,40 Dischi della buonanotte. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

Guarnieri: Un'anima tra le mani; Mogol-Soffici: Un caffè; Testa-De Viti: Il tempo è tra noi; Miglacci-Faale: Una rotunda sul mare; Deland-David-Bacharach: Don't make me over; Hart-Rodgers: Fantasia di motivi; Pallesi-Soffici: Più di così; Giraud: Sous le ciel de Paris; Brighetti-Martino: Rimpinguerai; Strauss: Piccetto polka; Amari-Perio: E qui; Majetti: Vida Linda; Esposito-Genta: O studentello; Neri-Bixio: Parliamo d'amore Maria

7,45 (13,45-19,45) **Luna park**: breve glosia di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del jazz**

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Cole Porter**
Night and day; Easy to love; All of you; I love Paris; True love; I get a kick out of you; Love for sale

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Neil Sedaka**

Bardotti-Reverberi: Non basta mai; Chiosso-Sedaka: Little devil; Miglacci-Enriquez: La terza luna; Rossi-Robber: Darei dieci anni; Miglacci-Enriquez: I tuoi capricci; Greenfield-Amenni-Sedaka: King of clown; Gentile-Greenfield-Sedaka: Non cercare un'altra bocca; Bardotti-Enriquez: Ricordarti ancora; Greenfield-Berti-Sedaka: As long as I live

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 7

I pronostici di

DELIA SCALA

Bologna - Spal	1	x
Brescia - Sampdoria	1	
Cagliari - Atalanta	x	
Catania - Juventus	x	
Foggia - Inter	2	x
L. R. Vicenza - Fiorentina	2	x
Milan - Napoli	x	1 2
Roma - Lazio	2	1 x
Torino - Varese	1	
Pisa - Messina	2	
Reggina - Potenza	x	
Perugia - Anconitana	2	1
L'Aquila - Pescara	x	

SERIE B

Alessandria - Modena		
Catanzaro - Pro Patria		
Genoa - Monza		
Lecco - Verona		
Novara - Mantova		
Padova - Palermo		
Reggina - Livorno		
Venezia - Triani		

SERIE C

GIRONE A

Biellese - Piacenza		
Como - Marzotto		
Cremonese - Ivrea		
Entella - Mestreina		
Legnano - Solbiatese		
Savona - Rapallo		
Trevigliese - C.R.D.A.		
Treviso - Parma		
Triestina - Udinese		

GIRONE B

Carpi - Rimini		
Cesena - Carrarese		
Empoli - Lucchese		
Jesi - Siena		
Maceratese - Arezzo		
Massese - Pistoiese		
Prato - Ravenna		
Ternana - Torres		

GIRONE C

Avellino - Lecce		
Chieti - Sambenedettese		
Cosenza - Bari		
D. D. Ascoli - Akragas		
Nardò - Crotone		
Savio - Taranto		
Siracusa - Salernitana		
Trapani - Casertana		



esapler

QUESTO DIAPASON È IL SEGRETO DELLA PRECISIONE BULOVA ACCUTRON

Ogni diapason ha, per legge fisica, vibrazioni costanti a seconda delle sue dimensioni. Il diapason di ACCUTRON vibra esattamente 360 volte al secondo mediante un circuito elettronico alimentato da una microbatteria. Ecco perché BULOVA può garantire per iscritto la precisione di ACCUTRON al 99,9977%. ACCUTRON non si carica mai. È impermeabile - antirumore - antimagnetico. ACCUTRON in trenta eleganti modelli.



Ref. 24051 lam. oro 18 kt. L. 98.000



Ref. 21250 acciaio L. 83.000

BULOVA

l'orologio dell'era spaziale

Simbolo di precisione elettronica
BULOVA Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolciaria - Penne Parker)

La TV dei ragazzi

a) LANCILLOTTA

Il giovane scudiero

Telefilm - Regia di Lawrence Guntington
Prod.: Shappire Films Ltd.
Int.: William Russel, Robert Snoggins, George Woodbridge, Ballard Berkeley

b) I MICHAELS IN AFRICA

L'elefante Setsitemba
Prod.: George Michael

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Raja Net Sissi - Alka Seltzer)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Stufe Warm Morning - Biscotti Bovolone - Confezioni Abital - Pizza Catari - Prodotti Sutter - Bonomelli Espresso)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cucine Triplex - Aperol - Tide - Camie C.T. - Ferrero Industria Dolciaria - Gradi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Vidal Profumi - (2) Pastine Buitoni - (3) Cera Johnson-Pronto - (4) Lavatrici Castor - (5) Amaretto di Saronno

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Produzione Montagnana - 3) Recta Film - 4) Paul Film - 5) Arces Film

21 —

VOCI NUOVE PER LA CANZONE

IX Concorso Nazionale

Spettacolo musicale
Orchestra diretta da Franco Pisano

Presenta Mike Bongiorno

Regia di Enzo Trapani
(Ripresa effettuata dal Padiglione delle Feste delle Terme di Castrocaro)

22,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

La riforma ospedaliera

Al termine:

TELEGIORNALE
della notte

RITORNA LA

nazionale: ore 19,15

«Gli italiani leggono poco»: quante volte abbiamo sentito questa frase? Eppure, da qualche anno a questa parte, l'affermazione, un tempo giustificatissima, va gradualmente assumendo minor fondatezza. Perché, vuoi per il migliorato tenore di vita, vuoi per tutta una serie di coraggiose e intelligenti iniziative editoriali, l'interesse degli italiani per la «carta stampata» (e non soltanto quella dei quotidiani e dei rotocalco) è aumentato, le librerie hanno visto affluire tra gli scaffali nuovi clienti d'ogni classe sociale. Segnalibro, la rubrica televisiva curata da Luigi Silori, che ritorna questa settimana dopo la pausa estiva, vuole essere appunto un incoraggiamento, una guida alla lettura; utilizzando la «forza di penetrazione» della TV, che raggiunge ormai tante famiglie italiane, vuol contribuire, con un'informazione ampia, precisa, attenta, alla diffusione del gusto per il buon libro.

VOCI NUOVE PER

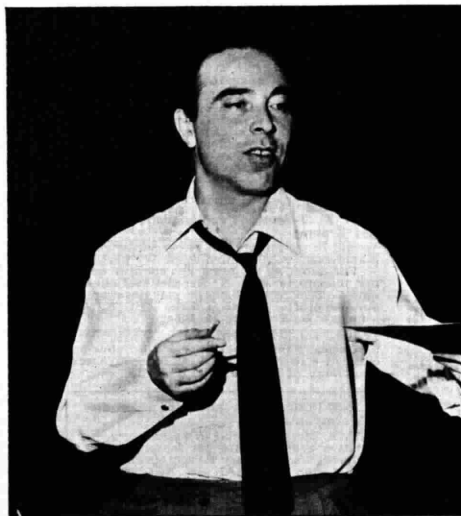


Mike Bongiorno presenta il Festival di Castrocaro

DA QUANDO

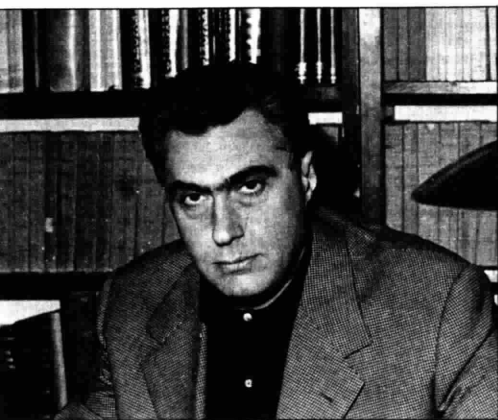
secondo: ore 21,15

Diretto con vivo senso dello spettacolo da John Cromwell nel 1944, *Da quando te ne andasti* («Since You Went Away») è uno di quei film fluide, affollati di fatti e di personaggi, così frequenti nel cinema americano. Ambientato durante l'ultima guerra, svolge la storia di una famiglia americana alle prese con i disagi materiali e psicologici del momento, e può essere considerato una specie di sagra dei «buoni sentimenti». Il maggiore Hilton è in guerra e sua moglie — una donna sensibile e delicata, ma anche ferma e decisa quando occorre — è costretta, per difficoltà economiche, ad affittare una camera della casa ad un burbero colonnello. La donna ha due figlie: Jane, una bella bruna con due occhi stellanti, che ha preso una cotta per il tenente Tony Willer — un amico di famiglia che ama, senza speranza, la padrona di casa — e Brig ancora estranea, per la sua acerba età, agli affari di cuore.



Franco Pisano dirige l'orchestra con cui saranno presentate alle 21 a Castrocaro le nuove voci per la canzone

RUBRICA SEGNALIBRO



Luigi Silori, che cura le trasmissioni di « Segnalibro », la settimanale rubrica dedicata alle novità editoriali

LA CANZONE A CASTROCARO

nazionale: ore 21

Va in onda stasera la ripresa televisiva della serata finale del Festival-concorso di Castrocaro, riservato alle voci nuove della canzone. All'argomento dedichiamo un servizio alle pagine 26-27 di questo numero del *Radiocorriere-TV*. Come nelle passate edizioni — questa è la nona della serie — moltissimi sono stati gli aspiranti al trofeo finale, che rappresenta un ottimo biglietto di ingresso nel mondo della canzone. Il meccanismo del concorso si è messo in moto fin dallo scorso maggio con tutta una serie di audizioni preliminari, organizzate in diciannove città italiane.

Poi le eliminatorie, da cui sono usciti centocinquanta giovani ammessi alle semifinali. Questi sono stati scelti da un'altra commissione, formata dai rappresentanti di tutte le case discografiche che operano sul mercato nazionale.

Ed ecco i nomi dei partecipanti alla selezione finale: Plinio Maggi, Roberto Rende, Antonio Miranda, Gabriella Menghini, Luciana Turina, Patrizia Borgatti, Gianna Mescoli, Silvana Aliotta, Giuseppe Gidiuli e Alessandro Dall'Olio. Riserve: le gemelle Angela e Anna Mazzanti e Alfonso Belfiore. Tutti saranno affidati alle cure del maestro Franco Pisano, direttore d'orchestra, e presentati alla ribalta da Mike Bongiorno.

TE NE ANDASTI

Quando anche Tony parte per la guerra, Jane conosce Bill Smollett, nipote del loro inquilino. Il ragazzo, che ha perso la stima del nonno da quando è stato espulso dall'Accademia di West Point, è timido e sempre insicuro di sé. Ma Jane gli ridà fiducia nella vita. I due giovani si fidanzano, ma non potranno coronare il loro sogno perché Bill perde la vita in guerra. Anche Hilton è disperso in una azione. Sua moglie, che ha appreso la notizia con grande coraggio, trova la forza in sé, nella memoria del suo grande amore, per continuare a vivere e a sperare. E la sua fede sarà infine premiata. Mentre la famiglia celebra nell'intimità il Natale, giunge la notizia che Hilton è vivo.

Film di questo tipo devono molto del loro successo alla presenza di attori famosi. E la recitazione, affidata a Claudette Colbert, Jennifer Jones, Shirley Temple, Joseph Cotten e Robert Walker, appare infatti particolarmente affiatata. Da ricordare anche la colonna sonora con la bella canzone *Together*.



Claudette Colbert è la protagonista del film « Da quando te ne andasti »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

« Lavatrici Zerowatt - Margarina Foglia d'oro - Aspicchinina - Caffè Bourbon »

21,15

DA QUANDO
TE NE ANDASTI

Film - Regia di John Cromwell

Prod.: David O. Selznick
Int.: Claudette Colbert,
Jennifer Jones, Joseph
Cotten



Jennifer Jones è tra gli interpreti del film delle 21,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 Spedizione nell'Oceano Indiano: L'ENIGMA DEI GRANCHI. Documentario di villa sottomarina realizzato da Hans Haas

20,40 TELESPOT

20,45 Da Campione d'Italia: 2° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CLOWN. Serata di gala per l'assegnazione del premio Gnek 1965. Presenta: Mascia Cantoni. Sonografie di Salvatore Filice. Orchestra diretta da Edoardo Lucchini. Organizzazione di Pino Correnti. Regia di Marco Biaser. Ripresa differita dalla sala delle feste del Casinò di Campione d'Italia

22,50 STATI PER UNA NAZIONE. La storia degli Stati Uniti d'America in una realizzazione della ABC. 1° puntata

22,30 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Mattuzzi

23 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

AMEDEO NAZZARI

ritorna
in
CAROSELLO
per
ricordarvi
la
colonia



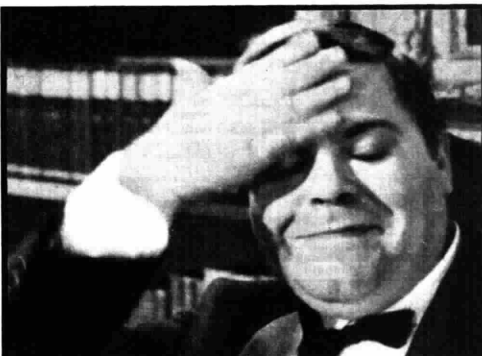
Pino Silvestre
VIDAL

UN PROFUMO
GIOVANE
PER
ESSERE
GIOVANI



La super-polvere Orasiv stabilizza ogni genere di dentiera, facilitandone l'uso e l'abitudine. Nelle formiche.

ORASIV



BUZZELLI presenta
questa sera in Arcobaleno

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

ottobre
LUNEDÌ

SECONDO

3 RETE TRE

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - **Almanacco** *
- * Musiche del mattino
- Al termine:
- (Motta)
- Accade una mattina**
- Le Borse in Italia e all'estero**
- 8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - **Domenica Sport** a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
- 8.30** (Palmolive)
- * Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
- * Interradio
- 9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.10** Pagine di musica
- 9.40** Silvana Moretti: Questo è l'anno delle Alpi
- 9.45** (Dieterba)
- * Canzoni, canzoni
- 10 — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Calze Supphose)
- * Antologia operistica
- 10.30** Orchestre italiane e straniere
- 11 — (Gradina)
- Passaggi nel tempo
- 11.15** (Salcim Brill)
- Itinerari italiani
- 11.30** Camille Saint-Saëns
- Concerto in la maggiore n. 1 op. 20 per violino e orchestra: a) Allegro, b) Andante espressivo, c) Allegro (sol. Ruggero Ricci - Orch. Sinf. di Cincinnati dir. da Max Rudolf)
- 11.45** (Cori Confessioni)
- Musica per archi
- 12 — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Argoni)
- Gli amici delle 12
- 12.20** * **Arlecchino**
- Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Butoni)
- Chi vuol esser lieto...
- 13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
- Carillon
- Zig-Zag**
- 13.25** (Tè Vittoria)
- * NUOVE LEVE
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14-14.55 Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Chigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Bluebell)
- Album discografico
- 15.45** Quadrante economico
- 16 — Progr. per i ragazzi
- Viaggio fantastico in Corea** a cura di Gladys Engely
- (Più coreano, raccolte e narrate da George Wynne) III - *Sim Chung, la figlia devota*
- Regia di Marco Lami

- 16.30** Musica da camera
- C. W. Schumann: *Tre Lieber: a) Der Mond konst. b) Sie liebten beide, c) Ich stand in dunklen Träumen* * Dvorak: *Melodiosy tzigane* op. 55: a) Mon chant d'amour, b) Ah! Combien mon triangle, c) Autour de moi tout dort, d) Quand ma mère m'apprenait, e) Compagnon viens vite, f) Veu! simplement le tzigane, g) Au haut du Mont Tra - de Falla: *La Suite Catalane* * *Alfano: da Tre Liriche* per voce e pianoforte. * *Scrivermi amor mio* * Maria Valeria Zazo, sopr.; Tomas Christian David, pf.
- 17 — Segn. or. - Giorn. radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Ribalta d'oltreoceano
- 17.55** Vi parla un ceano
- Paride Stefanini: *La stimolazione artificiale del cuore*
- 18.05** Musica leggera in Europa
- Programma allestito fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
- Svezia*
- 18.45** Come, quando e perché cantiamo
- Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Natali
- 19.05** L'informatore degli artigiani
- 19.15** Itinerari musicali
- Un programma a cura di Dino De Palma
- 19.30** * **Motivi in giostra**
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.15** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
- diretto da ARMANDO GATTO
- con la partecipazione del soprano Nelly Pucci e del tenore Franco Bonisoli
- Verdi: *La forza del destino*; Sinfonia * Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Fra poco a me ricovero» * Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiaz*; «Resta in pace idolo mio» * Massenet: *Werther*; «Ah non mi diseguale» Sinfonia * Zandonai: *Giuletta e Romeo*; «Sono la vostra sposa» * Puccini: *La bohème*; «Che gelida manina» * Catalani: *La Wally*; «Ebbene andrò lontana» * Verdi: *Rigoletto*; «La donna è mobile» * Ferrari: *Cappuccina o Della Libertà*; Interludio e finale dell'opera
- Orch. Sinf. di Milano della RAI
- 22.10** Canzoni popolari italiane
- 22.30** L'APPRODO
- Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- Pier Francesco Listri: *Uno scrittore jugoslavo: Mirograd Bulatovic* - Note e rassegne: Nicola Carletta: *Rassegna di teatro*; «La locandiera» al XXIV Festival del Teatro di Prosa. Roberto Tassi: *Rassegna d'arte*; Gli ultimi anni di Klee
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.30** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8 — * **Musiche del mattino**
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**
- 8.40** (Palmolive)
- a) Andante con moto
- 8.50** (Cera Grey)
- b) Allegretto ma non troppo
- 9 — (Invernizzi)
- c) Scherzo a danza
- 9.15** (L'Albanianchiera Candy)
- di Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
- IL GIORNALINO
- Settimanale di cronaca e varietà
- Gazzettino dell'appetito*
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Talmone)
- * Canzoni nuove
- 11 — Il mondo di lei
- 11.05** (Bertagni)
- Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Milky)
- Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
- * Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
- * Crescendo di voci
- 12-12.30 Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (A. Gazzoni e C.)
- Su il sipario
- 03' (G. B. Pezzoli)
- Il mandarino ottimista
- 10' (Burriefficio Campo dei Fiori)
- Tre tastiere
- 20' (Galbani)
- Si fa per ridere
- 25' (Palmolive)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Media delle valute
- 45' (Simmenthal)
- La chiave del successo
- 50' (Camay)
- Il disco del giorno
- 55' (Cafè Lavazza)
- Buono a sapersi
- 14 — La prova del nove a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)
- Tavolozza musicale
- 15 — Aria di casa nostra
- Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (RI-FI Record)
- Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura
- I bis del concertista
- Haydn: *Variazioni in fa minore* (pf. Wilhelm Backhaus) * Paganini: *Variazioni su «Dal*

- tuo stellato sogno*», dal «Mosè» di Rossini (Yehudi Menuhin, cl.; Ferdinand Wehber, pf.) * Salzedo: *Chanson de la nuit* (arp. Nicanor Zabaleta) * Debussy: *Syrinx* (pf. Severino Gazzelloni)
- 16** — (Henkel Italiana)
- * **Rapsodia**
- Sentimentali ma non troppo
- Sempre in voga
- I favoriti
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rondoni
- 16.38** Allegre fisarmoniche
- 16.50** Concerto operistico
- Soprano Cese Brogini - Baritone Anselmo Colzani
- Rossini: *La gazza ladra*; Sinfonia * Verdi: *Il Trovatore*; «Il balen del tuo sorriso» * Wagner: *Lohengrin*; «Sola nel miei prim'anni» * Leoncavallo: *Zazà*; «Zazà, piccola zingara» * Puccini: *Madama Butterfly*; «Un bel di vedremo» * Verdi: *Un ballo in maschera*; «Eri tu» * Mussorgsky: *La Kosceneina*; Danze persiane
- Orch. Sinf. di Torino della RAI, diretta da Luciano Rosada
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
- Radiosalotto**
- ASCANIO**
- Romanzo di Alessandro Dumas
- Adattamento di Margherita Cattaneo
- Comp. di Prosa di Firenze della RAI con Ivo Garrani
- Quinto episodio*
- Aubry Antonio Guidi
- Ascanio Daniele Tedeschi
- Benvenuto Cellini Ivo Garrani
- Caterina Giuliana Corbellini
- Francesco I Giorgio Piamonti
- La Duchessa d'Estampes
- Renata Negri
- La Regina Nella Bonora
- Colombia Greta Guidicchi
- Il Governatore d'Estourville Mico Cundari
- Il Conte d'Orbec
- Gianni Pietrasanta
- Il Visconte di Marmagne
- Tino Bianchi
- L'ambasciatore Carlo Lombardi
- Il Buffone di corte
- Corrado De Cristofaro
- ed inoltre:
- Giampiero Bacherelli, Tino Erler, Rachelle Gherzi, Rinaldo Miramantini, Franco Morgan, Ezio Mugnai, Wanda Pasquini, Stefano Varriale, Perluigi Zollo
- Regia di Umberto Benedetto**
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
- Umberto Bosco - Dante: Vita e opere. L'Italia di Dante
- 18.50** I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — MILANO CANTA
- Ritratto musicale di una città
- 21** — Un microscolro per voi
- Piano-Porte, di Peter Nero a cura di Renzo Arbore
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica da ballo
- con le orchestre dirette da Gianni Ferrio e Werner Müller
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — **Musica sacra**
- Pérotin: *Due Graduals*; «Viderunt omnes», «Sederunt principes» (Complesso vocale The Deller Consort con accompagnamento di strumenti medioevali) * G. P. da Palestrina: *Tre Motetti*; «Hodie Christus», «Laudate Dominum», «Super flumina Babylonis»; b) «Popule meus», Improprum a cinque voci (Coro Vallicelliano dir. da Antonio Sartori); c) *Tre Motetti* dal «Cantico dei Cantici»; «Introduxit me Rex», «Vulnerasti cor meum», «Surge, amica mea» (Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini)
- 10.45** Sonate del Settecento
- Pietro Nardini: *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte; *Canzone* di *Allegretto moderato* - *Allegretto spiritoso* (Riccardo Brenzola, vl.; Giuliana Bordini Brenzola, pf.) * Luigi Boccherini: *Tempo in do minore* per violoncello e basso continuo; *Allegro cantabile* - *Allegro maestoso* - *Largo cantabile* - *Tempo di minuetto* (Massimo Amfiteatrof, vc.; Ornella Puliti Santoliquito, pf.) * Franz Joseph Haydn: *Sonata in sol maggiore* per violino e pianoforte; *Allegro moderato* - *Adagio* - *Finale* (Felix Ayro, vl.; Pina Pittini, pf.)
- 11.30** Sinfonie di Anton Dvorak
- Sinfonia n. 4 in sol maggiore* op. 38 (1889); *Allegro con brio* - *Adagio* - *Allegretto grazioso* - *Allegro ma non troppo* (Orchestra Filarmonica Cecoslovacca dir. da Karel Ancerl)
- 12.10** Piccoli compositori
- Anton Reicha: *Quintetto in mi bemolle maggiore* per fiati; *Lento*, *Allegro moderato* - *Minuetto* (Allegro) - *Poco andante* - *Finale* (Quintetto a fiati di Filadelfia)
- 12.35** Alexander Scriabin
- Sonata n. 3 in fa diesis minore* op. 23: *Drammatico* - *Allegretto* - *Scherzo* - *Andante con fuoco* (pf. Pietro Scarpini)
- 12.55** Un'ora con Ludwig van Beethoven
- Trio in si bemolle maggiore* op. 97 «L'Arciduca»; *Allegro moderato* - *Scherzo* - *Andante cantabile*, ma con moto, Poco più adagio, Tempo I - *Allegro moderato* - *Presto*, Più presto (David Oistrakh, vl.; Sviatoslav Knushevitzky, vc.; Lev Oberin, pf.); *Fantasia in do minore* op. 30 per pianoforte, coro e orchestra solista Aldo Schoen - Orch. Sinf. e Coro della Radio di Berlino dir. da Leopold Ludwig)
- 13.55** IL GIOCATORE
- Opera in quattro atti e sei quadri, da Fjodor Dostoevskij
- Testo e musica di Sergei Prokofiev
- (Versione ritmica italiana di Rinaldo Küffler)
- Il Generale Raffaele Ariè
- Pauline Aureliana Beltrami
- Alessio Antonino Annaloro
- La Nonna Jolanda Gardino
- Il Marchese Pietro Di Palma
- Il Marchesello Astley
- Antonio Boyer
- Luisa Ribacchi
- Il Principe Nelly
- Antonio Pirino
- Il Barone Vürmerherl
- Carlo Badiali
- Afro Poli
- Il Direttore Vincenzo Preziosa
- 1° Croupier Antonio Pirino
- 2° Croupier Walter Brannelli
- l'Inglese grasso Carlo Badiali
- l'Inglese allampanato
- Giorgio Onesti
- La signora varipinta
- Renata Mattioli
- La signora pallida
- Lidia Marimpietri
- La signora così così
- Amalia Oliva
- La signora rispettabile
- Anna Maria Canali
- Il giocatore focoso
- Tommaso Frascati
- Il giocatore morbosio
- Walter Artoli
- Il giocatore gobbo
- Adelio Zagonara

Il giocatore sfortunato
Afro Poli
 Il vecchio giocatore
Umberto Frisaldi
 La vecchietta sospettata
Maria Teresa Massa Ferrero
Antonio Pietrini
Valiano Natali
Sei Gio- Osvoldo Petricciolo
catori **Sergio Livabilla**
Giuliano Ferreir
Cristiano Dalamangas
 Direttore **Nino Sanzognò**
 Orch. Sinf. e Coro di Roma
 della RAI
 M° del Coro Nino Antonelli

16 — Recital del violinista
Wolfgang Schneiderhan, con
 la collaborazione del pianista
Carl Seeman
 Mozart: Sonata in si bemolle
 maggiore K. 378; Allegro moderato.
 Andantino sostenuto e
 cantabile - Rondò - Schubert:
 Sonata in la minore op. 137;
 Allegro moderato. - Andante -
 Minuetto - Allegro - Stravinsky:
 Duo concertante: Cantilena -
 Elegia I - Elegia II - Giga -
 Dittirambò

17 — L'avvocato di tutti
 Rubrica di questi legali a
 cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
 Un programma di musica
 folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni
 Unite

17.35 Richard Strauss
 Metamorfofi, studio per 23
 archi solisti (Orch. Sinf. di Roma
 della RAI dir. da Vittorio
 Gui)

18.05 Corso di lingua francese,
 a cura di H. Arcaini
 (Repl. dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
 Musica

Alberto Pironti: La XX Sagra
 Musicale Umbra

18.45 Claudio Monteverdi
 Exultet coeli a cinque voci
 (Coro della Polifonia Ambrosiana
 dir. da Giuseppe Biella);
 Misero Alcece (ten. sol. Oberdan
 Traica - Piccolo Coro Polifonico
 e Gruppo strumentale
 di Roma della RAI dir. da Nino
 Antonelli)

19 — I problemi del Terzo
 Mondo
 di Renato Grispo
 III - Bandung e l'ideologia
 neutralistica

19.30 "Concerto di ogni sera"
 Hector Berlioz (1803-1869):
 Le Roi Lear, ouverture op. 4
 (Orch. del Conservatorio di
 Parigi dir. da Albert Wolff);
 Camille Saint-Saëns (1835-1921):
 Concerto n. 1 in la minore
 op. 33 per violoncello e orchestra
 (sol. Zara Nelsona - Orch.
 London Philharmonic dir. da
 Adrian Boult); "Albert Roussel
 (1869-1937): Sinfonia n. 3
 in sol minore op. 42 (Orch.
 della Suisse Romande dir. da
 Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert
 Rondò in la maggiore op. 107
 per due pianoforti (p.f. Maureen
 Jones e Dario De Rosa);
 Tempo di quiete in do minore
 (op. postuma) (Quartetto
 italiano: Paolo Borciani ed
 Elisa Pegreffi, vcl.; Piero Farulli,
 vcl.; Franco Rossi, ecc.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Giovanni Marco Rutini,
 musicista fiorentino del XVIII
 sec.
 a cura di R. Aldo Rocchi
 Terza trasmissione
 L'olandese in Italia, «ouverture
 a più strumenti con trombe
 e timpani ad libitum»; «Non
 ha ragione, ingrato»; «Maria
 dalla «Didone abbandonata»
 per soprano e orchestra -
 «Ombra che pallida», scena
 e aria per soprano e orchestra
 (sopr. Angelica Tuccari - Orch.
 «A. Scarlatti» di Napoli della
 RAI dir. da Massimo Pradella)

22 — Celebrazioni dantesche
 Dante in Spagna
 di Carmelo Samonà

22.30 Leos Janacek
 Filastrocca (Coro di Madragli
 Vaghesi dir. da Miroslav
 Vneda)
 (Registrazione effettuata il 28
 agosto 1965 dal Teatro Petrarca
 di Arezzo in occasione del
 XIII Concorso polifonico
 internazionale «Guldo d'Arezzo»)

22.45 Orsa minore

PARI
 Un atto di Luigi Pirandello
 Signora Carguri
 Comm. Carguri
 Michele Riccardini
 Signora Nardini
 Graziella, sua figlia
 Italiana Marchesini
 Signor Crispicci Ennio Ballo
 Lilla, sua nipote
 Paola Mannoni
 Barbi
 Silitio Spaccati
 Pagliocci
 Quinto Parmeggiani
 Gemma
 Titti Tomaino
 Giulia Antonella Della Porta
 Signora Bontà
 Nietta Zocchi
 Signora Gandini
 Donatella Gemmò
 Il cameriere

Aldo Capodaglio
 I due fratelli minori
 Roberto Del Giudice
 Luigi La Monica
 Regia di Ottavio Spadaro

radiostereofonia
 Stazioni sperimentali a modulazione
 di frequenza di Roma (100,3
 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli
 (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
 ore 11-12 Musica sinfonica -
 ore 15-16-17 Musica sinfonica
 - ore 18-19 Musica leggera.

notturno
 Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi
 musicali e notiziari trasmessi
 da Roma 2 su kc/s. 445 parti a
 m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro
 O.C. su kc/s. 6060 parti a
 m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a
 m. 31,50.
 22.45 Concerto di apertura -
 23.15 Fantasia musicale - 24 Motivi
 del West - 0.36 Nostalgia di
 Napoli - 1.36 Giro del mondo in
 microscopio - 2.06 Appuntamento

FLIDIFFUSIONE
 Auditorium (IV Canale)
 8 (17) Antologia di interpreti
 Dir. H. von Karajan; sopr. A. Stella;
 pf. J. Ekier; Br. G. Souzay; vl. G. De Vito
 e pf. E. Fischer; msopr. G. Simonato; dir.
 R. Desormière; sopr. U. Graf; fg. K. Klepac;
 dir. P. Maag
 10,30 (19,30) Musiche per organo
 F. Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. -
 org. J. Demessieux; J. Bannas; Due Preludi
 op. 68 per organo e orchestra sol.
 G. Gott; n. 8 «Es ist ein Ros' entsprungen» -
 org. F. Eibner; M. Durné; Preludio e Fuga -
 org. l'Autor
 11 (20) Un'ora con Luigi Cherubini
 Medea: Overture - Orch. «A. Scarlatti» di
 Napoli della RAI, dir. S. Celibidache - Du
 Sonate per pianoforte: in re maggiore, in si
 bemolle maggiore - pf. P. Biondi - Due sonate
 in fa maggiore per corno e piccola orchestra
 - sol. B. Ceccarossi, Orch. Sinf. di
 Torino della RAI, dir. A. Basile - Quartetto
 in fa maggiore op. postuma per archi - Quartetto
 italiano: vli P. Borciani, E. Pegreffi,
 vli P. Farulli, vc. F. Rossi
 12 (21) Concerto sinfonico diretto da Mario
 Rossi
 R. Strauss: Preludio di festa op. 61 per
 orchestra e organo concertante - org. A. Berse-
 none, Orch. Sinf. di Torino della RAI - Sei
 Lieder op. 68 per soprano e orchestra sol.
 R. Grise, Orch. Sinf. di Torino della RAI -
 Morte e trasfigurazione, poema sinfonico
 op. 24 - Orch. Sinf. di Torino della RAI -
 Sinfonia del 1888 op. 64 - Orch. Sinf. di
 Torino della RAI
 13,45 (22,45) Musica da camera
 A. Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81

con l'Autore: Renato Carosone -
 2.36 Le grandi orchestre da ballo
 - 3.06 Selezione di opere - 3.36
 Grandi melodie di tutti i tempi -
 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36
 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo
 insieme - 5.36 Incontro con
 Gianni Meccia - 6.06 Concertino.
 Tra un progr. e l'altro vengono
 trasmessi notiziari in italiano,
 inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche
 (Pesara 2 - Aquila 2 - Teramo 2
 - Campobasso 2 e stazioni MF II
 della Regione).

CALABRIA
 12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni
 MF II della Regione).

CAMPANIA
 7-8 «Good morning from Naples»,
 trasmissione in lingua inglese -
 7.10 International and Sports
 News - 7.10-8 Music by request:
 Naples Daily Occurrences: Italian
 Customs, Traditions and Monu-
 ments; Travel, Itineraries and trip
 suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
 12.20 Costellazione sarda - 12.25
 Ezio Leoni e la sua orchestra -
 12.50 Notiziario della Sardegna
 (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino
 sport - 14.20 «Lo studente passa...
 ma i motivi restano», programma
 di ricordi realizzato da Aldo Arcuti
 (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Canto Bruno Martino - 19.45
 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro
 1 - Sassari 1 e staz. MF I della
 Regione).

SICILIA
 7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro
 1 - Catanzaro 2 - Palermo 2
 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
 (Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina
 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
 della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro
 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
 Reggio Calabria 1 e stazioni MF
 II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro
 1 - Catania 1 e staz. MF I della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA
 7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-
 Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia

2 - Udine 2 e stazioni MF II
 della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio -
 in G. Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale 12.25
 terza pagina, cronache delle arti,
 lettere e spettacolo a cura della
 redazione del Giornale Radio -
 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
 Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia
 2 - Udine 2 e staz. MF II della
 Regione).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Saffred
 Repertorio '65 - Canzoni di
 Meniconi, Russo, Somanelli, D'Andrea
 e Vatti - 13.30 L'amico dei fiori -
 Consigli e risposte di Bruno Natti -
 13.40 Saggio di studio del
 liceo liceo musicale «Jacopo Tordini»
 di Udine - Giuseppe Tartini -
 rev. Emilio Pente: «Concerto
 in re minore per violino e orchestra» -
 violinista Renata Senari - Christoph
 Willibald Gluck - rev. Hermann
 Scherchen: «Concerto in sol maggiore
 per violino e orchestra» -
 flautista Pierpaolo Janes - Orchestra
 del Civico Liceo Musicale diretta
 da Aladar Janes (Dalla registrazione
 effettuata nella «Sala Ajace»
 del palazzo Comunale di Udine il
 14 giugno 1965) - 14.10 «Il
 Circolo Triestino» - Testi di Furio
 De Rossi e Lucio D'Ambrasi -
 14.35-14.55 Franco Russo al pianoforte
 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I
 della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -
 Trasmissione giornalistica e musicale
 dedicata agli italiani di oltre
 frontiera - Almanacco - Notizie
 dall'Italia e dall'Estero - Cronache
 locali - 14.45 Appuntamento con
 l'opera lirica - 15 Panorama sportivo
 - V quadrante d'Italia -
 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia
 3).

19.30 Oggi alla Regione Inedito
 Segnamo - 19.45-20 Il Gazzettino del
 Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
 Gorizia 1 e stazioni MF I della
 Regione).

radio vaticana
 14.30 Radiogiornale. 15.15
 Trasmissione estere. 19.15
 The Field Near and Far. 19.35
 Orizzonti. 19.55 Notiziario
 «Oggi al Concilio» di Benvenuto
 Matteucci - «Dialoghi della
 Fede» a cura di Titta Zarra -
 Pensiero della sera. 20.15
 Le Pape à l'O.N.U. 20.45
 Wortes des Heiligen Vaters. 21
 Santo Rosario. 21.15
 Trasmissioni. 21.30
 Prejnsj teden na Konciliu.
 21.45 La Iglesia en el mundo.
 22.30 Replica di Orizzonti.
 Cristiani.

Programmi in trasmissione
 dal 10 al 16 ottobre
 sul IV e V canale di Filodiffusione
 dal 17 al 23 ottobre
 dal 24 al 30 ottobre
 dal 31 ottobre al 6 novembre

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali
9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microscopio
 Anonimo: Mamma mia dammi cento lire;
 Cooley-Davenport: Fever; De Moares-Powell:
 Dove ser amor; Twitama: Minoi minoi; El-
 Nakamura: Sukiyaki; Anonimo: L'ultima
 Busch-Scharfetter: Du gehst mir; Gasté-Delanor:
 Un jour je reverrai Paris
9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore:
 Kurt Weill
9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri
 Modugno-Roth: Io peccatore; Soumet-Lienas-
 Spencer: Cigarettes, whisky et petites pous-
 sees; Williams: Slow down; Ferreira-Fonseca:
 Una casa portuguesa; Loesser: I'll know;
 De Simone-Capotelet: A la fin; Leiber:
 Spector: Spanish Harlem; Bardotti-Andersen:
 Canta insieme a me
10,15 (16,15-22,15) Selezione di opere
10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi
11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli
 Di Capua: «O sole mio»; Sacco-Donizetti: Te
 voglio bene assai; Cassese-Capolongo: Nut-
 ta; «e sentimento»; Titi Manlio-Gigante: De-
 siderio; «e sole»; Capaldo-Gambardella: Comme
 nectate mamma; Murolo: «O sole mio»; Ah!
 L'amore che fa fa; Lama: «O mare cantà»;
 Vian: Luna rossa
11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica
11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme
12,15 (18,15-01,15) Incontro con Lou Monte
12,39 (18,39-01,39) Concertino

esteri
FRANCIA
FRANCE-CULTURE
19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste
 e commenti», rassegna d'attualità
 politica ed economica diretta da
 Pierre Sandhal. 20 «L'idea e la
 storia», rassegna di saggi a cura di
 Pierre Sigliot. 20.30 Concerto di-
 retto da Zubin Mehta. Solisti: violon-
 cellista Pierre Fournier, Samuel
 Barber: Meditazione e danza da
 «La vendetta di Medea», op. 23;
 Schumann: Concerto in la minore,
 op. 129, per violoncello e orchestra -
 Henri Salomon presentati da
 Francis Crèmeux. 22.30 «Saint
 Pol-Roux», a cura di Stanislas Fu-
 met. 23 Musiche di Brahms, Schu-
 bert e Hugo Wolf. 23.25 «Mall-
 croix», di Henri Bosco, letto da
 Pierre Chamblin. 23.40 Dischi.

GERMANIA
AMBURG
16.05 Concerto di virtuosismi. Czerni-
 ki: «Festa degli artisti», Ouver-
 ture. Latham: Concerto per sassofono
 soprano, sassofono contralto e
 orchestra. Weber: Concerto di
 giano. Köper: Profili, solisti. Algrève
 per 3 tromboni e orchestra. Gräwe:
 Capriccio (Karin Rascher, sassofono
 soprano; Sigurd Kasper, sassofono
 contralto; Josef Feck, Kurt
 Federowicz e Willy Walther, trom-
 bone, con i battenti di varia sinfonica
 di Colonia diretta da Franz
 Marszalek). 17.30 Dischi vari con
 Wolfgang Sauer. 19. Notiziario.
 19.15 Jazz. 20.20 Concerto sinfonico
 della Radiorchestra di Colonia diretta da
 Christoph von Dohnanyi. 18.45 Appun-
 tamento pianista. Geza Anda). Rudi
 Stephan: Musica per orchestra. L. van
 Beethoven: Concerto in si bemolle
 maggiore per pianoforte e orchestra,
 op. 19. Bela Bartok: Musica
 per archi, percussioni e celesta.
 21.30 Notiziario. 22 Dancing-Party.
 23 Musica leggera.

SVIZZERA
MONTECENERI
17 Melodie da Colonia, presentate da
 Renata Calani. 17.30 Solisti della
 Svizzera italiana. 18 Fantasia per
 orchestra leggera. 18.15 Il microfono
 della RSI in viaggio. 18.45 Appun-
 tamento con la cultura. 19 Ballabi
 rustici. 19.15 Notiziario. 19.45 Can-
 zoni per voi. 20 «Tribuna delle
 voci». 20.15 «W. Mozart» (K.
 344) con W. Morari. 20.25
 Esercizi di lettura francese, a cura
 del prof. Pégely Patocchi. 22.30
 Notiziario. 22.45 «Dolce vita» con
 Giovanni Pelli al pianoforte. 23
 23.15 Musiche di fine giornata.

Programmi in trasmissione
 dal 10 al 16 ottobre
 sul IV e V canale di Filodiffusione
 dal 17 al 23 ottobre
 dal 24 al 30 ottobre
 dal 31 ottobre al 6 novembre

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali
9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microscopio
 Anonimo: Mamma mia dammi cento lire;
 Cooley-Davenport: Fever; De Moares-Powell:
 Dove ser amor; Twitama: Minoi minoi; El-
 Nakamura: Sukiyaki; Anonimo: L'ultima
 Busch-Scharfetter: Du gehst mir; Gasté-Delanor:
 Un jour je reverrai Paris
9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore:
 Kurt Weill
9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri
 Modugno-Roth: Io peccatore; Soumet-Lienas-
 Spencer: Cigarettes, whisky et petites pous-
 sees; Williams: Slow down; Ferreira-Fonseca:
 Una casa portuguesa; Loesser: I'll know;
 De Simone-Capotelet: A la fin; Leiber:
 Spector: Spanish Harlem; Bardotti-Andersen:
 Canta insieme a me
10,15 (16,15-22,15) Selezione di opere
10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi
11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli
 Di Capua: «O sole mio»; Sacco-Donizetti: Te
 voglio bene assai; Cassese-Capolongo: Nut-
 ta; «e sentimento»; Titi Manlio-Gigante: De-
 siderio; «e sole»; Capaldo-Gambardella: Comme
 nectate mamma; Murolo: «O sole mio»; Ah!
 L'amore che fa fa; Lama: «O mare cantà»;
 Vian: Luna rossa
11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica
11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme
12,15 (18,15-01,15) Incontro con Lou Monte
12,39 (18,39-01,39) Concertino

DIAPASON PER LA MUSICA

ne del primo tempo dell'Autunno da *Le quattro stagioni* di Vivaldi, il maestro Carlo Alberto Rossi che fischietterà la sua famosa canzone *E se domani*, il violinista Salvatore Accardo in *Nel cor più non mi sento* di Paganini, i cantanti di musica leggera Fausto Cigliano e Francoise Hardy (rispettivamente in *Scalinatella* e *Devi ritornare*), il soprano Virginia Zeani in *E' strano* da *La traviata* di Verdi e il tenore Mario Del Monaco nell'improvviso dalla *Andrea Chénier* di Giordano e in *Ridi*, pagliaccio da *I pagliacci* di Leoncavallo.

Il Premio Diapason per il 1965 è stato assegnato inoltre a Carla Fracci, Arturo Benedetti Michelangeli, Roman Vlad, Goffredo Petrassi, Ettore Gracis, al conte Chigi presidente della Accademia Chigiana, Renzo Castellato, Nino Rota, Mina e Armando Trovajoli.



Giulietta Masina, madrina del Premio Diapason

IN «MI PIACE QUELLA BIONDA»

nazionale: ore 21

Per guarire da un'imbarazzante forma di cleptomania, Ogden Trolow — il protagonista di *Mi piace quella bionda* («Hold That Blonde», 1945) — si reca da uno psichiatra che gli consiglia di trovarsi una ragazza: un amore, che lo impegni a fondo, potrebbe rivelarsi un efficacissimo antidoto. Ogden promette al medico di seguire, come meglio potrà, la singolare cura, ma s'accorge subito che farlo per lui è più difficile del previsto. Un giorno, per strada, non sa resistere ai suoi improvvisi impulsi e, passando vicino a una bella ragazza bionda, le ruba la borsetta. Questa si chiama Sally; suo malgrado, è complice di certi gangsters. Proprio nella borsetta rubata da Ogden c'è la chiave di una cassaforte dove è custodita una collana di gran valore di cui i banditi hanno deciso di impossessarsi. Sally riesce a rintracciare Ogden. Questi, convinto che possa essere la donna capace di guarirlo, le narra il suo dramma e le fa una corte assidua. La ragazza non rimane insensibile e nasce fra i due un idillio. Ma intervengono i gangsters: se Sally non riuscirà a recuperare la chiave, addio colpo della collana. Rapiscono Ogden e convincono la ragazza a farsi assumere come cameriera nella casa dove si trova la cassaforte. Ogden, però, sfugge ai banditi, si reca nell'appartamento dove si trova Sally. Nella notte arrivano i gangsters per compiere la rapina. Ma Ogden ha già avvertito la polizia che giungerà sul posto e farà piazza pulita della banda. Quindi il solito finalino: Ogden perfettamente guarito e Sally, riabilitata, felicemente sposi. Ha diretto George Marshall, regista, prevalentemente, di film comici (da Stan Laurel e Oliver Hardy a Bob Hope e Jerry Lewis). Gli interpreti sono Eddie Bracken, Albert Dekker e la biondissima Veronica Lake.

MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO



Un prezioso mobile esposto a Firenze alla IV Mostra Mercato: è un comò francese di epoca Reggenza, impiallacciato di legno violetto con bronzi dorati e cesellati

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

«Lacatrici C.G.E. - Magnesia Bisurata - Ezzo Autotrazione - Marsala Florio»

21.15

PREMIO NAZIONALE DIAPASON PER LA MUSICA

Madrina del Premio Giulietta Masina

Presenta Mario Salinelli

Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

Ripresa effettuata dall'Ippodromo Breda di Padova

22.30 TARLI D'ORO

Servizio di Gaetano Carancini sulla IV Mostra Mercato Internazionale dell'antiquariato di Firenze



Virginia Zeani, che è tra i vincitori del Premio Diapason, partecipa allo spettacolo musicale cantando un'aria della «Traviata»

CLASSICI DELLA DURATA



L. 290.000

MOSTRA MOBILI «ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/41 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA



Questa sera, alle ore 20,50 in
«CAROSELLO»...

“ZOROASTRO”

...GATTO FURBASTRO

presentato da



lava più bianco... e così delicatamente!

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 TELEFILM in versione italiana della serie «Ispione»
- 19.55 TELESPOT
- 20. TELEGIORNALE
- 20.15 TELESPOT
- 20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20.40 TELESPOT
- 20.45 CHISSA' COME... Mammole del curioso a cura di Sergio Geni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta
- 21. Il Teatro Stabile della Città di Firenze presenta: TUTTI QUELLI CHE CAMMINO di Samuel Beckett. Traduzione di Carlo Fruttero. Personaggi ed interpreti: La signora Rooney: Paola Bonomi; Christy: Mauro Sano; Il signor Tyler: Piero De Santis; Il signor Shoom: Sandro Merli; Tommy Maggiorino Porta: Il signor Barrell: Cristiano Censi; La signorina Fifi: Isabella del Bianco; Una signora: Yanna Ricci; Dolly: Stefania Carletti; Il signor Rooney: Virginia Gazzoli; Jerry: Stefano Agostini. Regia teatrale di Renzo Venerati. Regia televisiva di Sergio Geni
- 22.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima nottate e 2ª edizione del Telegiornale

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio
* Prev. tempo - Almanacco
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)

Accade una mattina
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 Segn. or. - Giorn. radio
- Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A.
- Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernal)
* Interradio

9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.10 * Fogli d'albun
Beethoven: Andante «favori» in fa maggiore (pianista Andor Foldes); * Sor: Variazioni su un tema di Mozart (chitarrista Andres Segovia); * Schumann: Dal «Cislej pezz» in stile popolare; D. 1 «Umoresca» (Mitsljev Rostropovic, vc.); Benjamin Britten, pf.; * Castelnuovo Tedesco: «L'alodola» (Jascha Heifetz, vl.); Emanuel Bay, pf.)

9.40 Anna Maria Lanza: La letteratura rosa

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
* Canzoni, canzoni

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Nova Liebig)
* Antologia operistica
Donizetti: Betty; «In questo semplice modesto asilo»; * Puccini: Turandot; «In questa reggia»; * Puccini: La Bohème; «Son andati»

10.30 Melodie italiane

11 (Milky)
Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Melodie e romanze
Bellini: «Vaga luna che inargenti»; (soprano Renata Tebaldi); * Tosti: «A lucchella»; tenore Giuseppe Di Stefano); * Denza: «Occhi di fa» (baritono Gino Bechi); * Gastaldon: «Musica proibita» (tenore Mario Del Monaco)

11.45 (Sagra)
Musica per archi
Berlin (trascr. B. May): *Change partner*; * Kaper-Bornoslav: «Vi»; * Laudi: *Fa come ti pare*; * Wagner: *Barbara*; * Baxter: *Vita Veneto*

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio
- Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Omo)
* CORIANDOI

13.55-14.14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Calanasetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio
- Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi
L'isola del tesoro

di Robert Louis Stevenson
Adattamento di Mario Vani (1 episodio)
Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 Segn. or. - Giorn. radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da WILFRED BOETTCHER

con la partecipazione del pianista Alfred Brendel

Haydn (a cura di H. C. Robbins London - Continuo di Josef Notrois); Sinfonia n. 1 in re maggiore; a) Presto; b) Andante; c) Finale (Presto)

* Mozart: Concerto in do maggiore K. 593, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso; b) Andante; c) Finale (Allegretto); * Webern: Cinque movimenti op. 5 per orchestra d'archi; a) Heftig bewegt, tempo I, Etwas ruhiger, tempo II; b) Sehr langsam, c) Sehr lebhaft, d) Sehr langsam, e) in zarter Bewegung

* Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; a) Adagio maestoso; b) Allegro con brio; c) Allegretto; c) Minuetto (viva); d) Presto - Viace

Orchestra - A. Scarlatti di Napoli della RAI

18.50 SCIENZA E TECNICA
Nuovi studi sul sole

Colloquio con Guglielmo Righini, a cura di Carlo Verde

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 Ernesta, contadina che protesta

19.35 * Motivi in giosra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio
- Radiosport

20.20 (Ditta Ruggiero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL MANTELLO ALATO
Idillio radiofonico di Giulio Pavucio

La madre Franca Mazzoni
Il pescatore Fernando Cajati
Ninetta Wanda Pasquini
Una ragazza

Jolanda Verdrosi
Un'altra ragazza
Elina Imberciadori

La Dea Giovanna Galletti
Regia di Corrado Pavolini

21.15 Genova: A conclusione delle Celebrazioni Colombiane, conferimento dei Premi Internazionali «Cristoforo Colombo»

Radiocronaca di Nino Giordano

21.45 Musica leggera dalla Grecia

22.15 * Musica da ballo

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio
- Prev. tempo - Boll. meteor.
- I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Segn. or. - Giorn. radio
* Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 (Pizza Catari)
c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
- UN CICCONE CHE SI CHIAMA...

Visita a una città, a cura di Nanà Melis

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
* Canzoni nuove

11 Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanconi

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
* Oggi in musica

12.10-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)
Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
- Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Camay)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 La prova del nove
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
- Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolco)
Cocktail musicale

15 (Sacla Prodotti Alimentari)
Momento musicale

15.15 (Italmusica)
Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi.
Mezzosoprano Christa Ludwig

Mozart: Così fan tutte; «Smante implacabili» (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. da Karl Böhm); Wagner: *Lohengrin*; «Canto d'amore e Duetto» (sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Sinfonietta di Berlino)

16 (Henkel Italiana)
* Rapsodia

— Delicatamente

— Capriccio napoletano

— Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Cori di ieri e di oggi

16.50 Fonta viva
Canti popolari italiani

17 L'inventario delle curiosità
Rassegna discografica di Tullio Formosa

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosaltò

PIU' MUSICA CHE PAROLE
a cura di Clay Calleri

Regia di Pino Gilloli

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Pietro Rescigno - I sindacati nello Stato moderno. La rivoluzione industriale

18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario Radiosera

19.50 Sig-Zag

20 Segn. or. - Giorn. radio
* ZERATO CON FERDINANDO ALBANO
Un programma di canzoni a cura di Nelli e Vinti

21 Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
* Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
I grandi del jazz

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 Segn. or. - Giorn. radio
* Musiche clavicembalistiche

Henry Purcell: Suite in si bemolle maggiore; Allemanda - Corrente I e II (clav. Thurston Dart); * Domenico Scarlatti: Sonata in do minore L. 407 (clav. Fernando Valenti)

10.15 Antologia musicale: Ottocento-francese
Jules Massenet: Dalle Musiche di scena per la «Phédre» di Racine: Ouverture (Orch. della Radiodiffusione di Bruxelles, dir. da Franz André); a) Re di Lahore; «O casto fior» (bar. Giuseppe Taddei - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); b) *Thais*: «L'amour est une vertu rare» (sopr. Joan Hammond - Orch. Filarmonica di da Walter Susskind); c) Dalla Suite «Les Erinnyes»: Finale (Saturnale) (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi dir. da André Cluytens); d) Emmanuel Chabrier; a) *Le Roi malgré lui*; «Beau pays» (bar. Gérard Souzay - Orch. Sinf. di Londra dir. Paul Bonneau); b) *Trois Vaises romantiques*, per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Robert Gaby Casadesu); c) *Léo Delibes*: a) *Lakmé*: «Tu m'as donné le plus doux rêve» (Mado

Roblin, sopr.; Giuseppe De Luca, bari; Jean Barthaey, ten. Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Georges Sébastien); b) *Coppélia*, suite dal balletto: Preludio; Introduzione e Mazurka. Atto 2: Introduzione, Valzer, Czardas. Atto 3: Valzer della bambola. Orch. del Teatro Comunale di Genova dir. Ernest Ansermet); c) *Gustave Charpentier*: Louise; «Depuis le jour où je me suis donnée» (sopr. Suzanne Danco - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Carlo Felice Cillario); d) *Camille Saint-Saëns*: a) *Introduzione e Rondò capriccioso* op. 28 per violino e orchestra (sol. Jascha Heifetz, dir. Heinrich Victor, dir. da William Steinberg); b) *Henry VIII*: «Tant le Pape est ostile à ma secrète» (Dr. Boris Christoff - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. da Ferruccio Scaglia); c) *Sanson et Desse*; «Amour, amour, amour, ma faiblesse» (sopr. Maria Callas - Orch. della Radiodiffusion Française dir. da Georges Prêtre); d) *César Franck*: *Prelude, Fuga e Variazioni* per organo (org. André Marchal)

* Ernest Chausson: *Maître et Arles* op. 27 n. 1 su testo di Camille Maucclair, Chanson per piano, op. 37 su testo di Jean Crois (Tommaso Spatola); Renato Josi, pf.)

* Claude Debussy: a) *L'enfant prodige*. Air de l'opéra (sopr. Boria Davy - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella); b) *Rapsodia* per sassofono e orchestra d'archi (sol. Jules De Vries - Orch. d'archi Frankeland State dir. da Erich Kloss); c) *Pelléas et Mélisande*; La Danza (sopr. Magda Laszlo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Fighera)

* Maurice Strakosky: *Introduzione e Allegro* per arpa e orchestra da camera (solisti Maria Seldi Dognellini - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. da Ettore Gracis); * Francis Poulenc: *Le Bal Masqué*, cantata profana su testi di Marc Jacob, per baritono e orchestra da camera: *Première et Air de bravoure*

Intermede: *La Bagatelle - La Dame aveugle - Final* (sol. Pierre Bernac, Orch. Sinf. dell'Opéra de Paris dir. da Louis Fremaux); * Arthur Honegger: *Pacific 231*, movimento sinfonico (Orchestra Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

13 Un'ora con Ferruccio Busoni
Improvvisazione sul Corale di Bach «Wie wohl ist mir», per due pianoforti (Duo pianistico Gino Goni-Sereno Napolenzi); *Concertino* op. 48 per clarinetto e piccola orchestra: *Allegretto sostenuto* (Orchestra - Adagio - Allegro sostenuto - Tempo di minuetto (solisti Giovanni Sissilo - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna); *Turandot*, suite op. 41 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

14 Recital del pianista Rudolf Serkin
Robert Schumann: *Variazioni sul nome «Bege»*, op. 1; *Carnaval* op. 9; * Ludwig van Beethoven: *Sonata in la bemolle maggiore*, op. 10; *Moderato cantabile*, molto espressivo - *Allegro molto* - *Adagio* ma non troppo - *Allegro* (Allegro ma non troppo)

14.55 Musiche di Jean Baptiste Loeillet
Sonata in do maggiore per oboe e pianoforte (Renzo Diamanti, ob.; Renato Josi, pf.); *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte (Cesare Ferraresi, vl.; Antonio Beltrami, pf.); *Al tre*, per organo (org. Edgar Hilgert - Orch. Sinf. in fa maggiore per flauto e basso continuo (Philipp Kaplan, fl.; Samuel Mayes, vc.; Esmen Bodky, clavicembalo e tre in re minore per flauto, violino e pianoforte (Trío Klemm: Conrad Klemm, fl.; Montserrat Cerviz, vl.; Rita Wolfensberger, pf.)

15.35 Trascrizioni
Johann Sebastian Bach: *Fantasia cromatica* (trascr. di viola sola di Zoltan Kodaly) (sola William Primrose); *Ciaccone* (trascr. di orchestra di Alfredo Casella) (Orchestra Sinf. della RAI dir. da Dimitri Mitropoulos)

15.55 Claude Debussy
Printemps, suite sinfonica
(Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)

16.15 Momenti musicali
Wilhelm Friedmann Bach:
Duetto in sol minore per vio-
lone (C. Schmidt e D. Vo-
lontà) • Robert Schumann: En-
de vom Lied, da Fantasiestück-
op. 12 (pf. Karl Engel) •
Franz Schubert: Der Wegweiser,
da Die Winterreise, ciclo di
Lieder op. 89 (Kirsten Flag-
stad, sopr.); Giorgio Favaret-
to, pf. • Peter Illich Chaikov-
ski: Dieci brani dall'Album per
la gioventù op. 39 (pf. Gino
Corini) • Joaquín Nin-Cad-
iz: Exopage (trascr. di Paul Ko-
chanski): Montañesa - Tonada
muricana - Saeta - Granadina
(Istard Odonojoff, vl.; Jean
Antoniotti, pf.).

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 La rotta del sole
di Francesco Grisi
I - Dal Mediterraneo all'Atlantico

17.45 Franz Liszt
Tasso (Lamento e Trionfo)
poema sinfonico (Orch. Phi-
lharmonia di Mosca, dir. da
Constantin Silvestri).

18.05 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Sociologia
a cura di Augusto Pino
Le conseguenze sociologiche
della trasformazione del la-

18.45 Johann Schobert
Sonata op. 14 n. 5: Moderato
Andante (Polonese) - Minuet-

18.55 Novità librerie
Introduzione all'esistenzialismo
di Nicola Abbagnano
a cura di Bruno Widmar

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera
Giuseppe Torelli (1658-1709):
Sinfonia in re maggiore per
due oboi, trombe, archi e or-
gano (Orch. da camera «Jean-
François-Paillard» diretta da
Jean-François Paillard) • Luigi
Bocherini (1743-1805): Con-
certo in mi maggiore per chi-
tarra e orchestra (trascr. di
Gaspar Cassadó) (Sol. Andrés
Segovia - Orch. Air Symphon-
ique di New York dir. da En-
rique Jorda) • Felix Mendel-
sohn-Bartholdy (1809-1847):
Sinfonia n. 5 in mi minore op.
107 (Riforma) (Orch. del Fi-
larmionici di Berlino dir. da
Lothar Maaß).

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Franz Joseph Haydn
Quartetto in mi bemolle mag-
giore op. 50 n. 3 (Quartetto
Belga: Robert Hossett e Ar-
mand van de Velde, vl.; Lu-
cas Godtke, vla.; Desiré De-
riksen, vc.).

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Dimitri Sciostakovic
a cura di Luigi Pestalozza
Sesta trasmissione

22.15 Pagine sulla seconda guerra mondiale
II - La scorciatoia di Ennio Flaiano

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Nato Devid: *Prologue •*
Bolshay Shabelski: Concerto per
flauto e orchestra da camera
(Sol.: Severino Gazzononi) •
Samuel Barber: Andromeda's
journeys per soprano e orche-
stra (Sol. Martina Arroyo -
Orch. Filarmónica di Zagabria
dir. da Oskar Doman).
(Regist. effett. il 12 maggio
dalla Radio Jugoslava in occasione
del Festival internazionale
di musica contemporanea
1965).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore
15-20 Musica leggera - ore
21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Catania 2 su kc/s, 6500 parti a m. 49,50 e su kc/s, 9550 parti a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura
23,15 I dischi del collezionista -
24 Made in Italy: canzoni italiane
all'estero - 0,36 Divagazioni
musicali - 1,06 Colonna sonora
- 1,36 Successi e novità musicali
- 2,06 Arcobaleno, voci,
orchestre e solisti nel mondo
della musica leggera - 2,36 Fantasia
cromatica - 3,06 Complessi
d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06
Musica per tutte le ore - 4,36
Orchestra e musica - 5,06 Musica
operettistica - 5,36 Voci alla
ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi richiesti
dagli ascoltatori abruzzesi e molisani
(Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo
2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni
MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
7-7,10 International and Sport

News - 7,10-8 Music by request;
Naples Daily Occurrences; Italian
Customs Traditions and Monu-
ments; Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12,25
Complesso The Blues Stars: canta
Vittorio Inzaina - 12,50 Notiziario
della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro
2 - Sassari 2 e stazioni MF II della
Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Parata
d'orchestra - 14,35 Selezione da
opere (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Dolci musiche - 19,45 Gazzet-
tino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II della Regione).

RIULI-VEVEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 i programmi del pomeriggio - indi Giradillo (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12,25 Teste
pagine, cronache delle arti, let-
tere e spettacoli a cura della re-
dazione del Giornale Radico - 12,40-
13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia
Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

13.15 «Come un juke-box» - I di-
schetti dei nostri ragazzi - 13,40
Ritella minima - Da «Scenari della
Commedia dell'arte», a cura di
Anna Maria Fama: «Criside» -
Compagnia di Prosa di Trieste della
Regia - 13,50 «L'arte e la vita» -
14,25 Musiche del Friuli - Trascrizioni
di Ezio Vittorio - 14,35-14,55

L'opera storiografica di Vincenzo
Scuola - di Claudio Silvestri -
trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia
Trasmissione giornalistica e mu-
sicale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14,45
Colonna sonora: Musica da film e
riviste - 15 Il pensiero religioso -
Rassegna della stampa italiana -
15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia
3).

19.35 Oggi alla Regione indi Segna-
rimento - 19,45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmis-
sioni estere. 19.15 Topic of the
Week. 19.35 Orizzonti Cristiani.
20.15 Notiziario. «Oggi al Concilio»
di Benvenuto Matteucci - «Il Cattolicesimo
in Polonia dal Concilio di Trento
al 1914» di Tommaso Rostrowski -
«Pensiero della sera» 20.15
Topic of the Week. 20.45 Heimat und
Weltmission. 21.15 Trasmis-
sioni estere. 21.45 La
parabola del Papa. 22.30 Replica
di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Concerto di musica da camera,
con la partecipazione del tenore
André Vandeboeck, del chitarrista
Jacques Van Praet, dei flautisti
Jean-François Rampal e Alain Ma-
rion - 18.15 La Costa dei barbari,
poésie Baudouin-Jollès. Inglese del
XVIII secolo: Musica per cem-
balo: Telemann: Sonata in la mag-
giore per due flauti; John Dowland:
Arie per canto e chitarra;
Couperin: Musica per cembalo;
Melodie e ritmi. 16.50
«L'arte vocale», presentata da
Colette Desormière e Betsy Jolas.

17.15 Diversimenti, presentato da
Michel Polonsky. 18.30 «L'arte del
tempo», a cura di Pierre Loiselet.
18.45 «Humour breve», presentato
da Jeanne Rollin-Vesly. 18.50
«Du côté de Manosque», di Jean
Giono, raccolti e presentati da
Jean Carrière. 19.30 Notiziario.
19.40 «Inchiesta», a cura di
Giono, rassegna politica ed econo-
mica diretta da Pierre Sandral.
20 Rassegna musicale, a cura di
Claude Samuel. 20.30 Concerto di-
retto da André Girard. Solisti: so-
prano Berthe Kahl; mezzosoprano
Janine Collard; Eva Rivas; piano-
re Michel Hamel; basso André Ves-
sieres. Alessandro Stradella (rev.
Piccolini): «San Giovanni Battista».
21 «L'Académie des Sciences et
des Lettres». 22 «Permanence de
l'Académie», a cura di Francine Leullier.
22.30 «Contro l'oblio», a cura di Marc
Bernard. Oggi: «Eugène Ionesco».
23 Luigi Corbelli: Sonata per vio-
lone e pianoforte, eseguita da
Sylvette Millard e Lily Benveniste.
23.25 «Malicieux», di Henri Bo-
squet, letto da Pierre Chambon. 23.40
Dischi. 23.50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Musica da camera. François De-
viennes: Trio in sol minore per flau-
to, violino e violoncello, op. 66,
n. 2. Carl Maria von Weber: Gran-
de Polacca in mi bemolle maggiore
per pianoforte, op. 21. «Invito alla
danza». L. van Beethoven: Quar-
tetto in si bemolle maggiore per
2 violini, viola e violoncello, op.
18, n. 6 (Il Trio Orpheus, Gerhard
Ruchel, pianoforte, Ludwig
Amadeus). 17.05 Musica già do-
po il lavoro. 19.25 Notiziario. 19.25
Dalla discoteca degli signor Sanders:
Josselin in privato. 19.50 «Nar-
renspiegel» (I) radiocommedia di
Alfred Neumann. 21.30 Notiziario.
23.10 Sarata da radio. 23.20 Se-
lezione di dischi. 1.05 Musica fino
al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Ta-
dante. 17.15 Orchestra sinfonica Im-
palloni. 17.30 «Sur votre piano»,
passerella dei migliori pianisti eu-
ropei alla RTF. 17.45 «Fiori d'ar-
te». 18.15 «Costa dei barbari».
18.45 Appuntamento con la cultura.
19.15 Orchestra alla moda. 19.15
Notiziario. 19.45 «Musique viennoise».
20 «Oleto», dramma lirico in
quattro atti di Giuseppe Verdi, di-
retto da Arturo Toscanini. 22.10
Musica da camera. 22.30 Notiziario.
22.35 Invito al ballo. 23.23.15 Mu-
siche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
L. VAN BEETHOVEN: Sonata in re maggiore op. 28
«Pastorale» - pf. Y. Nat. R. SCHUMANN:
Fantasiestücke op. 12 - pf. G. Cziffra.
F. LISZT: Valse oubliée n. 12 in la bemolle mag-
giore. Studio n. 11 in si bemolle mag-
giore. «Faux jolies» - Studio n. 11 in re bemolle
maggiore «Harmonies du soir» - pf. S. Richter

9,15 (18,15) Complessi per archi
W. A. MOZART: Quintetto in do maggiore K. 515
- Quartetto Griller: vl. S. Griller, J. O'Brien,
vla. P. Burton, vc. C. Hampton, altra vla.
W. Prinsloo; J. Tuma. Quartetto in re
Quartetto della Città di Torino: vl. L. Lugli,
A. Zanetti, vla. E. Francalanci, vc. P. Nava

10,20 (19,20) Musiche di Jan Sibelius
Sinfonia n. 4 in la minore op. 63 - Orch. Sinf.
di Filadelfia, dir. E. Ormandy

11 (20) Un'ora con Ernest Bloch
Sonata per pianoforte - pf. G. Agosti - Quintet-
to per pianoforte e archi - Quintetto Chi-
giano: S. Lorenzi, vl. R. Brenigola, M.
Benvenuti, vla. G. Leone, vc. L. Filippini

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra
Barocco del Westdeutscher Rundfunk di
Columbia «Capella Coloniensis» diretta da
Ferdinand Leitner

G. P. TELEMANN: Concerto in re maggiore per
tre trombe, timpani, due oboi, archi e clari-
netto; G. P. HANDEL: Dall'opera «Sera»;
«Verdi prati», aria di Sera - Dall'opera «Al-
cina»: «Crude furie», aria di Ruggiero -
ten. F. Wunderlich - Dall'opera «Alcina»:
Ouverture e Danza; J. S. BACH: Ouverture n.
in si minore per flauto e orchestra - Sol.
H. Martin Linde. W. A. MOZART: Sinfonia in
la maggiore K. 201

13,15 (22,15) GIOVANNA D'ARCO AL RO-
GO, oratorio drammatico su testo di Paul
Claudel (versione ritmica italiana di E.
Mucci) - Musica di A. Honegger

La Verger - J. Meneguzzi
Margherita D. Carral

Caterina
Porcus
Una voce
Araldo I
Una voce
Araldo I
Un condottino
Giovanna D'Arco
Frate Domenico
Araldo III
L'asino
Giovanni di Lussemburgo
Un contadino
Bedford
Heurlese
Un chierico
Il messo di giustizia
Reginaldo di Cartres
Altro contadino
Un prete
Guglielmo di Flavy
Pierrot
Madame Botti
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir.
A. La Rosa Parodi, M. del Coro N. Antonelli,
Coro di Voci bianche dir. R. Cortigiani,
Onde Marteno; J. Liorid, regia P. Masse-
raro Tarico

14,35-15 (23,35-24) Momenti musicali
F. CHOPIN: Berceuse in re bemolle maggiore
op. 57 - pf. W. Gieseking; H. Woz. Ganyamed,
Onde Marteno; J. Liorid, regia P. Masse-
raro Tarico

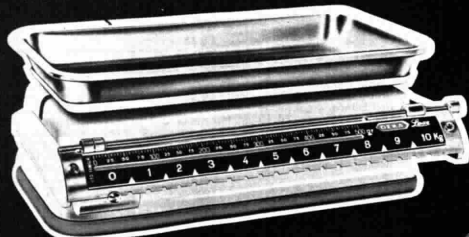
15,30-16,30 Musica leggera in radioste-
reofonia
- Suona l'orch. diretta da K. Edelhagen
- Blues per sola orchestra
- I brani celebri eseguiti da orch. ita-
liane
- Seconda Rapsodia di Gershwin - pf.
T. Lenzi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orche-

stre e solisti nel mondo della musica leg-
gera
8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Cardile: L'amore è partito; Bonicatti-Latessa:
Devo imparare; Bongusto: Aspetta domani;
Panzeri-Nisa: Non ho fretta per amarti; Amen-
dola: Tango e tamerò; Missisella-Mojoli: Non
ci credere; Modugno: Diciassettimilatre;
Cassia-Pomus: It's a lonely town
8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni ita-
liane all'estero
Fontenay-Carosse: Torero; Kusik-Lunero:
Una lacrima sul viso; Byl-Rascel: Il mondo
cambia; De Curtis: Torna a Surriento; Boni-
fay-Albano: Scappaciatello; Mogol-Donida:
Uno dei tanti; Calderini-Mari-Frattini:
Tu, solamente tu; Bryant-Sabel-Uselli:
Merravilliose labbra; Bradtke-Meccia: Io lavoro
9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi
10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un progra-
ma di melodie napoletane
Martucci-Mazzocco: Indifferentemente; Rus-
so-Di Capua: P te urria vadi; Di Giacomo:
Costa: Luna nova; Malinconia-Chaplin:
co: Tutti d'idee; Tregua-Spanolo: Sempre
tu; Murolo: Sarra... chi sa
11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica
11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
Costa: Scugnizza; Comé; Sullivan: The
Pirates of Penzance; «Stay we must not lose
our senses»; Ranzato: Il paese dei campani-
elli; Leggenda dei campanelli; Sidney: La
Chetish; «Canzone di Mimosa»; «Il
conte di Lussemburgo»; «Cuoricin, tesorin»;
Friml: I tre moschettieri; «Ma belle»; Suppé:
La dama di picche; Ouverture
12,15 (18,15-20,15) Voci alla ribalta
12,39 (18,39-20,39) Concertino

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di pesol Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilancie!



4 modelli
a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO
in vendita nei migliori negozi

CORDONE TELEFONICO AMERICANO ESTENSIBILE!!

IN GOMMA SINTETICA NERA
PER LA CASA E L'UFFICIO MODERNI
ORA ANCHE IN ITALIA

SI INSTALLA
IN
2
MINUTI



LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 56 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (sped. riservata) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francobolli da Lire 10.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C. D. INDICATOR

Nome _____
Indirizzo _____
Spedite a: C. D. INDICATOR Box BC 15
VIA BRAGADINO 11/5 - MILANO

Sono in formazione gli albi che la legge 12-10-1964 ha istituito in ogni provincia per diplomati e laureati aspiranti alla professione:

CONSULENTE DEL LAVORO

Agli interessati si precisa:
— gli «sami» sono sostenibili nella provincia di residenza;
— la preparazione dei candidati viene impartita dal corso IAPI, scrivibile per corrispondenza.
Ulteriori dettagliate e gratuite informazioni, scrivendo alla IAPI, v. Leoncavallo 10/R, Milano

BRILLANTINA

eccola! CUBANA

RIDONA AI VOSTRI CAPELLI IL
COLORE DELLA GIOVINEZZA

40 anni di esperienza garantiscono la qualità
ALY MARIANI & C. - ROMA

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

14.45-16 LISSONE - CICLI-SMO
Coppa Agostoni

18 - SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Penne Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

MARTINO E MARTINA

Giornalino di varietà per ragazzi

In questo numero:

- La tartaruga
Racconto di Guido Stagnaro con i Pupazzi di Federico Giolli
- Il club dei curiosi
Risposte illustrate da Federico Chierzi
- Viaggio sull'atlante: il Messico
- Comica finale
con Paolo Poli
Presentano Maria Brivio e Tony Martucci
Ambientazioni scenografiche di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

Ritorno a casa

19 -
TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Mario Donelli - Prodotti S. Martino)

19.15 LA FORESTA SCOSCIUTA

La favola delle quattro stagioni in un antico bosco inglese, invariato dai tempi di Guglielmo il Conquistatore

Realizzazione di Peter Scott

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Lavatrici Sital - Durban's - Formaggi Galbani - Comitato Italiano Lana Pettina - Prodotti Pelikan - Società del Plasmon)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Telefunken - Confezioni Maz Mara - Cadonetti - Coca-Cola - Calze Malerba - Panforte Sapori)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Pasta Barilla - (2) Prodotti Necchi - (3) Perugia - (4) Bic - (5) Monti Confezioni

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Produzione Gigante - 2) Roberto Gavioli - 3) Adriatica Film - 4) Sloghan Film - 5) Massimo Saraceni

21 - Corrado presenta

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo - inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

I Girone

III trasmissione

TEATRO

- Creola
- La ballata di Mack
- Fox della Luna
- Swanee

— Vorrei danzar con te

— Roma nun fa' la stupida stasera

— Maria

— Merci beaucoup

con il balletto de «La prova del nove». Fred Bongusto, Tina Centi, Tony Dallara, Lando Fiorini, Bruno Martino, Milly e Achille Togliani

e con la partecipazione di Mario Del Monaco
Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Gianni Villa
Costumi di Danilo Donati
Regia di Pietro Turchetti

22.15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 -

TELEGIORNALE

della notte

PERRY MASON:

secondo: ore 21,15

In questa sua nuova inchiesta, Perry Mason deve indagare nel difficile mondo dei trafficanti di quadri falsi. La storia comincia nella casa di mister Onley il quale ha invitato a un cocktail-party alcuni amici, affinché possano ammirare un suo nuovo acquisto: un dipinto di Gauguin, pagato 130 mila dollari. Mentre si discute sulle grandi virtù degli «impressionisti», mister Durant, dopo aver bene osservato il quadro, non esita a dare ad Onley un grosso dolore: «Questo Gauguin — dice — non è che una copia di scarissimo valore». Succede il finimondo. Nella casa è presente anche la signora Rankin, proprietaria della galleria che ha venduto l'opera a Onley, la quale minaccia di ricorrere alla legge per tutelare il suo

DEL MONACO E



Milly, che ritorna alla TV per la «Prova del nove»

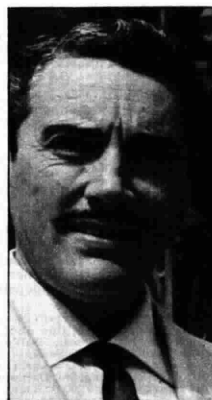
I PROTAGONISTI

nazionale: ore 22,15

Anteprima, la rubrica dedicata allo spettacolo a cura di Pietro Pintus e Stefano Canzio, riprende stasera le sue trasmissioni. All'argomento dedichiamo un articolo in altra parte del giornale. In questo primo numero di Anteprima, tra gli altri servizi, ve ne sarà uno dedicato al film che Monicelli sta realizzando in questi giorni: L'armata Brancaleone.

La vicenda è ambientata nel periodo più oscuro del Medioevo, attorno all'anno 1000. Al centro di essa, vi è un manipolo di avventurieri comandato da Brancaleone da Norcia. Gli interpreti principali del film sono: Vittorio Gassman e Catherine Spaak.

Seguirà poi in questo stesso numero di Anteprima, un servizio sulla famosa edizione di Romeo e Giulietta di Zeffirelli interpretata da Anna Maria Guarnieri e Giancarlo Giannini.



Il tenore Mario Del Monaco, che partecipa stasera alla trasmissione della «Prova del nove» con una canzone tratta da una commedia musicale

IL CANARINO IN GABBIA

buon nome e decida inoltre di denunciare l'amica di Durant — Maxine — anche lei responsabile di aver definito falso il Gauguin.

Perry Mason viene chiamato per chiarire la vicenda. Nel frattempo, però, Durant viene assassinato con due colpi di pistola. Una testimone ha visto uscire una donna dalla casa dell'ucciso: «La figura era simile a quella di Maxine — dice — ma il volto non l'ho visto. Nascondeva il viso dietro una gabbia con un canarino dentro». La polizia scopre che l'arma usata per il delitto era proprio di Maxine. La ragazza è nel gual e ricorre a Perry Mason. L'avvocato del diavolo ha ora un arduo compito da assolvere: scoprire le origini del traffico dei falsi quadri per dimostrare l'innocenza della sua cliente. E, alla fine, non mancherà il colpo di scena.



Barbara Hale è tra gli interpreti del telefilm

MILLY ALLA «PROVA DEL NOVE»

nazionale: ore 21

Altre otto canzoni si sottopongono, di buon grado, alla prova del nove e chiedono, promettendo milioni, i consensi del telespettatore. Vengono tutte dal palcoscenico, e per essere precisi dalla commedia musicale, ma hanno ciascuna una fisionomia diversa. La prima, *Creola*, rievoca il primo varietà italiano e il suo immanicabile esotismo. Con la seconda, *La ballata di Mack*, la commedia musicale si veste, ne *L'opera dei tre soldi* di Brecht, di contenuti polemici. Con la terza, *Fox della luna*, la tradizione viennese cede, nel mitico paese dei campanelli ai balli alla moda. E con la quarta canzone, *Swanee*, ritorna il primo Gershwin e il musical americano. Il secondo gruppo di quattro canzoni propone, come di consueto, motivi a noi più vicini nel tempo. C'è *Vorrei danzar con te*, tratto da quella *My Fair Lady* che una versione cinematografica ha recentemente reso popolare al pubblico di tutto il mondo. C'è *Maria da West Side Story*, ugualmente notissima, e per analoghe ragioni. E c'è, ovviamente, la commedia musicale italiana che va conquistando, da qualche anno a questa parte, tanti consensi anche all'estero. *Roma nun fa la stupida stasera* ricorderà *Rugantino*, e *Merci Beaucoup*, Attanasio cavallo vanesio.

Nelle prime quattro canzoni saranno impegnati, rispettivamente, Tony Dallara, Milly, Achille Togliani e il coro. Nelle seconde quattro, Tina Centi, Mario Del Monaco, Bruno Martino (con Lando Fiorini). L'interprete dell'ultima canzone, *Merci Beaucoup*, ancora non è stato deciso.

Corrado e Walter Chiari saranno naturalmente di scena; e come di consueto con loro, impegnati in «sketch» e in vari interventi, un gruppo di attori fra i più noti. Sui loro nomi vige il «top-secret», ma ci sembrerebbe ingiusto non farvi almeno una eccezione, per dire fin d'ora che fra questi sarà uno degli attori più cari al pubblico italiano: Aldo Fabrizi.

DI «ANTEPRIMA»



Un servizio di «Anteprima» è dedicato alla famosa edizione di «Romeo e Giulietta» di Zeffirelli, nell'interpretazione di Anna Maria Guarnieri (nella foto)

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Atas vetri - Brodo Novo - Telenisori Voxson - Amaro 18 Isolabella)

21,15

PERRY MASON

Il canarino in gabbia

Racconto sceneggiato - Regia di Jesse Hibbs

Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins

22,05 VIAGGIO NELLA MAGNA GRECIA

Una trasmissione di Corrado Sofia

Terza puntata

Da Himera a Siracusa

22,35 QUINDICI MINUTI CON GIORGIO GASLINI



Il maestro Giorgio Gaslini, il protagonista della trasmissione delle 22,35

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRIMA. CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Sezione antenne. Servizio di Mario Casanova

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 LEGGENDE TICINESI: IL RATTO DI SAN PROVINO. Una realizzazione di Francesco Camara

20,40 TELESPOT

20,45 Per la serie «Processo al secolo»: LA PUBBLICITA' SOTTO ACCUSA. Dibattito a cura di Risto Camilli, Gabriele Fantuzzi, Sergio Gemi, Giudice: Gastone Lavini. Accusa: Giovanni Bocio, Piero Boland, Difesa: Luigi Campani, Dino Villant. Testi: Felice Filippini, Elsa Francini-Poretti, Mario Grassi, Guido Lopez, Antonio Miotto e Guglielmo Zucconi

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizie e 2ª edizione del Telegiornale



QUESTA SERA CANTA LEI

— Mina! Con la sua classe, la sua voce, la sua simpatia, in Carosello presentata dalla Barilla. Il successo incontra il successo: due nomi che tutto il pubblico conosce e apprezza vi danno appuntamento per questa sera davanti al video.



6^a puntata

CAROSELLO

Movil

L'avventura con Giovanna
s'è conclusa con un dramma.
Chi ha colpito non si sa,
ma stasera parlerà.

Cronistoria dell'inchiesta
L'ispettore Brami investiga da cinque puntate sul « caso Rubinet ». Dopo un primo recapito del morto a casa Brami, l'assassino colpisce ancora. Muoiono nell'ordine, la moglie del defunto, un maggiordomo ciarlieri, il capo della polizia e un rampollo Rubinet. Brami è duro a mollare e a morire. Collezione attenti! due bombe e un trabocchetto. Trova una chiave e una crozza, Giovanna, disposta a parlare. Parentesi mondana di Brami. Nel mezzo di un tango rivelatore, qualcuno guasta la festa e complica le cose.



IL BOOM DELLE NOVITÀ

Il **Righello magico**: lavora e calcola per Voi.
E' qualcosa di veramente nuovo, qualcosa che nessuno possiede, ma che serve a tutti:

per tracciare parallele, perpendicolari, tratteggiare, misurare angoli senza uso di squadra o compasso. Troverete incorporato anche un **Regolo calcolatore**.

Serve a tutti, dalle elementari all'università, in ogni famiglia. Sarete orgogliosi di possederlo e mostrarlo agli amici. Precisione assoluta: rulli e perni metallici calibrati e cromati! Indistruttibile!

Uso immediato, istruzioni facilissime accluse.

E' meraviglioso!

Chiedetelo subito inviando L. 2.000 (anche in francobolli), oppure in contrassegno, più spese postali. (Per l'Estero L. 2.500. Pagamento anticipato).

Indirizzare a: **HELLENSTAR RC** - Via della Bufaiotta, 15 - Roma.

NON SIATE
UN TECNICO
MA
IL TECNICO



Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile

Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Cremifrutto Althea - Giocattoli Furga - Doria Biscotti - Sottilette Kraft)

La Tv dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli

Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1^a edizione

GONG

(Rezona - ...ecco)

ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel De Foe

Protagonista Robert Hoffmann

Regia di Jean Sacha

Coproduzione FLF-Ultra Film

Dodicesima puntata

Ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE**
SPORT

TIC-TAC

(Orlane - Innocenti - Pirelli - Rasolo Phillips - Doria Biscotti - Confezioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Locatelli - Coperte Pinguino - Olà - Perugina - Televisori Autovox - Alberto VO 5)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2^a edizione

CAROSELLO

(1) Olio Dante - (2) Movil - (3) Prodotti Mellin - (4) Vetril - (5) Cibalgina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) General Film - 3) Vision Film - 4) Roberto Gavioli - 5) P.C.T.

21 —

LA GRANDE AVVENTURA

La battaglia di Sam Houston

Racconto sceneggiato - Regia di Denis Sanders

Distr.: C.B.S.

Int.: Robert Culp, Victor Jory, Mario Alcade, Katherine Crawford, Robert Emhardt

21,50 **TRIBUNA POLITICA**

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i rappresentanti della DC, del PCI, del PSI e del PDUM

22,45 **QUINDICI MINUTI**

CON I 4 + 4

Presenta Nora Orlandi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

NINO TARANTO



Gisella Sofio e Nino Taranto in una scena di « Caviale e lenticchie »

LA BATTAGLIA

nazionale: ore 21

E' il 1814 e per la seconda volta in meno di cinquant'anni, la repubblica americana ha in corso una guerra contro la Gran Bretagna. E' in questo tormentato periodo della storia degli Stati Uniti che si formano gli uomini che creeranno il futuro dell'America, come Sam Houston, leggendario presidente e vendicatore del massacro di Fort Alamo.

Il racconto sceneggiato della serie *La grande avventura*, che andrà in onda questa sera sul Programma Nazionale TV, narra appunto gli inizi della carriera politica di Sam Houston. Giovane ambizioso, allevato dal capo della tribù indiana dei Cherokee, Houston riesce, con l'appoggio del Presidente An-

ATTENZIONE!

Giovedì prossimo, 21 ottobre, ritorna CORDIALMENTE

Scrivete a *Cordialmente* presso RAI, via Teulada, Roma. La nota rubrica televisiva di dialogo e corrispondenza con il pubblico riprenderà le sue trasmissioni a partire da giovedì 21 ottobre e andrà in onda tutte le settimane sul Programma Nazionale. Si riacaccia così quel colloquio con i telespettatori che già nei mesi scorsi ha riscosso un notevole successo. Lo slogan di *Cordialmente* era e rimane: « Scriveteci, voi siete i protagonisti di questa trasmissione ». E' un invito che, attraverso il « Radiocorriere-TV », i redattori della rubrica rinnovano al pubblico: un invito a proporre argomenti e problemi che siano di interesse generale.



Il giornalista Vittorio Bonicelli con i suoi collaboratori è cordialmente a disposizione dei telespettatori che vorranno interpellarlo.

QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Quindici minuti con i 4 + 4 che, però, sono molti di più. Difatti, c'è Nora Orlandi col suo coro, « Le Amiche », « Le Svitate », un complesso con un giovane cantante, Tony, e un altro complesso per il pezzo di chiusura dello spettacolo. Il programma — breve, ma piuttosto pieno — inizierà con la partecipazione di tutti che si esibiranno nella *Notte di luna a Novograd*; poi « Le Amiche » canteranno *Divertiamoci* e « Le Svitate » un indiativo pezzo del loro repertorio: *Ciao ciao Charles*. Sarà, quindi, il turno di Tony con la canzone *Questo mare*. Infine, un altro brano: *L'erica si è fatta più verde*.

Nora Orlandi, nei quindici minuti di questa sera, non si limiterà ad esibirsi con il suo coro: sarà anche la presentatrice e illustrerà ai telespettatori le capacità artistiche dei personaggi e dei Complessi che parteciperanno alla trasmissione.

IN «CAVIALE E LENTICCHIE»

secondo: ore 21,15

In casa Lamanna, la vita non è facile e talvolta si fatica a combinare il pranzo con la cena. Ma, in fondo, il necessario non manca, grazie alla fantasiosa «professione» del capofamiglia, Liborio, il quale mette a buon frutto il suo portamento distinto e la sua facilità di parola: vestito di un dignitoso abito da società, egli si introduce abilmente in cerimonie e ricevimenti, donde sottrae cibi e bevande che poi rivende. La spagnolesca signorilità e l'intenso lavoro da un festino all'altro non bastano però a soddisfare, nella sua Maddalena e negli altri familiari, le aspirazioni a una vita normale e tranquilla. Per cui, Liborio ordisce un colpo grosso, quello che dovrebbe essere il trionfo della sua genialità: prende in affitto un vecchio paralitico, demente quel tanto che basta, e lo colloca in casa propria per dare più penoso colore all'ambiente; dopo di che, vi conduce un comitato di benefattori che egli stesso, fingendosi un importante commendatore, ha costituito. Vedete, dice mostrando i suoi congiunti opportunamente istruiti, vedete come questa povera gente ha bisogno del vostro aiuto. I cuori — è naturale — grondano bontà e generosità, quando un fatto del tutto imprevedibile turba la situazione: Roberto, figlio d'una di quelle nobili patronesse, sopraggiunge trafelato e sconvolto a cercar rifugio perché — afferma — ha ucciso, per un fatale errore, il proprio cameriere. Liborio intuisce subito che anche da questa circostanza potrà trarre dei vantaggi: l'ospitalità al giovane omicida, in altre parole, varrà molto denaro. Vedremo tuttavia che l'assassinio è stato soltanto una messinscena ordita da un avido cugino di Roberto per fare uscire di senno costui e impossessarsi della sua fortuna. Quella notte, in casa Lamanna, sarà una specie di finimondo, un irresistibile girandola di morti finti e di vivi veri. E toccherà ancora al ferdissimmo Liborio sciogliere i nodi dell'intricata, spassosa matassa. Con immancabile, totale lieto fine.

DI SAM HOUSTON

drew Jackson ad imporsi nella vita politica del paese; in soli cinque anni, dopo essere stato un modesto avvocato di provincia, diventa procuratore generale della Contea di Nashville per essere poi eletto al Congresso. Il futuro politico di Houston sembra ormai assicurato, ma egli ha conservato dell'educazione datagli dagli indiani, i principi della lealtà e dell'onore, sentimenti questi che contrastano con le iniziative poco ortodosse di alcuni suoi antagonisti al Congresso. Fra questi vi è Billy Carroll che solleva uno scandalo quando Houston caccia la moglie di casa dopo che questa gli ha confessato di non amarlo e di essere stata costretta a sposarlo per le continue pressioni del padre. Houston è rovinato, ma non reagisce

alle accuse infamanti e dà le dimissioni. Troppo fiero per mostrare il suo dolore ai pochi amici rimastigli, Sam Houston scompare. Per mesi vaga da Stato a Stato, senza meta e senza scopo, finché si rifugia, ormai annientato, fra i suoi amici indiani. Ma Sam Houston non è finito; torna al Congresso per difendere i diritti dei pellirosse ridotti alla fame da agenti governativi senza scrupoli. Infine, dopo tante lotte Sam Houston riacquista la fiducia della nazione. Diventa comandante in capo dell'esercito e poi Presidente degli Stati Uniti. Partecipano al telefilm fra altri numerosi attori, Robert Culp, Victor Jory, Mario Alcalde, Katherine Crawford e Robert Emhardt.

MINUTI CON I «4 + 4»



La cantante Nora Orlandi che questa sera, oltre a presentare lo spettacolo dei «4 + 4», si esibirà con il suo coro

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vecchia Romagna Buton - Rex - Super-Iride - Vicks Vaporub)

21,15

CAVIALE E LENTICCHIE

di Scarnicci e Tarabusi

Riduzione di Nino Taranto

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Maddalena Regina Bianchi
Fiorella Angela Pagano
Vincenzo Carlo Giuffrè
Il giornalista Antonio Allocca
Caterina Rosita Pisano
Il garzone Agostino Salvietti
Liborio Nino Taranto
Carmela Isa Danieli
Piluccio Carlo Taranto
Nonno Simeone

Amedeo Girard
La contessa Gisella Sofio
Il barone Nino Veglia
Donna Agnese

Vittoria Crispo
La baronessa

Annamaria Ackermann
Roberto Benito Artesi
Leopoldo Gianni Agus
Maria Rosa Elisa Valentino
Pasquale Ruggero Pignotti
Armando Lello Grota
Filippo Bob Vinci
Alessio Enrico Glori
Assuntina

Annamaria Mascolo
Commento musicale di Mario Festa - Scene di Mario Pesce - Costumi di Grazia Leone Guarini - Regia di Gennaro Magliulo

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da J.-J. Sirks. 90 episodio: «Il cielo in fiamme»

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL PATTO DEL 1925. Rievocazione storica nel quarantesimo della conferenza internazionale di Locarno. Realizzazione a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 UNA VITA INDIPENDENTE (4). Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

21,10 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta: Joyce Patlach. Realizzazione di Marco Blaser e Grytzo Mascioni

22 V FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL JAZZ CATEGORIA DILETTANTI. Registrazione effettuata al Cinema Urban di Zurigo

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

LA MACCHINA PER DISEGNARE CREATA DALL'ABC



Si! L'ABC, Corso internazionale di disegno e pittura, ha creato appositamente per VOI un piccolo e meraviglioso apparecchio che consente il «disegno automatico» e che oggi Vi regala.

Si tratta di un congegno, efficacissimo nella sua semplicità, che permette, anche a chi non ha mai tenuto in mano una matita, di realizzare disegni sui quali anche un abile grafico apporrebbe volentieri la sua firma.

Tutto questo per giungere a ottenere centinaia di bei disegni in tale modo meccanico? No! Il congegno è stato ideato soltanto per dimostrare nel modo più convincente che la mano di CHIUNQUE, se opportunamente guidata, può riuscire a disegnare come quella dell'artista grafico più apprezzato. Il Corso ABC di disegno e pittura, nel suo normale svolgersi senza apparecchi meccanici, guida la Vostra mano progressivamente, efficacemente e in modo divertente, sino a ridarVi la fiducia in Voi stessi, se credete di non avere tendenza per il disegno, e a condurVi a una PROFESSIONE NUOVA che dà i più alti GUADAGNI.

Con l'apparecchio farete una prova immediata. Leggendo il libro guida che viene inviato contemporaneamente (e sempre GRATIS e senza ALCUN IMPEGNO) scoprirete che anche VOI, proprio VOI, potrete imparare a disegnare e a dipingere senza precedente esperienza. Anche VOI potete imparare la tecnica del disegno, così come si impara la tecnica bancaria o quella elettronica, per divenire un apprezzato TECNICO GRAFICO che può guadagnare anche più di DUECENTOMILA LIRE AL MESE.

IL CONGEGNO OGGI IN REGALO A TUTTI I LETTORI (SENZA IMPEGNO)

Con il Corso ABC di disegno e di pittura VOI comincerete a guadagnare mentre imparate per corrispondenza, esercitandovi a CASA VOSTRA nei momenti liberi per un quarto d'ora al giorno, assistiti da un DOCENTE ITALIANO PERSONALE.

Piccole rate mensili senza cambiali. Inizio dei corsi a qualunque età, e in qualsiasi periodo dell'anno. Disegnare è bello, è facile, è entusiasmante! Seguendo il Corso ABC, disegnare è alla portata di chiunque sappia soltanto scrivere, anche se CREDE di non essere dotato per l'arte. Disegnare è REDDITIZIO, è una professione libera, NUOVA, ricercata. L'ABC assiste i suoi allievi sino alla definitiva sistemazione presso le numerose aziende richiedenti.

Compilate SUBITO il tagliando qui riprodotto e spedite OGGI STESSO per ricevere il dono e il libro guida completamente GRATIS e SENZA IMPEGNO. Non rimandate, perché i doni non sono illimitati e... BUONA FORTUNA !!!

**SPEDITE
OGGI STESSO**



Spett. LA FAVELLA - Via S. Tomaso, 2 - Milano (02)
Scuola A.B.C. - Rep. RC/1065

Inviatemi gratis e senza impegno il congegno per disegnare e l'opuscolo ABC di disegno e pittura. Allego tre francobolli da trenta lire l'uno, per spese.

Cognome e nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina e a stampatello)

16,10 Musiche per flauto
Jacques Ibert: *Prezzo per flauto* solo (fl. Bruno Martiniotti)
André Jolivet: *Cinq Incantations* per flauto solo (fl. Se-
verino Gazzelloni)

16,30 Fantasia
Joaquin Rodrigo: *Fantasia para un gentilhombre* per chitarra e orchestra
Riccardo: *La Española*, li-
riques de la caballería de Na-
poles - Danza de las Hachas
Castello (soli) Andrés Se-
govia - Orch. Symphony of
the Air dir. da Enrique Jordá

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce del-
l'America» ai radioascol-
tatori italiani

**17,15 L'informatore etnomusi-
cologico**

17,35 La rotta del sole
di Francesco Grisi
II - Dal vecchio Continente
al Rio de la Plata

17,45 Zoltan Kodaly
Sera d'estate (Orch. «A. Scar-
latti» di Napoli della RAI dir.
da Gabor Otvs)

**18,05 Corso di lingua france-
se**, a cura di H. Arco
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18,45 Bohuslav Martinu
Tre per archi: *Allegro* - Po-
tato moderato (Alfio Redditi,
vi.); *Denes Marton*, vla.; Anna
Virany, vc.)

**19 — La maternità: aspetti
medici e psicologici**
di Vladimir Ingulilla
Ultima trasmissione

19,30 «Concerto di ogni sera
Carl Philipp Emanuel Bach
(1714-1788): *Sinfonia n. 4 in
fa maggiore*; *Allegro molto* -
Larghetto - Presto (Orch. da
camera di Amsterdam dir. da
André Rieu) • Wolfgang Ama-
deus Mozart (1756-1791): *Con-
certo in la maggiore*; *Allegro* -
Andante - Adagio - Allegro as-
sal (Sollata Anna Fischer -
Orch. Philharmonia di Londra
dir. da Adrian Boult) • Paul
Hindemith (1895-1963): *Meta-
morphosis symphonica* su temi
di Carl Maria von Weber; *Al-
legro* - Moderato (Turandot -
Scherzo) - Andantino - Mar-
cia (Orch. del Philharmonia di
Berlino dir. da Wilhelm Furt-
waengler)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Alessandro Scarlatti
Quartetto in fa minore; *Al-
legra*, *Allegro* - Largo - Alle-
manda

Domenico Scarlatti
Quartetto in do minore; *And-
ante* - Grave, *Allegro* - Mi-
nuetto
(Vittorio Emanuele e Dandolo
Sentilli, vli.; Emilio Berengo
Gardin, vcl.; Bruno Morselli,
vc.)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Ritratti di scrittori
di Libero Bigiarelli
Emilio Cecchi

**21,30 Panorama dei Festivals
Micali**
Johannes Brahms: *Sonata in
mi minore* op. 38 per violon-
cello e pianoforte; *Allegretto quasi
minuetto* - *Allegro* - Più pre-
sto • Claude Debussy: *Sonata
in re minore* per violoncello
e pianoforte; *Prologue*; *Je-
nade* - Finale (Pierre Pour-
nir, vc.; Jean Ponda, pf.)
(Registrazione effettuata il 9
maggio dal 1953 al Festival di
Rundfunk di Stoccarda in oc-
casione del «Weber und
Schwetszingen 1965»)

22,05 Celebrazioni dantesche
La lingua di Dante
di Cristiano Bolelli

22,45 Orsa minore
**TESTIMONI E INTERPRETI
DEL NOSTRO TEMPO**
Ingmar Bergman
Con interventi di Antonio
Bandera, Ernesto G. Laura
e Folco Quilici

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza: *Radio Roma* (100,3
Mc/s) - *Milano* (102,2 Mc/s) - *Napoli*
(103,9 Mc/s) - *Torino* (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore
15-30-16,30 Musica leggera - ore
21-22 Musica sinfonica.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: *Progr-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 335 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.*

22,45 Concerto di apertura -
23,15 Invito alla musica - 24
Motivi in voga - 0,36 Musica rit-
mica - 1,06 Cocktail musicale -
1,36 Ritorno all'operetta - 2,06
Vedettes internazionali - 2,36
Tastiera per pianoforte - 3,06
Antologia dei successi italiani -
3,36 Musiche dallo schermo -
4,06 Music hall: parata settimana-
le di orchestre, cantanti e so-
listi celebri - 4,36 Voci, chitarre
e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi -
5,36 Dischi per la gioventù -
6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e mol-
isani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

12,20-12,40 *Musiche riciclate* (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
News - 7,10-8 Music by request -
Naples Drunc Occurrences: Italian
Customs Traditions and Monu-
ments: Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25
«Sottovoce», musiche e chiacchie.

re con le ascoltatrici - 12,50 Noti-
ziario della Sardegna (Cagliari 1 -
Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 *Gazzettino sardo* - 14,15 Passe-
rella isolana (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

19,30 *Cantoni di successo* - 19,45
Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

SICILIA

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pome-
riggio - Ind. Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza
pagina, cronache delle arti, let-
tere e spettacolo a cura della
redazione del Giornale Radio -
12,40-13 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF I Regione).

13.15 *Dai Festival della Regione* -
Orchestra diretta da Franco Russo -
Cantano: Stefano Lopez, Hilde
Mauri, Enzo Italia, Luisa Casali e
Nereo Apollonio - 13,35 Fra sto-
ria e leggenda: «I «Paroli» nel
cuore di Udine» - di Renzo Valente

13,45 III Concorso Internazionale
di composizione sinfonica
1964 (XI Premio «Città di Trieste»
- Nvgve Jan Treder: «Capriccio
für Klavier und orchestra» -
(3° premio) - Orchestra del Teatro
Verdi diretta da Franco Ferraris

(Dalla registrazione effettuata il
20 settembre 1965 all'Auditorium di
via del Teatro Romano di Trieste,
durante il concerto di presen-
tazione delle composizioni) - 14,05
«Il tagliatore», a cura di Giorgio
Bergamini con la collaborazione dei
librai della Regione - 14,15 Grup-
po mandolinistico friestino diretto
da Nino Micol - 14,30-14,55 *Quin-
tetto New Harlem* - Vasco Nazzi,
saxofono; Vito Mannoia, clarinetto;
Bruno Renella, Ezio Pelizzier, chi-
tarre; Carlo Del Pietro, batteria
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione).

14,30 *L'ora della Venezia Giulia* -
Trasmissione giornalistica e musi-
cale dedicata agli italiani di oltre

frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14,45
Appuntamento con l'opera lirica -
15 Note sulla vita politica jugosla-
va - Il quaderno d'Italia (Venezia 3).
19,30 Oggi alla Regione indi Segna-
lismo - 19,45-20 *Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia* con la po-
sizione delle navi (Trieste 1 - Gor-
izia 1 e stazioni MF I della Re-
gione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 *Tras-
missioni estere*, 17 *Concerto
del Giovedì: Trilogia Petriana*,
per mezzo soprano, viola e pia-
noforte di Ottone Tonetti su
testi di Mons. Giuseppe del
Ton - «Fuga e Toccata» in fa
maggiore di J. S. Bach per mezzosoprano, viola, pianoforte e
organo. 18,45 *Porcilia* e *kato-
liskega sveta*. 19,15 *Timely
Words from the Popes*, 19,30
Orizzonti Cristiani: Notiziario -
«Oggi al Concilio» di Benve-
nuto Matteucci - «Colloqui col
Sacerdote» di P. Raimondo
Spizzari - *Pensieri della sera*,
20,15 *Liturgie* su Concilio, 20,45
*Fragen des Konzils, Antworten
der Weltkirche*, 21 *Santo Rosario*,
21,15 *Trasmissioni estere*,
21,45 *Attualità*, 22,30 *Replica
di Orizzonti Cristiani*.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20 *Rassegna scientifica*, a cura di Fran-
cois Le Lionnais, con la collabo-
razione di Michel Rouzé e la par-
tecipazione di Georges Charbonnier.
20,30 *Concerto diretto da Georg
Solti*, Soliste pianiste Nikita Ma-
galoff, Benjamin Britten: «Young
person's guide to the orchestra»,
op. 34, variazioni su temi di
Puccini; Chopin: Concerto n. 1
per pianoforte in mi minore, op.
11; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi
minore, op. 98. 22,10 *Colloqui* con
André Salmon presentati da Francis
Crémieux. 22,30 «Il Tempo
d'Essai», a cura di Georges
Charbonnier. 23 *Concerto della pi-
anista Henriette Faure*. *Bordini*:
Piccola suite; Grieg: Pezzi lirici. 23,25
«Malricordi», di Henri Bosco, let-
to da Pierre Chambon. 23,40 Di-
schì. 23,50 *Notiziario*.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 *Concerto della Cappella* del
Nordwestdeutschen Musikakademie
Delmold, sotto la direzione di Alexander
Wagner. Arnold Mendels-
sohn: Cinque canti, op. 44. Bela
Bartok: Quattro canzoni popolari
del slovacche per coro misto e pia-
noforte. 16,30 *Musica da camera*
antico. Gottfried Heinrich Stölzel:
*Sonata in re maggiore per flauto
traverso, violino e basso continuo*;
Johann Kaspar Kerll: *Toccata in do
maggiore*. Carl Philipp Emanuel
Bach: *Quartetto n. 1* per flauto tra-
verso, viola, violoncello e clavicem-
balo, in re maggiore per flauto
traverso, violino e basso continuo;
Hugo Rufe e Hans Preisnitz, clavi-
cembo). 17,30 *Dischi-Novità*, 19
Notiziario, 19,30 *Dal Concorso In-
ternazionale della Radio di
Monaco*, 21,30 *Notiziario*, 22,45
Musica sinfonica, eseguita dalla Ra-
dioorchestra sinfonica di Colonia,
diretta da Rafael Kubelick. 23,30
Martino: «Gli affreschi di Piero
della Francesca». Franz Schubert:
Sinfonia n. 3 in re maggiore, 23,30
Orizzonti ballate, 23,45 *Concilio*
principianti e per progrediti, 1,05
Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 *Il giornale delle 16*, 16,10 *Guy
Marcel* e la sua orchestra, 16,30
Ballata ginevrina, 17 «Notizie dal
mondo nuovo», quindicinale d'in-
formazione scientifica, 17,30 *Jullien-
François Zbinden*, 17,45 *Quattro Soli-
tudes* op. 17, per pianoforte;
André-François Marescotti: *Suite in
do* per pianoforte; Aladino Di
Martino: *Suite Nana* (dalla «Soli-
tudes» op. 17). «La briciola», set-
timanale di cultura diretta da Eros
Bellinelli, 18,30 i più bei motivi
della Lombardia, 18,45 *Appunta-
mento con la cultura*, 19 *Interpre-
tazioni del pianista Peter Nero*,
19,15 *Notiziario*, 19,45 *Canti della
montagna*, 20 «Il mondo dell'an-
tichità», 20,30 *Concerto di piano*,
a cura di Ferdinando Vegas e Luigi
Ambrosoli. Conclusione, 20,30 *Con-
certo diretto da Omar Nussio*. So-
lista violinista: Giovanni Busto.
Beethoven: «La Creazione di Pro-
meteo», ouverture; Mozart: *Con-
certo in mi bemolle maggiore K.V.
268* per violino e orchestra; O-
mar Nussio: *Concerto per violino
e orchestra d'archi*; A. F. Mare-
scotti: «Festa», ouverture, 21,45
Melodie e ritmi, 22,30 *Notiziario*,
22,45 *Concerto notturno* con Fer-
nando Paggi e il suo quintetto,
23-23,15 *Musiche di fine giornata*.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissio-
ne sul IV e V ca-
nale di Filodiffusione

dal 10 al 16 ottobre
dal 17 al 23 ottobre
dal 24 al 30 ottobre
dal 31 ottobre al 6 novembre

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento

F. FRANCOEUR: *Sonata n. 6 in sol minore* dal
Libro II per violino e basso continuo - vl.
C. Cyrounik, clavi. M. Charbonnier, vla da
gamba. M. A. Mocquetti, J. E. Galtier, mscpr.
nata in fa maggiore per fagotto e pianoforte
- fg. G. Zukermann, pf. M. Caporali; B.
MARCELLO: *Sonata in la minore* op. 1 n. 3 per
violoncello e pianoforte - vc. O. Borwitzky,
pf. A. Drescher

8,30 (17,30) Musiche romantiche

J. BRAHMS: *Sinfonia n. 4 in mi minore* op. 98
Orch. Filarmónica di New York, dir. B.
Walter; F. CHOPIN: *Concerto n. 2 in fa minore*
op. 21 per pianoforte e orchestra - sol. E. Ito-
min, Orch. Filarmónica di Filadelfia, dir. E.
Ormandy

9,45 (18,45) Compositori Italiani

J. NAPOLI: *Piccola Cantata del Venerdi Santo*
(su testi di Giuliano Dati, XVI sec.), per soli,
coro e orchestra - sopr. I. Bozzi Lucra, mscpr.
A. M. Rota, br. W. Alberti, Orch. e Coro di
Milano della RAI, dir. G. Semkov, Mo del
Coro G. Bertola

10,20 (19,20) Musiche di balletto

A. ROUSSE: *Bacco e Arianna*, suite n. 2 dal
balletto op. 43 - Orch. Sinf. di Roma della
RAI, dir. I. Markevitch; A. COPLAND: *Blitz* the
Kid, suite dal balletto - Orch. RCA Victor,
dir. L. Bernstein

11 (20) Un'ora con Franz Schubert

Sonata in si bemolle maggiore op. post. per
pianoforte - pf. A. Schnabel - *Dalle Musiche
di scena op. 90*, «Rosaunda di Cipro», mscpr.
Overture, Balletto, Intermezzo - Orch. Sinf.
Columbia, dir. B. Walter

11,55 (20,55) MIGNON, dramma lirico in tre
atti di M. Carré e J. Barbier - Musica di
A. Thomas

Personaggi e interpreti:

Mignon R. Laghezza
Guillelmo R. Casellato
F. Ruggieri E. Ruggieri
Lotario A. Nossotti
Laerte S. Durante
Federico F. Rigato
B. Morganti

Orch. Filarmónica e Coro del Teatro G. Verdi
di Trieste, dir. B. Wolf Ferrari

14,10-15 (23,10-24) Serenate

W. A. MOZART: *Serenata in si bemolle mag-
giore K. 361* per tredici strumenti a fiato -
Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della
RAI, dir. B. Maderna

15,30-16,30 Musica leggera in radio- stereofonia

— Alcune esecuzioni del complesso The
Town and The Country Square Dance
— Cantano Jackie e Roy Kral
— Musiche ritmo-sinfoniche

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7,45 (13,45-19,45) *Musichall*: parata set-
timanale di orchestre, cantanti e solisti ce-
lebrì

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) *Cocktail musicale*
Livingston: *Bing, bang, bong...*, Tomblato-
Canfora: *Rubero... il respiro dei fiori*; Faith:

Nervous gavotte mambo; Ferré: *L'amour*;
Flanagan: *Hot today*; Modugno: *Notte di luna
cantante*; Strauss: *Tausend und eine Nacht*

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta

12,27 (15,27-21,27) *Vedettes Internazionali*:
Mario Trevi ed Edith Piaf
E. A. Mario: *Canzona appassionata*; Jean: *Les
trois cloches*; Innocenzi: *N'ata dummeneca*;
Lai: *Musique à tout va*; Vian: *Settembre cu
mme*; Moustaki: *Le gitane et la fille*; Man-
zoni: «O magliaro»

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) *I grandi successi ameri-
cani*: *Adios pampa mia*; Porter: *I concentr-
on you*; Livingston: *Mona Lisa*; Espe-
ron: *Adios mi chaparral*; Arlen: *Stormy wea-
ther*; Morales: *Bim bam bum*; Manha
de carnaval; Bonfà: *Maria Toledo*; Silencio
do amor

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) *Motivi in voga*
Simonetta-Gaber: *Porta Romana*; Pallavicini-
Buffoli: *Av, av, che ti fa*; Modugno: *Già me
ne importa a...*; Bonicatti-Latessa: *Devo
imparare*; Franchi-Dias: *Bonsoir Lisbon*; Pal-
lesi-Pinelli-Malgoni: *Amalucal*; Leva-Rever-
beri: *Se mi vuoi sposare*; Bertini-Stillman-
Mancini: *Amo solo te*

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) *Gli interpreti del jazz*:
Ted Heath

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-0,39) *Concertino*



da quando sono passata al Tè Ati
**ho la forza dei
 nervi distesi!**



Riesco a far tutto senza affaticarmi...



perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: **1.** Riscaldate la teiera. **2.** Versate un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. **3.** Versate l'acqua bollente. **4.** Lasciate in infusione quattro minuti. - Fatelo così, e sentirete che delizia! E avrete la forza dei nervi distesi!

TÈ ATI "Nuovo Raccolto"



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciana - Penna Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato)

La Tv dei ragazzi

ALBUM DI FAMIGLIA

La conquista del sei di Nicola Manzari

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Marco Roberto Villa
 Nonno Carlo Campanini
 Marilde Loredana Savelli
 Riri Maurizio Torresan
 Antonietta Susy Maronetto
 Un vecchietto Franco Pucci
 Scene di Davide Negro
 Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Lavatrice Ignis - Carne Rio)

**19.15 CONCERTO IN MI-
 NIATURA**

diretto da Bruno Maderna

Franz Schubert: Suite di danze dalle composizioni originali per pianoforte a quattro mani (trascritto di Bruno Maderna): a) Polka op. 49, b) Marcia ungherese op. 54 dal «Divertimento ungherese», c) Valzer sentimentale op. 50/B n. 1, d) Galop op. 49

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lino Procacci



Marina Dolfin nelle vesti di Donna Rosita (ore 21)

19.35 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Confezioni Tetratex - Soglie Veglia - Amaro Giuliani - Fibra Acrilica Anic - Ajax ondata blu - Prodotti Mental)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Omo - Alimenti Sasso - Resoldor - Vecchia Romagna Buton - Moplen - Formaggio Parmigiano Reggiano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Alemagna - (2) Confezioni Marzotto - (3) Crema Glicemille Rumianca - (4) Doppio brodo Star - (5) Lavatrice Indesit

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) P.C.T. - 3) Produzione Diretta - 4) Slogan Film - 5) Massimo Saraceni

21 —

**DONNA ROSITA
 NUBILE**

di Federico Garcia Lorca
 Traduzione di Vittorio Bodini

Personaggi ed interpreti:
 Donna Rosita Marina Dolfin
 La governante Aze Ninchi
 La zia Evi Maltagliati
 Prima manola

Rosella Spinelli
 Seconda manola
 Lorenza Biella

Terza manola
 Anna Maria Chio
 Prima zitella Siria Betti
 Seconda zitella Luisa Aluigi
 Terza zitella Lucia Catullo
 La madre delle zitelle

Nietta Zocchi
 Prima aiola Marina Pagano
 Seconda aiola Piera Vidale
 Lo zio Filippo Scelzo
 Il cugino Antonio Venturi
 Il professore di economia

Michele Riccardini
 Don Martino
 Giuseppe Chinnici
 Il giovane Vittorio Stagni
 I due facchini Pino Cuomo
 Gerardo Panipucci

Una voce Mario Laurentino
 Scene di Nicola Rubertelli
 Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Mario Ferrero

23.10

TELEGIORNALE

della notte

«DONNA ROSITA



Mario Ferrero è il regista della commedia di Lorca

INCHIESTE:

secondo: ore 21.15

Il problema razziale in Brasile: questo è l'argomento centrale che verrà trattato nella seconda puntata del documentario di Enrico Gras e Mario Craveri. E' un « pianeta », il Brasile, anche da questo punto di vista: il suo popolo si compone, in misura diversa, di uomini appartenenti a tutte le razze. Ci sono, come s'è visto, gli indios, la tipica razza americana; poi i bianchi, i « gialli », i negri. Ma, tutti, vivono fra loro in armonia; non esistono attributi determinati dal diverso colore della pelle; non c'è discriminazione o segregazione, neanche per i negri. E tutti hanno, in teoria almeno, gli stessi diritti. Ma c'è un problema negro che assume aspetti sempre più drammatici. Ha le sue radici in un passato

MADERNA IN



Bruno Maderna che dirige il concerto delle 19.15

NUBILE» DI GARCÍA LORCA

nazionale: ore 21

Rimasta senza genitori, Rosita è stata cresciuta con tanto amore dallo zio, un brav'uomo che ha la passione di coltivare fiori, e dalla zia, due onesti borghesi di Granada. D'infinita tenerezza e dedizione l'ha circondata anche la governante, brontolona e cuor d'oro. Al primo atto, Rosita è una fresca signorina sui vent'anni, sempre pronta al canto ed alla risata, piena di speranze per la vita che le si prepara. Innamoratissima del cugino, è a lui fidanzata ed è certa che al suo fianco conoscerà una felicità ancora più completa. Ma il cugino-danzante viene improvvisamente chiamato dai suoi che vivono a Tucuman, in Argentina ed è costretto a lasciare Rosita; lasciarla per poco, s'intende.

Al secondo atto, Rosita è una donna in pieno rigoglio. Sono trascorsi circa quindici anni da quando il fidanzato partì. Eppure le sue speranze sono ancora intatte, anche se le lettere da Tucuman si fanno sempre più rare — ma, certo, ha così tanto da lavorare il fidanzato! — e i giorni, ravvivati soltanto dall'attesa del postino, scorrono sempre più eguali, fra le affettuosità degli zii e della governante, fra gli innocenti pettegolezzi delle amiche.

Al terzo atto, Rosita, quasi dieci anni sono ancora passati, è divenuta una zitella un poco pietosa e un poco ridicola. Lo zio ha concluso la sua terrena esistenza tra i fiori, e nella vecchia casa zia, nipote e governante sono rimaste sole. L'inutile attesa del cugino ha tutto corrosato. Anche la casa è intristita ed a momenti pare quasi ostile, circondata com'è dalla crudele curiosità delle vicine. Alle tre donne converrà ritirarsi in un'altra dimora più piccola e più nascosta, dove sia loro ancora possibile sorridersi, aiutarsi a vivere.

IL PIANETA BRASILE

lontano. I negri arrivarono in Brasile come schiavi, dall'Africa, e vennero impiegati soprattutto nelle piantagioni di caffè. Poi, meno d'un secolo fa, vennero liberati: i loro diritti, identici a quelli del bianco. Ma non si fece nulla, nel corso di decenni, per migliorare le loro condizioni di vita, per assicurargli loro un'istruzione. I negri, per esempio, come i bianchi hanno diritto al voto. Ma per esercitare questo diritto, anche in Brasile, occorre saper leggere e scrivere. I negri, quasi tutti, sono analfabeti: così non possono votare. In due parole: esiste un problema sociale dei negri brasiliani. Adesso, lo Stato s'è reso conto della necessità assoluta di risolverlo. E sta assumendo delle iniziative radicali che si sviluppano in particolare lungo tre direttrici: 1) nel campo della sanità pubblica, dal momento che fra i

negri il tasso di mortalità infantile è elevatissimo e l'età media della vita oscilla tra i trenta e i quaranta anni; 2) nel campo dell'edilizia popolare: i negri vivono nelle malsane « favelas »; entro pochi anni, a tutti, dovrà esser assicurata una abitazione decorosa; 3) nel campo dell'istruzione: soltanto assicurando ai negri almeno la istruzione di base si risolverà il problema del loro inserimento nella vita attiva del Paese: soprattutto si darà loro la possibilità di esercitare i diritti civili preclusi, come s'è detto, agli analfabeti. Gras e Craveri hanno anche intervistato sull'argomento varie personalità, per esempio il calciatore Pelé e la scrittrice Carolina Maria de Jesus, nota anche in Italia come autrice del fortunato libro *Quarto de despejo*.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Prodotti Moulinex - Ferro-Industria Dolciaria Chlorodont - Gradina)

21,15

IL PIANETA BRASILE

Un'inchiesta di Enrico Gras e Mario Craveri

Seconda puntata

22,15 NAPOLI E SERGIO BRUNI

Testo di Vittorio Paliotti
Presente: Alberto Bonucci
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Lino Procacci



Alberto Bonucci e il presentatore dello spettacolo « Napoli e Sergio Bruni »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,30 GIORNOBU. Divertimento per il mondo piccolo, presentato da Marcela Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta.

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI.

20,40 TELESPOT

20,45 UN TRAM IN CORSA (2). Teletext in versione italiana della serie « Città contro luce » interpretata da Paul Burke, Horace Mc Malone, Nancy Malone, Harry Bellar, Gladys Cooper, Barry Morse e Beatrice Straight. Regia di Lawrence F. Dubony.

21,35 Tempo Nostro presenta: CENTO ANNI SU DUE RUOTE. La storia della bicicletta in un documentario realizzato da Enrico Romero.

22 PARIGI IN MUSICA. Varietà musicale con la partecipazione di: Jochem Brauer Seletet, Sergio Franchi, Günter Loewinger, Willy Schmidt, Andrew Arno, Frida Lindt, Zena Janda e il Wiener Film-Ballet. Regia di Hannes Schmid.

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale.

un giovane soddisfatto!



lo sarai anche tu: CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERRUPTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE e DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA e RADIO-TELEVISIONE**.

NOVITÀ Il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV COLORI**

Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionale! sino a 52 rate). LA SCUOLA TI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI analizzatore - prova valvole - oscilatore - oscilloscopio e in più un **valmetro elettronico** - **UNA RADIO o UN TELEVISORE** (che monterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO".

Invia una cartolina postale con Nome Cognome e indirizzo alla



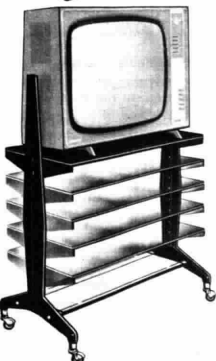
RADIO SCUOLA-TV
Via Pinelli 12/R
Torino
ITALIANA

GRANDI SNELLI PORTI

Con sistemi portatili, si riceve presto ancora 8-16 cm. e trasformate i grassi in muscoli potenti. Allungo corpo o gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati infallibili in qualsiasi età. Procedimento nuovissimo unico al mondo. Ricevete **GRATIS**

2 spiegati. Illustrazioni: Come crescere, dimagrire e fortificare, da Dott. J. Mac Astella EASTEND - CITY 25 Via Alfieri C. 690 - TORINO

NUOVO!



COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza **HARMONIA** Via Massala - FIRENZE 418

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invischiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale **RI-NO-VA** (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo **RI-NO-VA FLUID CREAM** che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

CARRELLO TV "UNIVERSAL"

con piano ad altezza variabile

Con questo modello potete alzare o abbassare il piano di appoggio in diverse posizioni disponendo così il vostro televisore nell'angolo di visuale per voi più comodo.

PRODUZIONE

RAMA

in vendita nei negozi RADIO TV

MUSICHE DI SCHUBERT

nazionale: ore 19,15

Bruno Maderna, noto autore e interprete di partiture musicali d'avanguardia, non ci offre stasera una novità dodecafonica o elettronica, bensì alcune deliziose pagine di Franz Schubert. Si tratta di danze scritte originariamente per pianoforte a 4 mani, riunite da Maderna stesso in una Suite per orchestra. E' proprio questo il tipo di musica a cui nelle famose « Schubertiadi » di Quest'era a Vienna le allegre serate alle quali interveniva Schubert, che, tra un sorso e l'altro di buona birra bavarese, faceva volare sui tasti del pianoforte le sue dita corte e grassocce.

Schubert, soprannominato « Schwammerl » (piccolo fungo), suonava, ma non voleva mai ballare. E quando era soddisfatto del lavoro svolto nella mattinata o dei felici riscossi per diritti d'autore, rallegrava gli amici con il suo buon umore. Lo scrittore Edoardo von Bauernfeld, raccontava che Schubert, con il suo carattere allegro, « indovinava sempre la parola giusta per risvegliare un sorriso, un'atmosfera spensierata e piacevole tra i molti amici e i giovani ammiratori di chi sapeva circondarsi ». La limpida serenità della sua musica accompagnava così quelle simpatiche riunioni, chiamate anche « Würstelbälle » se le signore servivano ai cavalieri uno spuntino a base di calde e saporite salsicce. La Suite inizia con la Polka, op. 49. Ad inventare questo genere di danza sarebbe stata, secondo una leggenda boema, una servetta, obbligata nella sua piccola stanza a far dei passi molto corti. Se ne fa l'aria ungherese (dal *Divertimento all'ungherese*, op. 54). In quest'ultima l'Autore sembra voler ricordare nostalgicamente i mesi trascorsi, nel 1818, nel famoso castello del conte Esterházy a Zselezs in Ungheria. Lì s'era innamorato segretamente di Carolina, una delle due giovani contessine a cui impartiva lezioni di musica. Ascolteremo infine il *Valzer sentimentale*, op. 50-B, n. 1 e il *Galop* op. 49.

RADIO 5

15 ottobre

VENERDI

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Accade una mattina

ieri al Parlamento

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con F.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

Pasca: Ritmo fantasia * Kern: Babes in the wood * North: Anthony and Cleopatra * Paul: Gipsy jazz * Henman: Early doors

8.45 (Chlorodont)

* Interradio

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica

Mozart (cadenza di Hummel): Concerto in do maggiore K 503, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegretto (sol. Mario Ceccarelli - Orch. «A. Sciaratti» di Napoli del RAI dir. da Pietro Argentò)

9.40 Edgarda Ferri: Donne e sport. Scherma in famiglia

9.45 (Dieterba)

* Canzoni, canzoni

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supp-hose)

* Antologia operistica

Rossini: Cenerentola; «Naquai all'affanno e al pianto» * Giordano: Andrea Chénier; «Eratia possente» * Wagner: Il Vascello fantasma; Ballata di Senta

10.30 Melodie italiane

11 (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brill)

Itinerari italiani

11.30 * Melodie e romanze

Verdi: Stornello; «Tu di lei che non m'ami» (sopr. Adriana Martino) * Tosti: «Non t'amo più» (ten. Daniele Bartoni) * Moszkowsky: «Springtime of love» (sopr. Anne Jamison) * Denza: «Occhi turchini» (ten. Beniamino Gigli)

11.45 (Cori Confezioni)

Musica per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Ar- rignon)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu- ton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

- Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)

* DUE VOCI E UN MICRO- FONO

Bonicattati-Lattessa: Devo impara- re * Pallavicini-Lina: Dom- mi la prova * Cour-Guthrie: This land in your land * Cal- limerio-Speroni: Tu giochi al- l'amore * Rossi-Bezi: Ascol- tami * Amurri-Ferrari: Pri- ma o poi * Cassia-Bacharach: Questo amore è per sempre * Garaffa-Testa-Sullogor: Non far-

ti leggere la mano * Dorsey- Giraud: Comme au premier jour * Verde-Nelli-D'Onofrio- Ferri: Due Martini. Che gio- no quel giorno * Appell-Dave- Aber-Mann: Loddy lo

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Cal- tanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)

Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi

L'isola del tesoro, di Robert Louis Stevenson
Adattamento di Mario Vani
Secondo episodio
Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: mu- sica sinfonica, a cura di Car- lo Marinelli

17 Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, ras- segna della stampa estera

17.25 Discoteche private: in- contri con collezionisti

a cura di Gastone Mannozi
Trentottesima trasmissione

18 Vaticano Secondo

Notizie e commenti sul Con- cilio. Eucumenismo, a cura di Mario Puccinelli

18.10 GENTE IN ASPRO- MONTE

di Corrado Alvaro

Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari

Il narratore Silvano Tranquilli

Andrò, pastore, Ivo Garavini

Betta, sua moglie

Rina Franchetti

Antonello, suo figlio a 10 anni

Roberto Cheviller

Antonello, suo figlio a 25 anni

Renato Campese

Benedetto, suo figlio, a 13 anni

Claudio Capone

Filippo Mezzatesta

Renato Cominetti

Camillo Mezzatesta

Giuseppe Chincini

La Pirria

Giulio Raspani Dandolo

Monsignore

Giotto Tempestini

Prete

Renzo Bianconi

Titta

Andreuccio Sperti

Peppino

Giacomo Piperno

Shlavina

Lucia Catullo

Fermo

Mario Lombardini

ed inoltre: Maria Virginia Be- nati, Nino Bonanni, Vittorio

Duse, Donatella Gemmò

Regia di Gian Domenico Giag- ni

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

- Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Rossini umorista

a cura di Nora Fini

Ultima trasmissione

21 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCA- GLIA con la partecipazione del violinista Jean Jacques Kantorow
(1° Premio Niccolò Paganini Genova 1964)

Finney: Variazioni per orche- stra * J. S. Bach: Concerto in mi maggiore, per violino e orchestra d'archi; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai * Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26, per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Finale (Al- legro energico) * Honegger: Sinfonia n. 1 per orchestra:

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai tu- rististi stranieri

8 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTA- SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

9.35 (Omo)

— ACQUA ALLE CORDE

a cura di Anna Maria Avena

e Fabio De Agostini

— Allegri motivi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

10.35 (Talmone)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

11.35 (Milky)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

Pes-Fontana: Allora, si * Co- burn-Calabrese-Ogerman: Metà

me * Pallavicini-Mogli-Lo- catelli: Se tu non fossi bella

cio sei * Bongiorno-Holt: E' fortissimo il timone * Palom- ba-Lombardi: Il ragazzo dai ca- pelli bianchi * Pattacini: Gio- chiamo a stare al mondo * Adamo: La notte

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

* Colonna sonora

Mancini: The good old days

dal film «Experiment in ter- ror»

* Demy-Legrand: Les

parapluies de Cherbourg dal

film omonimo * Lawrence- Churchill: Never smile at a

crocodile dal film «Peter Pan»

* Langdon-Previn: Goodbye

Charlie dal film omonimo * Newman: The pleasure

of his company dal film omonimo * Nicolai-Castaldi-

Tosti-Olivero: Quando tu dal

film «Il pelo nel mondo» * Riddle: La signora e i suoi

mariti dal film omonimo

12.20.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali»

per: Val d'Aosta, Umbria, Mar- che, Campania e per alcune

zone del Piemonte e della

Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»

per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Ve- nezia la trasmissione viene ef- fettuata dall'Aspirante com-

Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»

per: Piemonte, Lombardia, To- scana, Lazio, Abruzzi e Cala- bria

a) Allegro marcato, b) Ada- gio, c) Presto
Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo:
Giro del mondo

Al termine:

1 libri della settimana

a cura di Carlo Bernari

22.35 * Musica da ballo

23 Segnale orario - Oggi al

Parlamento - Giornale radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

- I programmi di domani -

Buonanotte

L'APPUNTAMENTO

DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Falgui)

Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Camay)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — La prova del nove

a cura di Silvio Gligi

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo

italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fo- nografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri di oggi:

Quartetto Parrenin e flautista

Severino Gazzelloni

Mozart: Due Quartetti per vio- lino, viola, violoncello e flau- to; 1) in la maggiore K. 298;

a) Andantino, b) Minuetto, c) Rondò; 2) in re maggiore K. 285; a) Allegro, b) Ada- gio, c) Rondò (Jacques Par- renin, v.; Michel Vales, v.;

Pierre Penassou, vc.; Seve- rino Gazzelloni, fl.)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Ro- tondi

16.38 Orchestre a contrasto

16.55 INCONTRI

Colloqui col personaggio

a cura di Renato Tagliani

quæsumus ». Judex crenitis (Alexander Young, ten.; Denis Vaughan, org. - Orch. Royal Philharmonic e Coro dir. da Thomas Beecham)

14 — IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini

Musica di Gioacchino Rossini

Il Conte di Almaviva Luigi Alota
Don Bartolo Jan Wallace
Rosina

Figaro Sesto Bruscantini
Don Basilio Carlo Cava
Fiorello Harold Williams
Berta Laura Sarti

Coro del Philharmonic Orchestra e Coro della Festival di Glyndebourne diretti da Vittorio Gui

Maestro del Coro Myer Friedman

16.20 Serenate

Ben Weber: Serenata op. 39 per flauto, oboe, violoncello e clavicembalo; Alla marcia - Andante espressivo - Adagio teneramente - Moderato - Allegro, poco maestoso (Claude Monteux, fl.; Harry Shulman, ob.; Bernard Greenhouse, cc.); Sylvia Marlowe, clav.)

Orchestra Sinfonica di Los Angeles
Direttore: Eugene Ormandy

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
La scappatoia

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Venturi

17.35 La rotta del sole

di Francesco Grisi
III - Dalla baia di Guanabara al Mato Grosso

17.45 César Franck

Preludio, Corale e Fuga (pf. Arthur Rubinstein)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica da Progr. Nazionale)

18.30 La Rassegna

Teatro
a cura di Mario Raimondo

Al Festival di Venezia: una languida « Venetiana ». Prima esperienza dell'avanguardia italiana - « Il Giro d'Italia » di Luciano Codignola

18.45 Isang Yun

Garak per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, fl.; Aloys Kontarski, pf.)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-1897): Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90; Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orch. Sinf. di Roma del RAI dir. da Paul Klecky); Bela Bartok (1881-1945): Concerto per viola e orchestra op. postuma; Moderato - Adagio religioso - Allegro vivace (Solisti Paul Lukacs - Orch. di Stato Ungherese dir. da Janos Ferencsik)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Bach-Liszt

Preludio e Fuga in la minore (pf. Solomon)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 ADAMO ED EVA '63

Commedia in due atti di Jacques Audoubert

Truazione e adattamento di Luciano Moliterno

Adone Morbax, detto Dado - Massimo Francovich

Evangelina, detta Evy (Trieste 1 - Laura Betti)

Il signor Zozoblastopulos, detto Zozo

Mela Gianrico Tedeschi
Musiche originali di Firenze Carpi

Regia di Luciano Mondolfo

22.55 Alexandre Tansman

Six Etudes Symphoniques (Orchestra Naz. dell'O.R.T.F. dir. da Pierre Michel Le Conte)

Progr. scambio con l'O.R.T.F.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30, 16-30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chioscoscopio musicali - 24 Caffè concerto - 0.36 Le canzoni dei festival - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Caledoscopia musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Folklore in musica - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Solisti celebri - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

8 (17) Musiche del Settecento

F. XAVIER RICHTER: Sinfonia in la maggiore - Orch. Ars Viva di Gravesano, dir. H. Scherchen; F. ROBERTI: Concerto in si bemolle maggiore per corno e orchestra - sol. P. Rossi; Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins

8.30 (17.30) Antologia di interpreti

Dir. J. Fournet, br. R. Merrill; pf. P. Katin; ten. G. Martinelli; vla R. Barshai; contr. L. West; fl. A. Jauret; bs. N. Rosen; Lemeni; Quartetto Janacek; dir. K. Münchinger

11 (20) Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski

Suite n. 1 in re minore op. 43 - Orch. Filarmónica di New York, dir. D. Mitropoulos - Concerto « Fantasia » in sol maggiore op. 56 per pianoforte e orchestra - sol. P. Katin; Orch. Filarmónica di Londra, dir. A. Boulton

11.55 (20.55) Recital del Quartetto Unghe-
rese

Zoltan Szekely e M. Kuttner, v.l.; D. Korom-
zay, vla; G. Magyar, vc.

L. VAN BEETHOVEN: Quartetto in do maggiore
op. 59 n. 3 - Quartetto in si bemolle mag-
giore op. 130; B. BARTOK: Quartetto n. 1 op. 7

13.40 (22.40) Dischi premiati

A. VIVALDI: Sinfonia in si minore « Al Santo
Sepolcro » - Orch. « I Solisti di Milano », dir.
A. Eshkikian; Dizi Domitius, salmo per soli
due cori e due orchestre - sopr. K. Schlean,
contr. A. Bonay, ten. U. Benelli, bs. G. Sarti,
Orch. Wiener Staatsoper in der Volksoper e
Coro di Vienna, dir. A. Eshkikian

(Disco AMADEO - Premio « Vivaldi » del
Belgio)

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples »,
trasmissione in lingua inglese -
7-7.10 International and Sport
News - 7.10-8 Music by request:
Naples Daily Occurrences: Italian
Customs Traditions and Monu-
ments; Travel itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25
Al Caiola e la sua orchestra -
12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 La set-
timana economica, a cura di Igna-
zio De Magistris - 14.20 Mosaico
musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Appuntamento con Chris Con-
nor - 19.45 Gazzettino sardo (Cag-
liari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 -
Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12.05-12.20 I programmi del pome-
riggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Aszeraggio musicale - 12.25
Teresa pagina, cronache delle arti,
lettere e spettacolo a cura della
redazione del Giornale Radio

12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Goriz-
ia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).

13.15 Orchestra diretta da Carlo Pac-
chioni - 13.25 Album di can-
tanti - 13.40 Musiche di autori
friulani - Mario Montico; « Suite
per pianoforte » di Pier Pezza -
« Signifanti » - Divertimento su villo-
te popolari friulane - pianista Gian-
luigi Plenizio - 14.10-14.55 Pro-
gramma per i bambini - 14.55-15.00
animali: il gatto magrolino -
di Maria Dardi - Compagnia di pro-
sa di Trieste della Radiotelevisione

Italiana - Regia di Ruggero Winter
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione giornalistica e mu-
sicale dedicata agli italiani di oltre
frontiera: Almamacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14.45 Il
jazz in Italia a cura di Furio De
Rossi e Lucio D'Ambrosio - 15 Te-
stimonianze - Cronache del pro-
gramma - 15.10-15.30 Musica ri-
chiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segna-
rio - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 17 « Quarto
d'ora della Serenità », pro-
grammi. 19.15 The Sacred Heart
Programme. 19.30 Orizzonti Cri-
stiani. Notiziario - « Oggi al
Concilio » di Benvenuto Matte-
teucci - « Unità d'Italia e Unità
d'Europa » di Gerolamo Mes-
seri - Pensiero della sera. 20.15
Editorial dal Vaticano. 20.45 Kir-
che in der Welt. 21.30 Santo Ro-
sario. 21.15 Trasmissioni estere.
21.30 Apostolika beseda. 21.45
Roma, colonna y centro de la
Verdad. 22.30 Replica di
Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 « Dai classici ai moderni », pre-
sentato da Madeleine Garsin. 16.30
« Due personaggi alla ricerca d'un
microfono », a cura di Marguerite
e Jean Alley. 17.15 Divertimento
presentato da Pierre Hosh. 18.30
« L'aria del tempo », a cura di
Pierre Loloise. 18.45 « Humour
breve » presentato da Jeanne Rollin-
Weisz. 18.50 « Du côté de Manos-
que », di Jean Giono, raccolti e
presentati da Jean Carrière. 19.30
Notiziario. 19.40 « Inchieste e co-
mentari », rassegna d'attualità politi-
ca ed economica diretta da Pierre
Sandhal. 20 « L'arte viva », rasse-
gna artistica a cura di Georges
Charensoil, con la collaborazione
di Jean Daleveze. 20.30 « Esther
breve » presentato da Georges
Charensoil. 20.45 « Opere buffe in
cinque atti di Darius Milhaud di-
rette da Louis De Froment. 21.55
Dischi. 22.30 Il mondo delle ma-
giore e del mondo delle minori
città viviamo », di Hervé Bazin e
Bernard Clavel. 23 Paul Hindemith:
Trio per archi n. 11, eseguito dal

Trío d'archi dell'Opera. 23.25 « Ma-
lher », di Henri Bataillon, letto da
Pierre Chambon. 23.40 Dischi.
23.50 Notiziario.

GERMANIA

AMBURG

16.05 Musica popolare bavarese.
16.30 Una fiaba per i bambini.
17.30 Carosello di melodi. 18.10
Notiziario. 19.25 Danze popolari.
20.30 Selezione da opere e com-
medie musicali. Peter Cornelius:
Ouverture e duetto dall'opera « Il
barbiere di Bagdad ». Gioacchino
Rossini: Cavatina di Rosina e Mu-
sica del temporale da « Il barbiere
di Siviglia ». Gaetano Doni-
zetti: Due scene, cavatina e ro-
manza da « L'elisir d'amore »;
Giuseppe Verdi: Due scene da
« Falstaff ». Richard Strauss: Val-
zer del 3° atto del « Cavaliere del
la rosa » (Orchestra Philharmonia
di Londra diretta da Erich Leins-
dorf). Una grande orchestra d'Opera
diretta da Wilhelm Schücker: « Or-
chestra dell'Opera di Berlino ». Ba-
varese diretta da Hans Müller-Kray,
e Berliner Philharmoniker diretti
da Alberto Erede, con i solisti: En-
ke Korn, soprano; Nicola Gedda
e Fritz Wunderlich, tenore; Dietrich
Fischer-Dieskau, baritone; Oskar
Czerwenka, basso. 21.30 Notiziario.
22.30 Musica da camera contem-
poranea. Paul Angerer: Gloriaio
per contrabbasso e pianoforte;
Hermann Josef Kalisz: Sonata per
flauto solo. Wolfgang Meyer-Tor-
mini: Piccola suite per violoncello
e pianoforte; Paul Hindemith: « Die
serenissima », piccola suite su te-
sti romantici, per soprano, oboe,
viola e violoncello, op. 25 (Ilse
Hollweg, soprano; di Erla von
Sebon, flauto; Lothar Faber, oboe;
Paul Schröder, viola; Alwin Bauer
e Siegfried Palm, violoncello; Rolf
Heister, contrabbasso. Annette
Bohne e Hans Priegnitz, piano-
forte). 0.20 Musica da ballo. 1.05
Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTENAPOLI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Tà
danzante. 16.30 Solisti della Sviz-
zeria. 17.10 Ora serena. 18
« Canzoni », allegrement, senza
ranch, a cavallo del tempo, con
Jérôme Tognola. 18.30 Musiche
dalla colonna sonora originale del
film « Ben Hur ». 18.45 Appun-
tamento con la cultura. 19.30
e calypso. 19.55 Notiziario. 19.45
Per il signore di mezza età. 20
« Pura », radioteatro di G. Ro-
ravizini. 20.45 Orchestra Radiosa.
21.15 Concerto diretto da Herbert
Handt. Andrea Gabrieli: a) Ricercar
del Sesto libro per tromba, corno
inglese, corno e trombone; b)
Canzone « sol-sol-la-sol-fa-mi » a
canto vocale; c) Concerto in
sol maggiore per violino e clavicem-
balo. 22.30 « Il mondo delle ma-
giore e del mondo delle minori
città viviamo », di Hervé Bazin e
Bernard Clavel. 23 Paul Hindemith:
Trio per archi n. 11, eseguito dal

FILODIFFUSIONE

Programmi in tras-
missione sul IV e V ca-
nale di Filodiffusione
dal 10 al 16 ottobre
dal 17 al 23 ottobre
dal 24 al 30 ottobre
dal 31 ottobre al 5 novembre

14.25-15 (23.25-24) Compositori contempora-
nei

Z. KODALY: Hary Janos, suite dal Liederspiel
- Orch. della NBC di New York, dir. A. To-
scanini

15.30-16.30 Musica sinfonico-corale in
radiostereofonia

C. MONTEVERDI: Salmo « Laetatus sum »
per coro a sei voci, organo e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma
della RAI dir. N. Antonelli; G. B.
PERGOLINI: Messa in fa magg. « Kyrie
e Gloria », per soli, doppio coro e doppia
orchestra con organo - J. Mancuso; dir.
D. Deland-Bécud. Et maintenant: Scherzo-
T. Mandaliari, msop.; L. Discatelli
Gianni, contr.; T. Frascati, ten.; R. Amo-
re e S. Catania, bs.; Orch. Sinf. e Coro
di Milano della RAI, dir. L. Bettarini,
Me del Coro G. Bertola

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chioscoscopio musicale

7.45 (13.45-19.45) Mappamondo: itinerario
internazionale di musica leggera

Anonimo: Jarabe tapatio; Lazzaretti-La Val-
le: « O passato; Steiner: A summer place;
Olias-Moesser: Ein armer mulero; Corry-
don-Diogo: Filomena; Balk: Fanfaren blues;
Deland-Bécud: Et maintenant: Scherzo-
T. Mandaliari, msop.; L. Discatelli
Gianni, contr.; T. Frascati, ten.; R. Amo-
re e S. Catania, bs.; Orch. Sinf. e Coro
di Milano della RAI, dir. L. Bettarini,
Me del Coro G. Bertola

8.15 (14.15-20.15) Le canzoni dei festival

8.39 (14.39-20.39) Ritmi di danza

9.07 (15.07-21.07) Caledoscopia musicale

9.27 (15.27-21.27) All'italiana: canzoni stra-
niere interpretate da cantanti italiani

Chiosco-Bernstein: The magnificent seven;
Pallavicini-Reisman: Lady Chatterley's lover;
Carriga-Carmichael: Star dust. 22.30 Koro-Manzo
Molendo café; Harris-Stapleton: Blue beat;
Pace-Celli-Niessen: Canzonetta romantica;
Bertini-Lerner-Loe: could have danced
all night; Bertini-Rodgers: I enjoy being a
girl; Pallies-Freire: Ay ay ay

9.51 (15.51-21.51) Rassegna musicale

10.15 (16.15-22.15) Gli interpreti e i loro stru-
menti

10.39 (16.39-22.39) Successi di tutti i tempi

Martyn-Lojacono: Amor; Fanza-Pisano: La
ballata della tromba; D'Anzi: Bambina inna-
morata; Migliacci-Moriconi: La mia storia;
Darin: Things; Guarnieri: Un'anima tra le
mani; Petrolini-Silvestri: Nanni; Youmans:
Tea for two

11.03 (17.03-23.03) Piccola antologia musicale

11.27 (17.27-23.27) Caffè concerto

11.51 (17.51-23.51) Piccoli complessi

12.15 (18.15-24.15) Motivi del nostro tempo

Mellier: Fino a quando; Mogol-Donida: Ro-
mantico amore; Massara: Pleniunio; Hamil-
ton: Cry me a river; Bertini-Cavallari: Can-
tando all'italiana; Carillo: Subano a me; Lor-
dan: Wonderful land; Calabrese-De Vita:
Piano

12.39 (18.39-24.39) Concertino

Costa meno di una sigaretta...

...un'ora di sano calore

meno di quanto costano i combustibili più economici

Basta usare il coke metallurgico e il calcolo è presto fatto: scaldare una casa di 70 metri quadri costa solo 10 lire all'ora! Il coke metallurgico non è un carbone, ma un combustibile puro al 100%, tutto calore, che brucia a fuoco continuo senza ca-

dute di temperatura. La sua famosa «fiamma senza fumo» non emette fuliggine, non sporca, non inquina l'aria. Il coke metallurgico, pronto in sacchetti sigillati da 7,5 e 10 kg, è tepore «pulito», conveniente, sano!

coke metallurgico un amico pieno di calore

Siete sicuri di utilizzare bene la vostra piccola stufa o la vostra grande caldaia? Siete sicuri di aver scelto il combustibile più adatto? Avete particolari problemi di riscaldamento? Potrete avere una soluzione gratuita scrivendo al

CENTRO SVILUPPO COKE

Via Pantano, 2/5 B Milano

Le vostre gengive sono delicate, dolgono facilmente?

Aronal
è il dentifricio di cui avete bisogno

IN TUTTE LE FARMACIE
Stab. Farm. GABA - Svizzera

LE MIGLIORI MARCHE RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA



NEW LOOK

Nuovo metodo americano per chitarra. Permette, ascoltando i due dischi, in breve tempo di orchestrare e creare nuovi motivi; anche per coloro che non conoscono la musica, e senza maestro.

Costa solo L. 2.950.

Ed ora una grande offerta mettiamo a disposizione una chitarra di grande marca a sole L. 7.950. Ogni spedizione è coperta da assicurazione.

Spett.le IL DISCOBOLO - Via Volpide 5 - Milano. Desidero ricevere in contrassegno (pagherò alla consegna) ☐ solo il metodo con i due dischi a L. 2.950 + 350 spese post. ☐ il metodo e la chitarra L. 10.000 + L. 850 spese post.
Nome e cognome _____
Via _____
Città e Provincia _____

TV

SABATO

NAZIONALE

15.45-17 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sottilette Kraft - Cremitrutto Althea - Giocattoli Furga - Doria Biscotti)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Quinta puntata

L'isola corallina

Regia di Torgny Anderberg

Prod.: Nordisk Tonefilm

Int.: Roland Grönros, Gitan Wernerström, Annalise Baude

b) I PRONIPOTI

Avventure di una famiglia spaziale

Proprietà privata

Cartoni animati di Hanna & Barbera

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Formaggino Prealpino - Tide)

19.15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando Dossena

19.40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Burro Campo dei Fiori - Zoppas - Globe Master - Tortellini Bertagni - Vim - Ingram)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Omsa - Frullatore Go-Go - Colonia Viset Rumanica - Brodo Lombardi - Confezioni Facis - Pastiglie Valda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Café Paulista - (2) Gillette - (3) Dufour Carabelle - (4) Fonderie Filiberti - (5) Cera Grey

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Della Film - 2) Ondatelema - 3) Augusto Ciuffini - 4) Filmitalia - 5) Vimder Film

21 —

SCARAMOUCHE

Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi

Musiche di Domenico Modugno

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Tiberio Fiorelli, detto

Scaramouche

Domenico Modugno

Memmo Vittorio Congia

Ramirez Umberto Spadaro

Zoraide Encarnata Polo

Giocanda Biancolella

Germana Paolieri

Salvatore Biancolella

Franco Sportelli

Marietta Biancolella

Carla Gravina

Gualtiero di Barberino

Antonio Pierfederici

Il Granduca di Toscana

Umberto D'Orsi

La Granduchessa di Toscana

Dina Sassoli

e inoltre: Lina Alberti, Rita

Cimara, Maria Colomber,

Carla Comaschi, Antonio

Fattorini, Paolo Gozli-

no, Jerome Johnson, Maria

Luciani, Bianca Manenti,

Gino Ravazzini, Evi Riga-

no, Ezio Rossi, Nina Scardi-

nina, Alfredo Sernicoli,

Pia Velsi e il Team di En-

zo Musumeci Greco

Scena di Sergio Palmieri

Costumi di Danilo Donati

Coreografie di Gisa Geert

Direttore d'orchestra

Franco Pisano

Regia di Daniele D'Anza

22.05 LA CITTA' MODERNA

Testo di G. Franco Ferrari

Seconda puntata

Il lavoro e l'abitazione

23 —

TELEGIORNALE

della notte

SCARAMOUCHE:



Germana Paolieri recita la parte di Giocanda Biancolella in « Scaramouche »

L'UOMO E LA

nazionale: ore 22,05

John Kennedy, parlando ad un congresso degli architetti americani un giorno disse: «Le nostre comunità sono quali noi le facciamo. Noi stessi, dunque, abbiamo non solo la possibilità, ma anche la responsabilità di migliorare le nostre città, rimodellandole». L'affermazione dello scomparso Presidente degli Stati Uniti era fondata. Da quando gli urbanisti hanno ridotto le innumerevoli funzioni della città a quattro (abitare, lavorare, coltivare il corpo e lo spirito, circolare) essi non hanno fatto che studiare il modo di sviluppare separatamente e ordinatamente le quattro attività fondamentali del cittadino. Da quando è nata l'industrializzazione, soprattutto abitare e lavorare sono le due funzioni

DOCUMENTI

secondo: ore 22,15

Il mese di maggio, cui si allude nel titolo del film, è quello del 1962, quando la Francia di De Gaulle, dopo una lunga ed estenuante guerra, finalmente concesse l'indipendenza all'Algeria. A Parigi, il noto documentarista Chris Marker porta davanti alla macchina da presa alcune persone di diversa condizione sociale (un commerciante, un bottegaio, una ragazza, un soldato, un istruttore di polizia, un ingegnere, un negro, un algerino ecc.) e le interroga in modo che dalle loro risposte si componga ed emerga il ritratto della società parigina in un preciso momento storico. I problemi individuali, di natura spirituale, affettiva ed economica che affiorano nei discorsi degli intervistati, appaiono tutti condizionati dalle difficili condizioni politiche del paese sconvolto dalle bombe al plastico dei terroristi dell'O.A.S. (simbologgiata nel film nel personaggio di Fantomas) e sull'orlo della guerra civile. Si svolgeva infatti proprio in quel mese di maggio il processo al generale Salan e come ricorda il giornalista Michele Tito nella presentazione al film, Parigi viveva in uno stato d'animo d'angoscia.



Daniele D'Anza: ha curato la regia del romanzo musicale « Scaramouche »

SECONDA PUNTATA

nazionale: ore 21

Tiberio si procura vestiti e cavalli. Lascia Civitavecchia e si avvia, con Memmo, verso la Toscana. Prima avventura, o disavventura se si preferisce: i due si imbattono in una carovana di zingari con i quali bevono e cantano. Ma gli zingari, dopo averli ubriacati, li spogliano di tutto e li abbandonano tramortiti in un bosco. Al risveglio, si imbattono nella compagnia dei comici Biancolella. Adesso, Tiberio è nei guai: senza soldi e con poche speranze. Così, accetta la rinnovata offerta di lavoro di Marietta, la figlia del capocomico con cui ebbe una avventura sentimentale, a Roma. Recita con lei un canovaccio amoroso, come attor giovane. Anche fuori della finzione scenica del palcoscenico, Tiberio e Marietta scoprono di amarsi. Ma la sfortuna sembra accanirsi contro il nostro protagonista: la rappresentazione della compagnia si risolve in un fiasco e Tiberio, per sfamare i suoi nuovi compagni, inventa una beffa ai danni di un oste toscano. Si finge un Grande di Spagna ed invita alla «Locanda del Gallo d'oro» i guitti di Biancolella accampati nelle vicinanze. Ma le sue trame non sfuggono al conte Gualtiero di Barberino, un nobile toscano che ha messo gli occhi su Marietta. Il gentiluomo promette di non denunciare a patto che gli tenga borse, l'aiuti cioè a conquistare la ragazza... e invita la compagnia Biancolella alla corte del Granduca Ferdinando dei Medici.

CITTÀ MODERNA

che si sovrappongono e si intralciano di più: nelle città si abita e si lavora, si abita e si vende. Si sono proposte molte soluzioni: a Vienna, per esempio, si è cercato di camuffare le fabbriche con strutture architettoniche degne di quartieri residenziali, ma il risultato è stato misero. Sinora la soluzione più valida è stata offerta da Le Corbusier, l'architetto recentemente scomparso, che per la seconda puntata de *L'uomo e la città* ha rilasciato una delle sue ultime interviste. Anche Le Corbusier riconosce le quattro funzioni fondamentali della città, ma per restituire ad essa una misura umana, per correggerne cioè gli attuali difetti, migliorarne l'organizzazione e rinnovarne la struttura. Dal 1930, la sua «città radiosa» vuole essere un significativo ri-

torno alle condizioni di natura. «Va ricordato — disse Le Corbusier — che sono le ventiquattrore della giornata a regolare la vita dell'uomo. Gli ambienti in cui si svolge il lavoro devono rispondere ad esigenze di spazio e di igiene, ma soprattutto devono aiutare a far nascere la gioia del lavoro che non deve essere subito come una sanzione o il pagamento di un debito». La puntata di questa sera, si conclude con un capitolo dedicato ai piani regolatori, progettazioni sistematiche ideate appunto per regolare lo sviluppo delle città. Dal primo, quello di Amsterdam, ideato nel 1600 da Daniel Stalpaert, a quello modello e modernissimo di Stoccolma, iniziatore degli esperimenti di decentramento con le città-satellite.

DI CINEMA - VERITÀ



L'operatore Pierre Lhomme mentre gira una sequenza del film «Il dolce maggio», che viene trasmesso stasera

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

«Aiaz ondata blu» - Pavolini
«Telespionatori Ultravox» - Colindavaia

21,15

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Musica di Gioacchino Rossini

Libretto di Cesare Sterbini
Riduzione televisiva di Mario Lanfranchi e Sandro Bolchi

Presentazione di Mario Labroca

Personaggi ed interpreti:
Figaro Sesto Bruscantini
Don Basilio Italo Tajo
Rosina Valeria Mariconda
Il conte d'Almaviva Ugo Benelli

Bartolo Carlo Badioli
Orchestra e Coro della RAI-Radiotelevisione Italiana

Direttore Alberto Zedda
Maestro del Coro Giulio Bertola

Scenografia di Franco Noin

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Mario Lanfranchi

22,25 Documenti di cinema-verità

a cura di Ernesto G. Laura

IL DOLCE MAGGIO

Un film di Chris Marker e Pierre Lhomme

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

15,15 In Emissioni da Milano: GIRO CIRCOSTANTO DI LOMBARDIA. Cronaca diretta

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 SPEDIZIONE SOTTOMARINA. Telefilm in versione italiana della serie «Super Car». Superviaggio di marionette a bordo di un sottomarino

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SARABIA SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

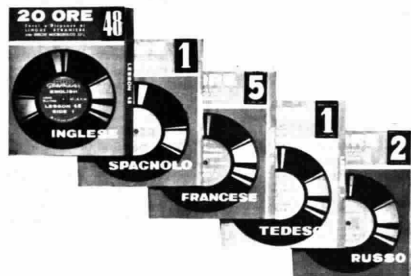
20,45 TITANIC. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Clifton Webb, Barbara Stanwyck, Audrey Dalton. Regia di Jean Negulesco

22,15 IL VANGELIO DI DOMANI. Convezione religiosa

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notte e 2ª edizione del Telegiornale

le lingue si imparano con...

20 ORE



INGLESE • SPAGNOLO FRANCESE • TEDESCO RUSSO

I corsi «20 ORE» sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo. I corsi «20 ORE» escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microscolco a 33 giri.

In «20 ORE» la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente, e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perché l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.

Lei non dovrà dunque «studiare» la grammatica perché la imparerà semplicemente ascoltandola.

«20 ORE» è un'opera fondamentale nel campo del moderno insegnamento delle lingue straniere.

«20 ORE» serve e servirà a Lei, ai Suoi famigliari, ai Suoi figli per arricchire la Sua e la Loro cultura e per una migliore posizione nella vita.

«20 ORE» arricchisce la Sua casa!

«20 ORE» è un'opera di così elevato valore culturale e commerciale che sarà per Lei e per i Suoi famigliari una vera gioia possederla!

20 ORE

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI
DISCOGRAFICI DEL MONDO

AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO

53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO
52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO

I CORSI «20 ORE» VENGONO PUBBLICATI
A DISPENSE SETTIMANALI
E SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

DA QUESTA SETTIMANA,
IN TUTTE LE EDICOLE

UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO
MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ
PER SOLE 500 LIRE

NON MANCATE AL NOSTRO APPUNTAMENTO
DI QUESTA SERA NELLA RUBRICA «TIC-TAC»,
EDITORIALE «GLOBE MASTER» BOLOGNA

16 ottobre SABATO

IN NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accadde una mattina
 leri al Parlamento
 Leggi e sentenze
 a cura di Esule Sella
8 - Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stanane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, ter-
 razze e giardini
9.10 * Fogli d'album
9.40 Lucia Solazzi: Il cu-
 rioso
9.45 (Pavesi Biscottini di No-
 vara S.p.A.)
 * Canzoni, canzoni
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Verdi: Aida: «Nume custode
 e vindice» * Catalani: La Wal-
 ur: «Ebben ne andrò lontana»
 * Mascagni: Iris: «Un dì ero
 epicurea»
10.30 I cantanti degli anni 40
11 - (Milky)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo
 italiano
11.30 Georges Bizet
 Ouverture drammatica op. 19
 (Dedicata a Massenet) (Orch.
 della Suisse Romande dir. da
 Ernest Ansermet)
11.45 (Sagra)
 Musica per archi
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Alreclino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale
 radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Otto Topazio)
 * MOTIVI DI SEMPRE
13.55 Giorno per giorno
14 - PONTE RADIO
 Cronache del sabato in col-
 legamento con le Regioni
 italiane, a cura di Sergio
 Giubbio
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 - Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.

- 15.15** La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative,
 presentata da Emilio
 Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Canzoni indimenticabili
15.50 Sorella radio, trasmissi-
 one per gli infermi
16.30 Corriere del disco: mu-
 sica lirica, a cura di Giu-
 seppe Pugliese
17 Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, ras-
 segna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Concerto di musiche
 italiane per la gioventù
 Nona ed ultima trasmissione
 Respighi: Gli Uccelli, suite per
 piccola orchestra; a) Pre-
 ludio (da Bernardo Pasquini);
 b) La colomba (da Jacques de
 Gallot); c) La gallina (da Jean
 Philippe Rameau); d) L'usigno-
 lo (da un Anonimo inglese del
 XVII sec.); e) Il cucciolo (da Ber-
 nardo Pasquini) (Orch. Sinf.
 di Roma della Rai dir. da Ma-
 ro Rossa) * Pinelli: Diver-
 tiemento per orchestra classica:
 Esordio * Siciliana * Scherzo
 - Notturmo - Finale (Orch.
 Sinf. di Torino della Rai dir.
 da Nino Sanzogni) * Mari-
 nuzzi jr.: Concerto n. 2: Alle-
 gro vivo - Andantino (Inter-
 mezzo) - Allegro con spirito
 (Orch. Sinf. di Roma della
 Rai dir. da Ferruccio Scaglia)
 * La gita in campagna, opera
 in un atto e tre atti, di Al-
 bert Moravia * Riduz. dal rac-
 conto «Andare verso il po-
 polo» - Musica di Mario Para-
 vana * Ornella, Aureliana Bel-
 tramini; Mario, Agostino Laz-
 zari; Leonia, Leonardo Monreale
 (Orch. Sinf. e Coro di Milano
 della Rai dir. da Bruno Barto-
 letti - M° del Coro Roberto
 Benaglio)
19.10 Il settimanale dell'indu-
 stria
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale
 radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 LA VELA
 di Raffaello Brignetti
 prendono parte alla trasmissi-
 one: Ottavio Fanfani, Ro-
 berto Herlitzka, Roberto
 Villa, Carlo Ratti, Domenico
 Negri, Sandro Tuminelli,
 Mario Morelli, Gianni Cafa-
 fa, Ettore Conti
21.30 Canzoni e melodie ita-
 liane
22 - CABARET DELLE 22
 a cura di Maurizio Costanzo
22.30 LA RAI Corporation
 presenta
 NEW YORK '65
 Rassegna settimanale della
 musica leggera americana
 Testo e presentazione di
 Renzo Sacrodoti
23 - Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
 I progr. di domani - Buona-
 notte

IN SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai tu-
 risti stranieri
8 - * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per
 gli automobilisti realizzata
 in collaborazione con l'A.C.I.

- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
**CONCERTO PER FANTA-
 SIA E ORCHESTRA**
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

- 9** - (Pizzo Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - No-
 ziele del Giornale radio
9.35 (Omo)
**ADELE, CAMERIERA FE-
 DELE**
 Programma di musica leg-
 gera e non... a cura di Mar-
 cello Cioccolini con Bice
 Valeri
 Regia di Federico Sangu-
 gni
PLATEA
 Interviste con il pubblico di
 D'Alessandro, Gavioli, No-
 velli e Pitrè
 Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - No-
 ziele del Giornale radio
10.35 (Talmone)
 * Canzoni nuove
11 - Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - No-
 ziele del Giornale radio
11.35 (Royco)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12 - (Doppio Brodo Star)
 * Orchestre alla ribalta
12.20 * Musica operistica
 Verdi: Macbeth: «Vegliam-
 mo invan due notti» * Donizetti:
 L'Elisir d'amore: «Una furti-
 va lacrima» * Puccini: Turco-
 tidote: «Ho una casa nell'Ho-
 nan»
12.45 Passaporto
 Settimanale di informazio-
 ni turistiche, a cura di Er-
 nesto Fiore ed Ennio Ma-
 surellano
**L'APPUNTAMENTO
 DELLE 13**
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarin ottimista
 10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
 20' (Galbani)
 Si fa per perdere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Camay)
 Il disco del giorno
 55' (Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 La Voce del Padrone Col-
 umbia Marconiphone S.p.A.)
 Angulo musicale
15 - (Sacla Prodotti Alimen-
 tati)
 Momento musicale
15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microsclo
15.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
 Tra le ore 15.35 e le ore 16.30
 Cielismo - Giro della Lam-
 bardia: Fase finale e arrivo
 Radiocronaca di Enrico A-
 meri e Sandro Ciotti
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Violoncellista Pierre Four-
 nier
 Brahms: Sonata n. 2 in fa ma-
 giore op. 99: Allegro vivace -
 Adagio affettuoso - Allegro
 appassionato - Allegro molto
 (pf. Wilhelm Backhaus)
16 - (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 - Musica e parole d'amore
 - Le canzoni per i ragazzi
 - Appuntamento a sorpresa

- 16.30** Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
16.35 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
16.50 Musica da ballo
 con le orchestre dirette da
 Ray Conniff e Billy Vau-
 ghan
17.30 Segnale orario - No-
 ziele del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi
 scelti e presentati da Gian-
 ni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie
 del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 - Concerto di musica leg-
 gera
 Partecipano le orchestre di
 Franck Pourcel, Ennio Mor-
 ricone, Duke Ellington, Her-
 bert Rehbein, Stan Kenton,
 Esquivel; i cantanti Bobby
 Darin, Fran Warren, The
 Four Freshmen; il pianista
 Roger Williams
Canzone senza parole
 - Johnnie: The girl from Ipana-
 ma * Trovajo: Per una notte
 no * Sherman: Supercalifragi-
 listiceyaldidocious * Hatch:
 Ciao, ciao
I molti volti di una canzone
 Nash Odgen-Kurt Weill: Speak
 low
Recital
 Bobby Darin al Copacabana
21 - POCCHI MA BUONI
 Storia di piccoli complessi
 musicali illustrata da Renzo
 Nissim
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 - IL FESTIVAL NAZIONA-
 LE DELLE ROSE DELLA
 CANZONE ITALIANA
 Al termine:
 Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** - Antiche musiche stru-
 mentali
 Heinrich Isaac: Jay pris
 amours; Menuet sur l'Om-
 bre; Palle, palle; Et je bois
 (Complesso strumentale «Con-
 centus Musicus») * Hans We-
 ssdler: Otto Pezzi per Lute:
 Preambul - Zart schone fraw
 - Der Bethler Tanz - Elsiein,
 liebes, Elsiein - Nach Willen
 dein - Der Künig Tanz -
 Wol kumpt der May - Wascha
 mesa (Hut. Walter Gerwig) *
 Salomon Rosini: «Dante e La
 Casalsca» (Compl. «Pro Mu-
 sica» di New York dir. da
 Noah Greenberg; Sonia Mono-
 soli; v.l.; Bernard Kralins, fl.
 a becco; Seymour Barab, v.l.
 da gamba; Paul Maynard, clav.)
10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Herbert von Ka-
 rajan:
 Peter Iljich Ciaikovski: Ouver-
 ture «1812» op. 49 (Orch. Phil-
 harmonia di Londra)
 Mezzosoprano Oralia Domi-
 guez:
 Amilcare Ponchielli: La Gio-
 conda: «Voce di donna, o d'an-
 gelo» * Georges Bizet: Car-
 men: Habanera * Giuseppe
 Verdi: Don Carlo: «O don fa-
 tale» (Orch. Sinf. di Torino
 della Rai dir. da Bruno Ri-
 gacci)
 Duo pianistico Gorini-Lo-
 renzi:
 Claude Debussy: Petite Suite:
 En bateau - Cortège - Menuet
 - Ballet * Dimitri Scio-
 stakov: Concerto op. 24
 Direttore Fritz Mahler:
 Henry Purcell: Abdelaziz, suite
 dal Masque: Overture -
 Rondeau - Air - Air, Minuet

- Air - Jig - Hornpipe - Air
 (Orch. d'archi Hartford Sym-
 phony)
Tenore Mario Del Monaco:
 Vincenzo Bellini: Norma: «Me-
 co all'altar di Venere» (Orch.
 dell'Accademia di S. Cecilia
 dir. da Alberto Erede)
 * Umberto Giordano: Andrea
 Chénier: «Un dì all'azzurro
 spazio» (Orch. Sinf. di Mila-
 no della Rai dir. da Argeo
 Quadri)
Fagottista Karel Bidlo:
 Carl Maria von Weber: Con-
 certo in fa maggiore op. 75
 per fagotto e orchestra: Alle-
 gro ma non troppo - Adagio -
 Rondò (Orch. Filarmonica Ceca
 dir. da Kurt Redel)
Direttore Hans Rosbaud:
 Jan Sibelius: Karelia, suite op.
 11: Intermezzo - Ballata - Al-
 la marcia (Orch. del Filarmo-
 nico di Berlino)
Soprano Hilde Zadek:
 Franz Joseph Haydn: «Bene-
 dice, che fait» (Orch. Sinf.
 di Vienna dir. da Paul
 Sacher)
Direttore André Cluytens:
 Maurice Ravel: Bolero (Orch.
 della Radiodiffusion Française)
**12.55 Un'ora con Benjamin
 Britten**
 Concerto op. 13 per pianoforte
 e orchestra: Toccata (Allegro
 molto) - The crab: Improviso -
 Marcia (Allegro moderato,
 sempre alla marcia) (sol. Mau-
 rene Jones - Orch. Sinf. di To-
 rino della Rai dir. da Fulvio
 Vernizzi): A Ceremony of
 Carols, op. 28 per soprani e
 archi: Prælude - Westminster
 Yuletide: There is no rose -
 That younge child, Balulalow -
 As dew in April - This little
 babe - Interlude - In a freezing
 winter night - Spring Carol -
 Deo gracias - Recession (arpa
 Enid Simon - Coro di voci
 bianche di Copenhagen dir. da
 Benjamin Britten - Mae-
 stro del Coro Mogens Wöl-
 dike)
**13.55 Recital del Quartetto del
 Filarmonico di Vienna:** Willi
 Boskowsky e Otto Strasser,
 violini; Rudolf Streng, viola;
 Emanuel Brach, violoncello
 con la partecipazione del
 pianista Clifford Curzon
 César Franck: Quintetto in fa
 minore per pianoforte e archi:
 Molto moderato, quasi lento,
 Allegro - Lento, con molto sen-
 timento - Allegro non troppo,
 ma con fuoco * Franz Schu-
 bert: Quartetto in do minore
 op. postuma, per archi * An-
 ton Dvorak: Quintetto in la
 maggiore op. 81 per pianofor-
 te e archi: Adagio - Andante
 molto - Dumka - Scherzo (Fu-
 riant, Molto vivace) - Finale
 (Allegro)
15.20 Dischi premiati
 Richard Strauss: Don Giovan-
 ni, poema sinfonico op. 20
 (v.l. sol. Thomas Brandis); Till
 Eulenspiegel, poema sinfonico
 op. 28 (Orch. del Filarmonico
 di Berlino dir. da Karl Böhm)
 Disco Grammophon - Grand
 Prix des Discophiles 1964
**15.55 Compositori contempo-
 ranei**
 Luigi Dallapiccola: Musica per
 tre pianoforti «Invi» (pf. I.
 Bruno Canino, Antonio Ba-
 lista, Giuliana Zaccagnini);
 Concerto per la Notte di Na-
 tale dell'anno 1956, per sopra-
 no e diciassette strumenti
 (sol. Magda Laszlo - Strumen-
 tisti dell'Orchestra Sinfonica
 di Torino della Rai dir. da
 Mario Rossi)
16.25 Suites
 Georg Friedrich Haendel: Suite
 n. 1 in la maggiore, da Sui-
 tes de Pièces, Vol. I: Preludio
 - Allemanda - Corrente - Giga
 (clav. Thurston Dart) * Vin-
 cent D'Indy: Suite in stile an-
 tico op. 24 per tromba, due
 flauti, due violini, viola, violon-
 cello e contrabbasso: Pré-
 lude - Entrée (Gal et modéré)
 - Sarabande (Lent) - Menuet
 (Animé) - Rondeau (Andan-
 sez animé) (Renato Cadoppi,
 tr.; Arturo Danesin e Giorgio
 Finazzi, fl.; Ercole Giacomini
 e Arnaldo Zamboni, v.l.; Carlo
 Pozzi, v.l.; Giuseppe Ferrari,
 vc.; Werther Benzi, cb.)

VI RISCALDATE ANCORA ALL'ANTICA?

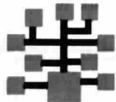
KEROSAGIP è un modo diverso di riscaldare

la CASA, il LABORATORIO 
il NEGOZIO  la SCUOLA 
la VILLA  lo CHALET 

KEROSAGIP è MODERNO, PRATICO,
CONVENIENTE, SICURO, PULITO

KEROSAGIP è il petrolio da riscaldamen-

to che va bene per la STUFA  per gli

IMPIANTI CENTRALI  di piccola e me-

dia potenzialità, per i generatori d'aria calda

KEROSAGIP è distribuito da una rete di

concessionari che copre tutta l'ITALIA 

è confezionato in canestri da 20 LITRI 

ARRIVA SUBITO  ARRIVA SULLA

PORTA DI CASA 

kerosagip

petrolio per riscaldamento

qui i ragazzi

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 10 ottobre

«**RACCONTI DEL WEST: UN RAGAZZO TRA GLI INDIANI**» (vedi articolo) - 1ª puntata.

TV, lunedì 11 ottobre

«**LANCILLOTTO: IL GIOVANE SCUDIERO**» - Il celebre cavaliere della Tavola Rotonda, Lancillotto, si dà da fare per riunire due famiglie divise da contrasti che durano da anni. Con la sua azione generosa, permette a due giovani, appartenenti appunto alle due famiglie in lite, di sposarsi superando tutte le difficoltà.

«**I MICHAELS IN AFRICA: L'ELEFANTE SETSI-TEMBA**» - Michaela e Denis vengono chiamati in un remoto villaggio a circa trenta chilometri a nord del fiume Okobongo nel Bechuanaland per abbattere un elefante che, staccatosi dal gruppo, si aggira nei villaggi della zona apportando distruzione e morte. Come sempre, Michaela e Denis accorrono in aiuto delle popolazioni indigene riuscendo a liberarle dal flagello.

RADIO, martedì 12 ottobre

«**L'ISOLA DEL TESORO**» - Romanzo di Robert Louis Stevenson - Riduzione radiofonica di Mario Vani (vedi articolo).

TV, martedì 12 ottobre

«**TELECRUCIVERBA**» - 2ª puntata (vedi schema).

TV, mercoledì 13 ottobre

«**MARTINO E MARTINA**» - 1ª puntata (vedi articolo).

TV, giovedì 14 ottobre

«**GIRAMONDO**» - Cinegiornale dei ragazzi.

RADIO, venerdì 15 ottobre

«**L'ISOLA DEL TESORO**» - 2ª puntata.

TV, venerdì 15 ottobre

«**ALBUM DI FAMIGLIA: LA CONQUISTA DEL 6**» - Riri, il quale, più che mai, una ne fa e cento ne pensa, in combutta con l'adorato nonnino rischia d'essere per la prima volta bocciato poiché si è troppo distratto durante l'anno con i suoi soliti estrosi giochetti. Per scongiurare l'evento, viene mobilitata tutta la famiglia, compresa la buffa servetta dal trogloditico eloquio. Non sveleremo con quali peregrini sistemi Riri riesce a raggiungere la sospirata sufficienza. Comunque, possiamo assicurare che anche impegnato in una insolita battaglia, Riri riesce ad essere come sempre divertente.

TV, sabato 16 ottobre

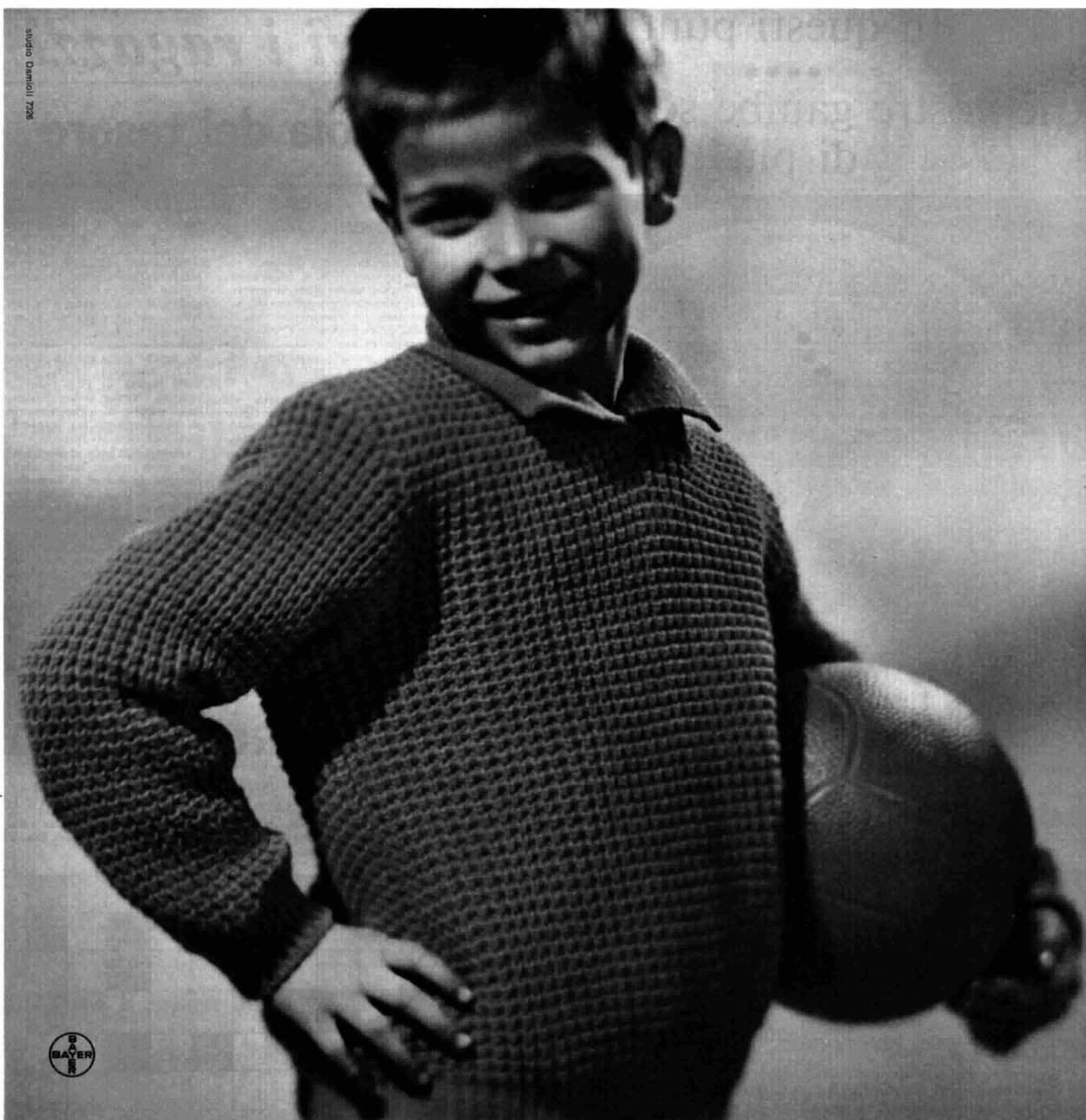
«**TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD**» (vedi foto e didascalia).

«**I PRONIPOTI: PROPRIETA' PRIVATA**».



TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Una scena dell'episodio «L'isola corallina» che va in onda sul Programma nazionale TV, sabato 16 ottobre, per la serie «Tre ragazzi nei mari del Sud». Nella foto, il professor Ernest (Roland Grönros) e la sua famiglia prendono parte al banchetto allestito in loro onore dagli abitanti dell'isola



Come è pratica la maglieria in 'Dralon'!

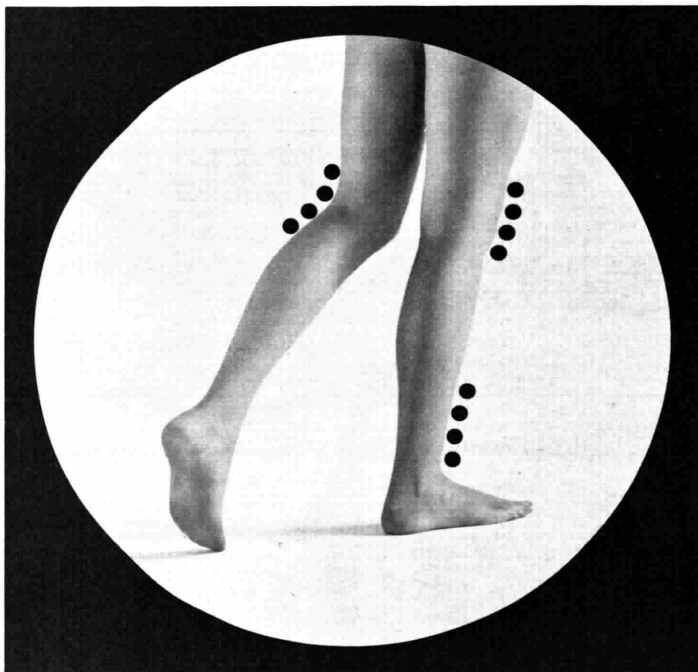


Si lava bene anche nella lavatrice e dopo qualche ora
è asciutta e pronta per essere indossata:
non si deforma, non infeltrisce
e i suoi colori sono sempre luminosi.
'Dralon' è davvero la vostra maglieria di tutti i giorni
perché si conserva a lungo e non si sciupa.

Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi,
troverete nuovissimi modelli di completi
e pullovers, maglie e maglioni nei colori di moda.
Ma controllate sempre l'etichetta 'Dralon' cucita nel collo!

'Dralon' elegante e pratico

In questi punti
le vostre gambe soffrono
di più!



Le calze Supp-hose riposano, massaggiano, curano

Se la sera le vostre gambe sono stanche, fate attenzione: a lungo andare la stanchezza provoca difficoltà di circolazione del sangue, gonfiori e un grande senso di malessere.

Non aspetti signora! Porti ogni giorno Supp-hose, le famose calze riposanti. Si sentirà leggera e riposata.

Supp-hose favorisce la circolazione del sangue; elimina i gonfiori e dà un meraviglioso senso di sollievo. Supp-hose sono calze di puro nailon di buona trasparenza, veramente economiche: **durano da 6 a 10 volte di più di una calza normale!** Sono prodotte in Italia

dal Calzificio Santagostino e sono in vendita a L. 2.900.

Riceverete gratuitamente un opuscolo illustrato con utili consigli per la salute e bellezza delle vostre gambe, inviando su cartolina postale il tagliando di richiesta a **Santagostino via Palanzone 24 Milano**

Cognome
 Nome
 Indirizzo
 Città Prov.
 Scrivere in stampatello 2410

Attenzione, è molto importante! Ricordi Signora, di chiedere la misura esatta per le sue gambe; solo la misura esatta le assicura il massimo beneficio.

Supp-hose

di Santagostino



Questa è la scatola originale Supp-hose



qui i ragazzi

L'isola del tesoro

radio, progr. nazionale,
martedì 12

e venerdì 15 ottobre

La vicenda del più noto romanzo di R. L. Stevenson, che Mario Vani, in questa sua versione radiofonica, ha articolato in cinque puntate, risale al Settecento. L'azione si svolge prima in una indeterminata località marittima dell'Inghilterra e poi in un'isola anch'essa sconosciuta.

Protagonista dell'intera vicenda è Jim Hawkins, figlio della padrona della locanda «Ammiraglio Benbow», dove vediamo apparire, accanto ad altri personaggi di primo piano, Billy Bones, un vecchio pirata dal volto sfregiato sul quale incombe la minaccia dei suoi antichi compagni. Questi ultimi, infatti, tentano di sottrarre a Billy Bones la carta di un'isola sulla quale è segnato il nascondiglio di un tesoro seppellitivo da Flint, il più famoso dei pirati. Ma Billy Bones, che è anche un impenitente bevitore, muore improvvisamente per un colpo apoplettico e la carta dell'isola, dopo una serie di avventurose peripezie, finisce nelle mani di Jim. A

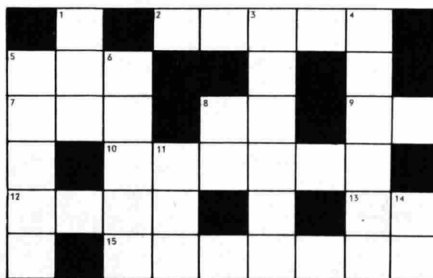
questo punto il nostro intrepido protagonista corre a interessare della faccenda il dottor Livesey, medico e magistrato del luogo, il quale, a sua volta, informa il cavalier Trelawney, il solo che possa disporre di larghi mezzi finanziari. Infatti, con l'aiuto di costui, viene noleggiata una goletta, l'«Hispaniola», la quale fa immediatamente vela verso l'isola misteriosa. Lungo la rotta, però, poiché sulla goletta si sono anche imbarcati alcuni pirati della banda di Flint, uno di costoro, Silver John, l'uomo dalla gamba di legno, organizza un complotto per impadronirsi del famoso tesoro.

Giunti nell'isola e decisi ad una lotta, ormai inevitabile, i marinai di Silver si impadroniscono delle armi di bordo e cercano di far fuori gli uomini rimasti fedeli al cavalier Trelawney, fra i quali, oltre a Jim e al dottor Livesey, c'è anche un certo Ben Gunn, che Flint aveva abbandonato nell'isola alcuni anni prima. I marinai di Silver John, soprattutto per il coraggio e l'astuzia di Jim Hawkins, hanno però la peggio. Silver scompare e l'«Hispaniola», col suo carico prezioso, può intraprendere vittoriosa la via del ritorno.

TELECRUCIVERBA

tv, martedì 12 ottobre

Secondo appuntamento con il gioco a premi di Riccardo Morbelli, basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana «Radio-corriere-TV» pubblica lo schema, lo stesso che Pippo Baudo ed Enza Soldi presentano alla TV.



ORIZZONTALI

- 2 - L'arte degli incantesimi.
- 5 - Lo sport del rompiciclo.
- 7 - Più si vive, e più si allunga.
- 8 - La città dei cappelli (sigla).
- 9 - La città dei due mari (sigla).
- 10 - La falce del viso.
- 12 - Se sono nere, minaccia pioggia.
- 13 - La città di Virgilio (sigla).
- 15 - Il Santo del porcello.

8 - Le stesse iniziali dell'autore del Bel Paese.

11 - Affluente di destra del Rodano.

14 - La città dei biscottini (sigla).

Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 40 di «Radio-corriere-TV»

E	D	I	P	O		A	P
N	E	E	G	A	N	O	
R	E	N	N	A	C	L	
I		I	N	R	A	O	
C	A	L	A	M	A	I	O
O	O		U	A	D	I	

VERTICALI

- 1 - Ebbe la moglie tramutata in sale.
- 3 - Lo era Otello.
- 4 - Pupazzi meccanici.
- 5 - Capitale della Svizzera.
- 6 - La fanno venire i conferenzieri.

a cura di Rosanna Manca



Nella nuova serie di telefilm « Racconti del West » il piccolo attore Kurt Russell interpreta la parte del coraggioso Jaimie

Primo episodio dei racconti del West **Un ragazzo tra gli indiani**

tv, domenica 10 ottobre

«**L**o sono Jaimie McPheeters, figlio del dottor Sardius McPheeters». Con queste parole si presenta il giovane Jaimie, un ragazzo di circa undici anni che narra in questo telefilm le avventure vissute dalla carovana della quale fanno parte lui, suo padre ed uno zio.

E' una carovana di pionieri diretta verso la California. Il viaggio è difficile e pericoloso. La strada praticamente non esiste, il territorio è infestato dagli indiani. A volte manca l'acqua, a volte bisogna accamparsi la notte in luoghi insospettabili. Occorre fare molta attenzione, così raccomanda il capo della carovana, stare sempre uniti tenendo le armi a portata di mano.

Gli indiani, infatti, tentano spesso di rapire donne e bambini per avere in cambio dei cavalli. Jaimie lo sa, ma come molti ragazzi della sua età è imprudente. Così si allontana dalla carovana.

Quando il padre, dottor McPheeters, se ne accorge è già passata qualche ora. Spaventa

to, chiede ai compagni della carovana di aiutarlo nelle ricerche. Jaimie in realtà finisce per trovarsi fra due fuochi: gli indiani che lo hanno catturato e due bianchi che sono peggio degli indiani. Si tratta di due loschi figure, Shep e Murrell, che cercano di ricattare il padre e lo zio di Jaimie e, nello stesso tempo, di ingannare gli indiani. Jaimie vorrebbe fuggire, ma è saldamente legato e non riesce a liberarsi. Cerca l'aiuto di una bambina indiana promettendole di non farle alcun male se l'accompagnerà dai suoi. Con molta astuzia, intanto Shep e Murrell si sono avvicinati alla carovana e sono riusciti a farsi ascoltare dallo zio del ragazzo. Chiedono quattrocento dollari per il riscatto. Lo zio versa cento dollari in anticipo promettendo gli altri alla consegna di Jaimie, il quale però nel frattempo è fuggito. Le cose si complicano anche perché la bambina indiana conduce Jaimie non dal padre, ma da Shep e Murrell. Gli indiani, a loro volta, scoprono che sono stati ingannati dai due avventurieri, e meditano vendetta.

Ritornano i pupazzi di Guido Stagnaro

Martino e Martina

tv, mercoledì 13 ottobre

I due simpatici pupazzetti, Martino e Martina, che i piccoli telespettatori hanno conosciuto nel corso delle trasmissioni dedicate al Festival Internazionale del Programmino di Marionette e Burattini, tornano ora in un nuovo spettacolo del quale saranno le « vedettes » assolute. Ogni settimana, infatti, Martino e Martina vivranno meravigliose avventure ambientate nelle epoche e nei luoghi più diversi. In questa prima puntata, i nostri due amici si ritroveranno — grazie all'aiuto del mago Doppiaio e di un apparecchio magico a forma di tartaruga — nel pianeta Briofazio dove il mago Doppiaio, abitante appunto di questo pianeta, farà loro da cicerone. Martino e Martina verranno così a sapere quali sono gli usi e costumi di Briofazio e come si svolge la vita nel pianeta da loro raggiunto a bordo della tartaruga volante. Attraverso il cromovideo, un apparecchio inventato dagli abitanti di Briofazio, i due pupazzi potranno vedere tutto quello che succede sugli altri pianeti. Inoltre, sempre per mezzo del cromovideo, Doppiaio insegna a Martino e Martina a captare non solo il presente, ma il passato e l'avvenire.

Dopo l'avventura di Martino e Martina avrà luogo la rubrica *Una lettera per voi*, cui seguirà una piccola lezione di geografia illustrata con pupazzi e fotografie e commentata da un simpatico cantastorie. Una divertente scenetta interpretata da Paolo Poli concluderà la puntata di questo nuovo settimanale.

duplo

FERRERO

SOT. 20 C



due gusti in un cioccolato!

Cacao dei Tropici e latte delle Prealpi, nel gusto ricco e piacevolissimo del cioccolato al latte... più le rinomate noccioline Piemonte! Ecco due gusti, uno più buono dell'altro, in un cioccolato diverso dagli altri!

duplo è un prodotto **FERRERO**
la marca apprezzata in tutta Europa.



Si alza il coperchio!

Che ondata di profumo!

Che invito irresistibile!

Che brodo, il Doppio brodo!

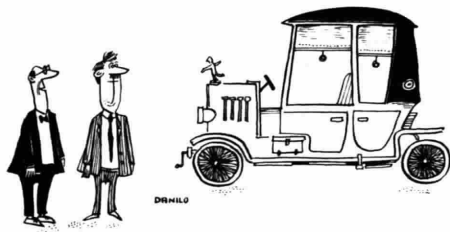
Perchè si dice "doppio brodo"? Perchè "raddoppia" la bontà della minestra con la sua riserva speciale di sapore e profumo. Questa riserva viene da una ricetta unica della Star, un segreto di cucina, con cui ingredienti purissimi vengono dosati e armonizzati.



DOPPIO BRODO STAR	2	MELABELLA - PURE' DI MELE	2	PISELLI STAR	3	MINESTRE STAR	3	ANCHE NEI PRODOTTI	SOTTILETTE KRAFT	2-5
FOGLIA D'ORO - MARGARINA	1-2-3	GRAN RAGU'	2-4	POMODORO STAR	2	CARNE EXETER	2-3	KRAFT	MAYONNAISE KRAFT	2-3-6
GO' - SUCCHI DI FRUTTA	1-2-3-6	OLITA - OLIO DI SEMI	6	PELATI STAR	3	TE' STAR	2-3-4	PUNTI STAR	FORMAGGIO RAMEK	6
DOLE - ANANAS HAVAIANO	2-3-4	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA	4	PASSATO DI POMODORI	2	FRIZZINA	3		PANETTO RAMEK	6
DOLE - MACEDONIA	4	RAVIOLI STAR	3	FAGIOLI CANNELLINI	3	BUDINI STAR	3		FORMAGGIO PARADISO	6

in poltrona

VENERANDA CILINDRATA



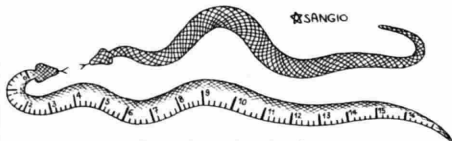
— Questa è una 1900: l'ho comperata 65 anni fa!

NEL LODIGIANO



Senza parole

NEL MONDO DEGLI ANIMALI



— Cerco di rendermi utile!

EQUIVOCO FATALE



— Hai visto che non era la sirena dello stabilimento!

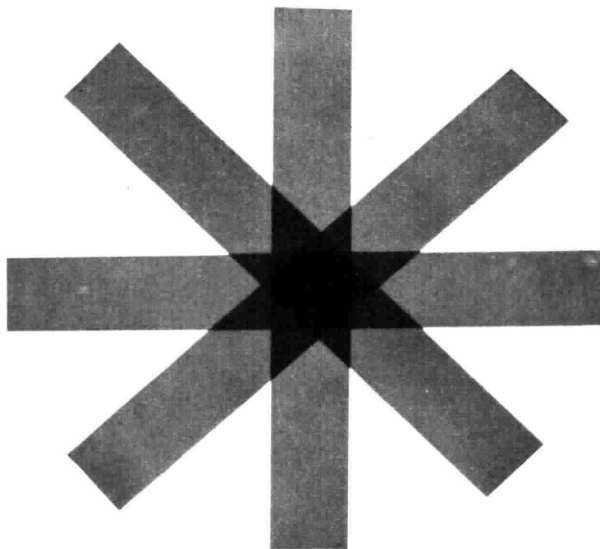


foto lucarini

5 MILIONI

IN GETTONI D'ORO PER L'ACQUISTO DI UNA CASA: QUESTO IL PREMIO FINALE DEL CONCORSO

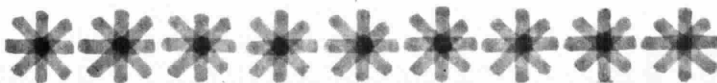


INVITO
ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE

RISERVATO AI NUOVI ABBONATI ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE RESIDENTI NEI COMUNI PREVALENTEMENTE RURALI



PER PARTECIPARE AL CONCORSO
BASTA ABBONARSI
ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE
ENTRO IL 30 OTTOBRE





ROSSO ANTICO



Una coppa in omaggio per chi acquista una bottiglia: ecco il dono eccezionale che Rosso Antico Vi offre.

Come al bar, anche in casa potrete gustare il fresco e raffinato bouquet di Rosso Antico, il grande aperitivo italiano prodotto con vini nobili e antichi. Rosso Antico, aperitivo digestivo naturale, si serve puro o long drink, con una scorza di arancia o di limone, ma sempre ben ghiacciato.

l'aperitivo che si beve in coppa